



QSN 2007 - 2013

**PROGRAMMA OPERATIVO
INTERREGIONALE
ENERGIE RINNOVABILI
E RISPARMIO ENERGETICO 2007 - 2013**

**PER INTERVENTI DEL FESR IN
PUGLIA, CAMPANIA, CALABRIA E SICILIA**

CCI N. 2007.IT.161.PO002

Rapporto finale di esecuzione

1. IDENTIFICAZIONE

Programma operativo	Obiettivo interessato:	"Convergenza"
	Zona ammissibile:	<i>Gli interi territori delle Regioni Calabria, Campania, Puglia, Sicilia</i>
	Periodo di programmazione:	2007-2013
	Codice C.C.I.:	2007.IT.16.1.PO.002
	Titolo del programma:	<i>Programma Operativo Interregionale "Energie rinnovabili e risparmio energetico" 2007 – 2013 Fondo Europeo di Sviluppo Regionale</i>
Rapporto Finale di Esecuzione	Anni di riferimento:	2007-2013
	Rapporto approvato il:	27/03/2017
	Revisionato il:	15/2/2018 ¹

1.2 Indice

1.	IDENTIFICAZIONE.....	2
1.2	Indice.....	2
2.	QUADRO D'INSIEME DELL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO	4
2.1	Risultati e analisi dei progressi	6
2.1.1	Progressi materiali del programma operativo	6
2.1.2	Informazioni finanziarie	9
2.1.3	Ripartizione dell'uso dei Fondi	11
2.1.4	Progressi conseguiti nel finanziamento e nell'attuazione degli strumenti di ingegneria finanziaria ex art. 44 regolamento 1083/2006	15
2.1.5	Sostegno ripartito per gruppi di destinatari	34
2.1.6	Sostegno restituito o riutilizzato	35
2.1.7	Analisi qualitativa	40
2.2	RISPETTO DEL DIRITTO COMUNITARIO.....	42
2.3	PROBLEMI SIGNIFICATIVI INCONTRATI E MISURE PRESE PER RISOLVERLI	42
2.4	MODIFICHE NELL'AMBITO DELL'ATTUAZIONE	46
2.5	MODIFICHE SOSTANZIALI	47
2.6	COMPLEMENTARITÀ CON ALTRI STRUMENTI.....	47
2.7	SORVEGLIANZA E VALUTAZIONE.....	49
3.	ATTUAZIONE DEGLI ASSI PRIORITARI	52
3.1	ASSE I "PRODUZIONE DI ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI"	52
3.1.1	Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi	52
3.1.2	Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli	59
3.2	ASSE II "EFFICIENZA ENERGETICA ED OTTIMIZZAZIONE DEL SISTEMA ENERGETICO"	61
3.2.1	Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi	61
3.2.2	Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli	71
3.3.2	Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli	77
4.	GRANDI PROGETTI	78
5.	ASSISTENZA TECNICA.....	83

¹ Questa revisione comprende le modifiche richieste dalla Commissione in data 8.2.2018 e corregge un errore di digitazione relativo al valore del Core Indicator 7 a pagina 53 (precedentemente indicato in 204 invece di 205 unità)

INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ.....	86
6. VALUTAZIONE COMPLESSIVA.....	90
ALLEGATO A.....	I
Scheda n. 1 - Il Comune di Carfizzi (KR), Impianto fotovoltaico presso il Centro di Accoglienza.....	II
Impianto fotovoltaico presso il Centro di Accoglienza del Comune di Carfizzi.....	II
Scheda n. 2- La Casa circondariale di Catanzaro (CZ).....	V
Scheda n. 3 – Università di Salerno.....	VIII
Scheda n. 4- Il Comune di Cassano Irpino (AV) Realizzazione di un impianto a pompa di calore geotermica a bassa entalpia a servizio della scuola “G Capone e G. Palatucci“.....	XI
Scheda n. 5 - Savoy Beach Hotel, Società Responsabilità Limitata(Paestum, SA).....	XIII
Scheda n. 6 – Impresa Jcoplastic S.p.A. Industria contenitori plastici (Battipaglia, SA) ..	XV
Scheda n. 7 – Il comune di Giugliano in Campania (NA), beneficiario della procedura CSE 2015.....	XVIII
Scheda n. 8 – Il Comune di Torano Castello (CS) – Intervento di efficienza energetica per edificio polivalente.....	XXI
Scheda n. 9 - Il museo archeologico M.AR.TA di Taranto, interventi di efficientamento e risparmio energetico.....	XXIII
ALLEGATO I.....	II
ALLEGATO II.....	III
Gli importi riportati nella colonna "Importo totale spese ammissibili dichiarate a norma dell'articolo 78, paragrafo 6" dell'allegato alla Domanda di Pagamento Finale coincidono con quelli riportati nel presente allegato II se si sommano gli "importi totali dell'assistenza per i prestiti effettivamente versati ai destinatari finali" nel caso di prestiti, o gli "Importi totali dell'assistenza per i contratti di garanzia bloccati per prestiti effettivamente erogati" nel caso di fondi di garanzia, ai relativi costi e commissioni di gestione. Le discrepanze riscontrate dalla Commissione sono riconducibili unicamente a refusi su SFC nelle tabelle relative ai SIF rispetto a quanto dichiarato nel RFE e che sono stati sanati in occasione di questa revisione.....	
Si conferma che gli importi riportati nel presente allegato II del Rapporto Finale includono con riferimento agli Strumenti di Ingegneria Finanziaria solamente spese ammissibili ai sensi dell'articolo 78, comma 6, secondo paragrafo, punti a) ed e) del Regolamento 1083/2006. ...	
ALLEGATO IV.....	CXXVI
ALLEGATO V.....	CXXVII
ALLEGATO VII.....	CXXVIII

2. QUADRO D'INSIEME DELL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO

Premessa - Principali modifiche alla governance e procedure di riprogrammazione.

Nel corso del ciclo di programmazione, la governance del Programma Operativo Interregionale "Energie rinnovabili e risparmio energetico" FESR 2007-2013 (di seguito anche POI Energia) ha vissuto cambiamenti significativi che, di volta in volta, hanno riguardato la struttura dell'intero Programma.

Si riportano di seguito i tre passaggi fondamentali che hanno segnato e modificato l'architettura istituzionale, con particolare riferimento all'avvicendamento delle Autorità di Gestione e delle Autorità di Certificazione.

Tali cambiamenti sono stati debitamente registrati nella relazione sui Sistemi di Gestione e di Controllo (SIGECO) e si riassumono qui di seguito.

La funzione di Autorità di Gestione del POI Energia è stata assegnata in ordine di tempo:

1. al **Dirigente del Settore Programmazione e Politiche Comunitarie, Direzione Generale Programmazione e Finanza della Regione Puglia**, all'atto dell'adozione del Programma. La stessa Regione era individuata anche come Autorità di Certificazione (ruolo in capo all'Ufficio Autorità di Certificazione, Direzione Generale Presidenza e Relazioni Istituzionali).
2. Alla **Presidenza del Consiglio dei Ministri – Struttura di Missione Progetto Opportunità delle Regioni in Europa (P.O.R.E)**, nel corso del 2011. La proposta di modifica della governance è stata approvata dal Comitato di Sorveglianza (CdS) del 27 maggio 2011 ed ha riguardato la variazione del paragrafo 5 del POI Energia, con l'individuazione delle nuove strutture responsabili dell'attuazione. Tra le modifiche approvate in sede di Comitato, quella di maggiore rilievo ha riguardato il passaggio delle funzioni di Autorità di Gestione (AdG) e di Autorità di certificazione (AdC), già svolte dagli uffici della Regione Puglia, alla Struttura di Missione della Presidenza del Consiglio "Progetto Opportunità delle Regioni in Europa – P.O.R.E.- "(DPCM 20 maggio 2011, registrato alla Corte dei Conti in data 9 agosto 2011).
3. Al **Ministero dello Sviluppo Economico – Dipartimento dell'Energia, Direzione Generale per l'Energia Nucleare, le Energie Rinnovabili e l'Efficienza Energetica (DGENRE), Divisione IX Attuazione e gestione di programmi di incentivazione nazionali e interregionali in materia di energie rinnovabili, efficienza e risparmio energetico, sviluppo sostenibile**, dal DPCM del 15 ottobre 2012. Quest'ultima modifica nell'assetto di governance, è stata definita successivamente dai provvedimenti del Capo Dipartimento dell'Energia e del Direttore Generale per l'energia nucleare, le rinnovabili e l'efficienza energetica (anche DGENRE) , rispettivamente in data 7 novembre 2012 e 31 gennaio 2013, che hanno designato la Divisione IX della Direzione (attuale Direzione generale per il mercato elettrico, le rinnovabili e l'efficienza energetica, il nucleare, anche DGMEREEN - Div. VIII) quale AdG del Programma. Con il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, n. 158, recante il "Regolamento di riorganizzazione del Ministero dello sviluppo economico", la DGENRE ha preso la denominazione di Direzione generale per il mercato elettrico, le rinnovabili e l'efficienza energetica, il nucleare (DGMEREEN), che ha assunto, tra altre aggiuntive, anche le competenze della DGENRE. Con il successivo decreto ministeriale del 17 luglio 2014, la divisione IX ha assunto la denominazione di divisione VIII; al dirigente pro-tempore della stessa divisione sono state confermate le funzioni di Autorità di gestione del Programma. Lo stesso DPCM del 15 ottobre 2012 ha, inoltre, attribuito le funzioni di **Autorità di Certificazione** alla Direzione Generale della Politica Regionale Unitaria Comunitaria

(DGPRUC) del Ministero per lo Sviluppo Economico - Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e coesione economica (DPS). Il Decreto Direttoriale n.19 del 14 novembre 2012 ha attribuito tali funzioni al dirigente pro-tempore della Divisione VII della predetta Direzione Generale, oggi Agenzia per la Coesione Territoriale.

L'instabilità della governance nel biennio 2011-2012, anni centrali per l'attuazione del Programma, ha avuto notevoli ripercussioni sulle *performance* complessive del POI, determinando rallentamenti nella fase di attuazione e di implementazione. Tuttavia il Programma non è mai incorso nel meccanismo del disimpegno automatico. Dal 2013 la stabilità della governance, la riprogrammazione ed un significativo sforzo per l'accelerazione della spesa hanno consentito di recuperare i ritardi nell'attuazione, come sarà illustrato di seguito.

Cronologia delle riprogrammazioni del POI Energia FESR 2007-2013: tabella di riepilogo delle variazioni intervenute nella dotazione finanziaria del Programma

Programmazione e riprogrammazioni	Decisioni CE	Finanziamento totale (€)	Contributo Ue (€)	Contributo Nazionale (€)	Cofinanziamento Ue %
Decisione di approvazione del Programma	Decisione CE C(2007) 6820 del 20.12.2007	1.607.786.352	803.893.176	803.893.176	50%
Prima revisione del Programma	Decisione CE C(2011) 2636 del 14.4.2011	1.607.786.352	803.893.176	803.893.176	50%
Riduzione della dotazione complessiva e riprogrammazione per adesione al PAC (I adesione)	Decisione CE C(2012) 9719 del 19.12.2012	1.103.786.351	803.893.176	299.893.175	72,83%
Riduzione del contributo e riprogrammazione (II adesione al PAC)	Decisione CE C(2013) 8725 del 17.12.2013	1.071.857.568	803.893.176	267.964.392	75%
Revisione e riprogrammazione finale	Decisione CE C(2015) 9350 del 15.12.2015	1.071.857.568	803.893.176,	267.964.392	75%

La prima significativa riprogrammazione è intervenuta alla fine del 2012 ed è stata approvata con la Decisione della Commissione Europea C(2012) 9719 del 19 dicembre 2012. La dotazione complessiva del POI Energia è passata da euro 1.607.786.352 a euro 1.103.786.351. Tale riduzione finanziaria è derivata dal conferimento di una quota di risorse del Programma al Piano di Azione e Coesione ed ha comportato il conseguente abbattimento del tasso di cofinanziamento nazionale. Con la riprogrammazione in argomento, sono state introdotte due nuove linee di attività: la 1.6 “Realizzazione degli interventi di produzione di energia da FER nell’ambito di azioni integrate di sviluppo urbano sostenibile” e la 2.7 “Realizzazione degli interventi di efficientamento nell’ambito di azioni integrate di sviluppo urbano sostenibile” ed è stata rivista anche l’articolazione delle altre linee di attività.

Una seconda riprogrammazione finanziaria, avvenuta nel 2013, ha ridotto la dotazione complessiva del POI ad euro 1.071.857.568, con ulteriore e definitivo abbattimento del tasso di cofinanziamento nazionale, determinato in una percentuale pari al 25%.

La rimodulazione più significativa del Programma è intervenuta nella fase finale ed è stata approvata a dicembre 2015. In tale contesto, in conseguenza di una revisione strategica ed allo scopo di assicurare il pieno impiego delle risorse, è stata modificata la dotazione per ciascun Asse di intervento, rimanendo invariata la dotazione complessiva del Programma.

2.1 Risultati e analisi dei progressi

2.1.1 Progressi materiali del programma operativo

Nelle due tabelle riportate di seguito vengono illustrati i valori degli indicatori globali del Programma Operativo e brevi note di commento per ciascuno di essi. Si tratta di risultati di sintesi la cui analisi è approfondita nelle sezioni successive del presente rapporto. La batteria di indicatori si riferisce alla riprogrammazione approvata dalla Commissione con decisione C(2015) 9350 *final* del 15.12.2015.

Complessivamente, nella seguente tabella 1, si registrano forti incrementi nei valori degli indicatori tra il 2014 e il dato finale. Tale trend riflette la realizzazione e il completamento fisico della gran parte delle iniziative avvenuti a partire dal 2014². Infatti, solo nella seconda metà del settennio di programmazione, con l'avvicendamento della DGMEREEN come AdG, il POI ha raggiunto la stabilità di governance necessaria ad avviare le azioni di accelerazione della spesa e di recuperare i ritardi nell'attuazione che hanno caratterizzato la prima metà del ciclo di programmazione.

Tabella 1 – Indicatori di programma

Indicatori	Linea di partenza	Obiettivo	Risultati								
			2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Consumi di energia elettrica coperti da rinnovabili, escluso idroelettrico (incremento %)	0	0,6	0	0	0	0	0	0	0	0	0,3%
Energia risparmiata, con riferimento agli interventi di efficientamento energetico negli edifici pubblici Asse II (TEP)	0	1.047	0	0	0	0	0	0	0	544,62	11.221
Contributo al tasso di crescita del PIL (media annua, %)	0	0,09	0	0	0	0	0	0	0	0	0,061%
(CORE INDICATOR 30) Riduzione delle emissioni di gas serra (CO2 equivalenti, kt)	0	2316	0	0	0	0	0	0,204	3,74	4,33	271,18
(CORE INDICATOR 24) Capacità addizionale installata per la produzione di energia da FER (MW)	0	105	0	0	0	0	0	17	17,19	20,57	140,69
(CORE INDICATOR 1) Numero di posti di lavoro creati (n.)	0	5.080	0	0	0	0	0	473	1007	1.723	6.332
(CORE INDICATOR 2) Posti di lavoro creati per uomini (n.)	0	4.119	0	0	0	0	0	384	817	1.397	5.134
(CORE INDICATOR 3) Posti di lavoro creati per donne (n.)	0	961	0	0	0	0	0	89	190	326	1.198

²In generale, la valorizzazione degli indicatori è direttamente connessa alla conclusione fisica dei progetti. Solo per alcuni indicatori di realizzazione (per esempio: Core Indicator n. 23, Interventi su edifici esemplari, Km di rete oggetto di intervento), l'avanzamento è stato registrato negli anni indipendentemente dal completamento dei progetti ai quali sono riferiti.

Indicatori	Linea di partenza	Obiettivo	Risultati								
			2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
(CORE INDICATOR 23) Numero di progetti energie rinnovabili (n.)	0	240 (asse I) 17 (asse II)	0	0	0	0	0	146	149	242	1253 (asse I) 32 (asse II)
(CORE INDICATOR 7) Numero di progetti di aiuto agli investimenti delle PMI (n.)	0	30	0	0	0	0	0	13	16	205	680

Indicatori	Note
Consumi di energia elettrica coperti da rinnovabili, escluso idroelettrico (incremento %)	Il valore riportato scorpora dal complessivo dato di contesto sui consumi di energia coperti da fonti rinnovabili, il solo contributo del Programma nelle "Regioni Convergenza" sia in termini di aumento della produzione da fonti rinnovabili (numeratore dell'indicatore), sia in termini di risparmio energetico (denominatore dell'indicatore). Nel periodo di attuazione del POI la percentuale di consumo di energia coperta da fonti rinnovabili (escluso idro) in Italia è cresciuta fino a raggiungere nel 2015 il 19,2% a fronte di un obiettivo previsto per il 2020 del 17%. Nei territori interessati dal Programma, l'indicatore ha avuto una fortissima accelerazione, passando dal 5,7% (nel 2007) al 33,5% (nel 2015) di consumo di energia coperto da fonti rinnovabili, escluso idro (fonte: Istat). In questo contesto, il Programma ha contribuito all'incremento suddetto per una percentuale dello 0,3%.
Energia risparmiata, con riferimento agli interventi di efficientamento energetico negli edifici pubblici Asse II (TEP)	L'ultima riprogrammazione ha spostato risorse degli interventi del Programma dalla linea riguardante la produzione di energia a quella dell'efficientamento energetico, consentendo la realizzazione di risultati significativamente superiori alle aspettative. Si precisa che il dato del presente indicatore di programma coincide con quello dell'indicatore di risultato "Riduzione consumi (tep anno)" dell'Asse II. La valorizzazione di entrambi gli indicatori in questione combacia, perché si riferisce solo alla quota di interventi realizzati sugli edifici pubblici. Infatti, il dato associato al risparmio energetico relativo alle imprese, e valorizzato dalle linee dell'OI MISE - Direzione generale per gli incentivi alle imprese (DGIAI), mediante l'indicatore di risultato dell'Asse II "Riduzione consumi", è espresso con unità di misura diversa (% e non TEP) e pertanto non è cumulabile con l'indicatore di risultato "Riduzione consumi (tep anno)".
Contributo al tasso di crescita del PIL (media annua, %)	Certificato POI/PIL 2015 (fonte ISTAT: http://www.istat.it/it/archivio/181311)
(CORE INDICATOR 30) Riduzione delle emissioni di gas serra (CO ₂ equivalenti, kt)	Il valore obiettivo dell'indicatore risulta sovrastimato considerando la metodologia contenuta nel Rapporto (2009) sull'Impatto potenziale sulla riduzione delle emissioni di gas ad effetto serra - Valutazione del contributo dei Programmi Operativi FESR 2007-2013, elaborato dall'Unità di valutazione degli investimenti pubblici del Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica (DPS) del Ministero dello Sviluppo Economico in collaborazione con l'ENEA. Infatti, in tale Rapporto si è ipotizzato che il POI Energia avrebbe previsto un finanziamento in conto capitale pari al 20-30% del costo dell'investimento, per le tutte le linee di attività sia dell'Asse I sia dell'Asse II. Di conseguenza, il target che era stato previsto nel Programma venne calcolato avendo a riferimento un ammontare di risorse complessive allocate sulle rinnovabili, comprensive delle risorse esterne al programma (sia pubbliche sia private), mobilitate grazie all'effetto della leva finanziaria pubblica. Nel corso dell'attuazione del Programma si è rilevato, tuttavia, che solo le linee di attività della DGIAI hanno generato una leva finanziaria, essendo rivolte alle PMI. Per tutte le altre linee, rivolte a pubbliche amministrazioni statali e locali, in considerazione dell'assenza di risorse proprie della PA e del debole funzionamento di meccanismi di finanziamento pubblico - privato nelle regioni della Convergenza, non è stata attivata alcuna leva finanziaria. La riduzione di CO ₂ è stata conseguita sia producendo energia da fonte rinnovabile (evitando la combustione di idrocarburi), sia riducendo il fabbisogno energetico. Per il calcolo della componente dovuta alla produzione alternativa, come in passato, si è fatto riferimento agli indici tipici di settore (0,5 tons/MWh prodotto da fonte elettrica e geotermica; 0,2 tons/MWh prodotto da fonte solare termica), mentre per la stima della CO ₂ risparmiata per riduzione del fabbisogno energetico si è fatto riferimento allo studio dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca ambientale (ISPRA) del 2015, intitolato "Fattori di emissione atmosferica di CO ₂ e sviluppo delle fonti rinnovabili nel settore elettrico". Alla riduzione di emissioni di gas serra hanno contribuito, seppure indirettamente, i progetti finanziati a valere sulla linea di attività 2.4. Per la valorizzazione di detto contributo è stata utilizzata una specifica metodologia illustrata da Terna nei propri "Master Plan". La sovrastima era già stata segnalata nel corso della discussione sulla riprogrammazione in occasione del CDS relativo al 2015. L'indicatore rivela un fortissimo recupero rispetto al 2014, anche se il valore conclusivo si attesta su valori nettamente inferiori al target stimato.
(CORE INDICATOR 24) Capacità addizionale installata per la produzione di energia da FER (MW)	Il valore ottenuto per l'indicatore è superiore alle attese, in coerenza con la tendenza registrata a livello nazionale e con la strategia europea.
(CORE INDICATOR 1) Numero di posti di lavoro creati (n.)	Gli obiettivi occupazionali sono stati raggiunti. Il valore si basa sull'applicazione del metodo di quantificazione dell'impatto occupazionale degli interventi, definito nel Rapporto di Valutazione ex ante del Programma, redatto nel 2007 da un gruppo di lavoro istituzionale costituito da componenti dei

Indicatori	Note
	Nuclei Regionali per la valutazione e la Verifica degli Investimenti Pubblici (NVVIP), con il coordinamento dell'UVAL del DPS ³ del Ministero dello Sviluppo Economico. Il calcolo dell'indicatore sull'occupazione è frutto della Matrice di Contabilità Sociale (SAM) delle regioni Convergenza e mira ad identificare l'impulso diretto della domanda proveniente dai nuovi investimenti promossi dal Programma, così come definito nel Rapporto di Valutazione ex ante ed esplicitato anche dalla nota metodologica redatta dalla DGMEREEN in risposta alle osservazioni della Commissione europea al RAE 2012 [ARES(2013)2710048 del 19.07.2013].
(CORE INDICATOR 2) Posti di lavoro creati per uomini (n.)	V. commento al <i>Core Indicator 1</i>
(CORE INDICATOR 3) Posti di lavoro creati per donne (n.)	V. commento al <i>Core Indicator 1</i>
(CORE INDICATOR 23) Numero di progetti energie rinnovabili (n.)	Il calcolo prende in considerazione solo i progetti di produzione e trasporto, come da indicazioni della Commissione. Il valore dell'indicatore è sensibilmente superiore al target. Il risultato è dovuto, oltre a quanto riportato a commento del <i>Core Indicator 7</i> , alla piccola taglia dei progetti realizzati capillarmente sul territorio (circa un migliaio solo quelli finanziati con gli strumenti CSE 2014 e CSE 2015) con l'effetto di aver raggiunto una grande visibilità degli effetti indotti dal Programma sui territori nei confronti della popolazione delle Regioni interessate dalle realizzazioni.
(CORE INDICATOR 7) Numero di progetti di aiuto agli investimenti delle PMI (n.)	Il valore conseguito è di gran lunga superiore al valore previsto. Il risultato è attribuibile in gran parte alla performance del II Bando efficienza energetica che, prevedendo come soglia per le spese ammissibili un importo minimo pari a 30.000 € ha promosso la partecipazione di numerosissime piccole e medie imprese

³ All'epoca il DPS faceva parte del Ministero dello sviluppo economico. Nel 2014 è stata istituita l'Agenzia per la coesione territoriale, mentre il DPS è diventato un Dipartimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

2.1.2 Informazioni finanziarie

Tabella 2 - dati finanziari

Priorità	Fondi totali del PO (dell'Unione e nazionali)	Base di calcolo del contributo dell'Unione (P)	Importo totale della spesa ammissibile certificata sostenuta dai beneficiari	Contributo pubblico corrispondente	Tasso di attuazione (%)
	a	b	c	d	e=d/a
Asse I "Produzione di Energia Da Fonti Rinnovabili"	305.369.258,25	P	303.327.031,01	303.327.031,01	99%
Asse II "Efficienza energetica ed ottimizzazione del sistema energetico"	723.750.381,75	P	730.657.325,99	730.657.325,99	101%
Asse III "Assistenza Tecnica e Azioni di Accompagnamento"	42.737.928,00	P	42.341.813,92	42.341.813,92	99%
Totale generale	1.071.857.568,00	P	1.076.326.170,92	1.076.326.170,92	100%

La dotazione del Programma e la distribuzione tra Assi (colonna a) si riferisce all'ultima riprogrammazione approvata dalla Commissione europea con Decisione C(2015) 9350 *final* del 15.12.2015.

Le colonne c, d ed e della presente tabella recepiscono le rettifiche finanziarie alla Domanda Finale di Pagamento, alla Dichiarazione di chiusura e al Rapporto finale di controllo, derivanti dall'esito dell'Audit addizionale eseguito dall'Agenzia per la Coesione Territoriale NUVEC, di cui al punto 2 della Dichiarazione di chiusura ex articolo 62 Reg. CE 1083/2006 e articolo 18 Reg CE 1828/2006.

Nel rispetto dell'articolo 78 del Reg. CE 1083/2006, la dichiarazione finale contiene unicamente spese dei beneficiari, sostenute per l'attuazione delle operazioni entro il termine per l'ammissibilità della spesa e, conformemente a quanto stabilito dal paragrafo 5.1.1 degli Orientamenti sulla chiusura (Decisione C(2015) 2771), l'importo del contributo pubblico pagato o da pagare ai beneficiari è almeno pari al contributo della Commissione al Programma.

Nel rispetto dell'articolo 80 del Reg. CE 1083/2006, nei limiti dei flussi finanziari del programma conseguenti ai rimborsi da parte della Commissione Europea, i beneficiari hanno ricevuto il contributo pubblico senza deduzioni o trattenute, né è stata dedotta alcuna commissione o altra spesa equivalente.

Per quanto attiene le disposizione di cui all'articolo 83 del Regolamento CE 1083/2006, si specifica che il prefinanziamento non ha generato interessi attivi in quanto le risorse comunitarie e di cofinanziamento nazionale sono gestite su contabilità speciali che, per definizione, sono infruttifere.

2.1.3 Ripartizione dell'uso dei Fondi

Tabella 3 – Foglio di classificazione⁴

OBBIETTIVO	TEMA PRIORITARIO	FORME DI FINANZIAMENTO	TERRITORIO	ATTIVITA' ECONOMICA	LOCALIZZAZIONE	CONTRIBUTO COMUNITARIO STANZIATO
CONV	39	02	01	08	ITG13	7.805.075,84
CONV	40	01	01	08	ITF31	3.006.833,04
CONV	40	01	01	08	ITF32	2.550.982,88
CONV	40	01	01	08	ITF33	3.899.946,05
CONV	40	01	01	08	ITF34	2.398.482,16
CONV	40	01	01	08	ITF35	7.422.008,29
CONV	40	01	01	08	ITF43	151.737,89
CONV	40	01	01	08	ITF44	696.659,86
CONV	40	01	01	08	ITF45	8.337.102,32
CONV	40	01	01	08	ITF46	4.117.005,89
CONV	40	01	01	08	ITF47	3.063.124,10
CONV	40	01	01	08	ITF61	12.092.045,53
CONV	40	01	01	08	ITF62	2.207.877,31
CONV	40	01	01	08	ITF63	4.013.550,29
CONV	40	01	01	08	ITF64	3.271.269,35
CONV	40	01	01	08	ITF65	2.027.028,47
CONV	40	01	01	08	ITG11	1.603.424,16
CONV	40	01	01	08	ITG12	1.714.061,45
CONV	40	01	01	08	ITG13	1.634.227,35
CONV	40	01	01	08	ITG14	437.658,09
CONV	40	01	01	08	ITG15	596.779,94
CONV	40	01	01	08	ITG16	533.701,72
CONV	40	01	01	08	ITG17	1.281.776,68
CONV	40	01	01	08	ITG18	610.133,27
CONV	40	01	01	08	ITG19	3.895.677,73
CONV	40	02	01	08	ITF31	2.011.883,85
CONV	40	02	01	08	ITF32	762.855,24
CONV	40	02	01	08	ITF34	506.868,75
CONV	40	02	01	08	ITF45	132.187,50
CONV	40	02	01	08	ITF46	579.093,75
CONV	40	02	01	08	ITF63	124.472,18
CONV	40	02	01	08	ITG13	516.375,00
CONV	40	02	01	08	ITG17	27.451.026,80
CONV	40	04	01	08	ITF33	268.374,75
CONV	40	04	01	08	ITF34	755.765,23
CONV	41	01	01	08	ITF32	882.634,00
CONV	41	01	01	08	ITF46	646.870,84
CONV	41	01	01	08	ITG12	933.931,08
CONV	41	01	01	08	ITG19	373.125,02
CONV	41	02	01	08	ITF3	1.362.909,87
CONV	41	02	01	08	ITF4	1.362.909,87
CONV	41	02	01	08	ITF6	1.362.909,87
CONV	41	02	01	08	ITG1	1.362.909,88
CONV	41	02	01	08	ITF35	316.608,23
CONV	41	02	01	08	ITF46	20.080.348,77

⁴ Nella Tabella 3 è stata mantenuta la ripartizione del contributo FESR sulla base delle classificazioni NUTS vigenti, di cui al Regolamento n. 31/2011 del 17/01/2011. Invece, nella versione della stessa tabella caricata in SFC2007 al fine di permettere la convalida dei dati sul portale SFC, altrimenti non consentita dal sistema, è stata utilizzata la classificazione NUTS di cui al Regolamento n. 105/2007 del 10/02/2007.

CONV	41	02	01	08	ITF61	1.324.462,33
CONV	41	04	01	08	ITF33	1.986.906,24
CONV	42	01	00	17	ITF3	1.500.000,00
CONV	42	01	00	17	ITF4	1.500.000,00
CONV	42	01	00	17	ITF6	1.500.000,00
CONV	42	01	00	17	ITG1	1.500.000,00
CONV	42	01	01	08	ITF31	1.149.717,92
CONV	42	01	01	08	ITF32	520.931,43
CONV	42	01	01	08	ITF33	3.301.838,66
CONV	42	01	01	08	ITF34	1.994.473,40
CONV	42	01	01	08	ITF35	1.887.417,02
CONV	42	01	01	08	ITF43	1.015.263,50
CONV	42	01	01	08	ITF45	5.643.377,32
CONV	42	01	01	08	ITF46	1.626.321,58
CONV	42	01	01	08	ITF47	4.338.947,57
CONV	42	01	01	08	ITF48	755.076,75
CONV	42	01	01	08	ITF61	1.151.812,51
CONV	42	01	01	08	ITF62	675.119,68
CONV	42	01	01	08	ITF63	347.549,06
CONV	42	01	01	08	ITF64	768.091,06
CONV	42	01	01	08	ITF65	481.636,19
CONV	42	01	01	08	ITG11	867.694,59
CONV	42	01	01	08	ITG12	1.706.601,64
CONV	42	01	01	08	ITG13	364.637,12
CONV	42	01	01	08	ITG14	399.337,78
CONV	42	01	01	08	ITG15	313.471,13
CONV	42	01	01	08	ITG16	125.783,60
CONV	42	01	01	08	ITG17	580.942,94
CONV	42	01	01	08	ITG18	364.086,77
CONV	42	01	01	08	ITG19	555.765,31
CONV	42	02	01	08	ITF3	7.857.315,81
CONV	42	02	01	08	ITF4	7.857.315,81
CONV	42	02	01	08	ITF6	7.857.315,81
CONV	42	02	01	08	ITG1	7.857.315,80
CONV	42	02	01	08	ITF34	1.038.921,65
CONV	42	02	01	08	ITF35	1.317.200,87
CONV	42	02	01	08	ITF46	293.808,67
CONV	42	02	01	08	ITF63	128.940,38
CONV	42	02	01	08	ITG13	9.081.393,68
CONV	43	01	00	17	ITF3	4.477.887,16
CONV	43	01	00	17	ITF4	4.477.887,16
CONV	43	01	00	17	ITF6	4.477.887,17
CONV	43	01	00	17	ITG1	4.477.887,17
CONV	43	01	00	21	ITF3	541,22
CONV	43	01	00	21	ITF4	541,22
CONV	43	01	00	21	ITF6	541,22
CONV	43	01	00	21	ITG1	541,22
CONV	43	01	01	08	ITF35	896.668,30
CONV	43	01	01	21	ITF31	21.005.860,47
CONV	43	01	01	21	ITF32	15.592.929,51
CONV	43	01	01	21	ITF33	79.658.655,76
CONV	43	01	01	21	ITF34	11.464.549,28
CONV	43	01	01	21	ITF35	33.088.590,13
CONV	43	01	01	21	ITF43	2.987.427,47

CONV	43	01	01	21	ITF44	5.329.934,15
CONV	43	01	01	21	ITF45	35.576.003,53
CONV	43	01	01	21	ITF46	7.463.844,27
CONV	43	01	01	21	ITF47	82.864.101,93
CONV	43	01	01	21	ITF48	373.651,45
CONV	43	01	01	21	ITF61	23.858.056,66
CONV	43	01	01	21	ITF62	5.556.171,57
CONV	43	01	01	21	ITF63	33.508.582,76
CONV	43	01	01	21	ITF64	1.592.403,80
CONV	43	01	01	21	ITF65	16.474.227,68
CONV	43	01	01	21	ITG11	3.433.548,33
CONV	43	01	01	21	ITG12	50.816.685,29
CONV	43	01	01	21	ITG13	3.685.059,44
CONV	43	01	01	21	ITG14	6.315.992,90
CONV	43	01	01	21	ITG15	5.925.012,95
CONV	43	01	01	21	ITG16	3.409.877,82
CONV	43	01	01	21	ITG17	6.493.333,44
CONV	43	01	01	21	ITG18	2.466.149,66
CONV	43	01	01	21	ITG19	19.555.972,81
CONV	43	02	01	08	ITF3	140.193,75
CONV	43	02	01	08	ITF4	140.193,75
CONV	43	02	01	08	ITF6	140.193,75
CONV	43	02	01	08	ITG1	140.193,75
CONV	43	02	01	21	ITF3	5.234.352,83
CONV	43	02	01	21	ITF4	5.234.352,83
CONV	43	02	01	21	ITF6	5.234.352,83
CONV	43	02	01	21	ITG1	5.234.352,84
CONV	43	02	01	21	ITF31	1.202.602,68
CONV	43	02	01	21	ITF32	904.392,97
CONV	43	02	01	21	ITF33	414.534,20
CONV	43	02	01	21	ITF63	1.360.597,46
CONV	43	02	01	21	ITG11	1.543.803,00
CONV	43	04	01	21	ITF31	871.631,57
CONV	43	04	01	21	ITF33	5.051.142,65
CONV	43	04	01	21	ITF34	1.041.891,81
CONV	43	04	01	21	ITF35	788.568,75
CONV	43	04	01	21	ITF47	669.412,40
CONV	43	04	01	21	ITF48	2.407.992,08
CONV	43	04	01	21	ITF62	1.090.828,79
CONV	43	04	01	21	ITG11	1.309.697,27
CONV	43	04	01	21	ITG12	719.837,20
CONV	43	04	01	21	ITG17	143.260,80
CONV	43	04	01	21	ITG18	1.098.803,26
CONV	85	01	00	17	ITF3	9.432.928,34
CONV	85	01	00	17	ITF4	9.432.928,34
CONV	85	01	00	17	ITF6	9.432.928,34
CONV	85	01	00	17	ITG1	9.432.928,34
CONV	85	01	00	17	ITF3	95,85
CONV	85	01	00	17	ITF4	95,85
CONV	85	01	00	17	ITF6	95,85
CONV	85	01	00	17	ITG1	95,85
CONV	85	01	00	17	ITF3	1.338.548,32
CONV	85	01	00	17	ITF4	1.338.548,32
CONV	85	01	00	17	ITF6	1.338.548,32

CONV	85	01	00	17	ITG1	1.338.548,32
CONV	85	01	00	17	ITF3	8.782,11
CONV	85	01	00	17	ITF4	8.782,11
CONV	85	01	00	17	ITF6	8.782,11
CONV	85	01	00	17	ITG1	8.782,12
Totale FESR						807.244.628,33

Nell'ambito della ripartizione delle categorie di spesa (Tabella 3) è stata effettuata un'attività di revisione relativa alle operazioni certificate per sostituire, per la categoria "territorio", laddove possibile, il codice "00" con il codice "01" (urbano). La variazione ha interessato solo i progetti sulle reti elettriche, che nell'ambito della ripartizione indicativa del contributo comunitario per categorie riportata nel PO sono stati classificati come "00" per la difficoltà di inquadrarli in altra codifica. Con la variazione intervenuta, l'incidenza del codice "00" passa così dal 33 all'8% rispetto al totale certificato, mentre si incrementa l'incidenza del codice "01" da 67% al 92%. Per le operazioni relative all'assistenza tecnica all'AdG e agli OOII, in considerazione della tipologia delle stesse, è stata mantenuta la codifica "00".

Si precisa, infine, che i valori riportati nel foglio di classificazione inserito nel RFE, ed allegato in formato Excel al RFE, inclusa la ripartizione indicativa per categorie d'impiego dei Fondi, di cui all'articolo 67, paragrafo 2, lettera c) del regolamento (CE) n. 1083/2006, sono pari alla sola quota a carico del bilancio comunitario (quota UE) calcolata applicando alla spesa ammissibile il tasso di cofinanziamento del Programma (75%). I dati sono aggiornati con le rettifiche finanziarie derivanti dalle attività di audit addizionale effettuate in considerazione di quanto riportato nella "dichiarazione di chiusura" paragrafo 2.2. rilasciata dall'AdA il 31 marzo 2017. L'Autorità di Gestione ribadisce, inoltre, di non essersi avvalsa della flessibilità prevista all'articolo 53, paragrafo 4 del regolamento (CE) n. 1083/2006, specificando che anche a livello di Asse Prioritario si è rispettato il tasso di cofinanziamento stabilito dal Programma Operativo.

2.1.4 Progressi conseguiti nel finanziamento e nell'attuazione degli strumenti di ingegneria finanziaria ex art. 44 regolamento 1083/2006

In linea generale, degli otto strumenti di ingegneria finanziaria attivati dal Programma, descritti nelle pagine seguenti e riportati sinteticamente nella Tabella SIF - A⁵, le cinque riserve separate del Fondo centrale di Garanzia sono quelle che hanno registrato le maggiori criticità di attuazione, una progressiva e significativa riduzione della dotazione finanziaria ed un utilizzo a chiusura di scarsa significatività, se si considerano i conferimenti iniziali.

Queste operazioni, come ampiamente riportato nei RAE precedenti, hanno registrato significativi problemi di utilizzo in corso d'opera, tra cui, i principali, relativi alle complessità procedurali ed allo scarso interesse manifestato dalle imprese, anche in relazione alla concorrenza di analoghi strumenti a vocazione generalista, attivati su altri programmi nazionali o regionali.

In una prima fase di attuazione, a fronte delle criticità riscontrate, sono state intraprese specifiche misure per favorire la diffusione di questi strumenti, quali l'ampliamento dell'operatività delle riserve e le semplificazioni procedurali introdotte dalla DGIAI e recepite dal Soggetto Gestore circa le modalità di accesso alla garanzia delle Riserve POI Energia, accompagnate dalla campagna promozionale di sensibilizzazione e rilancio avviata a luglio 2013. A causa del permanere delle difficoltà, è stato progressivamente disposto il disimpegno delle risorse e sono state pianificate misure correttive volte a valorizzare impieghi alternativi, riferiti ad altri strumenti del POI Energia di maggiore interesse per le imprese.

Per le tre riserve a gestione DGIAI (linee 1.1, 1.2 e 2.1), con decreto direttoriale 4029 del 23 settembre 2015, a seguito di una ricognizione degli importi massimi garantiti per le operazioni in essere alla data del 23 Luglio 2015 e delle commissioni di gestione riferite alle medesime operazioni è stato posto in essere il disimpegno delle risorse disponibili e non utilizzate, per un ammontare complessivo pari ad euro 43.087.015,00 (disimpegno di euro 30.129.060,00 per il fondo di cui alla linea 1.1, disimpegno di euro 4.898.610,00 per il fondo di cui alla linea 1.2 e disimpegno di euro 8.059.345,00 per il fondo di cui alla linea 2.1). Rispetto all'effettivo utilizzo registrato alla data del 23 luglio 2015, nei mesi successivi si sono però registrate ulteriori riduzioni nel valore dei prestiti garantiti e nelle garanzie concesse, a causa di rinunce/revoche intervenute nel corso del 2015 e 2016 e per concessioni di garanzie che non si sono perfezionate nei termini previsti dalla misura.

Andamento critico, con utilizzi pressoché nulli, hanno avuto anche le altre due riserve del Fondo centrale di Garanzia alimentate da linee di attività di competenza del MATTM (linea 2.5) e della DGMEREEN (linea 1.4), quest'ultima penalizzata da un ambito di applicazione settoriale delle garanzie molto ristretto, quale le attività di geotermia. In un'ottica di compensazione di tali ridotte performance di utilizzo dei SIF, il MiSE DGMEREEN ed il MATTM hanno attivato bandi in overbooking a valere su altre linee di attività del Programma, i cui impieghi erano finalizzati a neutralizzare i probabili mancati utilizzi dei SIF a chiusura. In quest'ambito si colloca la già citata riprogrammazione finanziaria del POI Energia intervenuta nell'autunno del 2015, in occasione della quale si è provveduto a ridimensionare i conferimenti

⁵ In origine la Banca del Mezzogiorno - Medio Credito Centrale (MCC) era stato oggetto di un affidamento diretto da parte della DGIAI. Successivamente, come riportato nei precedenti rapporti annuali l'OI DGIAI ha indetto nel 2010 una gara aperta, cui hanno partecipato i principali istituti di credito italiani in RTI. La cordata capitanata da Unicredit (al cui interno è confluita MCC) si è aggiudicata l'appalto. Per i SIF di Invitalia (società in-house delle Amministrazioni centrali dello Stato, vigilata dal MISE) la selezione del soggetto gestore è avvenuta mediante affidamento diretto.

finanziari complessivamente attribuiti ad uno dei due SIF in questione, con il trasferimento di una parte delle risorse disimpegnate a favore di quelle linee di attività e strumenti di sostegno interessati dalle misure correttive avviate per l'accelerazione della spesa del Programma (linee 1.2, 1.3, 1.6, 2.1, 2.4 e 2.7).

Vicende altrettanto problematiche, ma per ragioni diverse, hanno riguardato i tre Fondi rotativi per prestiti. In particolare, per il Fondo Rotativo Finanziamento agevolato DM 13/12/2011 - Programmi Investimento filiere biomasse, la prima risposta delle imprese era stata molto positiva e, a completamento della procedura di selezione, la graduatoria finale approvata con Decreto del Direttore della Direzione Generale per gli incentivi alle imprese del 22 marzo 2013 evidenziava un totale di 26 programmi di investimento ammissibili pari ad euro 186.259.544,52 e contributi pubblici da erogare per circa 115 Mln/€ Tuttavia, nel corso del 2015, a fronte delle difficoltà delle imprese in questione a ottenere, in tempo utile per la concessione delle agevolazioni, le autorizzazioni necessarie per la realizzazione degli investimenti agevolati, trovandosi di conseguenza nell'impossibilità di sottoscrivere i relativi contratti di finanziamento, le previsioni di impiego del bando si sono drasticamente ridotte, al punto che si è provveduto a disimpegnare parzialmente la dotazione originaria assegnata alla misura, con una conseguente parziale decertificazione. Anche questo strumento è stato oggetto di riprogrammazione, in favore di altri strumenti di maggiore interesse per le imprese cui sono state indirizzate le misure correttive avviate per l'accelerazione della spesa. A chiusura del Programma, gli utilizzi del fondo in questione si sono ulteriormente ridotti; complessivamente sono pari ad euro 5.497.512,65, di cui euro 4.527.512,65 per prestiti effettivamente concessi ed euro 970.000,00 per costi di gestione. A determinare questa ulteriore contrazione ha contribuito l'intervenuta decadenza di alcune operazioni per le quali erano stati sottoscritti i contratti, con il conseguente mancato avvio, da parte dei beneficiari, delle procedure di realizzazione dei programmi d'investimento corrispondenti.

Per quanto riguarda, infine, i due fondi rotativi per prestiti agevolati di cui alle linee di attività 1.2 e 2.1, pur a fronte delle limitate performance registrate in attuazione del DM 06.08.2010, gli importi conferiti non sono stati rimodulati in diminuzione rispetto alle dotazioni iniziali. In relazione ai predetti SIF, infatti, proprio allo scopo di fronteggiare la difficoltà attuative registrate fino al 2012, sono state attivate importanti misure di accelerazione della spesa, culminate nell'avvio di un primo Bando Efficienza Energetica (DM 05.12.2013) e di un secondo Bando Efficienza Energetica (DM 24.04.2015), che hanno generato attenzione da parte delle aziende e rilevanti impegni di spesa. Sulla scorta delle risultanze istruttorie e dei provvedimenti di concessione di agevolazioni definiti nel corso dell'estate del 2015, si stimava che nella fase di chiusura della programmazione, gli utilizzi del fondo fossero tali da garantire un impiego quasi totale delle risorse versate, nei confronti delle imprese destinatarie. Tuttavia, anche in questo caso, e nonostante lo sforzo di riprogrammazione e di attivazione di nuove misure di sostegno per le imprese, le performance di spesa registrate negli ultimi mesi del Programma si sono significativamente discostate da tale obiettivo.

Complessivamente, per gli otto strumenti di ingegneria finanziaria, gli utilizzi a chiusura sono pari ad euro 77.838.785,41, corrispondenti a circa il 30% della dotazioni finanziarie risultanti dalle ultime riprogrammazioni.

La strategia di funzionamento dei SIF è allegata agli accordi di finanziamento sottoscritti con il soggetto gestore e la stessa è stata elaborata conformemente alle disposizioni contenute nel Reg. 1828/2006.

Per tutti gli strumenti di ingegneria finanziaria, gli importi degli interessi maturati e riconducibili al contributo del Programma operativo sono complessivamente pari ad euro 11.727.046,19. Gli interessi sono oggetto di specifica contabilizzazione da parte dei gestori dei fondi e sotto la sorveglianza del MiSE che ha fornito specifiche istruzioni a riguardo. Si precisa, inoltre, che tale importo non è stato inserito in certificazione e che, in merito alla

contabilizzazione e al riutilizzo, il MiSE ha disposto, tramite Decreto Direttoriale prot. 0001682 del 30 marzo 2017, il loro reinvestimento ai sensi dell'articolo 78 paragrafo 7 del Reg. Generale 1083/2006, in quanto riutilizzati nello strumento di ingegneria finanziaria in coerenza con quanto previsto dal pertinente accordo di finanziamento. Per i dettagli sui singoli importi maturati si rimanda alla Tabella SIF – B che fornisce l'indicazione degli interessi maturati a chiusura da ogni strumento, ad eccezione dei fondi di garanzia i cui depositi non hanno dato origine ad alcun interesse, in quanto le risorse sono state versate su conti infruttiferi.

Con riferimento invece agli importi indicati al punto IV.6.5 (Legacy) di ciascun allegato II al presente rapporto, si riporta di seguito la Tabella SIF - C riepilogativa di tutti gli strumenti di ingegneria finanziaria. Si specifica che la stima dell'importo complessivo dei rientri è pari ad euro 54.786.004,17, corrispondente alla stima degli importi derivanti dagli svincoli della garanzie concesse e dai rientri dei prestiti erogati comprensivi, questi ultimi, dei relativi interessi, così come previsto dagli accordi convenzionali. In merito a quest'ultimo punto, si precisa che, per i due fondi rotativi di competenza DGIAl, gli interessi sui rientri dai prestiti erogati sono stati calcolati soltanto sui prestiti concessi a valere sul DM 06/08/2010, in quanto per i finanziamenti erogati ai sensi del DM 05/12/2013 e del DM 24/04/2015 non è prevista la maturazione di alcun interesse.

Come previsto nelle convenzioni, gli strumenti saranno tenuti in vita fino al completamento delle operazioni avviate, anche in riferimento alla gestione degli interessi di cui al precedente capoverso e al riutilizzo delle risorse residue. A tal riguardo, l'OI MiSE DGIAl ha già disposto, tramite specifici Decreti Direttoriali, il disimpegno e il reimpiego delle somme residue e degli interessi, nell'ambito degli stessi SIF fino ad esaurimento delle risorse.

Si chiarisce, infine, che l'accertamento definitivo delle risorse residue e la loro destinazione programmatica saranno formalizzati in appositi atti. Tali risorse saranno, pertanto, riutilizzate anche oltre il 2017, nell'ambito degli stessi strumenti di incentivazione alle imprese o tramite strumenti con finalità analoghe. Il sostegno sarà comunque destinato alle PMI localizzate nelle quattro regioni ex-convergenza.

Entrando nel merito di ciascuno strumento, si riportano in forma tabellare per singolo SIF certificato i prestiti erogati e le garanzie concesse, nonché le informazioni di dettaglio relative a:

- data della firma dell'accordo di finanziamento;
- durata dell'accordo di finanziamento, se prevista;
- informazioni sintetiche sulle procedure di selezione dei gestori e dei destinatari ultimi;
- tipologia dei prodotti offerti e beneficiari target;
- sintesi della performance dei fondi di ingegneria finanziaria in termini di contributo fornito al raggiungimento dei risultati del Programma;
- informazioni sulle ragioni principali, la natura, i tempi e l'efficacia delle misure correttive messe in atto, in caso di difficoltà dei fondi al raggiungimento degli obiettivi dei rispettivi business plan;
- informazioni sulle risorse disponibili sui fondi di ingegneria finanziaria alla data di chiusura, e, in particolare, sulle forme di riutilizzo, sullo scopo, l'area di destinazione e la durata prevista per il reimpiego delle stesse;
- l'importo degli abbuoni di interesse o degli abbuoni di commissioni di garanzia capitalizzati in linea con il punto 3.6.3 degli Orientamenti sulla chiusura 2007-2013, se applicabile.

Denominazione SIF:	Riserva separata del Fondo Centrale di Garanzia relativa al POI Energie Rinnovabili e Risparmio energetico – LdA 1.1
CUP:	B71B09000220007
Tipologia SIF:	Fondo di garanzia per l'accesso al credito
Soggetto gestore:	Banca del Mezzogiorno - Mediocredito Centrale S.p.a.
Data relativa alla firma dell'accordo di finanziamento	28/03/2012
Durata dell'accordo se previsto	28/03/2021
Informazioni sulle procedure di selezione dei gestori	In origine la Banca del Mezzogiorno - Medio Credito Centrale (MCC) era stato oggetto di un affidamento diretto da parte della DGIAI. Successivamente l'OI DGIAI ha indetto nel 2010 una gara aperta, cui hanno partecipato i principali istituti di credito italiani in RTI. La cordata capitanata da Unicredit (al cui interno è confluita MCC) si è aggiudicata l'appalto.
Tipologia dei prodotti offerti e beneficiari target	Procedura di selezione a sportello finalizzata alla concessione di garanzie dirette, indirette o co-garanzie per l'accesso al credito delle PMI ubicate nei territori delle Regioni Convergenza che realizzino interventi nel settore degli impianti per la produzione di energie da biomasse
Sintesi della performance	La performance conseguita è stata – nonostante le azioni correttive intraprese nel corso della programmazione – molto inferiore alle aspettative, pertanto nel settembre 2015 è stato disposto il disimpegno delle somme non utilizzate.
Sintesi dei risultati, criticità e azioni correttive	Al fine di incrementare la performance dello strumento sono state avviate durante il ciclo di programmazione le seguenti azioni correttive: <ul style="list-style-type: none"> - nel corso del 2011 l'OI DGIAI ha attivato un'intensa azione di informazione e di comunicazione, che ha permesso di promuovere questa particolare misura di incentivazione tra le fila delle PMI potenzialmente interessate. A tale scopo, sono state effettuate le seguenti iniziative principali: la realizzazione, d'intesa con le strutture preposte alla comunicazione istituzionale del POI, di una scheda informativa sintetica recante l'illustrazione delle principali finalità e modalità di attuazione di tali riserve; l'organizzazione di attività informative, in concomitanza con l'organizzazione di eventi e fiere settoriali (es. ECOMONDO a Rimini, Mediterre a Bari, EnergyMED a Napoli), l'aggiornamento, curato dal Soggetto gestore, dei contenuti informativi delle pagine web presenti sul sito www.fondidigaranzia.it; - è stata introdotta, in deroga alla disciplina ordinaria del Fondo centrale di garanzia, la possibilità per le

	<p>PMI di prenotare direttamente la garanzia, superando l'intermediazione della banca di riferimento;</p> <p>- nel corso del 2012, sulla scorta della modifica all'articolo 45 del Regolamento (CE) n. 1828/2006, apportata dal Regolamento (UE) di esecuzione n. 1236/2011 e delle successive informazioni fornite dal Comitato di Coordinamento dei Fondi strutturali (nota COCOF-10-0014-04), sono state espunte le parti del testo che vincolavano gli interventi di mitigazione del rischio di credito alle sole operazioni finanziarie finalizzate ad investimenti produttivi, in particolare si è esplicitata anche la possibilità di finanziamento di attività che i gestori giudicano potenzialmente redditizie. Rientrano evidentemente in tale definizione anche gli interventi sul capitale circolante delle imprese beneficiarie.</p>
<p>Informazioni sulle risorse disponibili sui fondi di ingegneria finanziaria alla data di chiusura, ed in particolare sulle forme di riutilizzo, sullo scopo, l'area di destinazione e la durata prevista per il reimpiego delle stesse</p>	<p>Le risorse saranno oggetto nel tempo di atti di accertamento definitivo e successiva destinazione programmatica. Si chiarisce, inoltre, che le risorse residue saranno riutilizzate, anche oltre il 2017, nell'ambito degli stessi strumenti di incentivazione alle imprese o tramite strumenti con finalità analoghe, gestiti sempre dal MISE-DGIAI, o direttamente o per il tramite di soggetti gestori terzi come Invitalia o BdM-MCC. Il riutilizzo sarà comunque finalizzato al sostegno delle PMI all'interno delle 4 regioni ex-convergenza.</p>

Denominazione SIF:	Riserva separata del Fondo Centrale di Garanzia relativa al POI Energie Rinnovabili e Risparmio energetico – LdA 1.2
CUP:	B71B09000230007
Tipologia SIF:	Fondo di garanzia per l'accesso al credito
Soggetto gestore:	Banca del Mezzogiorno - Mediocredito Centrale S.p.a.
Data relativa alla firma dell'accordo di finanziamento	28/03/2012
Durata dell'accordo se previsto	28/03/2021
Informazioni sulle procedure di selezione dei gestori	In origine la Banca del Mezzogiorno - Medio Credito Centrale (MCC) era stato oggetto di un affidamento diretto da parte della DGIAI. Successivamente l'OI DGIAI ha indetto nel 2010 una gara aperta, cui hanno partecipato i principali istituti di credito italiani in RTI. La cordata capitanata da Unicredit (al cui interno è confluita MCC) si è aggiudicata l'appalto.
Tipologia dei prodotti offerti e beneficiari target	Procedura di selezione a sportello finalizzata alla concessione di garanzie dirette, indirette o co-garanzie per l'accesso al credito delle PMI ubicate nei territori delle Regioni Convergenza che realizzino interventi nel settore della produzione di componentistica per impianti

	per la produzione di energia da fonti rinnovabili e loro impiego nei processi produttivi
Sintesi della performance	La performance conseguita è stata – nonostante le azioni correttive intraprese nel corso della programmazione – molto inferiore alle aspettative, pertanto nel settembre 2015 è stato disposto il disimpegno delle somme non utilizzate.
Sintesi dei risultati, criticità e azioni correttive	<p>Al fine di incrementare la performance dello strumento sono state avviate durante il ciclo di programmazione le seguenti azioni correttive:</p> <ul style="list-style-type: none"> - nel corso del 2011 ha attivato un'intensa azione di informazione e di comunicazione, che ha permesso di promuovere questa particolare misura di incentivazione tra le fila delle PMI potenzialmente interessate. A tale scopo, sono state effettuate le seguenti iniziative principali: la realizzazione, d'intesa con le strutture preposte alla comunicazione istituzionale del POI, di una scheda informativa sintetica recante l'illustrazione delle principali finalità e modalità di attuazione di tali riserve; l'organizzazione di attività informative, in concomitanza con l'organizzazione di eventi e fiere settoriali (es. ECOMONDO a Rimini, Mediterre a Bari, EnergyMED a Napoli), l'aggiornamento, curato dal Soggetto gestore, dei contenuti informativi delle pagine web presenti sul sito www.fondidigaranzia.it; - è stata introdotta, in deroga alla disciplina ordinaria del Fondo centrale di garanzia, la possibilità per le PMI di prenotare direttamente la garanzia, superando l'intermediazione della banca di riferimento; - nel corso del 2012, sulla scorta della modifica all'articolo 45 del Regolamento (CE) n. 1828/2006, apportata dal Regolamento (UE) di esecuzione n. 1236/2011 e delle successive informazioni fornite dal Comitato di Coordinamento dei Fondi strutturali (nota COCOF-10-0014-04), sono state espunte le parti del testo che vincolavano gli interventi di mitigazione del rischio di credito alle sole operazioni finanziarie finalizzate ad investimenti produttivi, in particolare si è esplicitata anche la possibilità di finanziamento di attività che i gestori giudicano potenzialmente redditizie. Rientrano evidentemente in tale definizione anche gli interventi sul capitale circolante delle imprese beneficiarie.
Informazioni sulle risorse disponibili sui fondi di ingegneria finanziaria alla data di chiusura, ed in particolare sulle forme di riutilizzo, sullo scopo, l'area di destinazione e la durata prevista per il reimpiego delle stesse	Le risorse saranno oggetto nel tempo di atti di accertamento definitivo e successiva destinazione programmatica. Si chiarisce, inoltre, che le risorse residue saranno riutilizzate, anche oltre il 2017, nell'ambito degli stessi strumenti di incentivazione alle imprese o tramite strumenti con finalità analoghe, gestiti sempre dal MISE-DGIAI, o direttamente o per il tramite

	di soggetti gestori terzi come Invitalia o BdM-MCC. Il riutilizzo sarà comunque finalizzato al sostegno delle PMI all'interno delle 4 regioni ex-convergenza.
--	---

Denominazione SIF:	Riserva separata del Fondo Centrale di Garanzia relativa al POI Energie Rinnovabili e Risparmio energetico – LdA 1.4
CUP:	B75G09000100007
Tipologia SIF:	Fondo di garanzia per l'accesso al credito
Soggetto gestore:	Banca del Mezzogiorno – Mediocredito Centrale S.p.a.
Data relativa alla firma dell'accordo di finanziamento	28/03/2012
Durata dell'accordo se previsto	28/03/2021
Informazioni sulle procedure di selezione dei gestori	In origine la Banca del Mezzogiorno - Medio Credito Centrale (MCC) era stato oggetto di un affidamento diretto da parte della DGIAI. Successivamente l'OI DGIAI ha indetto nel 2010 una gara aperta, cui hanno partecipato i principali istituti di credito italiani in RTI. La cordata capitanata da Unicredit (al cui interno è confluita MCC) si è aggiudicata l'appalto.
Tipologia dei prodotti offerti e beneficiari target	Procedura di selezione a sportello finalizzata alla concessione di garanzie dirette, indirette o co-garanzie per l'accesso al credito delle PMI ubicate nei territori delle Regioni Convergenza che realizzino interventi nel settore della geotermia
Sintesi della performance	La performance conseguita è stata – nonostante le azioni correttive intraprese nel corso della programmazione – molto inferiore alle aspettative.
Sintesi dei risultati, criticità e azioni correttive	Al fine di incrementare la performance dello strumento sono state avviate durante il ciclo di programmazione le seguenti azioni correttive: <ul style="list-style-type: none"> - nel corso del 2011 l'OI DGIAI ha attivato un'intensa azione di informazione e di comunicazione, che ha permesso di promuovere questa particolare misura di incentivazione tra le fila delle PMI potenzialmente interessate. A tale scopo, sono state effettuate le seguenti iniziative principali: la realizzazione, d'intesa con le strutture preposte alla comunicazione istituzionale del POI, di una scheda informativa sintetica recante l'illustrazione delle principali finalità e modalità di attuazione di tali riserve; l'organizzazione di attività informative, in concomitanza con l'organizzazione di eventi e fiere settoriali (es. ECOMONDO a Rimini, Mediterre a Bari, EnergyMED a Napoli), l'aggiornamento, curato

	<p>dal Soggetto gestore, dei contenuti informativi delle pagine web presenti sul sito www.fondidigaranzia.it;</p> <ul style="list-style-type: none"> - è stata introdotta, in deroga alla disciplina ordinaria del Fondo centrale di garanzia, la possibilità per le PMI di prenotare direttamente la garanzia, superando l'intermediazione della banca di riferimento. - nel corso del 2012, sulla scorta della modifica all'articolo 45 del Regolamento (CE) n. 1828/2006, apportata dal Regolamento (UE) di esecuzione n. 1236/2011 e delle successive informazioni fornite dal Comitato di Coordinamento dei Fondi strutturali (nota COCOF-10-0014-04), sono state espunte le parti del testo che vincolavano gli interventi di mitigazione del rischio di credito alle sole operazioni finanziarie finalizzate ad investimenti produttivi, in particolare si è esplicitata anche la possibilità di finanziamento di attività che i gestori giudicano potenzialmente redditizie. Rientrano evidentemente in tale definizione anche gli interventi sul capitale circolante delle imprese beneficiarie.
<p>Informazioni sulle risorse disponibili sui fondi di ingegneria finanziaria alla data di chiusura, ed in particolare sulle forme di riutilizzo, sullo scopo, l'area di destinazione e la durata prevista per il reimpiego delle stesse</p>	<p>Le risorse saranno oggetto nel tempo di atti di accertamento definitivo e successiva destinazione programmatica. Si chiarisce, inoltre, che le risorse residue saranno riutilizzate, anche oltre il 2017, nell'ambito degli stessi strumenti di incentivazione alle imprese o tramite strumenti con finalità analoghe, gestiti sempre dal MISE-DGIAI, o direttamente o per il tramite di soggetti gestori terzi come Invitalia o BdM-MCC. Il riutilizzo sarà comunque finalizzato al sostegno delle PMI all'interno delle 4 regioni ex-convergenza.</p>

Denominazione SIF:	Riserva separata del Fondo Centrale di Garanzia relativa al POI Energie Rinnovabili e Risparmio energetico – LdA 2.1
CUP:	B71B09000240007
Tipologia SIF:	Fondo di garanzia per l'accesso al credito
Soggetto gestore:	Banca del Mezzogiorno - Mediocredito Centrale S.p.a.
Data relativa alla firma dell'accordo di finanziamento	28/03/2012
Durata dell'accordo se previsto	28/03/2021
Informazioni sulle procedure di selezione dei gestori	In origine la Banca del Mezzogiorno - Medio Credito Centrale (MCC) era stato oggetto di un affidamento diretto da parte della DGIAI. Successivamente l'OI DGIAI ha indetto nel 2010 una gara aperta, cui hanno partecipato i principali istituti di credito italiani in RTI. La cordata capitanata da Unicredit (al cui interno è confluita MCC) si è aggiudicata l'appalto.

<p>Tipologia dei prodotti offerti e beneficiari target</p>	<p>Procedura di selezione a sportello finalizzata alla concessione di garanzie dirette, indirette o co-garanzie per l'accesso al credito delle PMI ubicate nei territori delle Regioni Convergenza che realizzino interventi nel settore della produzione di componentistica per la realizzazione di impianti per l'efficienza energetica e loro impiego nelle attività produttive</p>
<p>Sintesi della performance</p>	<p>La performance conseguita è stata – nonostante le azioni correttive intraprese nel corso della programmazione – molto inferiore alle aspettative, pertanto nel settembre 2015 è stato disposto il disimpegno delle somme non utilizzate.</p>
<p>Sintesi dei risultati, criticità e azioni correttive</p>	<p>Al fine di incrementare la performance dello strumento sono state avviate durante il ciclo di programmazione le seguenti azioni correttive:</p> <ul style="list-style-type: none"> - nel corso del 2011 l'OI DGIAl ha attivato un'intensa azione di informazione e di comunicazione, che ha permesso di promuovere questa particolare misura di incentivazione tra le fila delle PMI potenzialmente interessate. A tale scopo, sono state effettuate le seguenti iniziative principali: la realizzazione, d'intesa con le strutture preposte alla comunicazione istituzionale del POI, di una scheda informativa sintetica recante l'illustrazione delle principali finalità e modalità di attuazione di tali riserve; l'organizzazione di attività informative, in concomitanza con l'organizzazione di eventi e fiere settoriali (es. ECOMONDO a Rimini, Mediterre a Bari, EnergyMED a Napoli), l'aggiornamento, curato dal Soggetto gestore, dei contenuti informativi delle pagine web presenti sul sito www.fondidigaranzia.it; - è stata introdotta, in deroga alla disciplina ordinaria del Fondo centrale di garanzia, la possibilità per le PMI di prenotare direttamente la garanzia, superando l'intermediazione della banca di riferimento. - nel corso del 2012, sulla scorta della modifica all'articolo 45 del Regolamento (CE) n. 1828/2006, apportata dal Regolamento (UE) di esecuzione n. 1236/2011 e delle successive informazioni fornite dal Comitato di Coordinamento dei Fondi strutturali (nota COCOF-10-0014-04), sono state espunte le parti del testo che vincolavano gli interventi di mitigazione del rischio di credito alle sole operazioni finanziarie finalizzate ad investimenti produttivi, in particolare è stata esplicitata anche la possibilità di finanziamento di attività che i gestori giudicano potenzialmente redditizie. Rientrano evidentemente in tale definizione anche gli interventi sul capitale circolante delle imprese beneficiarie.
<p>Informazioni sulle risorse disponibili sui fondi di ingegneria</p>	<p>Le risorse saranno oggetto nel tempo di atti di accertamento definitivo e successiva destinazione</p>

finanziaria alla data di chiusura, ed in particolare sulle forme di riutilizzo, sullo scopo, l'area di destinazione e la durata prevista per il reimpiego delle stesse	programmatica. Si chiarisce, inoltre, che le risorse residue saranno riutilizzate, anche oltre il 2017, nell'ambito degli stessi strumenti di incentivazione alle imprese o tramite strumenti con finalità analoghe, gestiti sempre dal MISE-DGIAI, o direttamente o per il tramite di soggetti gestori terzi come Invitalia o BdM-MCC. Il riutilizzo sarà comunque finalizzato al sostegno delle PMI all'interno delle 4 regioni ex-convergenza.
--	---

Denominazione SIF:	Riserva separata del Fondo Centrale di Garanzia relativa al POI Energie Rinnovabili e Risparmio energetico – LdA 2.5
CUP:	F79C10000240007
Tipologia SIF:	Fondo di garanzia per l'accesso al credito
Soggetto gestore:	Banca del Mezzogiorno – Mediocredito Centrale S.p.a.
Data relativa alla firma dell'accordo di finanziamento	28/03/2012
Durata dell'accordo se previsto	28/03/2021
Informazioni sulle procedure di selezione dei gestori	In origine la Banca del Mezzogiorno - Medio Credito Centrale (MCC) era stato oggetto di un affidamento diretto da parte della DGIAI. Successivamente l'OI DGIAI ha indetto nel 2010 una gara aperta, cui hanno partecipato i principali istituti di credito italiani in RTI. La cordata capitanata da Unicredit (al cui interno è confluita MCC) si è aggiudicata l'appalto.
Tipologia dei prodotti offerti e beneficiari target	Procedura di selezione a sportello finalizzata alla concessione di garanzie dirette, indirette o co-garanzie per l'accesso al credito delle PMI ubicate nei territori delle Regioni Convergenza che realizzino interventi sulle reti di distribuzione del calore, in particolare da cogenerazione e per teleriscaldamento e tele raffreddamento.
Sintesi della performance	La performance conseguita è stata – nonostante le azioni correttive intraprese nel corso della programmazione – molto inferiore alle aspettative.
Sintesi dei risultati, criticità e azioni correttive	Al fine di incrementare la performance dello strumento sono state avviate durante il ciclo di programmazione le seguenti azioni correttive: <ul style="list-style-type: none"> - nel corso del 2011 l'OI DGIAI ha attivato un'intensa azione di informazione e di comunicazione, che ha permesso di promuovere questa particolare misura di incentivazione tra le fila delle PMI potenzialmente interessate. A tale scopo, sono state effettuate le seguenti iniziative principali: la realizzazione, d'intesa con le strutture preposte alla comunicazione

	<p>istituzionale del POI, di una scheda informativa sintetica recante l'illustrazione delle principali finalità e modalità di attuazione di tali riserve; l'organizzazione di attività informative, in concomitanza con l'organizzazione di eventi e fiere settoriali (es. ECOMONDO a Rimini, Mediterre a Bari, EnergyMED a Napoli), l'aggiornamento, curato dal Soggetto gestore, dei contenuti informativi delle pagine web presenti sul sito www.fondidigaranzia.it;</p> <ul style="list-style-type: none"> - è stata introdotta, in deroga alla disciplina ordinaria del Fondo centrale di garanzia, la possibilità per le PMI di prenotare direttamente la garanzia, superando l'intermediazione della banca di riferimento. - nel corso del 2012, sulla scorta della modifica all'articolo 45 del Regolamento (CE) n. 1828/2006, apportata dal Regolamento (UE) di esecuzione n. 1236/2011 e delle successive informazioni fornite dal Comitato di Coordinamento dei Fondi strutturali (nota COCOF-10-0014-04), sono state espunte le parti del testo che vincolavano gli interventi di mitigazione del rischio di credito alle sole operazioni finanziarie finalizzate ad investimenti produttivi, in particolare si è esplicitata anche la possibilità di finanziamento di attività che i gestori giudicano potenzialmente redditizie. Rientrano evidentemente in tale definizione anche gli interventi sul capitale circolante delle imprese beneficiarie.
<p>Informazioni sulle risorse disponibili sui fondi di ingegneria finanziaria alla data di chiusura, ed in particolare sulle forme di riutilizzo, sullo scopo, l'area di destinazione e la durata prevista per il reimpiego delle stesse</p>	<p>Le risorse saranno oggetto nel tempo di atti di accertamento definitivo e successiva destinazione programmatica. Si chiarisce, inoltre, che le risorse residue saranno riutilizzate, anche oltre il 2017, nell'ambito degli stessi strumenti di incentivazione alle imprese o tramite strumenti con finalità analoghe, gestiti sempre dal MISE-DGIAI, o direttamente o per il tramite di soggetti gestori terzi come Invitalia o BdM-MCC. Il riutilizzo sarà comunque finalizzato al sostegno delle PMI all'interno delle 4 regioni ex-convergenza.</p>

Denominazione SIF:	Fondo rotativo ex art. 3 della convenzione Mise/Invitalia relativa ai decreti attuativi del Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 23/07/2009 – (LdA 1.1)
CUP:	B75F11000290007
Tipologia SIF:	Fondo rotativo per prestiti
Soggetto gestore:	Invitalia S.p.a.

Data relativa alla firma dell'accordo di finanziamento	15/12/2011
Durata dell'accordo se previsto	31/12/2015 (e comunque fino al completamento delle attività previste nel POI)
Informazioni sulle procedure di selezione dei gestori	Il Ministero ha assegnato ad Invitalia il ruolo di Soggetto Gestore, come riportato all'art. 1, comma 1, lettera h del DM 13 dicembre 2012, in veste di Società in house della PA Centrale, come chiarito nella direttiva 27 marzo 2007, emanata dal Ministro dello sviluppo economico ai sensi del richiamato articolo 1, comma 461, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, che indica Invitalia "quale Ente strumentale dell'Amministrazione Centrale" (punto 2.1.1).
Tipologia dei prodotti offerti e beneficiari target	Procedura valutativa a graduatoria attivata con il Decreto ministeriale 13.12.2011 (c.d. "Bando Filiere Biomasse") per la concessione di agevolazioni alle imprese che realizzino impianti per la produzione di energia da biomasse nei territori delle Regioni Convergenza.
Sintesi della performance	A fronte di una graduatoria finale approvata con Decreto del Direttore della Direzione Generale per gli incentivi alle imprese del 22 marzo 2013 con un totale di 26 programmi di investimento ammissibili pari a € 186.259.544,52 e contributi pubblici da erogare per circa 115 Mln/€ il processo di decretazione della concessione delle predette agevolazioni, a fronte delle difficoltà riscontrate da parte delle imprese in questione a ottenere – in tempo utile per la concessione delle agevolazioni – le autorizzazioni richieste per la realizzazione degli investimenti agevolati, e quindi all'impossibilità di sottoscrivere i relativi contratti di finanziamento nel corso del 2015, si è provveduto a disimpegnare parzialmente la dotazione originaria assegnata alla misura per un importo pari a 53.725.499,00.
Sintesi dei risultati, criticità e azioni correttive	Nel corso del 2015, si è provveduto a disimpegnare parzialmente la dotazione originaria assegnata alla misura per un importo pari a 53.725.499,00.
Informazioni sulle risorse disponibili sui fondi di ingegneria finanziaria alla data di chiusura, ed in particolare sulle forme di riutilizzo, sullo scopo, l'area di destinazione e la durata prevista per il reimpiego delle stesse	Le risorse saranno oggetto nel tempo di atti di accertamento definitivo e successiva destinazione programmatica. Si chiarisce, inoltre, che le risorse residue saranno riutilizzate, anche oltre il 2017, nell'ambito degli stessi strumenti di incentivazione alle imprese o tramite strumenti con finalità analoghe, gestiti sempre dal MISE-DGIAI, o direttamente o per il tramite di soggetti gestori terzi come Invitalia o BdM-MCC. Il riutilizzo sarà comunque finalizzato al sostegno delle PMI all'interno delle 4 regioni ex-convergenza.

Denominazione SIF:	Fondo rotativo ex art. 3 della convenzione Mise/Invitalia relativa ai decreti attuativi del Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 23/07/2009 – (LdA 1.2)
CUP:	B71B10000380007
Tipologia SIF:	Fondo rotativo per prestiti
Soggetto gestore:	Invitalia S.p.a.
Data relativa alla firma dell'accordo di finanziamento	11/10/2010 e ss. atti integrativi
Durata dell'accordo se previsto	31/12/2026
Informazioni sulle procedure di selezione dei gestori	Il Ministero ha assegnato ad Invitalia il ruolo di Soggetto Gestore, come riportato all'art. 2, comma 1 del DM 6 agosto 2010, in veste di Società in house della PA Centrale, come chiarito nella direttiva 27 marzo 2007, emanata dal Ministro dello sviluppo economico ai sensi del richiamato articolo 1, comma 461, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, che indica Invitalia "quale Ente strumentale dell'Amministrazione Centrale" (punto 2.1.1).
Tipologia dei prodotti offerti e beneficiari target	Il fondo è stato utilizzato quale strumento per la concessione di prestiti agevolati nell'ambito delle misure di sostegno di cui ai DD.MM. 06.08.2010 (Bando investimenti innovativi energetici), 05.12.2013 (Bando Efficienza Energetica 2013) e 24.04.2015 (Bando Efficienza Energetica 2015)
Sintesi della performance	Alla luce del limitato utilizzo del fondo operato dal Dm 06.08.2010 è stata avviata una misura di accelerazione della spesa già nel corso del 2014, attraverso l'apertura del Bando Efficienza Energetica (DM 05 dicembre 2013). La stessa è poi stata rafforzata con il DM 24 aprile 2015 (Nuovo Bando Efficienza Energetica).
Sintesi dei risultati, criticità e azioni correttive	Le dotazioni attribuite ai fondi rotativi per prestiti agevolati di cui alle Linee di attività 1.2 e 2.1, pur a fronte delle limitate performance registrate in attuazione del DM 06.08.2010, non sono state rimodulate in quanto nel frattempo sono state attivate importanti misure di accelerazione della spesa culminate nell'avvio del Bando Efficienza Energetica (DM 05 dicembre 2013), proseguite e rafforzate con il DM 24 aprile 2015, che hanno generato significativi impegni di spesa.
Informazioni sulle risorse disponibili sui fondi di ingegneria finanziaria alla data di chiusura, ed in particolare sulle forme di riutilizzo, sullo scopo, l'area di destinazione e la durata prevista per il reimpiego delle stesse	Le risorse saranno oggetto nel tempo di atti di accertamento definitivo e successiva destinazione programmatica. Si chiarisce, inoltre, che le risorse residue saranno riutilizzate, anche oltre il 2017, nell'ambito degli stessi strumenti di incentivazione alle imprese o tramite strumenti con finalità analoghe, gestiti sempre dal MISE-DGIAI, o direttamente o per il tramite

	di soggetti gestori terzi come Invitalia o BdM-MCC. Il riutilizzo sarà comunque finalizzato al sostegno delle PMI all'interno delle 4 regioni ex-convergenza.
--	---

Denominazione SIF:	Fondo rotativo ex art. 3 della convenzione Mise/Invitalia relativa ai decreti attuativi del Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 23/07/2009 – (LdA 2.1)
CUP:	B71B10000390007
Tipologia SIF:	Fondo rotativo per prestiti
Soggetto gestore:	Invitalia S.p.a.
Data relativa alla firma dell'accordo di finanziamento	11/10/2010 e ss. atti integrativi
Durata dell'accordo se previsto	31/12/2026
Informazioni sulle procedure di selezione dei gestori	Il Ministero ha assegnato ad Invitalia il ruolo di Soggetto Gestore, come riportato all'art. 2, comma 1 del DM 6 agosto 2010, in veste di Società in house della PA Centrale, come chiarito nella direttiva 27 marzo 2007, emanata dal Ministro dello sviluppo economico ai sensi del richiamato articolo 1, comma 461, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, che indica Invitalia "quale Ente strumentale dell'Amministrazione Centrale" (punto 2.1.1).
Tipologia dei prodotti offerti e beneficiari target	Il fondo è stato utilizzato quale strumento per la concessione di prestiti agevolati nell'ambito delle misure di sostegno di cui ai DD.MM. 06.08.2010 (Bando investimenti innovativi energetici), 05.12.2013 (Bando Efficienza Energetica 2013) e 24.04.2015 (Bando Efficienza Energetica 2015)
Sintesi della performance	Alla luce del limitato utilizzo del fondo operato dal Dm 06.08.2010 è stata avviata una misura di accelerazione della spesa già nel corso del 2014, attraverso l'apertura del Bando Efficienza Energetica (DM 05 dicembre 2013). La stessa è poi stata rafforzata con il DM 24 aprile 2015 (Nuovo Bando Efficienza Energetica).
Sintesi dei risultati, criticità e azioni correttive	Le dotazioni attribuite ai fondi rotativi per prestiti agevolati di cui alle Linee di attività 1.2 e 2.1, pur a fronte delle limitate performance registrate in attuazione del DM 06.08.2010, non sono state rimodulate in quanto nel frattempo sono state attivate importanti misure di accelerazione della spesa culminate nell'avvio del Bando Efficienza Energetica (DM 05 dicembre 2013), proseguite e rafforzate con il DM 24 aprile 2015, che hanno generato significativi impegni di spesa.
Informazioni sulle risorse disponibili sui fondi di ingegneria finanziaria alla data di chiusura,	Le risorse saranno oggetto nel tempo di atti di accertamento definitivo e successiva destinazione programmatica. Si chiarisce, inoltre, che le risorse

<p>ed in particolare sulle forme di riutilizzo, sullo scopo, l'area di destinazione e la durata prevista per il reimpiego delle stesse</p>	<p>residue saranno riutilizzate, anche oltre il 2017, nell'ambito degli stessi strumenti di incentivazione alle imprese o tramite strumenti con finalità analoghe, gestiti sempre dal MISE-DGIAI, o direttamente o per il tramite di soggetti gestori terzi come Invitalia o BdM-MCC. Il riutilizzo sarà comunque finalizzato al sostegno delle PMI all'interno delle 4 regioni ex-convergenza.</p>
--	---

Con riferimento agli abbuoni di interesse o agli abbuoni di commissioni di garanzia capitalizzati, in linea con il punto 3.6.3 degli Orientamenti sulla chiusura 2007-2013, si precisa che tale fattispecie non è applicabile ai suddetti strumenti.

Tabella SIF - A: sintesi sul funzionamento degli Strumenti di ingegneria finanziaria attivati nel POI Energia FESR 2007-2013

LdA	OI	Tipologi a SIF	Soggetto gestore	Importo impegnato nel fondo (A)	di cui FESR	di cui cof. nazionale	Modalità di attuazione	Garanzie concesse / Prestiti erogati (B)	di cui FESR	Costi di gestione (C)	Effettivo utilizzo a chiusura D = B + C	% effettivo utilizzo su importo impegnato nel fondo E= D/A
1.1	MISE DGIAI	Fondo di garanzia per l'accesso al credito	Banca del Mezzogiorno - Mediocredito Centrale S.p.A.	2.504.940,00 ⁶	1.878.705,00	626.235,00	Selezione a sportello per la concessione di garanzie dirette, indirette o co-garanzie per impianti di produzione di energia da biomasse	1.766.400,00	1.324.800,00	4.940,00	1.771.340,00	70,71 %
1.2	MISE DGIAI	Fondo di garanzia per l'accesso al credito	Banca del Mezzogiorno - Mediocredito Centrale S.p.A.	811.390,00 ⁷	608.542,50	202.847,50	Selezione a sportello per la concessione di garanzie dirette, indirette o co-garanzie per la realizzazione di impianti di energia da FER	568.000,00	426.000,00	3.390,00	571.390,00	70,42 %
1.4	MISE DGMEREN	Fondo di garanzia per l'accesso al credito	Banca del Mezzogiorno - Mediocredito Centrale S.p.A.	15.500.000,00	11.625.000,00	3.875.000,00	Selezione a sportello per la concessione di garanzie dirette, indirette o co-garanzie per la realizzazione di interventi nel settore della geotermia	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00 %
2.1	MISE DGIAI	Fondo di garanzia per l'accesso al credito	Banca del Mezzogiorno - Mediocredito Centrale S.p.A.	96.655,00 ⁸	72.491,25	24.163,75	Selezione a sportello per la concessione di garanzie dirette, indirette o co-garanzie per interventi per la produzione di impianti per l'efficienza energetica	96.000,00	72.000,00	655,00	96.655,00	100,00 %

6 Dotazione finanziaria riprogrammata a seguito del Decreto MISE DGIAI del 23.09.2015 con cui sono state disimpegnate risorse per euro 30.129.060,00 a fronte di una dotazione originaria di euro 32.634.000,00.

7 Dotazione finanziaria riprogrammata a seguito del Decreto MISE DGIAI del 23.09.2015 con cui sono state disimpegnate risorse per euro 4.898.610,00 a fronte di una dotazione originaria di euro 5.710.000,00.

8 Dotazione finanziaria riprogrammata a seguito del Decreto MISE DGIAI del 23.09.2015 con cui sono state disimpegnate risorse per euro 8.059.345,00 a fronte di una dotazione originaria di euro 8.156.000,00.

LdA	OI	Tipologi a SIF	Soggetto gestore	Importo impegnato nel fondo (A)	di cui FESR	di cui cof. nazionale	Modalità di attuazione	Garanzie concesse / Prestiti erogati (B)	di cui FESR	Costi di gestione (C)	Effettivo utilizzo a chiusura D = B + C	% effettivo utilizzo su importo impegnato nel fondo E= D/A
2.5	MATTM	Fondo di garanzia per l'accesso al credito	Banca del Mezzogiorno - Mediocredito Centrale S.p.A.	34.000.000,00 ⁹	25.500.000,00	8.500.000,00	Selezione a sportello per la concessione di garanzie dirette, indirette o co-garanzie per interventi sulle reti di distribuzione del calore, in particolare da cogenerazione e per teleriscaldamento e tele raffrescamento	742.800,00	557.100,00	4.900,00	747.700,00	2,20 %
1.1	MISE DGIAl	Fondo rotativo per prestiti	Invitalia S.p.A.	16.274.501,00 ¹⁰	12.205.875,75	4.068.625,25	Procedura valutativa a graduatoria per impianti di produzione di energia da biomasse	4.527.512,65	3.395.634,49	970.000,00	5.497.512,65	33,78%
1.2	MISE DGIAl	Fondo rotativo per prestiti	Invitalia S.p.A.	105.000.000,00 ¹¹	78.750.000,00	26.250.000,00	Concessione di prestiti agevolati nell'ambito delle misure di sostegno di cui ai DD.MM. 06/08/2010 - 05/12/2013 - 24/04/2015	39.175.884,87	29.381.913,65	2.158.409,44	41.334.294,31	39,37 %
2.1	MISE DGIAl	Fondo rotativo per prestiti	Invitalia S.p.A.	67.000.000,00 ¹²	50.250.000,00	16.750.000,00	Concessione di prestiti agevolati nell'ambito delle misure di sostegno di cui ai DD.MM. 06/08/2010 - 05/12/2013 - 24/04/2015	26.139.426,05	19.604.569,54	1.680.467,40	27.819.893,45	41,52 %
Totale				241.187.486,00	180.890.614,50	60.296.871,50		73.016.023,57	54.762.017,68	4.822.761,84	77.838.785,41	30,27 %

Con riferimento ai costi di gestione riportati in tabella, si conferma il rispetto dei massimali previsti a norma dell'art. 43 comma 4 del Regolamento 1828/2006, per tutte le tipologie di SIF cofinanziati dal POI Energia.

9 Dotazione finanziaria riprogrammata a seguito del Decreto MATTM del 30.04.2015 con cui sono state disimpegnate risorse per euro 18.000.000,00 a fronte di una dotazione originaria di euro 52.000.000,00.

10 Dotazione finanziaria riprogrammata a seguito del Decreto MISE DGIAl del 31.07.2015 con cui sono state disimpegnate risorse per euro 53.725.499,00 a fronte di una dotazione originaria di euro 70.000.000,00.

11 Dotazione finanziaria conferita con Decreto MISE DGIAl del 08.11.2010 e non oggetto di riprogrammazione.

12 Dotazione finanziaria conferita con Decreto MISE DGIAl del 08.11.2010 (45 M€) e successivamente integrata con Decreto MISE DGIAl del 09.12.2013 (22 M€).

Tabella SIF - B: interessi maturati dagli Strumenti di ingegneria finanziaria attivati nel POI Energia FESR 2007-2013

LdA	OI	Tipologia SIF	Soggetto gestore	Interessi maturati dal versamento al SIF (quota FESR)
1.1	MiSE DGIAI	Fondo di garanzia per l'accesso al credito	Banca del Mezzogiorno - Mediocredito Centrale S.p.A.	0,00
1.2	MiSE DGIAI	Fondo di garanzia per l'accesso al credito	Banca del Mezzogiorno - Mediocredito Centrale S.p.A.	0,00
1.4	MiSE DGMEREEN	Fondo di garanzia per l'accesso al credito	Banca del Mezzogiorno - Mediocredito Centrale S.p.A.	0,00
2.1	MiSE DGIAI	Fondo di garanzia per l'accesso al credito	Banca del Mezzogiorno - Mediocredito Centrale S.p.A.	0,00
2.5	MATTM	Fondo di garanzia per l'accesso al credito	Banca del Mezzogiorno - Mediocredito Centrale S.p.A.	0,00
1.1	MiSE DGIAI	Fondo rotativo per prestiti	Invitalia S.p.A.	3.204.644,30
1.2	MiSE DGIAI	Fondo rotativo per prestiti	Invitalia S.p.A.	5.714.174,23
2.1	MiSE DGIAI	Fondo rotativo per prestiti	Invitalia S.p.A.	2.808.227,66
Totale				11.727.046,19

Tabella SIF - C: "Legacy" degli Strumenti di ingegneria finanziaria attivati nel POI Energia FESR 2007-2013

LdA	OI	Tipologia SIF	Soggetto gestore	Totale "Legacy"
1.1	MiSE DGIAI	Fondo di garanzia per l'accesso al credito	Banca del Mezzogiorno - Mediocredito Centrale S.p.A.	1.324.800,00
1.2	MiSE DGIAI	Fondo di garanzia per l'accesso al credito	Banca del Mezzogiorno - Mediocredito Centrale S.p.A.	426.000,00
1.4	MiSE DGMEREEN	Fondo di garanzia per l'accesso al credito	Banca del Mezzogiorno - Mediocredito Centrale S.p.A.	0,00
2.1	MiSE DGIAI	Fondo di garanzia per l'accesso al credito	Banca del Mezzogiorno - Mediocredito Centrale S.p.A.	72.000,00
2.5	MATTM	Fondo di garanzia per l'accesso al credito	Banca del Mezzogiorno - Mediocredito Centrale S.p.A.	557.100,00
1.1	MiSE DGIAI	Fondo rotativo per prestiti	Invitalia S.p.A.	3.405.821,33
1.2	MiSE DGIAI	Fondo rotativo per prestiti	Invitalia S.p.A.	29.387.196,66
2.1	MiSE DGIAI	Fondo rotativo per prestiti	Invitalia S.p.A.	19.613.086,18
Totale				54.786.004,17

Per ulteriori commenti ai risultati si vedano le parti di competenza nei capitoli relativi all'analisi qualitativa.

2.1.5 Sostegno ripartito per gruppi di destinatari

Asse	Linea di Intervento	Beneficiari
I	1.1 – Interventi di attivazione di filiere produttive che integrino obiettivi energetici e obiettivi di salvaguardia dell’ambiente e sviluppo del territorio	Imprese; Invitalia Spa BU Incentivi e Innovazione; Banca del Mezzogiorno-Medio Credito Centrale Spa.
	1.2 – Interventi a sostegno dello sviluppo dell’imprenditoria collegata alla ricerca e all’applicazione di tecnologie innovative nel settore delle fonti rinnovabili	Imprese; Invitalia Spa BU Incentivi e Innovazione; Banca del Mezzogiorno-Medio Credito Centrale Spa.
	1.3 - Interventi a sostegno della produzione di energia da fonti rinnovabili nell'ambito dell'efficientamento energetico degli edifici e utenze energetiche pubbliche o ad uso pubblico	Ministeri; Regioni; Province; Università; Comuni; Comunità montane.
	1.4 – Interventi innovativi di utilizzo della fonte geotermica	Consiglio Nazionale delle Ricerche-CNR; Ente Parco Nazionale; Regioni; MiSE DGMEREEN.
	1.5 – Interventi di promozione e diffusione di piccoli impianti alimentati da fonti rinnovabili nelle aree naturali protette e nelle isole minori	Ente nazionale per l’aviazione civile-ENAC; FormezPA-Centro servizi, assistenza, studi e formazione per l’ammodernamento delle P.A.; Comuni.
	1.6 - Interventi di produzione di energia da FER, nell’ambito di azioni integrate di sviluppo urbano sostenibile	Ministeri; Università; Comuni.
II	2.1 – Interventi a sostegno dell’imprenditorialità collegata al risparmio energetico con particolare riferimento alla creazione di imprese e alle reti ¹³	Imprese; Invitalia Spa BU Incentivi e Innovazione; Banca del Mezzogiorno-Medio Credito Centrale Spa.
	2.2 – Interventi di efficientamento energetico degli edifici e utenze energetiche pubbliche o ad uso pubblico	Ministeri; Ente nazionale per l’aviazione civile-ENAC; Unione delle province d’Italia-UPI; Associazione Nazionale Comuni Italiani-ANCI; Unione Nazionale Comuni, Comunità, Enti Montani-UNCEN; Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico-IRCCS; Aziende Ospedaliere; Aziende Ospedaliere-Universitarie; Aziende sanitarie locali; Province; Unione di Comuni; Comuni; Aeroporti di Puglia Spa.
	2.3 – Interventi di promozione e diffusione dell’efficienza energetica nelle aree naturali protette e nelle isole minori	FormezPA-Centro servizi, assistenza, studi e formazione per l’ammodernamento delle P.A.; Ente Parco Regionale; Comuni.
	2.4 – Interventi per il potenziamento e l’adeguamento delle reti di trasporto ai fini della diffusione delle fonti rinnovabili e della piccola e micro cogenerazione	Terna Spa; E-Distribuzione Spa.
	2.5 – Interventi sulle reti di distribuzione del calore, in particolare da cogenerazione e per teleriscaldamento e tele raffrescamento.	Studiare Sviluppo Srl, Banca del Mezzogiorno-Medio Credito Centrale Spa; Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico-IRCCS; Aziende Ospedaliere; Aziende Ospedaliere-Universitarie; Aziende sanitarie locali; Comuni.
	2.6 - Interventi di animazione, sensibilizzazione e formazione	Sogesid Spa.
	2.7 Interventi di efficientamento energetico realizzati prioritariamente nell’ambito di azioni di sviluppo urbano sostenibile o che risultino coerenti con la pianificazione territoriale locale o nazionale	Ministeri; Regioni; Università; Comuni.

Nell’ambito del sostegno agli investimenti alle imprese, le PMI sono state destinatarie di oltre il 75% delle risorse.

¹³ Si tratta di reti d’impresa.

2.1.6 Sostegno restituito o riutilizzato

Nell'ambito dell'attività di controllo svolta sul programma, sono state rilevate le irregolarità di seguito dettagliate che sono state gestite dall'AdG conformemente alle disposizioni regolamentari di cui agli artt. 27 e ss. del Reg. (CE) n. 1828/2006.

Si riporta di seguito lo stato attuale delle segnalazioni di irregolarità, oggetto di schede OLAF, caricate sul sistema dedicato *Irregularities Management System* (IMS) aggiornato con le segnalazioni delle irregolarità derivanti dalle attività di audit addizionale effettuate in considerazione di quanto riportato nella Dichiarazione di Chiusura - paragrafo 2.2. - rilasciata dall'AdA il 31/03/2017:

1. Schede OLAF chiuse (*l'importo irregolare è stato decertificato*):

- **scheda OLAF n. 10156 del 08/07/2013**, Reti Campania – Enel – CUP F94I10000130006 – AdG DGMEREEN;
- **scheda OLAF n. 10132 del 01/07/2014**, Comune di Zungri (VV), Avviso pubblico del 19/05/2010 – CUP I75F11000010001 – AdG DGMEREEN;
- **scheda OLAF n. 10131 del 01/07/2014**, Unione Nazionale Comuni, Comunità, Enti montani (UNCHEM) “Acquisto e realizzazione di servizi – studi o progettazione” – CUP F76B10000040007 – OI MATTM;
- **scheda OLAF n. 10211 del 29/12/2014**, Medio Credito Centrale – Fondo di Garanzia – CUP F74I07000030007 – OI MATTM;
- **scheda OLAF n. 10217 del 29/12/2014**, Società per la Gestione degli impianti idrici (SOGESID), “Interventi di animazione, sensibilizzazione, formazione e accompagnamento – CUP F79C10000240007 – OI MATTM;
- **scheda OLAF n. 10142 del 30/12/2014**, Aeronautica Militare (AM) Caserta, Avviso pubblico del 19/05/2010 – CUP D29E11000470001 – AdG DGMEREEN;
- **scheda OLAF n. 10143 del 30/12/2014**, Aeronautica Militare (AM) Bari – Palese, Avviso pubblico del 19/05/2010 – CUP D99E11000680001 – AdG DGMEREEN;
- **scheda OLAF n. 10144 del 30/12/2014**, Azienda Sanitaria Provinciale (ASP) Crotone “Magna Grecia”, Avviso pubblico del 15/04/2010 – CUP E15F10000120001 – OI MATTM;
- **scheda OLAF n. 10222 del 24/11/2015**, SANGALLI VETRO SATINATO S.r.l. – CUP B72F06000130008 progetto “retrospettivo” – OI MISE DGIAI;
- **scheda OLAF n. 10257 del 17/12/2015**, Società per la Gestione degli impianti idrici (SOGESID) “Interventi di animazione, sensibilizzazione, formazione e accompagnamento” – CUP F79C10000240007 – OI MATTM;
- **scheda OLAF n. 7860 del 27/07/2016**, I&C s.r.l. “Realizzazione in Menfi (AG) di un impianto da destinare alla produzione di energia elettrica da biomasse” – CUP B83D14000860008 – OI MISE DGIAI;
- **scheda OLAF n. 38436 del 02/03/2017**, relativa al progetto QUEMME SRL “Ampliamento dello stabilimento a Manduria finalizzato alla produzione industriale di infissi funzionali al miglioramento energetico degli edifici” – CUP B84E12000270005 – OI MISE DGIAI;
- **scheda OLAF n. 38438 del 02/03/2017**, Holzbau Sud S.p.a. “Strumenti di programmazione negoziata (Contratto d’area di Avellino 2005)” Progetto retrospettivo – CUP B11I06000050008 – OI MISE DGIAI;
- **scheda OLAF n. 39319 del 14/03/2017**, Università degli Studi di Salerno (UNISA) - CUP D47B08000050001, progetto “retrospettivo” “Fornitura in opera di pannelli fotovoltaici per la realizzazione di un parco fotovoltaico dei Campus Universitari di Fisciano e Baronissi (SA)” – AdG MISE DGMEREEN;

- **scheda OLAF n. 39310 del 14/03/2017**, Ministero della Difesa – GENIODIFE – progetto “retrospettivo” dell’Aeronautica Militare di Pozzuoli (AM Pozzuoli) – CUP D83H09000110001 “*Appalto integrato per la progettazione esecutiva e l’esecuzione dei lavori di adeguamento della mensa allievi dell’Accademia Aeronautica di Pozzuoli (NA)*” – AdG MISE DGMEREEN;
- **scheda OLAF n. 10227 del 14/03/2017**, EMA S.p.A. –Progetto “retrospettivo” relativo all’ampliamento dello stabilimento industriale per la produzione di palette di turbine utilizzate in sistemi di generazione elettrica – CUP B31I06000120008 –OI MISE DGIAI;
- **scheda OLAF n. 10229 del 14/03/2017**, SO.MA.CI.S S.p.A. – Progetto “retrospettivo” relativo alla costruzione di un nuovo stabilimento industriale da adibire alla produzione di circuiti elettrici stampati ad alta densità di interconnessione con tecnologie innovative – CUP B22F06000020008 – OI MISE DGIAI;
- **scheda OLAF n. 44460 del 24/07/2017**, **Aeroporti di Puglia** – Realizzazione di un impianto di trigenerazione ad alto rendimento – CUP B91F11000130006– OI MATTM.

1. Scheda OLAF annullata:

- **scheda OLAF n. 10161 del 24/07/2013**, ANCI “Diagnosi ed efficientamento energetico delle strutture di patrimonio culturale e delle strutture sanitarie” – CUP: F72J10000260007 – OI MATTM;

2. Schede OLAF aperte su progetti in sospensione:

- **scheda OLAF n. 38624 del 06/03/2017**, Comune di Campi Salentina – Progetto relativo ad interventi di efficientamento energetico della Scuola Primaria di Via Dante – CUP: J21E14000640006 – AdG DGMEREEN;
- **scheda OLAF n. 38834 del 09/03/2017**, Comune di Colliano – Progetto relativo ad interventi di efficientamento energetico di Palazzo Sibilla – CUP: D45F12000090001 – OI MATTM;
- **scheda OLAF n. 38772 del 10/03/2017**, Comune di Scalea –Progetto relativo alla realizzazione di un impianto solare termico da realizzare presso la piscina comunale coperta – CUP: G26G10000160007 – AdG DGMEREEN;
- **scheda OLAF n. 38712 del 28/03/2017**, Comune di Parabita –Progetto relativo ad interventi di efficientamento energetico del Palazzo ex Convento dei Domenicani e della Scuola d’infanzia “G. Pisanello” – CUP: F58C10001370001– OI MATTM;
- **scheda OLAF n. 38655 del 10/03/2017**, Comune di Fuscaldo – Progetto relativo alla fornitura di tre impianti fotovoltaici da installare presso l’istituto scolastico comprensivo dello stesso ente comunale – CUP: G34E15000940006 – AdG DGMEREEN;
- **scheda OLAF n. 39362 del 15/03/2017**, Studiare Sviluppo S.r.l. – Progetto relativo a Studi di fattibilità riqualificazione energetica ambientale di distretti, filiere e poli di imprese – CUP: F72J07000180007 – OI MATTM;
- **scheda OLAF n.39678 del 20/03/2017**, Comune di Brindisi – Installazione di impianti alimentati a fonti di energia rinnovabili ed efficientamento energetico – CUP J81B13001740007 – AdG DGMEREEN;
- **scheda OLAF n. 39682 del 20/03/2017**, Comune di Trepuzzi- Realizzazione di un impianto a pompa costituito da due pompe di calore geotermiche – CUP C65F11000150007 – AdG DGMEREEN

Si segnala inoltre che per il progetto del Comune di Laurito, relativo alla realizzazione di un impianto fotovoltaico a servizio di edifici pubblici – CUP G55F10000130001 – AdG DGMEREEN, inserito tra i progetti sospesi a causa di un ricorso straordinario al Capo dello Stato proposto dallo stesso Comune, non si è proceduto all’apertura della scheda OLAF in quanto l’importo oggetto di sospensione, pari ad €6.467,03, è inferiore alla soglia di €10.000,00.

3. Schede OLAF aperte:

- **scheda OLAF n. 51946 del 24/11/2017**, ASP AGRIGENTO – Interventi di efficientamento energetico – CUP B45F10000050003 – OI MATTM. La presente scheda verrà chiusa a seguito di decertificazione dell'importo irregolare;
- **schede n. 51815 del 21/11/2017 e n. 51980 del 24/11/2017**. Si segnala che entrambe le schede sono state inserite nel sistema IMS ma non sono state ancora trasmesse all'OLAF in quanto afferiscono ad operazioni “retrospettive” per le quali il Comitato per la lotta contro le frodi nei confronti dell'Unione Europea (COLAF) sta svolgendo un'attività di approfondimento circa la sussistenza dei requisiti necessari alla trasmissione delle schede di irregolarità.

Il prospetto riepilogativo seguente illustra lo stato delle schede di irregolarità inserite nel sistema IMS.

POI Energia - Stato Schede OLAF

Anno	Linea di Attività (LdA)	Titolarità	CUP	Beneficiario	N. Scheda OLAF	Data Creazione Scheda OLAF	Importo irregolare	Importo irregolare Quota FESR	Stato Scheda OLAF	Data decertificazione	*Importo decertificato
I	1.6	AdG	J81B13001740007	Comune di Biondi	39678	20/03/2017	€ 70.856,00	€ 53.142,00	Aperta	-	-
I	1.3	AdG	C65F11000150007	Comune di Treguzzi	39682	20/03/2017	€ 648.000,00	€ 486.000,00	Aperta	-	-
II	2.2	MATTM	F58C10001370001	Comune di Parabita	38712	28/03/2017	€ 1.607.739,00	€ 1.205.804,25	Aperta	-	-
II	2.7	AdG	J21E14000640006	Comune di Campi Salentina	38624	06/03/2017	€ 101.911,85	€ 76.434,00	Aperta	-	-
I	1.3	AdG	G26G10000160007	Comune di Scarea	38772	10/03/2017	€ 46.097,00	€ 34.573,00	Aperta	-	-
I	1.3	AdG	G34E15000940006	Comune di Fuscaldo	38655	10/03/2017	€ 156.200,00	€ 117.150,00	Aperta	-	-
II	2.5	MATTM	F72J07000180007	Studiare Sviluppo	39362	15/03/2017	€ 607.494,78	€ 455.621,09	Aperta	-	-
II	2.3	MATTM	D45F12000090001	Comune di Collano	38834	09/03/2017	€ 79.164,00	€ 59.373,00	Aperta	-	-
II	2.2	MATTM	B45F10000050003	ASP Agrigento	51946	24/11/2017	€ 16.518,21	€ 12.388,66	Aperta	-	-
II	2.2	MATTM	B91F11000130006	Aeroporti di Puglia	44460	24/07/2017	€ 396.860,00	€ 297.645,00	Chiusa	DdP n. XXX del 09/03/2017	€ 396.860,00
II	2.6	MATTM	F79C10000240007	SOGESID (2014)	10217	29/12/2014	€ 52.865,28	€ 39.649,00	Chiusa	DdP n. XXIII del 14/10/2015	€ 52.865,28
II	2.5	MATTM	F74J07000030007	Medio Credito Centrale - Fondo di Garanzia	10211	29/12/2014	€ 18.000.000,00	€ 13.500.000,00	Chiusa	DdP n. XXIII del 14/10/2015	€ 18.000.000,00
II	2.6	MATTM	F79C10000240007	SOGESID (2015)	10257	17/12/2015	€ 22.596,02	€ 16.947,00	Chiusa	DdP n. XXIV del 18/03/2016	€ 22.596,02
II	2.2	MATTM	F76E10000040007	UNCEM	10131	01/07/2014	€ 410.216,53	€ 307.662,40	Chiusa	DdP n. XVII del 16/07/2014	€ 410.216,53
II	1.2	DGLAI	B83D14000860008	ItC s.d	7860	27/07/2016	€ 1.065.168,00	€ 798.876,00	Chiusa	DdP n. XXVI del 21/07/2016	€ 1.065.168,00
II	2.2	MATTM	E15F10000120001	ASP Crotono "Magna Grecia"	10144	30/12/2014	€ 61.341,49	€ 46.006,12	Chiusa	DdP n. XX del 19/12/2014	€ 61.341,49
II	1.2	DGLAI	B31D6000120008	EMA	10227	14/03/2017	€ 2.536.901,62	€ 1.902.676,00	Chiusa	DdP n. XXIV del 18/03/2016	€ 2.536.901,62
II	2.1	DGLAI	B11D6000050008	Holtrac s.d	38438	02/03/2017	€ 912.286,66	€ 684.215,00	Chiusa	DdP n. XXIV del 18/03/2016	€ 912.286,66
II	1.2	DGLAI	B22F06000020008	SOMACIS	10229	14/03/2017	€ 6.468.158,56	€ 4.851.119,00	Chiusa	DdP n. XXIV del 18/03/2016	€ 6.468.158,56
I	1.3	AdG	D47B08000050001	UNISA	39319	14/03/2017	€ 301.840,00	€ 226.380,00	Chiusa	DdP n. XXIV del 18/03/2016	€ 301.840,00
II	2.1	DGLAI	B72F06000130008	SANGALLI	10222	24/11/2015	€ 2.865.400,00	€ 2.149.050,00	Chiusa	DdP n. XXIV del 18/03/2016	€ 2.865.400,00
I	1.3	AdG	D29E11000470001	AM Caserta	10142	30/12/2014	€ 39.294,42	€ 29.470,82	Chiusa	DdP n. XX del 19/12/2014	€ 39.294,42
II	2.7	AdG	D83H09000110001	AM Pozzuoli	39310	14/03/2017	€ 41.905,49	€ 31.429,00	Chiusa	DdP n. XXIV del 18/03/2016	€ 41.905,49
I	1.3	AdG	D99E11000680001	AM Bari-Palesse	10143	30/12/2014	€ 35.950,00	€ 26.962,50	Chiusa	DdP n. XX del 19/12/2014	€ 35.950,00
II	2.1	DGLAI	B84E12000270005	QUEMME	38436	02/03/2017	€ 858.880,00	€ 644.160,00	Chiusa	DdP n. XXVIII del 23/12/2016	€ 858.880,00
II	2.4	AdG	F94I10000130006	Enel Reti Campania	10156	08/07/2013	€ 67.715,44	€ 50.786,58	Chiusa	DdP n. XI del 31/05/2013	€ 67.715,44
I	1.3	AdG	I75F11000010001	Comune di Zungri	10132	01/07/2014	€ 112.230,00	€ 0,00	Chiusa	Importo non certificato	€ 0,00
II	2.2	MATTM	F72J10000260007	ANCE	10161	24/07/2013	€ 1.300.000,00	€ 975.000,00	Annullata	DdP n. X del 28/12/2012	€ 1.300.000,00

Si fa presente che gli importi recuperati nel corso della programmazione sono stati utilizzati per finanziare, ove applicabile, interventi promossi all'interno dei medesimi assi prioritari.

Di seguito si fornisce la rappresentazione, per annualità e asse prioritario di riferimento, degli importi ritirati e recuperati, conformemente a quanto riportato nella "Dichiarazione annuale relativa agli importi revocati e recuperati, ai recuperi pendenti e agli importi non recuperabili" di cui all'articolo 20, comma 2, del Regolamento (CE) N° 1828/2006.

Annualità	a	A) Importi ritirati				B) Importi recuperati			
		b	c	d	e	f	g	h	i
	Asse prioritario	Totale delle spese sostenute dai beneficiari ritirate (3)	Contributo pubblico corrispondente ritirato (4)	Importo totale delle spese ritirate in relazione a irregolarità notificate ai sensi dell'articolo 28, paragrafo 1, del regolamento CE) n. 1828/2006 (5)	Importo del contributo pubblico corrispondente ritirato in relazione a irregolarità notificate ai sensi dell'articolo 28, paragrafo 1, del regolamento CE) n. 1828/2006 (6)	Contributo pubblico recuperato (7)	Importo totale delle spese sostenute dai beneficiari (8)	Importo del contributo pubblico recuperato in relazione a irregolarità notificate ai sensi dell'articolo 28, paragrafo 1, del regolamento CE) n. 1828/2006 (9)	Importo totale delle spese in relazione a irregolarità notificate ai sensi dell'articolo 28, paragrafo 1, del regolamento CE) n. 1828/2006 (10)
2009	Asse prioritario I	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	Asse prioritario II	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	Asse prioritario III	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2010	Asse prioritario I	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	Asse prioritario II	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	Asse prioritario III	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2011	Asse prioritario I	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	Asse prioritario II	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	Asse prioritario III	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2012	Asse prioritario I	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	Asse prioritario II	€ 1.300.000,00	€ 1.300.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	Asse prioritario III	€ 89.010,13	€ 89.010,13	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2013	Asse prioritario I	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	Asse prioritario II	€ 67.715,44	€ 67.715,44	€ 67.715,44	€ 67.715,44	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	Asse prioritario III	€ 260.445,77	€ 260.445,77	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2014	Asse prioritario I	€ 86.969,70	€ 86.969,70	€ 75.244,42	€ 75.244,42	€ 10.477,88	€ 10.477,88	€ 0,00	€ 0,00
	Asse prioritario II	€ 485.557,47	€ 485.557,47	€ 471.558,02	€ 471.558,02	€ 18.052.865,28	€ 18.052.865,28	€ 18.052.865,28	€ 18.052.865,28
	Asse prioritario III	€ 24.202,24	€ 24.202,24	€ 24.202,24	€ 24.202,24	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2015	Asse prioritario I	€ 1.976,06	€ 1.976,06	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	Asse prioritario II	€ 241,33	€ 241,33	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	Asse prioritario III	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2016	Asse prioritario I	€ 9.325.319,38	€ 9.325.319,38	€ 9.306.900,18	€ 9.306.900,18	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	Asse prioritario II	€ 3.359.349,09	€ 3.359.349,09	€ 3.326.761,59	€ 3.326.761,59	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	Asse prioritario III	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		€ 15.000.786,61	€ 15.000.786,61	€ 13.272.381,89	€ 13.272.381,89	€ 18.063.343,16	€ 18.063.343,16	€ 18.052.865,28	€ 18.052.865,28

La tabella non include l'importo di 572.730,12, attualmente in corso di registrazione da parte dell'Autorità competente, relativo alle rettifiche finanziarie derivanti dall'esito dell'Audit addizionale eseguito dall'Agenzia per la Coesione Territoriale NUVEC, di cui al punto 2 della Dichiarazione di chiusura ex articolo 62 Reg. CE 1083/2006 e articolo 18 Reg CE 1828/2006.

Si precisa, infine, che l'Autorità di Gestione non ha ricevuto comunicazioni relative ad attività di indagini, non aventi effetto sospensivo, svolte dalle Autorità nazionali sulle spese inserite nella certificazione finale del programma.

2.1.7 *Analisi qualitativa*

Attraverso i finanziamenti attivati con il POI Energia, i territori delle quattro Regioni Convergenza hanno ricevuto risorse economiche pari a 1.076.326.170,92 euro (importo che tiene conto dell'utilizzo dei SIF), di cui il 75% finanziate con fondi comunitari FESR e il 25% con fondi nazionali. Incentrato sul sostegno della domanda pubblica nel settore delle energie rinnovabili e su interventi in favore dei soggetti imprenditoriali, il Programma ha realizzato iniziative e progetti, in linea con quanto previsto dagli obiettivi assunti nella strategia iniziale del Programma.

Gli investimenti hanno consentito di realizzare, in queste regioni, ben 2402 progetti¹⁴ collegati ai piani presentati da enti, amministrazioni pubbliche locali e centrali, imprese, inerenti le seguenti tipologie progettuali:

1. **interventi per la produzione di energia da fonte rinnovabile (FER)** che, attraverso impianti di fotovoltaico, solare termico, solar cooling, co/trigenerazione, geotermia e biomasse hanno contribuito all'incremento ed alla produzione di energia da fonti rinnovabili. Il Programma si è mosso in un contesto in continua evoluzione. Infatti, nel periodo di attuazione del POI, la percentuale di consumo di energia coperto da rinnovabili è cresciuta fino al 19,2% (33,1 % incluso idroelettrico, Fonte: Istat 2015) mentre l'obiettivo previsto per il 2020 era del 17%. Nello stesso periodo di riferimento, l'incremento della produzione da fonte rinnovabile ha subito una fortissima accelerazione, conseguendo, già solo nei territori interessati dal Programma, un aumento dal 5,6% (nel 2007) al 32,6% (nel 2015) della produzione lorda di energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili (escluso idro) sui consumi interni lordi di energia elettrica (fonte: Istat). Il contributo del Programma alla produzione lorda addizionale di energia elettrica da FER è complessivamente di 201.319,56 MWh,
2. **efficientamento energetico degli edifici pubblici:** mediante interventi di isolamento termico, *relamping*, impianti di climatizzazione ad alta efficienza, ecc. realizzati su molteplici tipologie di edifici tra i quali spiccano scuole ed edifici scolastici, seguiti da municipi ed uffici comunali, strutture sanitarie, Università ed altre tipologie di fabbricati di rilevanza sociale, che comprendono carceri, caserme, beni culturali, ecc., il Programma ha favorito la diffusione sui territori del ruolo chiave rivestito dall'efficienza energetica. Perseguendo la strategia fondata sul sostegno della domanda pubblica, il Programma ha raggiunto soprattutto Comuni con popolazione inferiore ai 10.000 abitanti, concorrendo a diffondere anche nei luoghi più piccoli e periferici del Mezzogiorno d'Italia, gli indirizzi europei di un'economia a basse emissioni di carbonio. Il Programma, nel sostenere la promozione dell'efficientamento energetico, ha contribuito, realizzando un risparmio dei consumi nel settore della pubblica amministrazione pari a 11.221 TEP, ad incrementare la percentuale di edifici pubblici efficientati. Infine, grazie ai suddetti interventi è stato possibile registrare una molteplicità di ricadute sul territorio, sia di carattere ambientale (riduzione dei consumi e delle emissioni dei gas serra, risparmio di energia ed incremento dell'energia prodotta da FER), che economico (coinvolgimento di imprese private, progettisti, direttori dei lavori ed altri addetti ai lavori impiegati per la realizzazione degli interventi);
3. **il sostegno agli investimenti delle imprese in ambito energetico:** con oltre il 75% delle imprese beneficiarie rappresentato da PMI (n. 1297, comprese quelle beneficiarie dei SIF). In una prima fase del processo di attuazione, il POI Energia ha sostenuto investimenti in PMI appartenenti al settore delle energie rinnovabili e/o al risparmio energetico. In un secondo periodo, il Programma si è indirizzato al rafforzamento competitivo delle aziende dei territori Convergenza, attraverso il supporto finanziario alla realizzazione di investimenti funzionali all'innalzamento dei livelli di efficienza energetica nei processi e di erogazione dei servizi in tutti i settori produttivi.
4. **il finanziamento di interventi sul territorio per il potenziamento e la conversione "intelligente" delle reti di distribuzione e trasmissione dell'energia:** con oltre 1600 km di rete

¹⁴ numero di progetti calcolato al netto dell'Asse III dedicato all'assistenza tecnica.

ammodernati in un'ottica di *smart grid*, 25 cabine primarie e 29 potenziamenti, 3 sistemi di accumulo dell'energia per 6 MW di potenza, 4 interventi di *smart technology* sulla rete di trasmissione in alta e altissima tensione e 2 interventi per la realizzazione di opere di collegamento, il POI ha perseguito l'ambizioso obiettivo di migliorare la rete energetica e renderla funzionale al nuovo paradigma di "generazione distribuita" e di valorizzazione e concreto utilizzo dell'energia prodotta da rinnovabili, risolvendo, nei territori interessati, diversi problemi legati all'immissione in rete di energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili non programmabili;

- 5. la realizzazione di 14 progetti relativi a diagnosi energetiche e studi di fattibilità e analisi per la valutazione del potenziale di sviluppo energetico.** Grazie alla collaborazione con UPI, UNCEM, ANCI, CNR, ENAC, FORMEZ ed ENEA è stato possibile progettare e sperimentare interventi esemplari in materia di efficienza energetica ed energie rinnovabili su ambiti territoriali specifici, cluster e agglomerati di imprese. Dalle analisi e diagnosi energetiche effettuate sul risparmio in termini economici e di CO₂ prodotto è stato individuato il potenziale energetico delle strutture pubbliche e sono stati realizzati interventi di efficientamento su alcuni degli edifici oggetto dei suddetti studi. Il Progetto VIGOR, ad esempio, ha consentito di ampliare e sistematizzare le conoscenze sul potenziale geotermico delle Regioni Convergenza, mediante il finanziamento di otto studi di fattibilità, per progetti pilota finalizzati all'utilizzo e alla valorizzazione della fonte geotermica. Attraverso la mappatura di questa risorsa, il Programma ha posto le condizioni necessarie per lo sfruttamento e la valorizzazione della stessa, anche in termini di sviluppo di tecnologie e ricadute sul tessuto produttivo fornendo, parallelamente alla valutazione geologica, con proposte impiantistiche che hanno trovato sviluppo e attuazione in un impianto di produzione presso il CNR-IRSA Bari. La banca dati costituita grazie al progetto Vigor rappresenta ormai un patrimonio fruibile per l'intero Paese.

Il POI Energia, nel suo complesso e nel tempo, ha proposto, in una logica di superamento della rigida divisione originaria tra "produzione" ed "efficientamento" e con un approccio sinergico tra i vari obiettivi operativi, una pluralità di bandi, procedure e strumenti, convergenti in primo luogo verso l'obiettivo comune di elevare complessivamente la funzionalità e l'efficienza energetica di complessi immobiliari, pubblici e non, ma anche di promuovere e, dove già operante, rafforzare il mercato legato alla domanda pubblica connessa al rinnovamento energetico. Tale azione ha compensato il depotenziamento dell'iniziale e robusta azione di incentivo agli investimenti diretti delle imprese che, in ragione della crisi e di altri fattori, si è ridimensionata quanto a risorse impiegate e risultati prodotti. Tutto questo con l'obiettivo di produrre effetti economici territoriali, in una logica estensiva, in termini di attivazione delle imprese fornitrici di beni e servizi, occupazionali e di sviluppo di esperienze e competenze specifiche, raggiungendo numerosi attori, anche quelli strutturalmente più piccoli e più deboli. In definitiva, il POI oltre ad alcune esperienze di innovazione, ha soprattutto portato in contesti piccoli e periferici la testimonianza di risorse, progetti e cultura dell'efficientamento e, più in generale, della sostenibilità ambientale degli interventi.

Nel perseguire le priorità strategiche connesse all'aumento della quota di energia consumata proveniente da fonti rinnovabili ed al miglioramento dell'efficienza energetica e promuovendo le opportunità di sviluppo locale, il Programma ha operato pienamente nell'ambito degli obiettivi prioritari alla base della Strategia di Lisbona (2000), rilanciata nel 2005, anche attraverso l'approvazione degli *Orientamenti integrati per la crescita e l'occupazione 2005-2008*. In coerenza con alcuni dei suddetti 24 orientamenti ed in particolare con quello volto a "favorire l'uso sostenibile delle risorse e potenziare le sinergie tra tutela dell'ambiente e crescita", il Programma, attraverso l'incremento della domanda pubblica del settore energetico, ha indirettamente contribuito al rafforzamento della filiera territoriale e tecnologica legata alla produzione di energie rinnovabili e all'efficienza energetica, in linea con l'indirizzo volto a "rafforzare i vantaggi competitivi della base industriale europea".

Dal punto di vista finanziario, la quota di risorse FESR del Programma destinata al perseguimento degli obiettivi prioritari della strategia di Lisbona (*earmarking*) di promuovere la competitività e creare posti di lavoro, è pari al 94% del totale (FESR).

Si rappresenta, come dettagliato nello schema che segue, che la distribuzione delle risorse del Programma (quota UE) è quasi interamente ricompresa nelle categorie di spesa *earmarking*. (94% del contributo FESR). Le restanti risorse (euro 50.926.494,43, benché finalizzate alle predette categorie, ricadono in categorie di spesa differenti e sono prioritariamente assegnate a progetti dell'Asse III.

Codice	Categorie <i>earmarking</i>	Importo FESR
40	Energie rinnovabili: solare	€104.671.996,83
41	Energie rinnovabili: da biomassa	€31.996.525,99
42	Energie rinnovabili: idroelettrica, geotermica e altre	€80.225.422,96
43	Efficienza energetica, cogenerazione, gestione energetica	€39.424.188,12
Totale <i>earmarking</i>		€756.318.133,90

Per quanto riguarda i principi orizzontali, pur non avendo come specifico ambito di competenza l'intervento su capitale umano, si può affermare che il POI abbia influito, in ottemperanza con quanto previsto dall'articolo 16 del Reg. (CE) n. 1083/2006, sulla promozione delle pari opportunità tra donne e uomini, mediante la formazione e la sensibilizzazione sui temi della diversificazione delle fonti energetiche e di energia prodotta da fonti rinnovabili (ad esempio attraverso l'attivazione di *summer school*, corsi ed eventi specifici) rivolta a beneficiari in gran parte pubblici favorendo, così, a livello paritario, il superamento del gap di conoscenza in tale ambito.

2.2 RISPETTO DEL DIRITTO COMUNITARIO

Sebbene in una cornice di sostanziale rispetto delle normative nazionale e comunitaria, nell'attuazione del Programma Operativo sono state riscontrate difficoltà di applicazione della normativa nazionale in materia di appalti pubblici da parte dei beneficiari, relativamente alla fattispecie della "variante in corso d'opera". E' stato, pertanto, necessario avviare specifiche azioni di accompagnamento, durante le fasi di realizzazione delle opere, nonché una campagna di revisione complessiva delle diverse casistiche, al fine di approfondire gli oggetti dei lavori in variante, come puntualmente rappresentato nel capitolo successivo relativo ai problemi significativi incontrati ed alle misure adottate per risolverli.

2.3 PROBLEMI SIGNIFICATIVI INCONTRATI E MISURE PRESE PER RISOLVERLI

Le difficoltà incontrate nel percorso di attuazione sono state rappresentate principalmente da una gestione complessa caratterizzata da diversi cambi di *governance*¹⁵ del Programma, dalla profonda crisi economica, dal confronto con la debolezza amministrativa delle strutture, dalla lentezza di alcune procedure, nonché dai modesti risultati ottenuti con gli Strumenti di Ingegneria Finanziaria (SIF), che hanno messo fortemente a rischio le risorse del Programma.

¹⁵ Nel corso del 2013, si è concluso l'iter per il cambio di governance dalla Presidenza del Consiglio al MISE DGMEREEN. Le funzioni di AdG, precedentemente incardinate nella Struttura di Missione della Presidenza del Consiglio "Progetto Opportunità delle Regioni in Europa – PORE- " e, prima di questa, dalla Regione Puglia, sono state attribuite, a seguito del DPCM del 15/10/2012, al Ministero dello Sviluppo Economico - Dipartimento dell'Energia e in seguito alla Dirigente Pro-tempore della Divisione IX della DGENRE (oggi DGMEREEN) in forza del già citato decreto di riorganizzazione del MISE), come stabilito con il decreto del 31/01/2013.

Si noti, inoltre, che il POI Energia durante l'intero ciclo di programmazione ha operato senza avere a disposizione un bacino di risorse finanziarie ampio e parallelo da utilizzare come overbooking. Nonostante le numerose richieste dell'attuale ADG, è mancato infatti un Programma complementare (PAC) di riferimento e, di conseguenza, la possibilità di organizzare in maniera flessibile e per tempo, un bacino ampio e strutturato di progetti di riserva, finalizzato a fronteggiare le eventuali (ed in qualche caso previste) difficoltà di chiusura.

Le iniziative messe in campo volte a superare ciascuna criticità sono state molteplici.

Gli eventi legati al ritardo iniziale di assegnazione dell'Autorità di Gestione e degli Organismi Intermedi (avvenuta solo a maggio del 2009), nonché i successivi cambi di AdG, conclusi con l'avvicendamento della DGMEREEN come AdG, hanno consentito al Programma di raggiungere nel 2014 la stabilità di *governance* necessaria ad avviare il processo relativo alle azioni correttive volte a garantire l'assorbimento di tutte le risorse del POI. Un piano di azione le cui direttrici strategiche sono state, da un lato, l'azione del rafforzamento dei beneficiari attraverso una costante attività di supporto tecnico da parte di tutti gli organismi - organizzazione di tavoli tecnici ad hoc, attività di accompagnamento alla rendicontazione per i beneficiari, supporto nella risoluzione di problematiche tecniche ed amministrative di vario tipo, volto al superamento delle difficoltà connesse al rallentamento della spesa, attraverso l'istituzione di specifiche task force regionali - e, dall'altro, l'avvio di nuove iniziative costruite sulla base di modalità semplificate e meno onerose sotto il profilo procedurale/amministrativo e corredate da azioni di accompagnamento.

Per fronteggiare la congiuntura economica sfavorevole che ha accompagnato questa programmazione per tutto il settennio, nell'intento di trasformare la sfida delle rinnovabili e dell'efficientamento in una occasione di sviluppo, il POI ha tentato di invertire la rotta. Rispetto all'obiettivo iniziale costituito dalla costruzione di modelli di filiera imprenditoriale, derivante dall'esigenza di superare la scarsa propensione all'investimento delle imprese, si è puntato, invece, successivamente a far sì che gli investimenti destinati alla pubblica amministrazione mettessero in moto un meccanismo virtuoso, tale da influire su un indotto di lavoro e di competenze atti a generare crescita nei territori. Attraverso questa modalità, il Programma ha raggiunto numerosi attori pubblici, anche quelli più piccoli e più deboli.

Per far fronte alle modeste performance dei SIF, come descritto nella precedente sezione 2.1.3, nel corso della programmazione sono state avviate molteplici iniziative nell'ottica di un rilancio complessivo degli strumenti; non ultima una rimodulazione del quadro finanziario del POI intervenuta a fine 2015, approvata dalla Commissione europea con Decisione C(2015) 9350 final del 15.12.2015, finalizzata nel contempo a:

- individuare risorse in favore di interventi a più efficace e diretta realizzazione, al fine di compensare, a chiusura, il ridimensionamento finanziario complessivamente imputabile ai SIF;
- rimodulare la distribuzione delle risorse tra i diversi strumenti in modo da favorire quelli che, almeno in via prospettica, offrivano maggiori garanzie di utilizzo.

Tali difficoltà hanno consigliato di operare un ridimensionamento delle dotazioni finanziarie delle linee di attività caratterizzate da problemi di avanzamento della spesa su cui insistevano Strumenti di Ingegneria Finanziaria, con scarse prospettive concrete di utilizzo (1.1, 1.4, 1.5 e 2.5), come descritto anche nei RAE precedenti e nella risposta del 22.12.2016 - Prot. 36242 alle osservazioni pervenute dalla Commissione il 16.08.2016 - Ref. Ares(2016)4435638, in favore di quelle linee interessate dalle misure correttive avviate per l'accelerazione della spesa (1.2, 1.3, 1.6, 2.1, 2.4 e 2.7); trasferimento che complessivamente si è tradotto nella realizzazione di interventi prevalentemente indirizzati all'efficientamento energetico.

Progetti suddivisi in fasi

Per quanto attiene agli interventi sulla rete di trasmissione dell'energia elettrica, come riportato anche nella sezione dei problemi riscontrati dell'Asse II, in due dei sei progetti finanziati, il beneficiario Terna Spa, concessionario delle attività di trasmissione e dispacciamento dell'energia elettrica per l'intero

territorio nazionale (TSO), ha riscontrato delle problematiche che hanno generato ritardi realizzativi che non hanno consentito di completare gli interventi entro il 31 Dicembre 2015. In particolare, le criticità hanno interessato la Stazione elettrica di trasformazione 380/150 Kw di “Benevento III” ed il progetto “Smart Technology Linee AT-AAT – Campania”. Nel primo caso i ritardi realizzativi sono riconducibili al reperimento di diverse evidenze archeologiche, che hanno reso necessario l'intervento della Soprintendenza competente per la loro rimozione e messa in sicurezza. Nel secondo caso, i ritardi sono invece imputabili agli effetti dell'alluvione avvenuta nella zona nel mese di febbraio 2015 che hanno reso, per un certo lasso di tempo, l'area di cantiere non praticabile, oltre ad un ritardo nell'ottenimento di talune autorizzazioni. In entrambi i casi, considerate le cause imprevedute ed imprevedibili che hanno generato i ritardi attuativi, l'Autorità di gestione ha accolto l'istanza di suddivisione in fasi su due diversi periodi di programmazione, prevedendo il completamento dei progetti in questione nell'ambito dell'azione 4.3.1 del PON Imprese e Competitività 2014 – 2020, che vede la DGMEREEN quale Organismo Intermedio responsabile dell'attuazione di due linee di attività relative all'Obiettivo Tematico 4. Con determina del 08.02.2017 è stato assunto l'impegno delle risorse necessarie al completamento.

Progetti non funzionanti

Nell'ambito degli interventi realizzati dal Programma, è necessario menzionare il mancato funzionamento dei seguenti progetti, dettagliatamente riportati anche nei rispettivi Assi di appartenenza nella sezione dei problemi riscontrati:

- NUOVA ENERGIA SOCIETÀ AGRICOLA S.R.L. (B24E14001550005 - LdA 1.1). Il programma d'investimento in questione ha ad oggetto la realizzazione di un impianto di cogenerazione del tipo ORC (Organic Rankine Cycle) alimentato a biomassa legnosa per la produzione di energia elettrica e termica del valore complessivo proposto di € 5.177.192,62 di cui ammessi € 5.087.478,00. L'impresa si è validamente posizionata nella graduatoria dei beneficiari del Bando di cui al DM 13.12.2011 (Bando Biomasse); la concessione delle agevolazioni è avvenuta con Decreto di ammissione del 09/12/2014, cui è seguita la stipula del contratto di finanziamento del 26/03/2015. Entro il termine del 31.12.2015, l'impresa ha rendicontato il primo SAL di attività, ma per via di ritardi occorsi nel rilascio di alcuni titoli autorizzativi, connessi con il completamento e l'entrata in esercizio dell'impianto di cogenerazione, la consegna dei lavori di realizzazione ha subito rallentamenti su cui hanno inciso in particolare alcune difficoltà incontrate nell'allaccio dell'impianto alla rete elettrica nazionale; in conseguenza di tali difficoltà, il beneficiario non è riuscito ad ultimare il programma d'investimento entro il termine della presentazione del RFE. Esso è stato pertanto inserito, sussistendone i requisiti, all'interno dell'elenco delle operazioni non completate.
- POLICLINICO DI CATANIA (LdA 2.2 e 2.5) Il progetto in questione ha ad oggetto la realizzazione dell'intervento di efficientamento energetico e reti di distribuzione del calore da cogenerazione per teleriscaldamento e tele raffrescamento presso il P.O. “G. Rodolico” dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Policlinico Vittorio Emanuele di Catania. In esito alla valutazione effettuata il 21/01/2011, il Ministero dell'Ambiente comunicava l'ammissione a finanziamento del progetto in esame. In data 02/10/2012 è stato sottoscritto il Decreto di impegno Prot. 802/SEC per una quota finanziata sul Programma di euro 5.719.734,77 ed una quota a carico del beneficiario pari a € 2.200.000,00. In data 31/05/2012 è stato stipulato il contratto di finanziamento. Successivamente, a seguito dell'intervenuto incremento dell'aliquota IVA, con Decreto 121/CLE del 31/07/2015, il finanziamento a valere sul Programma è stato rideterminato in euro 5.808.013,05. Entro la data del 31.12.2015, è stata presentata dal beneficiario la rendicontazione delle spese sostenute per la realizzazione del progetto corredata dallo stato finale dei lavori. Le spese definitivamente ammissibili sono risultate pari ad euro 7.751.268,08 di cui euro 5.786.909,11 finanziate dal Programma e certificate alla Commissione Europea. Sussistendone i requisiti e ritenendo che nei tempi previsti dal paragrafo 3.5. della Decisione C(2015) 2771 del 30/04/2015, siano superabili le criticità che hanno determinato la mancata messa in uso del cogeneratore da 1 MW (ritardi registrati

nel rilascio del “regolamento di esercizio” di ENEL), il progetto è stato incluso come non funzionante nella dichiarazione finale di spesa.

- ASP CROTONE (LdA 2.2) Il progetto in questione ha ad oggetto la realizzazione degli interventi di efficientamento energetico degli edifici, delle utenze energetiche e delle reti di distribuzione del calore e cogenerazione presso il Presidio Ospedaliero “San Giovanni di Dio”. Il 21/01/2011 il Ministero dell'Ambiente comunicava l'ammissione a finanziamento del progetto in esame in esito alla valutazione effettuata ed in data 25/06/2012 veniva sottoscritto il Decreto di impegno Prot. 456/SEC per un importo pari a €5.718.263,04, cui è seguita la stipula del contratto di finanziamento del 20/12/2011. Entro il termine del 31.12.2015 sono stati presentati gli Stati di avanzamento lavori e lo stato finale dei lavori e, dopo le dovute verifiche, sono stati ritenute ammissibili spese per un totale complessivo pari a €5.233.990,00. In seguito alla mancata messa in uso del cogeneratore, dovuta a problemi di tipo tecnico, sostanzialmente consistenti nella mancata fornitura del gas di alimentazione dell'impianto, il progetto è stato inserito, sussistendone i requisiti, all'interno dell'elenco delle operazioni non funzionanti.

Per i suddetti progetti, verificato che il costo totale è superiore a 5 milioni di euro e che il contributo dei fondi a tali progetti non funzionanti non è superiore al 10% della dotazione complessiva del Programma, si assicura il rispetto delle condizioni di cui al paragrafo 3.5 degli Orientamenti di chiusura, nonché l'impegno a monitorare attentamente tali progetti non funzionanti e riferire alla Commissione a cadenza semestrale sui progetti già completati, nonché sulle misure prese, comprese le tappe per completare i restanti progetti entro il 31.03.2019.

Interventi sospesi in virtù di un procedimento giudiziario o di un ricorso amministrativo con effetto sospensivo.

Con riferimento a quanto disposto dall'articolo 95 del Regolamento CE 1083/2006, al fine di mantenere un impegno aperto sul Programma, si dettagliano le spese che l'Autorità di Certificazione non ha potuto dichiarare alla Commissione poiché riconducibili ad operazioni o quota parte di esse sospese a causa di procedimento giudiziario o ricorso amministrativo:

- COMUNE DI LAURITO (Avviso Pubblico del 19/05/2010 Lda 1.3). La spesa effettivamente sostenuta e rendicontata dal beneficiario finale è pari ad euro 279.584,64 di cui euro 273.117,61 certificati alla Commissione ed euro 6.467,03 sospesi a causa di “Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica”, con istanza cautelare per l'annullamento della rettifica finanziaria operata dall'Autorità di Gestione pari al 25% del valore complessivo delle lavorazioni introdotte con la variante in corso d'opera, non riconducibile alle fattispecie previste dall'articolo 132 del D.Lgs. 163/2006;
- COMUNE DI SCALEA (Avviso Pubblico del 19/05/2010 – Lda 1.3). La spesa effettivamente sostenuta e rendicontata dal beneficiario finale è pari ad euro 46.097,02, totalmente sospesa a causa del ricorso presentato in data 2 novembre 2016 dal beneficiario al Tribunale di Catanzaro avverso il provvedimento di revoca decretato dall'Autorità di Gestione del Programma per mancato ripristino dell'impianto finanziato danneggiato da una tromba d'aria abbattutasi sul Comune il 30/09/2013;
- COMUNE DI FUSCALDO (Avviso Pubblico del 24 giugno 2014 CSE Lda 1.3). La spesa effettivamente sostenuta dal beneficiario finale è pari ad euro 156.200,00, totalmente sospesa a causa del ricorso al TAR Calabria - Sez. di Catanzaro presentato in data 20/02/2017 dal beneficiario avverso il provvedimento di revoca decretato dall'Autorità di Gestione del Programma per irregolarità riscontrate nella procedura di selezione pubblica attivata sulla piattaforma MEPA;
- COMUNE DI TREPUSZI (Avviso Pubblico -progetti esemplari - del 30/12/2010 Lda 1.3.). La spesa effettivamente sostenuta dal beneficiario finale è pari ad euro 648.000,00, totalmente sospesa

a causa del ricorso al TAR Puglia - Sez. Lecce presentato in data 30/12/2016 dal beneficiario avverso il provvedimento di revoca decretato dall'Autorità di Gestione del Programma per irregolarità riscontrate nell'esecuzione dei lavori;

- COMUNE DI BRINDISI (Decreto Regioni del 12/12/2014 LdA 1.6.). La spesa effettivamente sostenuta e rendicontata dal beneficiario finale è pari ad euro 391.040,65, di cui euro 296.565,15 certificati alla Commissione ed euro 94.475,50 sospesi a causa del ricorso al TAR Puglia - Sez. di Lecce presentato in data 19/01/2017 dal beneficiario avverso la rettifica finanziaria del 2% dell'importo del contratto per l'esecuzione dei lavori operata dall'Autorità di Gestione per irregolarità relativa al mancato rispetto dei termini per la ricezione delle offerte previsto dall'art. 122 del D.lgs. n. 163 del 2006;
- COMUNE di PARABITA (Avviso Borghi LdA 2.2.). La spesa effettivamente sostenuta e rendicontata dal beneficiario finale è pari ad euro 1.607.739,33, totalmente sospesa a seguito dell'impossibilità di eseguire i controlli di cui all'art. 16 del Regolamento 1828/2006 per sequestro giudiziario della documentazione contabile ai sensi del Decreto prot. AICT 8908 del 22/07/2015, emesso dalla Procura della Repubblica di Lecce per l'espletamento delle indagini ex art. 523 c.p.p. L'importo oggetto di presunto reato ammonta ad €210.743,57. L'importo decertificato in autotutela e sospeso è pari ad €1.607.739,33;
- COMUNE DI COLLIANO (Avviso Borghi LdA 2.3). La spesa effettivamente sostenuta e rendicontata dal beneficiario finale è pari ad euro 750.210,12, di cui euro 671.046,26 certificati alla Commissione ed euro 79.163,86 sospesi a seguito di ricorso presso il TAR Campania presentato dal beneficiario in data 09/03/2015 per l'annullamento e la sospensione della rettifica finanziaria comunicata dall'OI MATTM a seguito di irregolarità rilevata sulla spesa rendicontata;
- STUDIARE SVILUPPO (Studio di fattibilità LdA 2.5.). La spesa effettivamente sostenuta e rendicontata dal beneficiario finale è pari ad euro 2.049.403,89, di cui euro 1.172.981,81 certificati alla Commissione ed euro 876.422,08, sospesi a seguito di ricorso al TAR del Lazio - Sez. di Roma presentato in data 13/06/2016 dal beneficiario avverso la rettifica finanziaria comunicata dall'OI MATTM per irregolarità rilevata sulla documentazione presentata a corredo della I e II rendicontazione;
- COMUNE DI CAMPI SALENTINA ("Decreto regioni" del 12/12/2014 - Lda: 2.7). La spesa effettivamente sostenuta e rendicontata dal beneficiario finale è pari ad euro 457.273,37 di cui euro 355.361,52 certificati alla Commissione ed euro 101.911,85 sospesi, a seguito di ricorso al Tar di Lecce avverso la rettifica finanziaria del 25% dell'importo del contratto per l'esecuzione dei lavori operata dall'Autorità di Gestione per irregolarità relativa al mancato rispetto dei termini per la ricezione delle offerte previsto dall'art. 122 del D.lgs. n. 163 del 2006.

Come previsto dagli orientamenti sulla chiusura 2007-2013, la Commissione verrà informata dell'esito dei procedimenti sopra riportati.

2.4 MODIFICHE NELL'AMBITO DELL'ATTUAZIONE

In merito ai rallentamenti registrati nell'attuazione del POI, occorre ribadire che il lento avanzamento della spesa sul territorio è derivato dall'articolazione di alcune linee di attività che prevedevano in maggioranza beneficiari diversi dall'Amministrazione centrale. Tale criticità è stata amplificata dai riflessi che la crisi economica ha prodotto sulla contrazione della spesa pubblica in termini di disponibilità di liquidità degli Enti, con conseguente difficoltà nell'erogazione dei pagamenti nelle fasi a valle della concessione dei contributi; ciò in contrasto con le scadenze imposte a livello comunitario. In particolare, nel corso del 2013 è stato rilevato un rallentamento delle richieste di rimborso della quota finale a causa dell'impossibilità per gran parte delle Amministrazioni beneficiarie di anticipare il saldo alle imprese affidatarie dei lavori, per questioni essenzialmente legate al rispetto del patto di stabilità, che limita l'erogazione di risorse anche per i fornitori coinvolti nei progetti di investimento, ed alle

conseguenze della “*spending review*”, in termini di limitazione delle risorse disponibili per le anticipazioni.

Per quanto riguarda le modifiche alla Governance di Programma, si conferma l’assetto descritto nei RAE precedenti.

2.5 MODIFICHE SOSTANZIALI

Con riferimento all’operazione “Interventi di efficientamento energetico degli edifici di Palazzo San Benedetto, Scuola Media G.Sasso, Pretura” di Amalfi (Avviso Borghi LdA 2.2 – CUP F35F12000130007), l’OI MATTM ha comunicato l’avvenuta conclusione dell’iter amministrativo-contabile, rendendo noto che, ai sensi degli articoli 7 e seguenti della legge n. 241/90 e ss.mm.ii. è stato avviato il procedimento per la restituzione del contributo erogato pari a 285.197,00 euro. Il beneficiario non ha prodotto entro i termini prestabiliti la documentazione necessaria per la verifica dell’effettivo uso e funzionalità della suddetta scuola oltre che la destinazione dei locali della Pretura oggetto di finanziamento. L’OI MATTM ha rilevato, pertanto, il mancato rispetto dell’articolo 57 Reg.to CE1083/2006 relativo alla “Stabilità delle Operazioni” ovvero l’effettivo mantenimento della funzionalità ed il vincolo di destinazione per i cinque anni successivi al completamento dell’operazione.

2.6 COMPLEMENTARITÀ CON ALTRI STRUMENTI

Gli interventi del Programma sono stati attuati rispondendo ad una logica di integrazione e complementarietà con gli altri Programmi FESR operanti nello stesso settore, tale da determinare una massimizzazione delle sinergie tra i diversi interventi pubblici ed evitare sovrapposizioni.

In tutte le fasi del Programma, particolare attenzione è stata posta affinché le linee di intervento del POI si raccordassero ed integrassero con le misure, previste dai POR e dagli altri Programmi nazionali, destinate al settore dell’efficienza energetica e delle rinnovabili.

A questo fine sono stati condotti i confronti in sede di CdS e in particolare del Comitato Tecnico Congiunto di Attuazione, quest’ultimo organo preposto al coordinamento dell’attuazione del programma con gli altri programmi della politica regionale unitaria, nazionale e comunitaria al quale partecipano i rappresentanti delle Regioni Convergenza.

Rispetto agli interventi **FESR del PON Ricerca e Competitività** (PON RC) in ambito energetico, l’intervento del POI Energia, al fine di promuovere lo sviluppo delle imprese nell’ambito delle fonti di energia rinnovabile e del risparmio energetico, non è stato funzionale alla competizione internazionale delle aziende meridionali – obiettivo specifico del PON RC- ma ha puntato alla realizzazione di “un sistema” di filiera con i produttori, installatori e il territorio socioeconomico locale, per valorizzare l’indotto occupazionale derivante dalle politiche energetiche.

Infatti, il PON RC ha finanziato iniziative ad elevato contenuto di ricerca e sperimentazione nel settore energetico, per lo sviluppo di nuovi prodotti e processi produttivi specifici dell’area Convergenza (*Bandi Cluster Tecnologici Nazionali, Smart Cities and Communities, Distretti ad Alta Tecnologia e Laboratori Pubblico-Privati*). Il POI Energia, invece, ha sostenuto programmi di investimento, soprattutto rivolti alle PMI, per la produzione di beni strumentali/installazione di tecnologie, materiali e componentistica funzionali all’espansione della produzione di energia da fonti rinnovabili ed alla riduzione dei consumi nelle attività produttive e/o erogazione di servizi, con ricadute dirette e indirette sul tessuto produttivo locale (*Bando Investimenti innovativi energetici - D.M. 06 agosto 2010, Bando Efficienza Energetica DM 05 dicembre 2013, Nuovo Bando Efficienza energetica DM 24.04.2015*).

I Programmi Operativi Regionali (POR)-FESR sono stati attuati perseguendo le strategie energetiche ed ambientali descritte nei rispettivi PEAR (Piano Energetico Ambientale Regionale), per rimuovere gli ostacoli specifici presenti nelle singole regioni Convergenza. Rispetto a questo, l'attuazione del POI Energia, che nell'ambito del Comitato Tecnico Congiunto di Attuazione (CTCA) ha operato in coordinamento delle politiche regionali di settore tra le Amministrazioni interessate, si è concentrata sulla progettazione, implementazione e diffusione sul territorio di modelli di produzione, consumo e ricerca, in relazione alla produzione di energia da FER ed al risparmio energetico, operando una sorta di "prima applicazione" e sperimentazione. In particolare, il POI si è concentrato in ambiti fino ad allora poco esplorati, a valenza sovraregionale, sostenendo progetti complessi di efficientamento energetico degli edifici pubblici esemplari o di particolare rilevanza e rappresentatività (Università, edifici dell'Amministrazione Centrale dello Stato – Musei, Istituti penitenziari, Aeronautica Militare, ecc.) o contraddistinti da particolari complessità tecnologiche, come ad esempio le soluzioni impiantistiche per l'utilizzo e la valorizzazione della fonte geotermica, che ha reso necessario il finanziamento di relativi studi di fattibilità per progetti pilota (*Vigor*). Tra queste, in particolare, la realizzazione dei progetti di potenziamento e smartizzazione della rete elettrica di distribuzione e, ancora di più, di quella della trasmissione.

Inoltre, il Programma ha operato una specializzazione degli interventi a favore di aree a forte vocazione ambientale, finanziando la realizzazione di diagnosi energetiche in aree naturali protette e nelle isole minori (es.: *negli aeroporti Pantelleria e Lampedusa*) per l'individuazione delle possibili tipologie di intervento, la diffusione dell'efficienza energetica e la realizzazione di piccoli impianti alimentati da FER in questi territori.

Infine, il Programma ha compiuto una innovazione e semplificazione delle procedure adottate per il finanziamento e la realizzazione di progetti di efficientamento e produzione di energia da fonte rinnovabile, creando un modello che abbina l'utilizzazione della procedura elettronica di acquisto, il Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), già consolidata ed operativa nella gestione ordinaria degli appalti della PA, con il finanziamento comunitario degli investimenti previsti. Attraverso due specifici avvisi pubblici (*CSE 2014-2015*), indirizzati ai Comuni, ha dato avvio alla creazione di una piattaforma elettronica di gestione delle richieste di agevolazione (piattaforma CSE), che ha consentito di adattare agli obiettivi ed alle regole europee un meccanismo nazionale di e-procurement, permettendo l'utilizzo delle risorse comunitarie anche da parte di soggetti con deboli capacità amministrative e di spesa, come i piccolissimi comuni.

Con riferimento alle azioni di specifica competenza del MiSE OI DGIAI, così come già illustrato nei singoli rapporti annuali di esecuzione, è stata condotta una significativa interlocuzione con le Regioni Convergenza, sia nella fase di sviluppo di ciascuna misura da attivare, sia a seguito dell'ampliamento dell'operatività della Riserva del Fondo di Garanzia per le PMI, conseguente alle novità introdotte dal Reg. (CE) n. 1236/2011 (tale regolamento ha esteso la possibilità per gli strumenti di ingegneria finanziaria di concedere garanzie anche in relazione a prestiti finalizzati al finanziamento del capitale circolante delle imprese).

Con particolare riferimento alle operazioni relative alla promozione della filiera energetica delle biomasse si precisa che con Decreto Ministeriale del 13 dicembre 2011, l'OI DGIAI ha disposto l'attivazione della misura di incentivazione rivolta alla creazione ed allo sviluppo delle suddette filiere dando di fatto attuazione alla linea di attività 1.1 del Programma (Bando Biomasse).

L'attività di progettazione e di definizione della strategia d'intervento del predetto Bando è stata preceduta da un lavoro di analisi affidato dall'Autorità di Gestione del Programma ad un Gruppo di lavoro tecnico, al quale hanno partecipato sia i rappresentanti delle Regioni sia i rappresentanti del Ministero delle politiche agricole. Le risultanze della suddetta analisi, riassunte in un rapporto finale, sono state sottoposte all'esame del Comitato tecnico congiunto per l'attuazione del Programma.

L'analisi ha evidenziato come le iniziative contemplate nei PSR FEASR, fossero rivolte ad impianti di piccola taglia (inferiori ad 1 Mgw/elettrico) prevalentemente destinati all'autoconsumo.

Alla luce di tali elementi, la fase di elaborazione del Bando Biomasse ha inizialmente introdotto una soglia dimensionale minima per gli impianti di cogenerazione e di tri generazione superiore ad 1 Mgw/elettrico. Tenuto conto delle osservazioni formulate dalle autorità regionali ambientali relativamente alle difficoltà insite nel rilascio delle autorizzazioni ambientali integrate per queste tipologie di impianti (per un maggiore dettaglio si rinvia a quanto già illustrato nella sezione 2.3 della Relazione), si è ritenuto opportuno adottare, di concerto con l’Autorità di Gestione e con le Regioni della Convergenza, un emendamento al Bando che abbassasse la soglia dimensionale minima ad un valore pari a 0,65 Mgw (elettrico). Le amministrazioni regionali si sono impegnate a tener conto di tale nuova soglia dimensionale minima, al fine di evitare sovrapposizioni tra le future misure di incentivazione da attivare nell’ambito degli strumenti finanziari a loro titolarità, e quanto finanziato dal Bando Biomasse.

In linea generale, per assicurarsi che le operazioni non siano state contemporaneamente finanziate da altri Programmi ciascuna documentazione di spesa sostenuta nell’ambito del POI Energia è stata annullata dal timbro attestante il cofinanziamento e accompagnata da apposita dichiarazione.

2.7 SORVEGLIANZA E VALUTAZIONE

SORVEGLIANZA

La costante attività di sorveglianza sul Programma è stata assicurata tramite i seguenti organismi:

- il Comitato di Sorveglianza (CdS), presieduto dall’Autorità di Gestione e composto dalla governance di Programma, dai rappresentanti delle Regioni e dello Stato centrale, con la partecipazione, a titolo consultivo, di rappresentanti della Commissione europea e delle parti economiche e sociali, che si è riunito annualmente con il compito di accertare l'efficacia e la qualità dell'attuazione del Programma;
- il Comitato Tecnico Congiunto per l’Attuazione (CTCA), organismo di programmazione che riunitosi in media ogni due mesi, ha operato come espressione della cooperazione istituzionale affiancando l’Autorità di Gestione nelle attività volte a determinare la corretta ed efficace attuazione del programma.

In merito alla necessità di garantire l’assorbimento di tutte le risorse del POI, nella seconda metà della programmazione è stato necessario rafforzare il sistema di sorveglianza generale sul Programma per un monitoraggio costante delle previsioni di spesa, utile a fornire il quadro analitico per la formulazione tempestiva e coordinata delle necessarie azioni correttive e delle ipotesi di programmazione/riprogrammazione in riferimento alle misure correttive adottate.

Tale attività di sorveglianza ha permesso, infine, di presentare, nel tempo, diverse proposte di revisione del Programma; l’ultima approvata dalla Commissione europea con Decisione C(2015) 9350 *final* del 15.12.2015, per allineare la dotazione degli assi all’effettivo peso finanziario degli impegni assunti, in attuazione delle azioni correttive avviate per l’accelerazione della spesa, con un rafforzamento in termini finanziari dell’Asse II in favore degli interventi di efficientamento energetico.

In questa logica, le iniziative di accelerazione della spesa hanno reso necessario anche il riesame della ripartizione di risorse per ciascun Organismo, nonché dell’adeguamento dell’allocazione della dotazione FESR per tema prioritario, di revisione della batteria degli indicatori e dei criteri di selezione (come dettagliatamente riportato nella relazione di accompagnamento alla riprogrammazione approvata con la suddetta decisione).

Parallelamente alla messa a punto del “cruscotto” per il monitoraggio della spesa, è stato avviato, nell’ambito delle attività di Sorveglianza (ex articolo 59 paragrafo 2 del Reg. CE n. 1083/2006), un sistema di verifiche sulle attività svolte dagli Organismi Intermedi (OO.II.) delegati (Mise DIGIAI e MATTM). Questa specifica attività è stata condotta dall’Unità Controlli Beneficiari Esterni (B.E.) del Dipartimento per l’Energia del MISE prima e della DGMEREEN dopo il citato riordino del Ministero,

mediante la predisposizione di programmi di attività ad hoc. La Sorveglianza ha previsto due tipologie di verifiche: verifiche di sistema, volte ad accertare la corrispondenza delle procedure adottate dai due OO.II. rispetto a quanto previsto dal SIGECO; verifiche di qualità, volte ad accertare la conformità dei controlli svolti dagli OO.II. agli specifici procedimenti previsti per l'esecuzione delle verifiche di gestione. Tali attività, sono state realizzate anche mediante visite periodiche in *loco* presso gli Organismi delegati ed hanno, inoltre, teso a monitorare le attività delegate, con particolare riferimento all'attuazione dei controlli di I livello.

Infine, oltre alla revisione procedurale e amministrativa, sono stati attivati interventi in loco per la soluzione delle problematiche territoriali legate alla capacità amministrativa e progettuale

VALUTAZIONE

In relazione all'attività di valutazione del Programma, nel corso dell'intero periodo di programmazione, sono stati previsti due diversi momenti valutativi.

Nella **prima fase di valutazione**, è stato avviato alla fine del 2010 un esercizio valutativo, conclusosi nel primo quadrimestre del 2012, riguardante *“Le condizioni e gli ostacoli allo sviluppo delle filiere tecnologiche”* e condotto dal RTI MET – Economia, BIP SpA, Stra.De. srl.

L'attività valutativa ha avuto come priorità il tema dello sviluppo delle filiere tecnologiche in ragione:

- dell'obiettivo centrale del Quadro Strategico Nazionale (QSN) 2007-13, fatto proprio dal Programma, di sostenere le filiere tecnologiche connesse con lo sviluppo della produzione di energia da fonti rinnovabili e all'efficienza energetica;
- della significativa allocazione di risorse finanziarie della politica regionale di sviluppo su tale obiettivo e della pluralità di strumenti attuativi diretti al suo perseguimento;
- delle opportunità imprenditoriali e tecnologiche legate all'elevato potenziale di espansione della generazione di energia da fonti rinnovabili e di sviluppo degli investimenti rivolti all'efficientamento energetico.

I risultati dell'analisi hanno messo in luce diversi aspetti, tra i quali le filiere di interesse prioritario nelle Regioni Convergenza (riqualificazione edilizia; eolico; fotovoltaico; biopower; solare termico; illuminazione; cogenerazione), le forme di intervento da utilizzare per le diverse tecnologie ed il grado di aggiuntività dei contributi tradizionali di incentivazione.

Nell'ambito dell'analisi, alla luce dei risultati ottenuti, sono state formulate, inoltre, alcune raccomandazioni indirizzate al policy maker riguardanti aspetti di carattere programmatico, tecnico e normativo. Nelle fasi programmatiche successive, l'AdG ha tenuto conto di alcune di tali raccomandazioni quali, ad esempio, il riequilibrio a favore di obiettivi di efficienza energetica, pur senza penalizzare le filiere FER, e l'intensificazione degli investimenti rivolti all'efficientamento della rete di trasmissione elettrica. Per informazioni dettagliate in merito a risultati e raccomandazioni si rimanda al par. 2.7 del RAE 2011.

Nella seconda metà del 2014, l'Autorità di Gestione ha avviato una **seconda fase di valutazione** in itinere del programma, con lo scopo di far emergere e render noti i risultati raggiunti al 31.12.2014 e di verificare il grado di avvicinamento agli obiettivi di Programma. A valle di tale attività valutativa, che si è conclusa alla fine del 2016, è stato redatto un report finale di valutazione, dal titolo *“Programma Operativo Interregionale Energie innovabili e risparmio energetico 2007-2013: indagine sulle prime risultanze delle azioni rivolte ai Comuni ed alle Università”*, scaturito dal lavoro di analisi condotto da un gruppo di lavoro di cui ha fatto parte un consulente esterno esperto nel campo della valutazione dei Programmi Operativi e in collaborazione con le risorse professionali di AT.

L'oggetto di valutazione ha riguardato gli interventi realizzati nell'ambito del POI Energia dai Comuni e dalle Università localizzati nelle Regioni Convergenza.

La scelta di focalizzare le attività di valutazione su questi temi è stata effettuata a seguito dell'analisi del quadro di attuazione del programma a fine 2014, sulla base di alcuni criteri guida quali la

rappresentatività delle tipologie di intervento (in relazione al numero, alle tipologie di beneficiari ed alla dimensione finanziaria), la significatività degli interventi rispetto agli assunti strategici del Programma e agli obiettivi attesi, la possibilità di apprendimento in relazione a futuri interventi.

Oltre alla valutazione delle azioni in favore dei Comuni e delle Università è stata considerata anche la possibilità di indagare i risultati delle attività di sostegno finanziario finalizzate al potenziamento e ed all'innovazione delle reti di trasporto dell'energia. Questa attività, tuttavia, rimandata temporalmente per disporre di informazioni e dati su progetti completati, è programmata nel Piano di Valutazione del PON IC 2014-2020 ed è attualmente in fase di realizzazione.

L'indagine realizzata sui Comuni e sulle Università ha avuto la finalità di restituire e valorizzare, su alcuni temi specifici, i risultati raggiunti dai beneficiari in merito alla loro capacità di programmare, realizzare e gestire i necessari processi di miglioramento dell'efficienza energetica del proprio patrimonio immobiliare, facendo emergere punti di forza e criticità che hanno caratterizzato l'attuazione, per sostenere processi di apprendimento, ai fini di un'eventuale futura programmazione ed attuazione di analoghi interventi.

La domanda di valutazione mirava a verificare se i progetti attivati con le risorse del POI avessero o meno influenzato la politica energetica degli stessi Enti nelle modalità di attuazione e quali risultati fossero stati raggiunti in termini di miglioramento della situazione energetica del patrimonio pubblico. In particolare per quanto riguarda i beneficiari "Università", l'indagine mirava anche ad analizzare gli effetti sul miglioramento della fruizione della cultura e della sensibilizzazione dei territori nel campo dell'efficientamento energetico.

L'esercizio valutativo rivolto ai Comuni, che ha evidenziato come alle azioni del POI abbiano risposto in prevalenza amministrazioni di piccola e piccolissima dimensione (fino a 15.000 abitanti), è stato condotto attraverso l'esame dei dati di monitoraggio e mediante la somministrazione di questionari ad un campione di Enti. Per quanto riguarda i risultati, le informazioni emerse con l'indagine di campo non consentono di fornire una risposta quantitativa, in termini di riduzione dei consumi energetici o del costo della bolletta energetica, dal momento che gli Enti non erano ancora in grado di dare informazioni puntuali in merito, pur nella consapevolezza di avere realizzato risparmi significativi. Di sicuro, il POI sembra essere stata un'occasione, soprattutto per le amministrazioni, per effettuare investimenti necessari, sebbene la situazione energetica del patrimonio pubblico sia giudicata ancora appena sufficiente, per cui risulta tuttora necessario un sostegno alla realizzazione di altri interventi, sia per l'efficientamento, che per la produzione di energia da fonti rinnovabili.

Alcuni Enti, oltre alla carenza di risorse finanziarie, indicano come ostacolo alla realizzazione degli investimenti anche la mancanza di competenze di programmazione adeguate, per cui è da verificare l'opportunità di programmi di assistenza specifica ai Comuni per garantire l'espletamento in maniera adeguata di queste funzioni. Questa considerazione è dovuta anche al fatto che pochi Comuni hanno personale dedicato alle varie fasi del ciclo di progettazione in campo energetico, mentre è molto diffuso l'utilizzo di risorse esterne, per funzioni tecniche ma anche per ruoli di indirizzo, come ad es. l'*energy manager*. Trattandosi nella maggior parte di Comuni di piccolissima o piccola dimensione, potrebbe essere più conveniente l'esternalizzazione di tali funzioni, ma in alternativa potrebbe essere presa in considerazione l'ipotesi di sostenere la creazione di reti/consorzi comuni, per condividere le risorse umane da utilizzare nella pianificazione, programmazione, gestione e monitoraggio dei progetti.

Se uno dei risultati attesi dal POI era la promozione di progetti innovativi, questo risultato appare raggiunto solo in parte. Seppur dall'analisi dei questionari somministrati si evince che la percezione dei beneficiari è di aver realizzato progetti innovativi, in realtà molti dei progetti di efficientamento hanno interessato interventi di limitata innovatività, così come nel campo delle fonti rinnovabili si è fatto molto ricorso prevalentemente all'installazione di pannelli fotovoltaici, con qualche caso di eccellenza nella realizzazione di impianti di *solar cooling*. In altri termini, sembrerebbe di nuovo che il POI non abbia influenzato le caratteristiche degli interventi, quanto piuttosto abbia permesso la realizzazione di opere che, date le difficoltà di bilancio degli Enti Locali e le scarse conoscenze delle opportunità relative all'efficientamento energetico, forse sarebbero stati rimandati o realizzati in misura più contenuta.

La funzione del POI sembra, quindi, essere stata prevalentemente quella di supportare il miglioramento delle performance energetiche del patrimonio pubblico, agendo come sostegno alla realizzazione di progetti di investimento a tecnologie tradizionali, piuttosto che di incentivare progetti innovativi, almeno per la parte che riguarda i Comuni; se la situazione del patrimonio pubblico è effettivamente quella descritta dai Comuni che hanno partecipato all'indagine (appena sufficiente o non sufficiente), si può ritenere che questa funzione sia tutt'altro che terminata e che soprattutto gli Enti di minore dimensione abbiano ancora rilevanti necessità di un sostegno, non solo finanziario, ma anche in termini di assistenza nella fase di pianificazione, programmazione e attuazione.

3. ATTUAZIONE DEGLI ASSI PRIORITARI

3.1 ASSE I "PRODUZIONE DI ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI"

3.1.1 Conseguitamento degli obiettivi e analisi dei progressi

3.1.1.1 Progressi finanziari e materiali

Le tabelle 4 e 5 di seguito riportate dettagliano l'attuazione finanziaria dell'Asse I per linea d'attività in termini di contributo totale, risultante dalla dichiarazione finale di spesa, pagamenti e impegni - relativi alle sole operazioni inserite nella dichiarazione finale di spesa - registrati alla data del 28 febbraio 2017 sulla Banca Dati Unitaria, nonché l'avanzamento degli indicatori di realizzazione e di risultato con brevi note di commento per ciascuno di essi.

Per quanto riguarda il dato degli impegni, si evidenzia che le Amministrazioni titolari delle operazioni finanziate dal Programma hanno l'obbligo di rispettare, per le procedure di concessione dei contributi, i termini previsti dalla normativa nazionale di ordine generale in materia di procedimento amministrativo (l. 241/1990 e ss.mm.ii.), nonché i termini previsti da normative speciali, quali i Decreti Ministeriali dell'OI MiSE DGIAl. Quindi, per alcune delle operazioni completate in prossimità della chiusura del Programma, i provvedimenti di rideterminazione del contributo, avviati nei primi mesi dell'anno 2017, al fine di garantire il diritto dei beneficiari a presentare controdeduzioni entro i termini previsti dalla citata normativa nazionale, sono in fase di perfezionamento. Conseguentemente, per le suddette operazioni, sono in corso di definizione le procedure di recupero delle somme originariamente pagate. Pertanto, la registrazione sulla BDU dell'impegno finale e delle restituzioni intervenute potrà essere completata nei prossimi mesi.

Tabella 4 – Importi impegnati ed erogati

Asse I	Contributo Totale	Attuazione finanziaria			
		Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
	(a)	(b)	(c)	(b/a)	(c/a)
1.1 Interventi di attivazione di filiere produttive che integrino obiettivi energetici e obiettivi di salvaguardia dell'ambiente e sviluppo del territorio	40.125.194,84	53.398.890,76	51.642.783,20	133%	129%
1.2 Interventi a sostegno dello sviluppo dell'imprenditoria collegata alla ricerca e all'applicazione di tecnologie innovative nel settore delle fonti rinnovabili	134.227.375,84	164.656.425,29	197.814.067,43	123%	147%
1.3 Interventi a sostegno della produzione di energia da fonti rinnovabili nell'ambito dell'efficientamento energetico degli edifici e utenze energetiche pubbliche o a uso pubblico	98.247.455,10	116.276.137,68	100.439.648,94	118%	102%
1.4 Interventi innovativi di utilizzo della fonte geotermica	10.100.056,46	10.532.000,00	10.100.056,46	104%	100%
1.5 Interventi di promozione e diffusione di piccoli impianti alimentati da fonti rinnovabili nelle aree naturali protette	4.228.608,00	4.378.889,97	4.240.596,19	104%	100%
1.6 Interventi di produzione di energia da FER nell'ambito di azioni integrate di sviluppo urbano sostenibile	16.398.340,77	25.049.860,25	16.915.524,22	153%	103%
Totale asse	303.327.031,01	374.292.203,95	381.152.676,44	123%	126%

Tabella 5 - Obiettivi Asse prioritario I

Indicatori di risultato	Baseline	Obiettivo	Avanzamento									
			2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	
Produzione lorda addizionale di energia da biomasse (MWh), di cui: - Elettrica (MWh) - Termica (Mtep)	0 0	30.660 0,3	0 0	0 0	0 0	0 0	0 0	0 0	0 0	0 0	0 0	115.189 0,00103199
Produzione lorda addizionale di elettricità da fotovoltaico (MWh)	0	17.000	0	0	0	0	0	0	423,818	6.651	6.866,59	52.799,11
Produzione lorda addizionale di energia da fonte geotermica (MWh)	0	35.000	0	0	0	0	0	0	0	814,65	1.791,48	9.919,91
Produzione lorda di energia da FER nelle isole minori e nelle aree naturali protette, di cui: - Elettrica (MWhel) - Termica (Mtep)	0 0	36.000 0,1	0 0	0 0	0 0	0 0	0 0	0 0	0 0	0 0	0 0	110,77 0,00044617
Produzione lorda addizionale di energia da FER, di cui: - Elettrica (MWh) - Termica (Mtep)	0 0	118.860 0,2	0 0	0 0	0 0	0 0	0 0	0 0	390,58 0,000002858	8.970 0,000002858	10.058,91 0,000002859	201.319,56 0,00001034
Produzione lorda di energia da FER per autoconsumo all'interno di attività d'impresa di cui: - Elettrica (MWh) - Termica (MTEP)	0 0	200 150	0 0	0 0	0 0	0 0	0 0	0 0	0 0	0 0	0 0	2.178 0
Spesa pubblica sostenuta per aiuti alle imprese, di cui: - per la realizzazione di programmi di investimento finalizzati alla produzione di componentistica e/o tecnologie utilizzabili all'interno di impianti per la produzione di energia da FER (%); - per la realizzazione di programmi di investimento finalizzati alla produzione di energia da FER (%).	0 0	50 50	- -	- -	- -	- -	- -	- -	- -	-- -	- -	28 72
Indicatori di realizzazione	Baseline	Obiettivo	Avanzamento									
			2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	
(CORE INDICATOR 7) Numero di progetti di aiuto agli investimenti delle PMI	0	30	0	0	0	0	0	0	13	16	205	680
(CORE INDICATOR 23) Numero di progetti (Energie rinnovabili)	0	240	0	0	0	0	0	0	146	149	242	1253
Contratti sottoscritti a seguito delle iniziative attivate (biomassa) (n.)	0	5	0	0	0	0	0	0	0	1	4	6
Iniziative di produzione di tecnologie e componenti industriali per la produzione di energia (n.)	0	9	0	0	0	0	0	0	0	7	7	4
Progetti realizzati in maniera integrata tra le linee di attività 1.5 e 2.3 (n.)	0	14	0	0	0	0	0	0	0	0	0	12
Potenza installata da biomassa in filiera (MW)	0	5	0	0	0	0	0	0	0	0	0	15,12
Potenza installata da fotovoltaico (MW)	0	13	0	0	0	0	0	0	4,87	4,87	5,03	28,99

Potenza installata da utilizzo di fonte geotermica (MW)	0	7	0	0	0	0	0	0	0,23	1,46	9,84
Potenza installata da FER nelle isole minori e nelle A.N.P. (MW)	0	12	0	0	0	0	0	0	0	0	0,34
(CORE INDICATOR 24) Capacità addizionale installata per la produzione di energia da FER (MW)	0	105	0	0	0	0	0	17	17,19	20,57	140,69
Potenza installata da solare termico (inclusa la potenza per riscaldamento da impianti di solar cooling) (MW)	0	18	-	-	-	-	-	-	-	-	14,21

Indicatori di risultato	Note
Produzione lorda addizionale di energia da biomasse (MWh), di cui: - Elettrica (MWh) - Termica (Mtep)	Il sensibile scostamento del risultato dell'indicatore "Produzione lorda addizionale di energia elettrica da biomasse", rispetto al valore obiettivo, è ascrivibile essenzialmente al progetto Enterra, che ha previsto la realizzazione di una centrale a biomassa da 13 MW, finanziata con 26M€. La stessa motivazione giustifica lo scostamento registrato sull'indicatore di realizzazione "Potenza installata da biomassa in filiera." Per quanto concerne la "Produzione lorda addizionale di energia termica da biomasse le ridotte performance sono imputabili alla dislocazione degli impianti sul territorio che rende problematico lo sfruttamento del calore generato. Si rileva, tuttavia, che la dimensione dell'unità di misura indicata nel Programma (MTEP) non è compatibile con la taglia degli interventi previsti, e che il valore obiettivo risulta fortemente sovrastimato. In occasione dell'ultima riprogrammazione l'Autorità di Gestione ha rappresentato alla Commissione europea la necessità di rivedere i target. La Commissione ha suggerito, in alternativa, di dare evidenza a suddetti aspetti nei rapporti annuali e nel RFE. Pertanto i risultati conseguiti e valorizzati sono stati espressi, nei precedenti documenti in TEP e non in MTEP. Nonostante le considerazioni espresse in precedenza, per dar seguito alla richiesta avanzata dalla Commissione per tutti gli indicatori dell'Asse I, si è proceduto a riportare i valori di risultato nuovamente da TEP a MTEP.
Produzione lorda addizionale di elettricità da fotovoltaico (MWh)	L'energia prodotta da fotovoltaico è risultata superiore alle attese in virtù del gran numero di realizzazioni di impianti di questo tipo. Per il commento si rimanda all'indicatore sulla potenza installata.
Produzione lorda addizionale di energia da fonte geotermica (MWh)	Benché la "potenza installata da utilizzo di fonte energetica" risulti superiore al relativo target per effetto delle ricadute positive del Progetto Vigor (cfr. paragrafo seguente analisi qualitativa), l'indicatore di "Produzione lorda addizionale di energia da fonte geotermica" si discosta significativamente dal target previsto a causa di una impropria definizione del valore obiettivo della produzione, calcolato ipotizzando un utilizzo degli impianti pari a 5000 ore/anno che, in considerazione di inverni particolarmente miti, si ritiene sovrastimato.
Produzione lorda di energia da FER nelle isole minori e nelle aree naturali protette, di cui: - Elettrica (MWhel) - Termica (Mtep)	Il dato è stato rilevato dalle schede di monitoraggio trasmesse da alcuni Comuni che hanno realizzato, nell'ambito degli interventi di efficientamento energetico finanziati a valere sul Protocollo UNCEM, impianti fotovoltaici. Considerato il limitato numero di progetti coerenti con gli indicatori analizzati (14), i valori risultano inferiori ai target.
Produzione lorda addizionale di energia da FER, di cui: - Elettrica (MWh) - Termica (Mtep)	Per l'indicatore di "Produzione lorda addizionale di energia elettrica da FER, si riscontra il grande successo della tecnologia fotovoltaica e, più in generale, della filiera di produzione elettrica che ha, indirettamente, beneficiato dei vantaggi derivanti dall'efficientamento della rete di distribuzione finanziato da programma. Relativamente alle tecnologie termiche, invece, il risultato finale dell'indicatore di "Produzione lorda addizionale di energia da FER" si discosta sensibilmente dal valore obiettivo poiché, sulla base di quanto esposto precedentemente circa l'unità di misura adottata (Mtep), il valore obiettivo risulta fortemente sovrastimato (come ordine di grandezza si consideri, per esempio, che l'intera produzione energetica italiana da fonte idroelettrica nel 2015 è risultata pari circa a 4 MTEP – fonte Rapporto GSE 2016: "Energia da fonti rinnovabili in Italia")
Produzione lorda di energia da FER per autoconsumo all'interno di attività d'impresa di: - Elettrica - Termica	L'indicatore "Produzione lorda di energia elettrica da fonti rinnovabili per autoconsumo all'interno di attività d'impresa" è risultato sensibilmente superiore alle attese a seguito delle azioni correttive dettagliatamente descritte nei successivi paragrafi volte a contrastare la ridotta performance della misura di agevolazione di cui al DM 06 agosto 2010 (Bando "Investimenti innovativi energetici"), favorendo l'attivazione di una nuova misura di agevolazione in grado di impiegare validamente le risorse appostate sulle stesse linee di attività. Per l'indicatore "produzione di energia termica da FER per autoconsumo all'interno dell'attività di impresa" il risultato riportato nel presente rapporto è pari a zero. Le misure di sostegno attivate dall'OI DIGIAI nel quadro delle azioni 1.1, 1.2 e 2.1 (efficienza energetica) del POI Energia hanno previsto la possibilità per i beneficiari di utilizzare parte delle corrispondenti risorse finanziarie per investimenti finalizzati alla realizzazione/ammodernamento di impianti per la produzione di energia da FER destinata principalmente all'autoconsumo. In quest'ambito, la riduzione dei consumi di energia primaria da fonte fossile ha rappresentato il requisito sovraordinato all'ammissibilità dei programmi d'investimento assistiti dal POI Energia. Il rispetto di tale condizione è stato accertato mediante acquisizione di perizie elaborate da tecnici abilitati intese ad accertare l'efficacia dei programmi d'investimento nel conseguire migliori performance energetiche, tali da raggiungere un risparmio di energia da fonte fossile almeno pari al 10%. Il monitoraggio di tale performance, tuttavia, avrebbe richiesto l'utilizzo da parte dei beneficiari di sistemi di contabilizzazione ed audit energetici ex post, il cui costo avrebbe inciso in modo eccessivamente rilevante sugli investimenti di taglio medio basso sostenuti dalle PMI destinatarie dell'agevolazione. Si osservi altresì che tale monitoraggio, per essere efficace, avrebbe richiesto una misurazione ad almeno un anno dal completamento dei programmi d'investimento. Tale tempistica, come già osservato in alcuni RAE, non risulta compatibile con i termini

	per la presentazione del RFE in quanto, trattandosi di SIF, la maggior parte delle agevolazioni concesse ai beneficiari è avvenuta nel corso del 2016.
Spesa pubblica sostenuta per aiuti alle imprese, di cui: - per la realizzazione di programmi di investimento finalizzati alla produzione di componentistica e/o tecnologie utilizzabili all'interno di impianti per la produzione di energia da FER (%); - per la realizzazione di programmi di investimento finalizzati alla produzione di energia da FER (%).	La maggioranza delle risorse è stata destinata ad interventi di produzione da FER, comprensiva delle iniziative attivate per le filiere produttive nel settore delle biomasse.
Indicatori di realizzazione	
(CORE INDICATOR 7) Numero di progetti di aiuto agli investimenti delle PMI	Il valore conseguito è di gran lunga superiore al valore previsto. Tale risultato è attribuibile in gran parte alla performance del II Bando efficienza energetica che, prevedendo come soglia per le spese ammissibili un importo minimo pari a euro 30.000,00, ha promosso la partecipazione di piccole e medie imprese
(CORE INDICATOR 23) Numero di progetti (Energie rinnovabili)	Il valore dell'indicatore è sensibilmente superiore al target. Il risultato è dovuto, oltre a quanto riportato a commento del Core Indicator 7, alla piccola taglia dei progetti realizzati capillarmente sul territorio (circa un migliaio solo quelli finanziati con gli strumenti CSE e CSE 2015) con l'effetto di aver raggiunto una grande visibilità delle realizzazioni nei confronti della popolazione delle Regioni interessate degli effetti del Programma
Contratti sottoscritti a seguito delle iniziative attivate (biomassa) (n.)	Il target è stato conseguito nonostante tre dei soggetti beneficiari di agevolazioni concesse a valere sul Bando biomasse (DM 13.12.2011) non abbiano sottoscritto il relativo contratto
Iniziative di produzione di tecnologie e componenti industriali per la produzione di energia (n.)	Il valore conseguito è inferiore sia al target 2015 che al valore indicato nel RAE 2014 a causa delle revoche intervenute nei confronti dei beneficiari del DM 06.08.2010
Progetti realizzati in maniera integrata tra le linee di attività 1.5 e 2.3 (n.)	L'indicatore fa riferimento al complesso dei progetti realizzati a valere sul Protocollo UNCEM. La valorizzazione dell'indicatore è avvenuta nell'ultimo anno di programmazione in quanto i lavori sono stati avviati nel primo semestre del 2015 e conclusi nel corso dello stesso anno.
Potenza installata da biomassa in filiera (MW)	La potenza installata da biomassa in filiera supera il target previsto; tale risultato è ascrivibile in gran parte al finanziamento del progetto Enterra che ha previsto la realizzazione di una centrale da 13 MW, finanziata con 26M€
Potenza installata da fotovoltaico (MW)	Specularmente alla situazione illustrata per l'indicatore relativo alla potenza installata da solare termico, il valore dell'indicatore è sensibilmente superiore alle attese per il forte <i>appeal</i> registrato dalla specifica soluzione tecnologica, che ha beneficiato – fra l'altro – dei benefici dovuti al miglioramento dell'infrastruttura di distribuzione
Potenza installata da utilizzo di fonte geotermica (MW)	Il valore dell'indicatore è leggermente superiore al target; il risultato è da ascrivere anche alle ricadute positive del progetto Vigor
Potenza installata da FER nelle isole minori e nelle A.N.P. (MW)	A seguito del riscontro di difficoltà attuative, l'azione ha subito una significativa riduzione dal punto di vista finanziario a cui l'OI non ha fatto seguire una rimodulazione del target. Il dato è stato rilevato dalle schede di monitoraggio trasmesse da alcuni Comuni che hanno realizzato, nell'ambito degli interventi di efficientamento energetico finanziati a valere sul Protocollo UNCEM, impianti fotovoltaici. Considerato il limitato numero di progetti coerenti con l'indicatore analizzato (14) il valore è inferiore al target.
(CORE INDICATOR 24) Capacità addizionale installata per la produzione di energia da FER (MW)	Nel complesso, il Programma ha consentito l'installazione di impianti in grado di erogare una potenza sensibilmente superiore al target, anche in virtù della realizzazione della centrale elettrica alimentata a biomassa (prog. "Enterra", finanziata con 26M€).
Potenza installata da solare termico (inclusa la potenza per riscaldamento da impianti di solar cooling) (MW)	Il valore dell'indicatore è inferiore alle attese: alla tecnologia solare termica sono state preferite alternative più versatili (<i>in primis</i> il fotovoltaico, tecnologia che si è avvantaggiata anche dei benefici di miglioramento dell'infrastruttura di distribuzione realizzati con il programma).

3.1.1.2 Analisi qualitativa

L'Asse nel suo complesso ha investito risorse sul territorio per circa 264 milioni di euro per la realizzazione di oltre 1200 progetti per la produzione di energia da FER.

Segue un'analisi puntuale dei risultati conseguiti dai diversi Organismi in rapporto agli obiettivi operativi di Programma.

L'attività svolta dall'OI DGIAl nel quadro delle azioni dell'obiettivo operativo I - "Identificare e realizzare modelli di intervento integrati o di filiera per le fonti rinnovabili", si è declinata nell'attuazione di due distinte linee di attività (1.1 "Filiera energetica delle Biomasse" e 1.2 "Sviluppo dell'imprenditoria nel settore delle FER"), attraverso l'attivazione di differenti misure di incentivazione finalizzate a promuovere e sperimentare forme avanzate di interventi sulla filiera, finalizzati all'aumento della produzione di energia da fonti rinnovabili.

L'attuazione delle predette linee di attività è avvenuta attraverso il ricorso a procedure di evidenza pubblica per la selezione dei beneficiari, nonché a strumenti di ingegneria finanziaria abbinati alle medesime misure di sostegno e procedure negoziali, in conformità con quanto previsto dal Programma e dai criteri di selezione delle operazioni.

Il prospetto che segue riporta l'elencazione delle misure di sostegno attivate dall'OI DGIAl e la relativa correlazione con le linee di attività del Programma.

Misura di sostegno	Linea di attività 1.1	Linea di attività 1.2
Riserva separata Fdo Centrale di Garanzia SIF	X	X
DM 06.08.2010 "Investimenti innovativi energetici"		X
DM 13.12.2011 "Bando Biomasse"	X	
DM 05.12.2013 "Bando Efficienza Energetica 2013"		X
DM "Bando Macchinari innovativi"		X
DM 24.04.2015 "Bando Efficienza Energetica 2015"		X
Grande Progetto "3SUN"		X

Con riferimento alla distribuzione territoriale degli interventi finanziati, si rileva che le misure di sostegno attivate nell'ambito del Programma hanno avuto un indice di pervasività particolarmente elevato, sono stati infatti interessati i territori di tutte le Province delle Regioni Convergenza.

Con riguardo alla concentrazione degli interventi si registra che il 40% delle imprese finanziate risiede nella Regione Campania; seguono la Regione Siciliana, la Regione Puglia e la Regione Calabria; ma il dato che assume particolare importanza è che la maggior parte delle imprese finanziate appartiene al segmento delle PMI mentre solo il 10% delle aziende è classificata come "grande impresa".

Nel dettaglio sul totale delle imprese che hanno beneficiato delle risorse comunitarie quasi il 50% sono piccole aziende e addirittura quasi il 38% è rappresentato da micro-aziende.

Le misure attivate hanno prodotto risultati in maniera capillare, non solo con riferimento ai territori coinvolti ma, anche a livello di settori economici; infatti, nonostante i settori prevalentemente interessati riguardino le imprese del manifatturiero e del commercio, le più diffuse sul territorio, sono presenti anche imprese operanti nel settore dei servizi e della ricettività.

Come già riportato nei precedenti rapporti, le misure di sostegno sopra elencate hanno conseguito risultati eterogenei. Infatti, mentre le procedure avviate nella prima parte della programmazione fino al 2012, ovvero il DM 06.08.2010 (c.d. Bando Investimenti innovativi) e il DM 13.12.2011 (c.d. Bando Biomasse) hanno registrato un elevato numero di partecipanti e di impegni assunti, ma performance di spesa inferiori alle aspettative, i bandi emessi a seguito della revisione¹⁶ del Programma, approvata con Decisione C(2013)8725 del 17.12.2013, hanno ottenuto performance migliori che hanno permesso un sostanziale raggiungimento degli obiettivi fisici, se non finanziari, individuati dal Programma.

¹⁶ Tale revisione, come meglio riferito in premessa, ha permesso di superare alcuni limiti specifici presenti nell'originaria versione della strategia del Programma, che impediva il sostegno finanziario a programmi d'investimento finalizzati all'impiego delle tecnologie per la produzione di energia da FER a fini di mero autoconsumo.

Tale elemento è riscontrabile ad esempio rispetto ai CORE INDICATOR 7 (Numero di progetti di aiuto agli investimenti delle PMI) e CORE INDICATOR 23 (Numero di progetti di energie rinnovabili) per i quali il valore conseguito è addirittura superiore ai valori target.

In riferimento agli obiettivi operativi di competenza dell'AdG, sull'Asse I gli interventi realizzati sono quasi 700 per un totale di risorse pari a circa 125 milioni di Euro; la tecnologia prevalentemente utilizzata sul numero complessivo degli interventi è il fotovoltaico (circa 84%), seguita dal solare termico e solar cooling (circa 9%), dagli impianti geotermici (circa 6%) e infine biomassa e cogenerazione (circa 1%). Tale distribuzione è effettuata in base al criterio di prevalenza finanziaria, poiché numerosi progetti si riferiscono a interventi misti, in cui alla realizzazione di impianti di produzione, sono state abbinata azioni di efficientamento.

In riferimento all'obiettivo operativo II "Promuovere e sostenere l'utilizzo delle fonti rinnovabili per il risparmio energetico degli edifici pubblici e utenze pubbliche o ad uso pubblico", l'AdG ha dedicato la linea di attività 1.3 alle misure di incentivazione finalizzate alla produzione di energia da FER e attivato 6 procedure per un totale di risorse certificate sul Programma di quasi 100 milioni di Euro per la realizzazione di oltre 660 interventi. Gli impianti finanziati hanno contribuito ad aumentare la quota di energia prodotta da fonte rinnovabile, determinando inoltre il miglioramento delle prestazioni energetiche degli edifici pubblici. Più dei tre quarti dei progetti è rappresentato da impianti fotovoltaici seguiti da impianti di tipo solare termico, solar cooling, impianti geotermici, cogenerazione, tri generazione e biomasse.

L'attuazione dei predetti interventi, caratterizzata dalla numerosità progettuale, è avvenuta attraverso il ricorso a procedure di evidenza pubblica che, valorizzando le esperienze maturate nella gestione e attuazione della prima fase del Programma, si sono via via distinte per l'innalzamento qualitativo dei progetti e delle tecnologie utilizzate, nonché per l'accelerazione dei tempi di attuazione e della spesa. Tra queste si possono citare gli Avvisi CSE (2014 e 2015), attraverso i quali si è puntato alla definizione e implementazione di un sistema di selezione dei progetti ed assegnazione del contributo basato su piattaforma informatica operante in abbinamento con il MEPA (Mercato elettronico della Pubblica amministrazione), che costituisce la piattaforma informatica di CONSIP SpA di selezione dei fornitori e di semplificazione relativamente alle gare di importo inferiore alla soglia comunitaria. L'Avviso CSE, infatti, è stato pensato con il preciso scopo di snellire le procedure di assegnazione delle risorse con il massimo grado di automazione dei processi (anche relativamente alle gare di appalto), e di raggiungere, per essere facilmente utilizzato, un ampio numero di amministrazioni comunali delle regioni Convergenza. In coerenza con i più recenti indirizzi sulla semplificazione delle procedure amministrative, il meccanismo procedurale utilizzato ha attribuito automaticamente le risorse disponibili per circa 800 interventi fino al loro esaurimento, secondo il principio di assegnazione "a sportello".

Con riferimento all'obiettivo operativo III "Identificare e realizzare interventi innovativi per ampliare il potenziale sfruttabile di fonti di energia rinnovabili" sono stati attuati, per un importo complessivo di risorse impiegate di oltre dieci milioni di Euro, i seguenti interventi (linea 1.4):

- Progetto VIGOR con il quale sono stati finanziati otto studi di fattibilità per progetti pilota finalizzati all'utilizzo e alla valorizzazione della fonte geotermica. Attraverso la mappatura di questa risorsa sono state create le condizioni necessarie per lo sfruttamento e la valorizzazione della stessa, anche in termini di sviluppo di tecnologie e ricadute sul tessuto produttivo fornendo, parallelamente alla valutazione geologica, proposte impiantistiche sviluppate;
- cinque impianti per la produzione di energia da fonte geotermica localizzati nella regione Puglia, tra i quali il progetto pilota innovativo IRSA – Bari contemplato tra gli studi di fattibilità di VIGOR.

Nel conseguimento dei risultati raggiunti, Vigor non si è configurato solo come studio di valutazione delle risorse del sottosuolo, ma ha approfondito altri aspetti importanti di questo settore quali la progettazione impiantistica, con i connessi aspetti autorizzativi e normativi, non tralasciando la questione dell'accettabilità sociale legata all'informazione e alla disseminazione dei risultati. La risposta dei territori allo studio Vigor, pertanto, si è tradotta direttamente nella realizzazione di soluzioni impiantistiche proposte dallo studio stesso sulla linea 1.4, e indirettamente come sensibilizzazione e

presa di coscienza dei possibili usi della geotermia come fonte primaria di energia all'interno dei bandi delle altre linee di attività, in particolare sono stati realizzati 27 impianti geotermici, spesso combinati con altre tecnologie sulla linea di attività 1.3 ed 8 impianti sulla 1.6.

Il sensibile aumento della potenza installata da fonte geotermica, che da 0,23 nel 2013 sale a 9,84 MW nel 2015, può essere letto come un effetto spill over del progetto Vigor della linea 1.4 dedicata alla geotermia.

Nell'ambito della strategia di intervento dell'OI MATTM sottesa al perseguimento dell'obiettivo operativo IV "Definire e realizzare modalità e interventi finalizzati all'aumento della produzione di FER in territori individuati per il loro valore ambientale e naturale", si registra un soddisfacente avanzamento finanziario dovuto alle misure intraprese, in corso di attuazione, per accelerare l'utilizzo delle risorse impegnate. La spesa rendicontata pari a €4.228.608,00 è circa il 96% dei contributi concessi.

Nel 2015 sono state concluse, con la realizzazione delle diagnosi energetiche sulle 15 strutture aeroportuali, le attività del Protocollo Attuativo formalizzato nel maggio 2011 tra ENAC e l'OI MATTM DGCLE. Il valore complessivo delle predette attività è pari a circa €1.085.585,73 di cui €28.698,77 a valere sulla linea di attività 1.5 e €1.056.886,96 a valere sulla linea di attività 2.2.

Le attività ricadenti sulla linea di attività 1.5, realizzate a seguito del suddetto Protocollo Attuativo, hanno riguardato la diagnosi energetica e l'individuazione delle possibili tipologie di intervento da realizzare negli aeroporti di Pantelleria e Lampedusa, a gestione diretta dell'ENAC.

A conclusione dell'attività di diagnosi, è stata predisposta una progettazione di massima delle operazioni da realizzare corredata dai relativi costi e da un'analisi costi-benefici, anche con riferimento alla riduzione di CO2 prodotta.

A seguito del contratto stipulato il 19/10/2012 fra ENAC e il RTI, aggiudicatario della procedura di gara per il compimento del Fast Track per le isole minori di Lampedusa e Pantelleria, è stato redatto lo studio di fattibilità.

Con riferimento allo studio affidato al "Formez"- incluso l'addendum -, per un importo complessivo impegnato di €7.327.217,68, di cui €3.663.608,84 sulla linea di attività 1.5, si conferma l'avvenuta chiusura fisica con output finali consegnati e saldo pagato a dicembre 2013. Con nota del 28.01.2015 n.242 si è proceduto a chiedere il recupero di €10.477,28.

A seguito degli studi di fattibilità e delle diagnosi energetiche realizzate da UNCEM nell'ambito del Protocollo di Intesa con l'OI MATTM del luglio 2010, al fine di dare piena attuazione alla linea di intervento del Programma ed in considerazione delle raccomandazioni fornite dalla Commissione Europea nel Comitato di Sorveglianza del 2011, è stata avviata una procedura negoziata con i Comuni aderenti all'associazione UNCEM per il finanziamento degli interventi realizzativi connessi alle suddette diagnosi. In particolare, sulla sola linea di attività 1.5, sono stati firmati n. 13 Decreti di ammissione a finanziamento per un ammontare pari a €815.629,71. Grazie a tale azione, è stato possibile realizzare interventi, su 35 strutture, di vario tipo, tra cui: efficientamento degli impianti, dell'involucro edilizio, dei sistemi di controllo e dei terminali di distribuzione. Nel 2016, risultano conclusi i lavori per tutti i progetti ammessi a finanziamento, la cui funzionalità è stata attestata al 31.01.2017.

Con riferimento, infine, al totale degli interventi effettuati nell'ambito dei progetti UNCEM, che impattano trasversalmente sia sulla linea di attività 1.5. sia sulle linee di attività 2.2 e 2.3, per un totale di €14.907.086,39, la spesa certificata (€12.237.808,41) registra un avanzamento pari all'82% circa del costo totale ammesso.

In relazione alla distribuzione territoriale degli interventi finanziati, si rileva che le misure di sostegno attivate hanno interessato i territori di quasi tutte le province delle regioni convergenza.

In generale, la positiva performance degli interventi e delle misure attivate è rilevabile non solo attraverso l'avanzamento finanziario, ma anche attraverso l'analisi degli indicatori, riportati nella precedente tabella, che registrano un positivo trend: riduzione dei consumi generalizzata, risparmio di energia ed incremento dell'energia prodotta da FER.

Per la realizzazione degli interventi in argomento è stato necessario coinvolgere una molteplicità di attori come imprese private, progettisti, direttori dei lavori ed altri addetti ai lavori, con un conseguente elevato numero di contratti stipulati.

L'individuazione dei beneficiari è avvenuta attraverso il ricorso a procedure di evidenza pubblica (e/o attraverso convenzioni) in conformità con quanto previsto dal Programma e dai criteri di selezione delle operazioni.

In merito all'obiettivo V "Sostenere interventi di produzione di energia da FER nell'ambito di azioni integrate di sviluppo urbano sostenibile", sono stati realizzati dall'AdG 28 progetti per un totale di risorse impiegate di oltre 16 milioni di euro (linea 1.6). Le Amministrazioni beneficiarie coinvolte sono state le Università meridionali, i Vigili del Fuoco, i Comuni ed il Ministero della Giustizia, soggetti contraddistinti da un'autonoma capacità di progettazione e da una elevata competenza amministrativa. In particolare il Ministero della Giustizia – Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria – ha realizzato, sulla linea di attività 1.6, dieci interventi relativi ad impianti di produzione di energia da FER (fotovoltaico e solare termico) spesso integrati con interventi di efficientamento e risparmio energetico su Istituti penitenziari localizzati nelle quattro Regioni Convergenza.

3.1.2 Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli

I risultati positivi illustrati nell'analisi qualitativa sono stati conseguiti, nonostante difficoltà attuative di diversa natura. Di seguito si riporta una sintesi delle problematiche più significative, accompagnate dalle azioni correttive attivate dai singoli organismi per la loro risoluzione.

In riferimento alle linee di attività dell'AdG nell'ambito dell'Asse I, sono state riscontrate, con l'avvio dei primi Bandi, una serie di criticità relative soprattutto ai tempi di attuazione delle procedure amministrative per l'affidamento dei lavori e per la realizzazione degli interventi nei tempi previsti dagli Avvisi, nonché in diversi casi una carenza della capacità progettuale delle Amministrazioni selezionate, che ha determinato in fase di esecuzione degli interventi la necessità di apportare modifiche progettuali. I ritardi nell'attuazione del Programma registrati fino all'inizio del 2014 sono stati contrastati grazie all'attivazione di procedure di accelerazione della spesa avviate dall'AdG, nel medesimo anno.

A tal proposito il metodo adottato si è tradotto nella scelta di interlocutori contraddistinti da un'elevata capacità sia tecnico-progettuale che amministrativa, quali le Università meridionali e le Amministrazioni centrali (ad es.: il Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria e i VVF), e nella creazione di una procedura automatica di selezione e assegnazione delle risorse alle Amministrazioni locali beneficiarie, caratterizzata dai seguenti fattori:

costruzione di una piattaforma informatica che ha facilitato l'interazione tra i soggetti pubblici, incentivando il processo di digitalizzazione;

finanziamento di progetti di efficientamento e/o produzione di energia da fonti rinnovabili a servizio di edifici pubblici, attraverso l'acquisizione - tramite le procedure telematiche del MePA - di prodotti e servizi legati all'efficienza energetica e alle fonti rinnovabili.

In relazione ai problemi più rilevanti incontrati ed alle misure prese per risolverli, per l'OI DGIAl, i ritardi più significativi si sono registrati sul fronte dell'attuazione del D.M. 13 dicembre 2011 (c.d. "Bando Biomasse"), nella finalizzazione dei decreti di concessione delle agevolazioni corrispondenti. In proposito, le imprese ammesse al finanziamento sono incorse in difficoltà nel rilascio - da parte delle pubbliche amministrazioni competenti - degli atti autorizzatori e provvedimenti necessari alla realizzazione delle opere e degli interventi previsti nei rispettivi programmi d'investimento, il cui mancato rilascio in tempi utili per la realizzazione degli investimenti stessi ha compromesso la finalizzazione delle procedure di concessione delle agevolazioni dello stesso bando, generando rilevanti economie rispetto agli impegni previsti nella graduatoria del bando. Al fine di superare tale criticità è stata avviata un'attività di ricognizione all'interno dell'OI MISE DGIAl volta al reperimento di interventi coerenti con l'obiettivo specifico.

Con riferimento alla ridotta performance della misura di agevolazione di cui al DM 06 agosto 2010 (Bando "Investimenti innovativi energetici"), l'OI ha avviato nel 2013, di concerto con l'Autorità di Gestione, una proposta di revisione della strategia operativa delle linee di attività 1.2 e 2.1 del POI,

funzionale all'ampliamento del relativo perimetro operativo, ai fini dell'attivazione di una nuova misura di agevolazione in grado di impiegare validamente le risorse appostate sulle stesse linee di attività. Tale revisione, oggetto della riprogrammazione del POI Energia approvata dalla Commissione europea con Decisione C(2013)8725 del 17.12.2013, ha interessato, tra gli altri, proprio l'ampliamento del perimetro operativo della linea di attività 1.2 che è stato esteso agli investimenti per la installazione di tecnologie e componentistica per la produzione di energia da fonti rinnovabili, finalizzata all'autoconsumo. Tale revisione ha consentito l'attivazione di due nuove misure di agevolazione in grado di impiegare validamente le risorse appostate sulle stesse linee di attività. Le predette misure sono state attivate con il D.M. 05 dicembre 2013 (c.d. "Bando Efficienza Energetica) e con il D.M. 24 aprile 2015(c.d. "Bando Efficienza Energetica 2).

In relazione ai problemi ed alle criticità individuati nell'ambito dei Rapporti Annuali di Controllo, le attività di audit hanno rilevato errori che ricadono nella fattispecie della "variante in corso d'opera", evidenziando irregolarità nella procedura di affidamento del contratto aggiuntivo. A seguito di detti rilievi, è stato concordato, nel corso delle verifiche di sistema 2013, di effettuare una revisione generale dei progetti finanziati con l'obiettivo di rivalutare l'ammissibilità delle variazioni progettuali intervenute. L'Autorità di Gestione ha quindi avviato detta campagna di revisione dotandosi di professionalità tecniche in grado di riesaminare nel merito i lavori previsti nelle varianti progettuali. In questa attività di controllo sono stati coinvolti anche gli organismi intermedi nonché i beneficiari degli interventi.

Con riferimento ai progetti "retrospettivi "Contratti d'Area" sono emerse nel corso delle attività di audit le seguenti criticità:

incoerenza dell'operazione con gli obiettivi e le linee di azione del Programma;

impossibilità di ricostruire compiutamente l'iter agevolativo che ha portato alla selezione ed al finanziamento dei progetti.

In relazione alle descritte criticità l'AdG ha intrapreso le seguenti misure correttive:

- a) decertificazione dell'intera spesa delle quattro operazioni appartenenti allo strumento di selezione dei "Contratti d'Area", nell'ambito della XXIV domanda di pagamento intermedio del 18/03/2016;
- b) in condivisione con gli Organismi Intermedi del Programma, integrazione degli strumenti di controllo utilizzati per le verifiche dei progetti retrospettivi, al fine di rafforzare l'efficacia delle verifiche di gestione operate su tale tipologia di progetti;
- c) richiesta all'OI DGIAl di procedere al riesame dei progetti a titolarità propria ancora presenti in certificazione e riconducibili all'"assistenza retrospettiva" (i cosiddetti progetti "non nativi POI" selezionati nell'ambito del PAC - PON Ricerca e Competitività 2007 - 2013) adottando lo strumento di controllo opportunamente integrato;
- d) riesame dei progetti retrospettivi a titolarità dell'Autorità di Gestione, al fine di verificarne la compatibilità con la normativa sugli aiuti di stato, in accoglimento delle osservazioni espresse dalla CE (Audit Ares (2016)2101594).

3.2 ASSE II “EFFICIENZA ENERGETICA ED OTTIMIZZAZIONE DEL SISTEMA ENERGETICO”

3.2.1 Conseguitamento degli obiettivi e analisi dei progressi

3.2.1.1 Progressi materiali e finanziari

Le tabelle 6 e 7 di seguito riportate dettagliano l’attuazione finanziaria dell’Asse II per linea d’attività in termini di contributo totale, risultante dalla dichiarazione finale di spesa, pagamenti e impegni - relativi alle sole operazioni inserite nella suddetta dichiarazione finale - registrati alla data del 28 febbraio 2017 sulla Banca Dati Unitaria, nonché l’avanzamento degli indicatori di realizzazione e di risultato con brevi note di commento per ciascuno di essi. Per quanto riguarda il dato degli impegni, si evidenzia che le Amministrazioni titolari delle operazioni finanziate dal Programma hanno l’obbligo di rispettare, per le procedure di concessione dei contributi, i termini previsti dalla normativa nazionale di ordine generale in materia di procedimento amministrativo (l. 241/1990 e ss.mm.ii.), nonché i termini previsti da normative speciali, quali i Decreti Ministeriali dell’OI MiSE DGIAI. Quindi, per alcune delle operazioni completate in prossimità della chiusura del Programma, i provvedimenti di rideterminazione del contributo, avviati nei primi mesi dell’anno 2017, al fine di garantire il diritto dei beneficiari a presentare controdeduzioni entro i termini previsti dalla citata normativa nazionale, sono in fase di perfezionamento. Conseguentemente, per le suddette operazioni, sono in corso di definizione le procedure di recupero delle somme originariamente pagate. Pertanto, la registrazione sulla BDU dell’impegno finale e delle restituzioni intervenute potrà essere completata nei prossimi mesi.

Tabella n. 6 - Importi impegnati ed erogati

Asse II	Contributo Totale	Attuazione finanziaria			
		Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
	(a)	(b)	(c)	(b/a)	(c/a)
2.1 Interventi a sostegno dell’imprenditorialità collegata al risparmio energetico con particolare riferimento alla creazione di imprese e alle reti	109.175.970,58	170.117.624,42	146.242.310,27	156%	134%
2.2 Interventi di efficientamento energetico degli edifici e utenze energetiche pubbliche o ad uso pubblico	176.536.794,31	194.330.903,30	181.190.831,75	110%	103%
2.3 Interventi di promozione e diffusione dell’efficienza energetica nelle aree naturali protette e nelle isole minori	37.872.482,76	40.882.707,11	38.551.418,73	108%	102%
2.4 Interventi per il potenziamento e l’adeguamento delle reti di trasporto ai fini della diffusione delle fonti rinnovabili e della piccola e micro cogenerazione	263.086.740,07	264.289.194,12	268.868.164,46	100%	102%
2.5 Interventi sulle reti di distribuzione del calore, in particolare da cogenerazione e per teleriscaldamento e tele raffrescamento	13.045.246,69	47.874.795,79	47.279.484,27	367%	362%
2.6 Interventi di animazione, sensibilizzazione e formazione	12.173.331,45	12.173.331,45	12.173.331,45	100%	100%
2.7 Interventi di EE realizzati prioritariamente nell’ambito di azioni di sviluppo urbano sostenibile o che risultino coerenti con la pianificazione territoriale locale o nazionale	118.766.760,12	170.464.128,64	121.556.426,42	144%	102%
Totale asse	730.657.325,99	900.132.684,83	815.861.967,35	123%	112%

Tabella 7 - Obiettivi Asse prioritario II

Indicatori di risultato	Baseline	Obiettivo	Avanzamento								
			2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Riduzione consumi (in %)	0	10	0	0	0	0	0	0	0	0	10
Riduzione consumi (Tep anno)	0	28.000	-	-	-	-	-	-	-	-	11.221
Incremento della rete di distribuzione e trasmissione trasformata da passiva a attiva (%)	0	30-50	0	0	0	0	0	0	39	42	53
Spesa pubblica sostenuta per gli aiuti alle imprese, di cui:											
- Per la realizzazione di programmi di investimento finalizzati alla produzione di componentistica e tecnologie per l'efficienza energetica	0	20	-	-	-	-	-	-	-	-	21
- Per la realizzazione di programmi di investimento finalizzati alla riduzione dei consumi di energia primaria nelle attività produttive e/o di erogazione di servizi (efficienza energetica)	0	80	-	-	-	-	-	-	-	-	79
Percentuale di imprese oggetto di agevolazioni raggiunta da azioni/tematiche di formazione (%)	0	15	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Amministrazioni provinciali raggiunte da interventi di animazione, sensibilizzazione e formazione (%)	0	21	0	0	0	0	0	0	0	32	60
Amministrazioni comunali raggiunte da interventi di	0	13	0	0	0	0	0	0	0	18,54	18,95

animazione, sensibilizzazione e formazione (%)												
Percentuale della popolazione informata sulle azioni /tematiche del POI in tema di energia da fonti rinnovabili e risparmio energetico (%)	0	4	0	0	0	0	0	0	0	0,014	4	
Indicatori di realizzazione	Baseline	Obiettivo	Avanzamento									
			2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	
Nuovi interventi di efficientamento energetico realizzati: <i>di cui PMI</i>	0	40 (30)	0 0	0 0	0 0	0 0	0 0	0 0	0 0	0 11	181 125	749 (617)
Iniziative di investimento finanziate nel settore dei servizi energetici (n.)	0	106	0	0	0	0	0	0	0	0	0	5
Progetti innovativi per la produzione di tecnologie e componenti per l'efficientamento energetico (n.)	0	16	0	0	0	0	0	0	0	12	15	50
Interventi su edifici esemplari (distinti per tipologie di edifici) (n.)	0	137	0	0	0	0	0	48	170	176	312	
Km di rete oggetto di intervento	0	1500	0	0	0	0	0	1136	1.270	1.602	1605,6	
Interventi su edifici di particolare rilevanza e rappresentatività sulla linea di attività 2.2 (n.)	0	4/7	0	0	0	0	0	0	16	20	40	
Progetti realizzati in maniera integrata ad interventi di attuazione della linea di attività 1.5 (n.)	0	14	0	0	0	0	0	0	0	0	15	
Interventi su strutture esemplari sulla linea di attività 2.3 (distinti per tipologie di edifici) (n.)	0	4	0	0	0	0	0	0	54	55	84	
Rete di teleriscaldamento realizzata (Km)	0	105	0	0	0	0	0	7,18	7,18	7,18	12,62	
Potenza generata a seguito della realizzazione dei progetti di potenziamento della rete (MW)	0	1.705	0	0	0	0	0	0	0	4	1.854,1	

Metri cubi teleriscaldati e tele raffreddati (mc)	0	1.800.000	0	0	0	0	0	0	1.465.963	1.465.963	1.500.113	1.824.234,80
Interventi di potenziamento e adeguamento della rete di trasporto (n)	0	15	0	0	0	0	0	0	11	11	17	17
Interventi di sensibilizzazione (n.)	0	4	0	0	0	0	0	0	0	2	8	23
Manuali/modelli procedurali (n.)	0	1 / 2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2
Workshop/seminari realizzati (n.)	0	13	0	0	0	0	0	0	0	1	17	32
(CORE Indicator 23) Numero di progetti di energie rinnovabili (n.)	0	17	-	-	-	-	-	-	-	-	-	32
Percentuale di corpi illuminanti sostituiti sul totale presenti nell'unità territoriale di riferimento	0	20	0	0	0	0	0	0	0	0	0	99,16
Km di viabilità urbana serviti da sistemi di illuminazione efficiente con riferimento all'unità territoriale di riferimento	0	24	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1.159
Interventi a gestione integrata ed informatizzata (ICT) degli impianti tecnologici finalizzata al risparmio energetico (n.)	0	10	-	-	-	-	-	-	-	-	-	412
Superficie dell'edificio oggetto d'intervento (mq)	0	136.000	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1.569.501

Indicatori di risultato	Note
Riduzione consumi (in %)	Si registra la realizzazione di una riduzione dei consumi pari al 10% del totale su ciascuna impresa beneficiata dal DM 24 aprile 2015.
Riduzione consumi (Tep anno)	<p>La riprogrammazione che ha spostato le risorse dalla produzione all'efficientamento non è stata sufficiente a ribaltare una situazione di netta prevalenza dei progetti di produzione rispetto a quelli di efficientamento.</p> <p>E' plausibile ritenere che il valore obiettivo identificato per l'indicatore "Riduzione dei consumi (TEP anno) sia stato sovrastimato poiché determinato considerando un costo medio unitario di investimento pari a 2.000€/TEP (come definito nel Rapporto ENEA del 2014 "Idee per lo sviluppo sostenibile - Efficienza energetica, sviluppo delle imprese e concorrenza") che, alla luce di più recenti studi, poco si adatta alla realtà del Mezzogiorno d'Italia, dove il miglioramento dell'efficienza si ottiene su consumi già ridotti per pure ragioni climatiche (ENEA, Rapporto Annuale Efficienza Energetica 2017 – Analisi e risultati delle policy di efficienza energetica del nostro paese).</p> <p>Indipendentemente dal target, il risultato raggiunto dal Programma sulla riduzione dei consumi, equivalente a 11.221 TEP/anno, può ritenersi soddisfacente se si considera che nell'ambito dell'Asse II quasi il 38% della spesa certificata è relativa agli interventi sulle reti di trasmissione e distribuzione dell'energia elettrica che, pur contribuendo al migliore utilizzo dell'energia, non concorrono direttamente ad alimentare tale risultato.</p>

Incremento della rete di distribuzione e trasmissione trasformata da passiva a attiva (%)	Percentuale di cabine primarie nelle quali almeno una volta nell'anno la potenza attiva (Patt) è "negativa" ossia si rileva risalita di potenza al livello superiore di tensione (Pmin<0 per almeno 15 minuti).
Spesa pubblica sostenuta per gli aiuti alle imprese, di cui: - Per la realizzazione di programmi di investimento finalizzati alla produzione di componentistica e tecnologie per l'efficienza energetica - Per la realizzazione di programmi di investimento finalizzati alla riduzione dei consumi di energia primaria nelle attività produttive e/o di erogazione di servizi (efficienza energetica)	La spesa pubblica per la realizzazione di programmi di investimento finalizzati alla produzione di componentistica e tecnologie per l'efficienza energetica e la realizzazione di programmi di investimento finalizzati alla riduzione dei consumi di energia primaria nelle attività produttive e/o di erogazione di servizi è rispondente ai valori target con una netta prevalenza della spesa per la realizzazione di interventi diretti alla produzione di energia rinnovabile all'interno delle imprese
Percentuale di imprese oggetto di agevolazioni raggiunta da azioni/tematiche di formazione (%)	Il MATTM, in qualità di OI, ha erogato finanziamenti quasi esclusivamente a soggetti pubblici. In fase di attuazione, in considerazione della forte riduzione della dotazione della linea di attività di riferimento (2.6), occorsa in sede di riprogrammazione, le attività formative verso le imprese non sono state avviate. Le attività di formazione/supporto alle imprese sono avvenute, pertanto, indirettamente tramite le iniziative rivolte agli enti pubblici, così come dettagliate negli indicatori di realizzazione.
Amministrazioni provinciali raggiunte da interventi di animazione, sensibilizzazione e formazione (%)	Il numero di amministrazioni provinciali coinvolte in attività di sensibilizzazione, animazione e formazione ha superato nettamente il valore target. Le attività realizzate hanno consentito, tra le altre cose, di superare le principali criticità incontrate nella partecipazione e gestione degli avvisi e, in generale, delle procedure attivate per il finanziamento dei progetti a valere sul Programma.
Amministrazioni comunali raggiunte da interventi di animazione, sensibilizzazione e formazione (%)	Il numero di amministrazioni comunali coinvolte in attività di sensibilizzazione, animazione e formazione ha superato nettamente il valore target. Le attività realizzate hanno consentito, tra le altre cose, di superare le principali criticità incontrate nella partecipazione e gestione degli avvisi e, in generale, delle procedure attivate per il finanziamento dei progetti a valere sul Programma.
Percentuale della popolazione informata sulle azioni /tematiche del POI in tema di energia da fonti rinnovabili e risparmio energetico (%)	Il raggiungimento del target è stato possibile grazie al complesso delle attività che hanno visto, nei territori di riferimento del Programma, il coinvolgimento delle principali categorie di stakeholder interessati, direttamente o indirettamente, dai temi dell'efficienza energetica e della produzione di energia da fonti rinnovabili (rappresentati degli Enti Pubblici, cittadini, studenti, associazioni di categoria, ordini professionali, esperti di settore, liberi professionisti, ecc.). Il coinvolgimento degli attori citati - pubblici e privati - è avvenuto nell'ambito di specifiche iniziative, organizzate nel periodo di riferimento, (Milano Expo e Forum PA, Tavoli Tecnici Territoriali, Workshop e Laboratori tematici, Winter e Summer School, Scambi di esperienza in Italia e all'estero), nonché grazie alle pubblicazioni scientifiche su quotidiani (il Sole 24ore, la Gazzetta del Sud, la Gazzetta del Mezzogiorno, Il Giornale di Sicilia, Il Mattino). Tali iniziative hanno avuto l'obiettivo prioritario di fornire una adeguata informazione sui temi dell'efficienza energetica e della produzione di energia da fonti rinnovabili.
Indicatori di realizzazione	
Nuovi interventi di efficientamento energetico realizzati: <i>di cui PMI</i>	Il valore conseguito è nettamente superiore al valore target ed è conseguenza dell'ampliamento del campo di intervento che si è realizzato con la misura agevolativa avviata con il DM 05.12.2013 e proseguita con il DM 24.04.2015
Iniziative di investimento finanziate nel settore dei servizi energetici (n.)	Il valore conseguito è sensibilmente inferiore al valore previsto, perché con la revisione del Programma è stato esteso il campo di azione dalle imprese che operano in settori specifici, come quello dei servizi energetici, ad un numero più vasto e variegato di imprese
Progetti innovativi per la produzione di tecnologie e componenti per l'efficientamento energetico (n.)	Il valore conseguito è superiore al valore previsto, perché a seguito della revisione del Programma si è esteso il campo di azione dalle imprese che operano in settori specifici, come quello dei servizi energetici, ad un numero più vasto e variegato di imprese
Interventi su edifici esemplari (distinti per tipologie di edifici) (n.)	Di cui 92 Scuole, 28 Edifici storico-culturali, 7 Complessi museali, 10 Edifici militari e giudiziari, 4 centri anziani, 3 mercati coperti, 6 biblioteche, 4 impianti sportivi, 33 edifici di aziende ospedaliere, 91 municipi, 1 Struttura aeroportuale, 1 teatro, 2 rifugi montani, 33 edifici pubblici.
Km di rete oggetto di intervento	Risultato in linea con il <i>target</i>
Interventi su edifici di particolare rilevanza e rappresentatività sulla linea di attività 2.2 (n.)	Di cui: 33 edifici appartenenti a presidi ospedalieri; 2 poli museali, 1 interventi su aeroporti, 2 complessi militari, 2 interventi su poli museali
Progetti realizzati in maniera integrata ad interventi di attuazione della linea di attività 1.5 (n.)	Di cui: 12 progetti realizzati in maniera integrata tra le linee di attività 1.5 e 2.3 e 3 tra le linee di attività 1.5 e 2.2
Interventi su strutture esemplari sulla linea di attività 2.3 (distinti per tipologie di edifici) (n.)	Trattasi di 29 scuole, 27 Municipi, 2 impianti sportivi, 1 museo, 2 rifugi montani, 8 edifici di interesse storico, 15 edifici pubblici

Rete di teleriscaldamento realizzata (Km)	Il dato fa riferimento ai soli progetti che hanno realizzato impianti di produzione di energia collegati agli edifici oggetto di efficientamento energetico tramite rete di teleriscaldamento/raffrescamento (Linea di Attività 2.5). Si tratta, nello specifico, di 8 Amministrazioni comunali, 3 strutture ospedaliere e 1 struttura aeroportuale.
Potenza generata a seguito della realizzazione dei progetti di potenziamento della rete (MW)	Il dato, espresso più correttamente in MVA, risulta in linea con le attese e si riferisce alla costruzione e al potenziamento di cabine primarie e al rifacimento di quadri MT.
Metri cubi teleriscaldati e tele raffreddati (mc)	Il dato fa riferimento ai soli progetti che hanno realizzato impianti di produzione di energia collegati agli edifici oggetto di efficientamento energetico tramite rete di teleriscaldamento/raffrescamento (Linea di Attività 2.5). Si tratta, nello specifico, di 8 Amministrazioni comunali, 3 strutture ospedaliere e 1 struttura aeroportuale.
Interventi di potenziamento e adeguamento della rete di trasporto (n)	Conseguentemente all'aumento della dotazione finanziaria della linea 2.4, il target dell'indicatore è stato raggiunto e superato con l'avvio di 17 interventi rispetto agli 11 previsti. Fra questi gli interventi sulla rete di AT/AAT, che hanno generato un potenziamento della rete pari a 1.854 MWA.
Interventi di sensibilizzazione (n.)	Il complesso delle attività di sensibilizzazione realizzate nel periodo di implementazione del Programma ha consentito di superato nettamente il valore target. Sono stati attivati, a tale scopo, diverse tipologie di iniziative conformate, di volta in volta, ai diversi destinatari nonché alle diverse tematiche da trattare (Laboratori Tematici, Tavoli Tecnici, Workshop tematici, Winter School,/Summer School, Scambi di esperienza in Italia e all'estero, Pubblicazioni su quotidiani).
Manuali/modelli procedurali (n.)	È stato predisposto un Report sintetico sui risultati raggiunti a valle dell'attività formativa della Summer School ed un ulteriore Report sintetico sui dati di monitoraggio fisico relativamente all'energia risparmiata e alla riduzione delle emissioni di gas serra limitatamente a quei progetti finanziati nell'ambito del POI Energia per i quali erano presenti i relativi dati.
Workshop/seminari realizzati (n.)	Il numero di iniziative realizzate ha mirato, prioritariamente, alla individuazione e condivisione delle migliori soluzioni da adottare per il superamento delle criticità riscontrate nelle fasi di attuazione dei progetti cofinanziati nell'ambito del Programma POI Energia dal MATTM. Complessivamente è stato superato nettamente il valore target.
(CORE Indicator 23) Numero di progetti di energie rinnovabili (n.)	Il risultato è superiore alle attese poiché erroneamente nella definizione del target non furono presi in considerazione i contributi diversi da quelli della linea 2.4.
Percentuale di corpi illuminanti sostituiti sul totale presenti nell'unità territoriale di riferimento	Gli interventi di relamping hanno riguardato sia ambienti chiusi che l'illuminazione stradale. In entrambi i casi la percentuale di corpi illuminanti sostituiti è pari a circa il 100%. Si specifica che per gli interventi di illuminazione stradale effettuati sui comuni di media e grande dimensione la percentuale si riferisce alle aree interessate dal relamping. Il valore percentuale finale risulta sensibilmente più alto del target per effetto della natura "retrospettiva" degli interventi di relamping inseriti nel Programma.
Km di viabilità urbana serviti da sistemi di illuminazione efficiente con riferimento all'unità territoriale di riferimento	L'estensione degli interventi di relamping stradale è stata valorizzata sulla base di parametri normalmente utilizzati per determinare gli importi a base d'asta per le gare pubbliche. Il valore finale risulta sensibilmente più alto del target per effetto della natura "retrospettiva" degli interventi di relamping inseriti nel Programma
Interventi a gestione integrata ed informatizzata (ICT) degli impianti tecnologici finalizzata al risparmio energetico (n.)	E' stato esposto un valore pari al numero degli interventi poiché praticamente tutti presentano componenti più o meno accentuate di gestione ICT. Ancora una volta il risultato, largamente superiore al target, è dovuto alla piccola taglia dei progetti ammessi al contributo.
Superficie dell'edificio oggetto d'intervento (mq)	Sono stati condotti diversi tipi di efficientamento di edifici: relamping, interventi sull'involucro edilizio (comprendente in alcuni casi la sostituzione degli infissi, in altri il rifacimento del cappotto termico, in altri ancora entrambi), la sostituzione degli impianti di climatizzazione. Il risultato, largamente superiore alle attese, è dovuto al fatto che spesso sui locali oggetto di riqualificazione energetica non si è intervenuti applicando congiuntamente tutti gli interventi opportuni ma si è proceduto in maniera parziale, ottenendo risultati comunque significativi. A causa di un'intensità di spesa inferiore rispetto ad interventi di ottimizzazione energetica relativa a singoli locali la superficie efficientata è risultata superiore alle attese.

3.2.1.2 Analisi qualitativa

L'Asse nel suo complesso ha investito risorse sul territorio per euro 730.657.325,99 per la realizzazione di oltre un migliaio di interventi di efficientamento energetico sia su edifici, sia su infrastrutture.

Segue un'analisi puntuale dei risultati conseguiti dai diversi Organismi in rapporto agli obiettivi operativi di Programma.

L'attività svolta dall'OI DGIAl nel quadro della strategia del Programma prevista per l'obiettivo specifico dell'Asse II "Efficienza energetica ed ottimizzazione del sistema energetico" ha avuto ad oggetto la realizzazione delle azioni funzionali al perseguimento dell'obiettivo operativo I "Identificare e realizzare modelli di intervento integrati o di filiera per l'efficienza energetica" cui è associata la Linea di attività 2.1 "Interventi a sostegno dell'imprenditorialità collegata al risparmio energetico con particolare riferimento alla creazione di imprese e alle reti, avente ad oggetto l'attivazione di misure di incentivazione finalizzate a promuovere la realizzazione di investimenti per la produzione di tecnologie per l'efficienza energetica, materiali e componentistica per l'edilizia che concorrano a ridurre i consumi nei settori residenziale e terziario in modo da innalzare gli standard qualitativi dei prodotti in circolazione".

Il prospetto che segue riporta l'elenco delle misure di sostegno attivate dall'OI DGIAl nel presente ambito operativo.

Misura di sostegno	Linea di attività 2.1
Riserva separata Fdo Centrale di Garanzia SIF	X
DM 06.08.2010 "Investimenti innovativi energetici"	X
DM 13.12.2011 "Bando Biomasse"	X
DM 05.12.2013 "Bando Efficienza Energetica 2013"	X
DM 24.04.2015 "Bando Efficienza Energetica 2015"	X

Il perimetro originario della predetta linea di attività ha subito un ampliamento conseguente alla revisione della strategia del Programma operativo avvenuta nel 2012; originariamente concepita per il solo rafforzamento del comparto delle imprese produttrici di componentistica per l'efficienza energetica ubicate nelle Regioni Convergenza, la linea di attività è stata ampliata, al fine di sostenere finanziariamente anche l'impiego delle predette tecnologie e componentistiche, con l'obiettivo della riduzione dei consumi di energia primaria all'interno dei processi produttivi adottati dalle imprese ubicate nei medesimi territori. Tale ampliamento ha consentito di avviare, nel corso del 2013, misure di sostegno altrimenti non attivabili, a fronte delle quali si è assistito ad un significativo incremento delle performance associate alla linea di attività in questione. È in questa chiave di lettura che vanno esaminati gli indicatori di realizzazione ed i valori target che, seppur in parte non raggiunti, rilevano un sostanziale conseguimento degli obiettivi. Come già rilevato nel paragrafo 3.1.1.2 rispetto alla pervasività delle misure di sostegno attivate nell'ambito del Programma (DM 06.08.2010, DM 05.12.2013 e DM 24.04.2015), anche con riferimento all'Asse II, i territori di tutte le Province delle Regioni Convergenza hanno avuto accesso alle agevolazioni, anche se con un impatto diverso: oltre il 40% delle imprese finanziate risiede infatti nella Regione Campania, seguono la Regione Siciliana, la Regione Puglia e la Regione Calabria. Altro elemento positivo ai fini della valutazione dei risultati risiede nel parametro "dimensione d'impresa": la maggior parte delle imprese finanziate, infatti, fa parte del segmento PMI mentre solo il 4% è caratterizzabile come "grande impresa"; nel dettaglio sul totale delle imprese che hanno beneficiato delle risorse comunitarie, oltre il 50% sono piccole aziende e addirittura quasi il 30% micro-aziende. Tale condizione, supportata sia dagli indicatori di realizzazione che di risultato, rileva come le risorse siano state distribuite in maniera capillare sui territori ed anche tra le diverse tipologie di imprese. A tale proposito, si registra infatti che il numero di imprese beneficiarie appartenenti al settore manifatturiero e commercio si equivalgono, mentre emerge la forte presenza (oltre il 13%) di imprese dei settori della ricezione alberghiera e dei servizi di assistenza che hanno realizzato interventi di efficientamento energetico.

Nell'ambito dell'obiettivo operativo II "Sperimentare e realizzare forme avanzate di interventi di efficientamento energetico su edifici e utenze pubbliche o ad uso pubblico", l'OI MATTM DGCLE, integrando le attività tra la linea di attività 2.2. e la linea di attività 2.5, ha finanziato interventi di efficientamento energetico di edifici pubblici o ad uso pubblico. Si riporta di seguito il dettaglio degli interventi realizzati. Rispetto all'efficientamento energetico delle Aziende Sanitarie Locali e delle Aziende Ospedaliere di diritto pubblico, gli interventi realizzati dalle 16 ASL beneficiarie risultano alla data di chiusura del programma completati ed in uso ad eccezione di due operazioni - Policlinico Vittorio Emanuele di Catania e la Asp Crotone - entrambe di valore superiore a 5 milioni di euro, incluse nei progetti non funzionanti. Relativamente all'Avviso destinato ai Comuni fino a 15.000 abitanti e all'avviso congiunto MIUR – MATTM, sono stati finanziati 119 progetti a cui si aggiungono i progetti di cui al Protocollo attuativo con il Ministero della Difesa, e l'intervento di efficientamento energetico sulla Scuola di Volo di Galatina. Con riferimento alle attività previste nell'ambito del Disciplinare attuativo fra MATTM e UNCEM, la positiva realizzazione delle diagnosi energetiche e degli studi di fattibilità nei 5 territori individuati (Area "Cilento mare-monti", Comprensorio "Madonie", Area Pollino, Comunità Montana Titerno e Alto Tammaro, Comunità dei Monti Dauni Settentrionali) ha consentito di finanziare Comuni e Comunità montane che hanno realizzato 30 interventi di efficientamento energetico su strutture pubbliche. Nell'ambito dell'Accordo di Programma fra il MATTM e il MIBACT, durante il corso della Programmazione, sono stati effettuati due interventi di efficientamento e risparmio energetico, di particolare rilevanza e rappresentatività - come riportato nella tabella relativa agli indicatori di realizzazione - su due poli museali delle regioni Puglia e Calabria. Nonostante tali interventi si siano conclusi con alcune economie, è possibile attestare un positivo raggiungimento dei target sia di spesa che di risultato.

In attuazione del Protocollo d'Intesa con UPI e con ANCI, finalizzato ad individuare "interventi di efficientamento energetico e diagnosi energetica sulle strutture provinciali e delle strutture del patrimonio comunale e delle strutture sanitarie" delle regioni Convergenza, è stato possibile realizzare 146 diagnosi energetiche su edifici pubblici, nonché finanziare ulteriori 11 progetti individuati da ANCI.

In ultimo, sono state realizzate diagnosi energetiche sugli aeroporti delle Regioni Convergenza nell'ambito del progetto ENAC ed un progetto dimostrativo di efficientamento energetico dell'aeroporto di Bari del valore di circa 10 M€ In linea generale, grazie alle predette azioni, è stato possibile realizzare una molteplicità di interventi su edifici di proprietà pubblica alcuni dei quali sono stati integrati con interventi di teleriscaldamento e teleraffreddamento finanziati a valere sulla linea di attività 2.5. Le attività associate all'obiettivo operativo IV "Potenziare e adeguare l'infrastruttura della rete di trasporto ai fini della diffusione delle fonti rinnovabili e della piccola e micro cogenerazione e il teleriscaldamento" sono state condivise tra l'AdG che ha operato sulla rete di trasporto dell'energia elettrica e l'OI MATTM che ha attuato interventi sulle reti di teleriscaldamento e teleraffrescamento.

Per quanto riguarda le reti elettriche, l'esistenza di un forte trend di crescita della produzione di energia da fonte rinnovabile (FER) già a partire dal quinquennio 2000-2005 e le previsioni di ulteriore sviluppo anche per gli anni successivi, hanno comportato la necessità, all'interno dell'obiettivo di programma di ridurre gli ostacoli materiali e immateriali limitanti l'ottimizzazione del sistema energetico.

L'aumento della produzione di energia da fonte rinnovabile (FER), intermittenti e non programmabili, aveva infatti generato un crescente grado di saturazione della rete, con conseguenti problematiche sia sulla rete di distribuzione che di trasmissione dell'energia.

In particolare, per ciò che riguarda la rete di distribuzione, i problemi erano principalmente legati alla possibilità di connessione di nuovi impianti di produzione, per la quale si richiedeva

un'evoluzione verso un approccio attivo e dinamico della rete, oltre a criticità legate alla continuità di erogazione del servizio, in relazione a situazioni di squilibrio tra produzione e utilizzo, con conseguenti disconnessioni degli impianti e perdita di energia prodotta da FER. Parimenti, la rete di trasmissione nazionale risultava caratterizzata, prevalentemente nelle Regioni del Mezzogiorno, da un'infrastruttura non adeguata al dispacciamento dell'energia proveniente da impianti direttamente connessi e da una scarsa magliatura, con conseguente insufficiente capacità di trasporto ed elevati livelli di congestione. In aggiunta, in corrispondenza delle cabine primarie, punto di raccordo tra le due reti, si poneva il problema del c.d. fenomeno di "inversione dei flussi", caratterizzato dalla risalita di energia dalla rete di distribuzione verso la rete di trasmissione, con conseguente trasformazione di tali cabine da punti di prelievo dell'energia a punti di immissione di energia.

Per questi motivi il POI Energia, mediante la linea 2.4 a diretta attuazione dell'AdG, ha messo in campo diverse azioni, finanziando una serie di progetti, sia sulla rete di distribuzione che su quella di trasmissione dell'elettricità.

Per ciò che concerne la rete di distribuzione, sono state allocate risorse per interventi di rafforzamento della rete elettrica nelle porzioni di territorio dove era presente una forte concentrazione di produzione da fonte rinnovabile, finanziando la realizzazione di 25 nuove cabine primarie e 29 potenziamenti situati in punti strategici nei territori di attuazione. Questi progetti hanno generato diversi benefici, comportando una migliore risposta dinamica del sistema, la riduzione delle barriere infrastrutturali per l'accesso al mercato ed un efficiente dispacciamento locale dell'elettricità prodotta dalla generazione distribuita di energia da fonte rinnovabile. Inoltre, sempre sulla rete di distribuzione, sono stati realizzati progetti innovativi che rientrano nell'ambito dello sviluppo della tecnologia "Smart Grid". Quattro piani di intervento, per un totale di 77 milioni di euro di investimenti, di cui 21,4 milioni impiegati in Campania, 16 milioni in Calabria, 12,7 milioni in Puglia e 26,9 milioni in Sicilia che hanno visto la realizzazione di oltre 1.200 km di rete, 150 km di fibra ottica, interventi per automazione e telecontrollo in cabine secondarie, 80 cabine secondarie predisposte per la regolazione evoluta della tensione e 29 cabine per l'esercizio "magliato" della rete. L'obiettivo che si intendeva raggiungere dalla realizzazione di questi progetti, così come previsto dall'indicatore di programma, era individuato nel 38% di incremento di rete di distribuzione trasformata da passiva ad attiva. La realizzazione di questi progetti invece ha superato le aspettative, garantendo una percentuale del 53%.

Per ciò che concerne invece la rete di trasmissione, il POI Energia, tenuto conto dell'unitarietà della rete di trasporto dell'energia, ha finanziato, sinergicamente, interventi complementari alla rete di distribuzione. Nello specifico sono stati realizzati interventi volti a potenziare linee elettriche esistenti (attraverso l'installazione di fibre ottiche, di conduttori innovativi ad alte prestazioni e di dispositivi e sistemi di monitoraggio evoluti) e creare nuove opere di collegamento finalizzate all'incremento dell'energia prodotta da FER accoglibile dalla rete di trasmissione nazionale (in Campania, la stazione elettrica a 380/150 kV denominata "Benevento III" ed in Sicilia la stazione di smistamento a 150 kV denominata "Butera"). Tali interventi, per un investimento totale di oltre 56 milioni di euro, hanno consentito di accogliere un maggior numero di produttori da fonte rinnovabile, di ridurre il numero di congestioni/interruzioni della rete, di risolvere i guasti da remoto, di sperimentare la regolazione evoluta della tensione, nonché l'esercizio magliato della rete ed infine di utilizzare sistemi avanzati di comunicazione dati trasmessi su fibra ottica. Per ulteriori informazioni sulla questione, si rimanda al paragrafo successivo.

Nell'ambito dello stesso obiettivo l'OI MATTM, oltre alla realizzazione di studi di fattibilità e riqualificazione energetica e ambientale su distretti di filiera e poli di impresa e produttivi, ha

attivato interventi integrati di teleriscaldamento e tele raffrescamento in sinergia con la linea di attività 2.2 nell'ambito dell'obiettivo operativo IV.

L'OI MATTM ha partecipato, congiuntamente con il Ministero dello Sviluppo Economico (OI DG IAI), alla costituzione di un Fondo di Garanzia per le Piccole e Medie Imprese, rendendo disponibili, risorse per €34.000.000 per il sostegno alle imprese in favore di interventi per la realizzazione e/o potenziamento delle reti di distribuzione del calore per teleriscaldamento e teleraffrescamento. Rispetto alla pervasività delle misure di sostegno attivate, i territori di tutte le Province delle Regioni Convergenza hanno avuto accesso alle agevolazioni, anche se con un impatto minimale.

Nell'ambito dell'obiettivo V "Migliorare le conoscenze, le competenze e l'accettabilità sociale in materia di energia rinnovabili e risparmio energetico" l'OI MATTM ha attivato una Convenzione con la Sogesid S.p.A.- ente in house - per l'attuazione della linea di attività 2.6.

Con la riprogrammazione approvata con Decisione C(2012) 9719 del 19 dicembre 2012, la dotazione finanziaria della predetta linea di attività è stata ridimensionata da 76 M € a 16 M €. Detta modifica ha comportato un'azione di riallineamento della relativa Convenzione attuativa rispetto all'impegno di spesa ex decreto n. 6778 del 19/05/2014. Nel corso del 2014 e 2015; a valere su tale Convenzione, sono stati organizzati 20 tavoli tecnici realizzati per promuovere un efficace accompagnamento dei beneficiari.

I tavoli tecnici periodici, per gruppi di beneficiari, sono stati svolti in base alle seguenti modalità:

i primi due incontri sono stati a carattere formativo ed hanno riguardato le modalità di gestione e rendicontazione di un progetto cofinanziato dai fondi strutturali con particolare riferimento alle spese ammissibili in ambito FESR;

i successivi incontri sono stati strutturati in una sessione plenaria per l'approfondimento di tematiche specifiche, proposte dagli utenti, e in incontri ad hoc, con i singoli beneficiari, sull'avanzamento e rendicontazione dei progetti finanziati.

L'OI MATTM ha, inoltre, realizzato le seguenti attività lungo il corso di tutta la Programmazione:

incontri ad hoc con singoli beneficiari in relazione ad evidenti criticità;

help desk telefonico quotidiano da parte dell'Organismo Intermedio e dell'Assistenza tecnica;

visite in loco di supporto al beneficiario su casi ritenuti critici, realizzate da un esperto amministrativo e un esperto tecnico dell'Assistenza tecnica e un funzionario dell'OI.

Nell'obiettivo operativo VI "Sostenere interventi di efficientamento energetico prioritariamente nell'ambito di azioni di sviluppo urbano sostenibile o che risultino coerenti con la pianificazione territoriale o locale", perseguito in maniera sinergica con l'obiettivo operativo V dell'Asse I, sono ricomprese le opere di riqualificazione del patrimonio edilizio pubblico cofinanziate dall'AdG nella linea 2.7 che hanno consentito sia un risparmio della bolletta energetica che la riduzione delle emissioni di gas serra.

Gli interventi di efficientamento energetico sono circa 350 per un valore di risorse impiegate di circa 116 milioni di Euro e ricomprendono le seguenti opere: coibentazione delle coperture e del pavimento; sostituzione degli infissi; miglioramento delle prestazioni degli impianti di climatizzazione; sostituzione dei corpi illuminanti con tecnologia LED, installazione di dispositivi che permettono il controllo automatico dell'accensione, dello spegnimento e della regolazione, in base alla rilevazione di movimento ed al contributo di luce naturale all'interno dei locali. Un ruolo chiave è stato svolto dalle Università meridionali, che hanno concretamente collaborato nel conseguimento dell'obiettivo di un celere ed efficace impiego delle risorse

comunitarie, oltre che nel costituire una leva per la diffusione della cultura per la sostenibilità energetica tra gli studenti e tra gli abitanti delle comunità limitrofe agli Atenei. Sono stati coinvolti cinque Poli universitari (Università degli Studi del Sannio, Università degli Studi di Salerno, Politecnico di Bari, Università della Calabria e Università Mediterranea di Reggio Calabria) che hanno realizzato complessivamente 14 progetti per un valore di oltre 16 milioni di Euro.

Con riferimento alla tipologia degli edifici pubblici, gli interventi hanno riguardato istituti scolastici, sedi istituzionali, strutture sportive, musei, poli universitari, istituti penitenziari, caserme, teatri oltre che interventi di efficientamento dell'illuminazione pubblica e semaforica. Si rileva che la maggior parte dei progetti sono stati realizzati su Istituti scolastici (Asse I 51%; Asse II 41%), localizzati prevalentemente in piccoli centri, dove la scuola oltre ad ospitare la normale attività didattica, diviene centro di aggregazione sociale e culturale. Pertanto, tali progetti hanno rappresentato una svolta sia sul versante della tutela ambientale, che del risparmio economico, contribuendo alla sensibilizzazione della comunità cittadina verso una maggiore responsabilità sociale.

3.2.2 Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli

I risultati illustrati nell'analisi qualitativa sono stati conseguiti nonostante difficoltà attuative di diversa natura. Di seguito si riporta una sintesi delle problematiche più significative, accompagnate dalle azioni correttive attivate dai singoli organismi per la loro risoluzione.

Per quanto attiene agli interventi sulla rete di trasmissione dell'AdG, in due dei sei progetti finanziati, il beneficiario Terna Spa, concessionario delle attività di trasmissione e dispacciamento dell'energia elettrica per l'intero territorio nazionale, ha riscontrato delle problematiche che hanno generato dei ritardi realizzativi, che non hanno consentito di completare gli interventi entro il 31 Dicembre 2015. In particolare, le criticità hanno interessato la Stazione elettrica di trasformazione 380/150 Kw di "Benevento III" ed il progetto "Smart Technology Linee AT-AAT – Campania". Nel primo caso i ritardi sono riconducibili al reperimento di diverse evidenze archeologiche che hanno reso necessario l'intervento della Soprintendenza competente per la loro rimozione. Nel secondo caso, i ritardi sono invece imputabili agli effetti dell'alluvione avvenuta nel mese di febbraio 2015, che hanno reso, per un certo lasso di tempo, l'area di cantiere non praticabile, oltre ad un ritardo nell'ottenimento di talune autorizzazioni. In entrambi i casi, considerate le cause impreviste ed imprevedibili che hanno generato i ritardi attuativi, l'Autorità di gestione ha accolto l'istanza di suddivisione in fasi su due diversi periodi di programmazione, prevedendo il completamento dei progetti in argomento nell'ambito dell'azione 4.3.1 del PON Imprese e Competitività 2014 – 2020 che vede la DGMEREEN quale Organismo Intermedio responsabile dell'attuazione di due linee di attività relative all'Obiettivo Tematico 4. Con determina del 08.02.2017 l'AdG ha impegnato le risorse necessarie al completamento.

Per gli interventi dell'OI DGIAl, sul fronte dell'attuazione del DM 06 agosto 2010 (Bando "Investimenti innovativi energetici"), dopo la conclusione del processo di revisione della strategia operativa delle linee di attività 1.2 e 2.1 del POI, funzionale all'ampliamento del relativo perimetro operativo, sono state attivate due nuove misure di agevolazione in grado di impiegare validamente le risorse appostate sulle stesse linee di attività. Le predette misure sono state attivate con il D.M. 05 dicembre 2013 (c.d. "Bando Efficienza Energetica") e con il D.M. 24 aprile 2015 (c.d. "Bando Efficienza Energetica 2").

Con riferimento alla ridotta performance della misura di agevolazione di cui al DM 06 agosto 2010 (Bando "Investimenti innovativi energetici"), l'OI ha avviato nel 2013, di concerto con l'Autorità di Gestione, una proposta di revisione della strategia operativa delle linee di attività

1.2 e 2.1 del POI, funzionale all'ampliamento del relativo perimetro operativo, ai fini dell'attivazione di una nuova misura di agevolazione, in grado di impiegare validamente le risorse appostate sulle stesse linee di attività. Tale revisione, oggetto della riprogrammazione del POI Energia approvata dalla Commissione europea con Decisione C(2013)8725 del 17.12.2013, ha interessato, tra gli altri, proprio l'ampliamento degli obiettivi della linea di attività 1.2 volta agli investimenti per la installazione di tecnologie e componentistica per la produzione di energia da fonti rinnovabili, finalizzata all'autoconsumo, nonché quello della linea 2.1 la cui ammissibilità è stata estesa anche agli investimenti funzionali all'installazione di tecnologie e componentistica per la riduzione dei consumi energetici nei processi di lavorazione e/o di erogazione di servizi (c.d. "interventi per l'efficienza energetica").

Con riferimento a quanto di competenza del MATTM DGCLE, ed in particolare ai rallentamenti registrati nelle annualità precedenti, è possibile riscontrare un miglioramento dell'avanzamento finanziario afferente alle linee di attività di pertinenza. Tali progressi sono da attribuirsi, in particolare per l'anno 2015, alle iniziative adottate dall'OI per il superamento delle limitazioni dovute al fatto che le risorse venivano erogate in modo "indiretto" attraverso assegnazione ai Beneficiari che sono essenzialmente Amministrazioni Pubbliche ed Enti Locali. Per tale ragione, laddove i beneficiari erano EE.LL, Comuni o Province, proprio per accelerare la spesa, il flusso finanziario utilizzato ha previsto che, a seguito dell'asseverazione delle spese da parte dell'Ente beneficiario, il MATTM effettuasse i pagamenti direttamente in favore delle ditte che realizzano i lavori.

Si tenga in considerazione che gli iniziali impatti negativi sulla spesa sono dovuti anche alle capacità operative nello svolgimento delle gare per l'affidamento dei servizi e le capacità di gestione e rendicontazione dei progetti da parte dei beneficiari. Oltre a ciò, risulta opportuno segnalare il superamento dei precedenti ritardi attuativi dovuti alla dilatazione dei tempi connessi agli iter delle Conferenze di Servizio, anche a causa della mancata sensibilità verso le tematiche e le tecniche dell'efficientamento energetico, nonché la poca dimestichezza degli EE.LL. con le procedure e le tempistiche comunitarie. A tal proposito, infatti, il MATTM ha realizzato, attraverso la propria Assistenza Tecnica e il proprio ente in house, una costante attività di supporto a favore dei Beneficiari.

Con riferimento, infine, agli indicatori riportati nella tabella precedente, è possibile riscontrare i positivi progressi realizzati in termini di nuovi interventi di efficientamento energetico, progetti su edifici e strutture esemplari come anche in termini di potenza generata a seguito della realizzazione dei progetti di potenziamento della rete.

Nel corso del periodo di attuazione degli interventi, l'attenzione al problematico utilizzo degli strumenti di ingegneria finanziaria è stata alla base di alcune delle misure correttive da parte della *governance* del POI, il MATTM ha proceduto, allo scorrimento della graduatoria del 2014 del Bando Borghi che ha permesso di finanziare progetti per circa 22 M€

Tuttavia alcuni progetti hanno avuto forti economie che non hanno consentito di utilizzare l'intero importo del contributo concesso. Ad esempio a seguito della rinuncia al finanziamento del Ministero della Giustizia per l'efficientamento energetico del NUOVO PALAZZO DI GIUSTIZIA (NA) si sono avuti circa 13 M€ non utilizzati. Ulteriori economie si sono generate in relazione ai progetti Adp-Bari Aeroporto K. Wojtyla Di Bari e Sogesid; inoltre si sono avute economie per il non completo utilizzo delle somme a disposizione che i Beneficiari dovevano sostenere entro il 31/12/2015.

Infatti, nell'ottica di adottare le necessarie misure di accelerazione della spesa, è stata decisa una deroga al circuito finanziario relativo all'erogazione delle somme a disposizione. In precedenza si procedeva all'erogazione in seguito alla presentazione dei rendiconti delle spese

effettivamente sostenute. Tale circuito, è stato modificato, prevedendo l'erogazione del saldo delle somme necessarie a coprire gli impegni giuridicamente vincolanti presi dal Beneficiario, in base alla presentazione della documentazione amministrativo-contabile.

Tale procedura ha consentito ai Comuni di avere a disposizione un'immediata disponibilità di cassa da utilizzare per i pagamenti delle fatture emesse dai rispettivi fornitori entro la data del 31/12/2015, prevista dal Regolamento. La procedura ha sicuramente contribuito ad aumentare la spesa rendicontata, anche se alcuni beneficiari hanno completato i pagamenti nel corso del 2016, dando luogo quindi ad una spesa coerente ma non rendicontabile.

3.3 ASSE III "ASSISTENZA TECNICA E AZIONI DI ACCOMPAGNAMENTO"

3.3.1.1 Progressi materiali e finanziari

Le tabelle 8 e 9 di seguito riportate dettagliano l'attuazione finanziaria dell'Asse III per linea d'attività in termini di contributo totale, risultante dalla dichiarazione finale di spesa, pagamenti e impegni - relativi alle sole operazioni inserite nella dichiarazione finale di spesa - registrati alla data del 28 febbraio 2017 sulla Banca Dati Unitaria, nonché l'avanzamento degli indicatori di realizzazione e di risultato con brevi note di commento per ciascuno di essi.

Tabella n. 8 - Importi impegnati ed erogati

Asse III	Contributo Totale	Attuazione finanziaria			
		Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
	(a)	(b)	(c)	(b/a)	(c/a)
3.1 Studi per la valutazione del potenziale tecnicamente ed economicamente sfruttabile per la produzione di energia da fonti rinnovabili e per l'efficienza energetica e delle relative ricadute in termini ambientali e di sviluppo	1.138.906,81	1.278.000,00	1.138.906,81	112%	100%
3.2 Assistenza tecnica	38.575.364,35	41.468.146,21	40.455.814,85	107%	105%
3.3 Valutazione	308.435,59	308.435,59	308.435,59	100%	100%
3.4 Comunicazione	2.319.107,17	2.319.107,17	2.319.120,30	100%	100%
Totale asse	42.341.813,92	45.373.688,97	44.222.277,55	107%	104%

Tabella 9 - Obiettivi Asse prioritario III

Indicatori di risultato	Baseline	Obiettivo	Avanzamento								
			2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Interventi di integrazione operativa delle attività programmate nel POI con le attività dei POR e del PON Ricerca e Competitività (n.)	0	3	0	0	0	0	0	0	1	1	1
% minima dei potenziali destinatari informati sugli interventi del Programma: - Amministratori pubblici e associazioni - Imprese	0 0	75 28	0 0	0 0	0 0	70 20	80 23	80 23	90 28	100 50	100 55
Quota di popolazione raggiunta dagli interventi di comunicazione del programma (%)	0	28	0	0	0	18	30	30	40	60	65
Quota di grande pubblico raggiunta dalle azioni del POI e dei Programmi Operativi delle Regioni Convergenza in	0	20	0	0	0	20	30	30	40	55	65

tema di FER e risparmio energetico (%)												
Numero di contatti al sito POI	0	140.000	0	0	0	29.000	92.440	92.440	104.000	224.000	585.606	
Indicatori di realizzazione	Baseline	Obiettivo	Avanzamento									
			2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	
Studi del potenziale su base multiregionale/regionale/provinciale (n.)	0	1/1/2	0	0	0	1	1	1	1	1	3/0/0	
Realizzazione sito POI (n.)	0	1	0	0	0	1	1	1	2	2	2	
Azioni di comunicazione rivolte al grande pubblico (stampa, radio, TV) (n.)	0	3	0	0	0	6	11	13	15	20	23	
Realizzazione guide informative e prodotti multimediali (n.)	0	19	0	0	0	5	11	14	21	25	27	
Quantità di giornate uomo impiegate nell'attività di rafforzamento	0	5.000	-	-	-	-	-	-	-	-	9.957,30	

Indicatori di risultato	Note
Interventi di integrazione operativa delle attività programmate nel POI con le attività dei POR e del PON Ricerca e Competitività (n.)	Per l'analisi del risultato si rimanda al paragrafo 2.6.
% minima dei potenziali destinatari informati sugli interventi del Programma: - Amministratori pubblici e associazioni - Imprese	L'abbinamento della procedura telematica del Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione con gli Avvisi pubblici CSE ha incrementato l'esposizione del Programma presso gli Amministratori pubblici. Lato imprese, i due Bandi Efficienza Energetica, gestiti tramite una procedura informatica, hanno amplificato la conoscenza del Programma presso il sistema imprenditoriale.
Quota di popolazione raggiunta dagli interventi di comunicazione del programma (%)	Si tiene conto delle uscite presso la stampa locale e dell'influenza apportata dalle partecipazioni alle edizioni di Energy Med (Napoli) e Key Energy (Nuova Fiera di Rimini).
Quota di grande pubblico raggiunta dalle azioni del POI e dei Programmi Operativi delle Regioni Convergenza in tema di FER e risparmio energetico (%)	Sono state prese in considerazione le uscite sui quotidiani on line di Repubblica.it e del Sole24ore.it interessati dalla campagna media del POI, oltre che il consolidamento della presenza sui social media e le uscite online successive alla presentazione del volume sui risultati e le storie del Programma.
Numero di contatti al sito POI	Si tiene conto delle sessioni aperte da ottobre 2013 a dicembre 2016 e delle relative visualizzazioni di pagina. Il sito internet, così come i canali social media, sono stati attivi anche nell'annualità 2016 garantendo supporto per le attività di comunicazione previste in chiusura.
Indicatori di realizzazione	Note
Studi del potenziale su base multiregionale/regionale/provinciale (n.)	Gli interventi sono stati tutti di ambito multiregionale
Realizzazione sito POI (n.)	Il dato valorizza la seconda fase delle attività di comunicazione del POI Energia avviata in seguito al cambio di governance. La nuova Autorità di Gestione MiSE DG MEREEN, a partire da ottobre 2013, ha preso in carico la gestione del sito realizzandone una nuova versione con l'acquisizione del dominio .gov.it.
Azioni di comunicazione rivolte al grande pubblico (stampa, radio, TV) (n.)	Tra le azioni rivolte al grande pubblico è stato significativo l'apporto di: Campagna Media CSE 2015 sul Sole 24 ore la promozione sui social per tutta l'annualità 2015/2016 e le uscite su: Radio RAI, Quotidiano energia, AdnKronos LabItalia nel 2016.
Realizzazione guide informative e prodotti multimediali (n.)	In aggiunta al valore 2014, sono stati considerati: video "Il senso del POI", il leaflet aggiornato e la pubblicazione sui risultati e le storie del POI Energia FESR 2007-2013.
Quantità di giornate uomo impiegate nell'attività di rafforzamento	L'obiettivo è stato superato in virtù di un apporto supplementare richiesta dall'Amministrazione in concomitanza con la chiusura del Programma.

3.3.1.2 *Analisi qualitativa*

L'Asse nel suo complesso ha investito risorse per circa 42 milioni di euro per azioni di assistenza tecnica e di accompagnamento.

Segue un'analisi puntuale dei risultati conseguiti dai diversi Organismi in rapporto agli obiettivi operativi di Programma.

Nell'ambito del miglioramento dell'efficienza e della qualità della conoscenza del Programma, con riferimento *all'obiettivo operativo I "Approfondire l'analisi del potenziale sfruttabile ai fini energetici"*, è stata inizialmente realizzata un'attività di analisi e confronto tra le procedure di affidamento più innovative, anche a livello internazionale, di servizi finalizzati al miglioramento dell'efficienza energetica per alcune tipologie di edifici da parte della società *Cresme Consulting*. Lo studio ha inteso esaminare il tema degli interventi per il miglioramento dell'efficienza energetica del patrimonio immobiliare, con particolare riguardo agli immobili della Pubblica Amministrazione, ponendosi l'obiettivo di trarre elementi utili per la formulazione di linee guida a beneficio delle Amministrazioni impegnate nel settore, con una prospettiva di medio lungo termine.

Successivamente, sempre nell'ambito dello stesso obiettivo operativo, sono stati realizzati da parte di ENEA (Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile) due importanti studi dal titolo "Fotovoltaico con accumulo per uso residenziale" e "Living lab interregionale per i consumi energetici nel settore pubblico"; il primo, focalizzato sulla disponibilità di informazioni sulle caratteristiche delle infrastrutture e della loro gestione in relazione agli immobili ed alle utenze pubbliche; il secondo incentrato sulla possibilità di utilizzo e diffusione di particolari sistemi di accumulo dell'energia elettrica integrati negli impianti di produzione collocati presso l'utente residenziale. A conclusione del secondo studio, è stato anche sviluppato un simulatore avanzato in grado di modellare il comportamento dinamico di sistemi composti da impianti fotovoltaici, sistemi di accumulo elettrico, anche di diverse tecnologie, utenze elettriche e rete elettrica, il cui prototipo è stato installato presso il centro ENEA di Lampedusa.

Relativamente *all'obiettivo operativo II "Rafforzamento della capacità di indirizzo e di gestione del Programma"*, sia l'AdG che i due Organismi sono beneficiari di una specifica dotazione finanziaria a valere sulla linea di attività 3.2 dell'Asse III.

Per quanto riguarda l'AdG, le attività di assistenza tecnica sono state svolte da Invitalia Spa e dal RTI KPMG Advisory Spa. In particolare, Invitalia Spa ha supportato l'Autorità di Gestione nella gestione e sorveglianza del Programma, nelle attività di monitoraggio specifiche per le singole operazioni, nel supporto informatico e nell'attuazione degli interventi, oltre che nelle attività di controllo, di valutazione e di comunicazione, in tutte le fasi propedeutiche alla realizzazione degli interventi, dalla richiesta del contributo da parte dei beneficiari all'erogazione del finanziamento. Il gruppo di lavoro costituito dal RTI KPMG Advisory Spa, oltre a contribuire all'assistenza tecnica dedicata al coordinamento e alla gestione del Programma, ha curato la rendicontazione delle spese all'Autorità di Certificazione, la gestione delle irregolarità, nonché il supporto nella gestione complessiva del sistema di monitoraggio. Nell'ambito delle attività descritte, assume particolare spessore qualitativo, con riferimento all'obiettivo di rafforzamento delle capacità di indirizzo e gestione del programma, il supporto fornito all'Autorità di Gestione, nell'attuazione di iniziative di accelerazione della spesa e di ridefinizione delle priorità di intervento, con conseguente riprogrammazione della dotazione finanziaria sugli assi del programma.

Le suddette iniziative di accelerazione della spesa, finalizzate a perseguire l'obiettivo finanziario annuale, sono state supportate da Invitalia, sia attraverso l'avvio di nuove procedure

con interlocutori istituzionali quali Regioni, Università, Vigili del Fuoco, Ministero della Giustizia, sia mediante l'implementazione di procedure innovative e semplificate quali ad esempio il ricorso al Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) per la spesa dei beneficiari. Ciò ha consentito la semplificazione delle procedure amministrative e la conseguente riduzione dei tempi di realizzazione degli interventi, oltre all'ampiamiento della platea dei possibili beneficiari verso soggetti con minore propensione e capacità di spesa, come i piccoli comuni. Con lo stesso obiettivo di accelerazione, di notevole rilievo è stata anche l'attività svolta dal RTI KMPG di ricognizione, selezione e verifica di coerenza con il Programma dei cosiddetti progetti "retrospettivi", fino alla conclusione della loro procedura di definizione con gli Accordi di Programma Quadro (APQ). Va inoltre sottolineata l'attivazione delle Assistenze tecniche regionali, con task force territoriali in Campania, Calabria e Puglia, costituite in attuazione delle Convenzioni sottoscritte tra l'Autorità di Gestione e le singole Regioni, che hanno supportato anche in loco i beneficiari pubblici degli interventi finanziati dal POI Energia nelle procedure amministrative e contabili previste dai vari bandi, con il fine di accelerare l'attuazione delle stesse.

Sempre in questa logica, come già accennato, le iniziative di accelerazione della spesa hanno reso necessaria anche una riprogrammazione della dotazione finanziaria degli assi del Programma, con lo scopo di allinearla alle previsioni di spesa a chiusura, comportando una ridefinizione delle priorità di intervento attraverso uno spostamento di risorse da obiettivi iniziali di aumento della produzione di energia da FER verso interventi di efficientamento energetico ed ottimizzazione del sistema energetico.

Per l'OI MISE D.G.I.A.I. sono state attivate le seguenti operazioni principali:

- l'attivazione di una Segreteria Tecnica che ha affiancato il Direttore Generale nell'espletamento dei relativi compiti e funzioni di Organismo Intermedio, in particolare per quanto attiene al coordinamento delle diverse strutture ed uffici interni incaricati delle funzioni di attuazione delle linee di attività e del controllo della spesa da esse derivante;
- l'individuazione di una struttura tecnica di supporto esterna alla Direzione individuata nell'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa – INVITALIA S.p.a. (Funzione "Programmazione Comunitaria) (ente strumentale delle Amministrazioni centrali dello Stato, vigilata dal Ministero dello Sviluppo Economico), con il compito di sostenere il personale della Direzione nell'espletamento dei relativi compiti e funzioni di organismo intermedio;
- attribuzione ad INVITALIA S.p.a. (Funzione "Incentivi e Innovazione") del mandato di Soggetto Gestore delle procedure di erogazione dei contributi di cui ai bandi attivato con il D.M. 06 agosto 2010;
- conferimento degli incarichi di consulenza agli esperti selezionati per l'espletamento delle attività di istruttoria dei profili tecnici e tecnologici sui programmi d'investimento pervenuti in esito al bando "Investimenti innovativi energetici" attivato con il D.M. 06 agosto 2010;
- assegnazione al Consorzio CINECA del mandato per la realizzazione di un sistema informativo per la gestione delle procedure di ricezione e istruttoria delle istanze relative ai DM 6 agosto 2010 e 13 dicembre 2011.

Tali operazioni hanno permesso all'OI DGIAl di rafforzare la propria capacità di gestire il Programma sia in termini con riferimento alle competenze tecniche - specialistiche richieste che agli strumenti tecnico-informatici a supporto.

Per quanto di competenza dell'OI MATTM, le attività di assistenza tecnica sono state svolte da **Ernst&Young (EY)**. In particolare, EY ha supportato l'OI nella gestione ed esecuzione di tutte le attività afferenti al Programma (attività di monitoraggio specifiche per le singole operazioni, attuazione degli interventi, attività di supporto propedeutico al controllo).

Il gruppo di lavoro di EY, oltre a contribuire all'assistenza tecnica dedicata al coordinamento e alla gestione del Programma, ha curato le attività di raccordo con l'Autorità di Gestione finalizzate alla rendicontazione delle spese, alle segnalazioni delle irregolarità, al monitoraggio fisico e finanziario degli interventi finanziati.

Nell'ambito delle attività descritte, assume particolare spessore qualitativo, con riferimento all'obiettivo di rafforzamento delle capacità di indirizzo e gestione del programma, il supporto fornito nell'attuazione di iniziative di accelerazione della spesa. Alla luce della positiva performance ottenuta negli anni precedenti, nel 2015 l'OI MATTM ha esteso, fino al 2017, i servizi di assistenza tecnica forniti dalla società EY, finalizzati allo svolgimento delle attività indispensabili per la corretta chiusura del Programma e per il raggiungimento dei singoli obiettivi imposti.

È altresì proseguito l'operato di **Sogesid S.p.A.**, ente in-house del Ministero, per il supporto ai controlli di I livello. Da un punto di vista generale, risultano soddisfacenti i risultati delle azioni di assistenza tecnica, come confermano gli avanzamenti di quasi tutti gli indicatori di risultato e di realizzazione.

L'assistenza tecnica all'OI MATTM è stata fornita anche attraverso l'attivazione di task force, aventi lo scopo di coadiuvare le Amministrazioni beneficiarie, finanziate a valere sulle linee di attività 1.3, 1.5, 2.2, 2.3, 2.5 e 2.6, per il superamento di criticità attuative.

Più in particolare il supporto delle task force è consistito nelle azioni di seguito articolate:

- assistenza alla fase di attuazione dei progetti;
- assistenza alla corretta organizzazione a archiviazione della completa documentazione amministrativa e di spesa dell'operazione ("fascicolo di progetto");
- attività di accompagnamento alla rendicontazione per i beneficiari;
- supporto nella risoluzione di problematiche tecniche ed amministrative di vario tipo, riscontrate caso per caso.

Il presidio territoriale realizzato dalle task force con il complesso delle azioni suddette è stato finalizzato, oltre che alla velocizzazione della spesa dei progetti in corso, anche alla individuazione dei progetti il cui completamento entro il 31.12.2015 risultava essere a rischio, tale da pregiudicare l'ammissibilità delle spese già sostenute e certificate, il conseguente disimpegno delle risorse e le azioni di recupero nei confronti beneficiari.

Per l'analisi dei risultati in rapporto all'obiettivo operativo III *"Rafforzamento della capacità strategica e di comunicazione del Programma"* si rimanda alle successive sezioni del documento dedicate alla Valutazione e alla Comunicazione.

3.3.2 Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli

Rispetto alle Assistenze tecniche regionali citate nel paragrafo precedente, le principali criticità hanno riguardato i ritardi sostanziali nella loro attivazione e sui tempi di avvio delle attività che hanno comportato il conseguente necessario ridimensionamento finanziario ed organizzativo della Convenzioni stipulate. Nell'ultimo periodo, le criticità sono state superate e le task force territoriali hanno accompagnato i beneficiari nel percorso procedurale e fisico finalizzato alla tempestiva realizzazione dei lavori e alla rendicontazione della spesa. Solo in un caso, relativo alla Regione Siciliana, è stato necessario procedere con la revoca della Convenzione in essere in quanto il forte ritardo di attivazione accumulato nel corso degli anni, dovuto anche ai cambiamenti nell'assetto politico regionale, non ha consentito l'avvio di una fattiva collaborazione.

4. GRANDI PROGETTI

Il Grande Progetto 3 SUN relativo ad un “Investimento industriale per la realizzazione, a Catania, di una fabbrica di produzione di celle e moduli fotovoltaici in tecnologia thin-film, con capacità di 240MegaWatt/anno” è stato completato in data 31 maggio 2014, con un costo complessivo finale pari a €305.218.204,68.

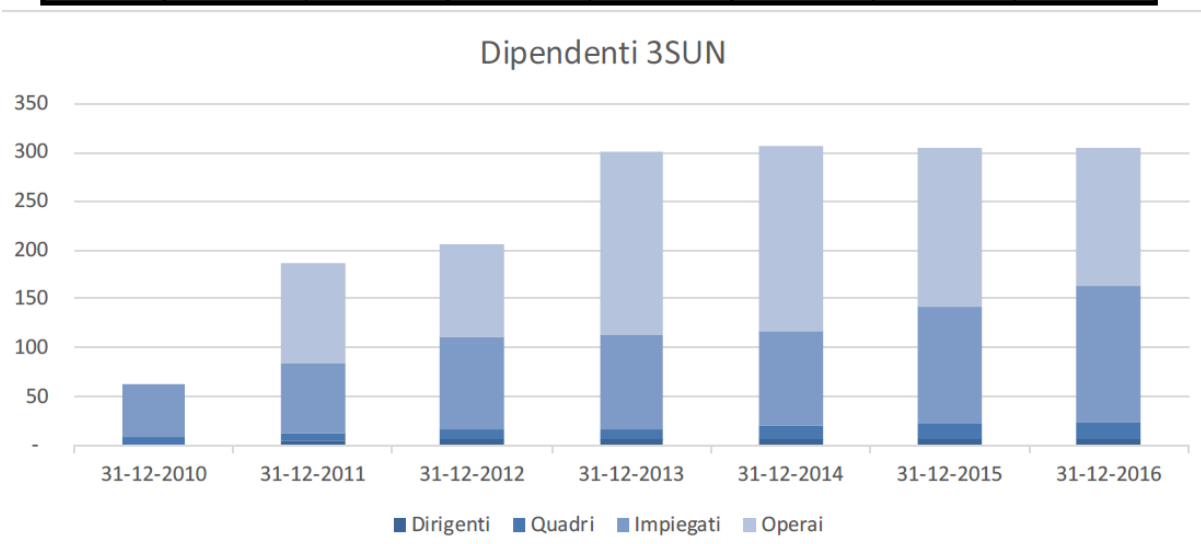
L’iniziativa è stata finanziata nell’ambito di un Contratto di Programma sottoscritto in data 16/05/2013 (approvato con D.D. n.1319 del 31/05/2013) e successivamente integrato con atto aggiuntivo sottoscritto in data 04/04/2014 (approvato con D.D. CP n. 1196 del 16/04/2014). In tale contesto è intervenuta in data 12 dicembre 2012 la Commissione europea che, con Decisione C(2012) 9479 final, ha approvato il Grande Progetto (CCI n. 2011IT161PR027 – CUP B62C10000080005) presentato dalla Società 3SUN s.r.l., nell’ambito della strategia d’intervento del Programma Operativo Interregionale “Energie rinnovabili e risparmio energetico” FERS 2007/13.

L’iniziativa, nella sua realizzazione, ha dovuto confrontarsi con un contesto internazionale connotato da elevata competizione, spesso non sorretta da regole stringenti. Per questo la società, che nel frattempo è passata sotto l’esclusivo controllo proprietario di Enel, ha deciso di non procedere all’avviamento della terza linea di produzione inizialmente prevista, consolidando la propria capacità installata di 160MW/anno, puntando nello stesso tempo alla stabilizzazione della fabbrica e delle posizioni acquisite in tema di efficientamento della produzione e miglioramento qualitativo dei pannelli. Le modifiche nel piano degli investimenti hanno condotto ad una revisione della decisione originaria di finanziamento che, nel confermare la positiva valutazione dell’investimento realizzato in termini industriali, occupazionali ed ambientali, ha ridotto il contributo accordato, adeguandolo al volume degli investimenti effettivamente realizzati, portandolo, con decisione intervenuta nell’aprile 2016, a 36,7 milioni di euro.

In termini quantitativi, i risultati conseguiti dal GP aggiornati al 31.12.2016 sono i seguenti:

- Esiti diretti da occupazione 3SUN:
 - al 31 Dicembre 2016 si è raggiunto il numero di 305 posti di lavoro, di essi, 37 posti di lavoro sono relativi ad occupazione “salvaguardata”, proveniente dal conferimento di ramo d’azienda M6, mentre 268 rappresentano nuova occupazione.
 - La tabella di seguito allegata riporta invece l’andamento occupazionale dell’organico di 3SUN dall’avvio dell’investimento al 31 dicembre 2016.

	31-12-2010	31-12-2011	31-12-2012	31-12-2013	31-12-2014	31-12-2015	31-12-2016
Dirigenti	2	4	6	6	6	6	6
Quadri	6	9	10	11	14	17	18
Impiegati	55	72	95	96	97	120	139
Operai		102	95	187	190	162	142
Totale	63	187	206	300	307	305	305



– Effetti occupazionali indiretti

L'impatto occupazionale indiretto e indotto generato dal Progetto, stimato attraverso i moltiplicatori della Matrice di Contabilità Sociale per la Regione Sicilia, è stato di circa 1.722 unità di lavoro per il periodo di Cantiere (metà 2010-metà 2013), con una media annua pari a 431 unità di lavoro.

Impatto occupazionale indiretto e indotto di Cantiere	
Agricoltura componente commerciabile internazionalmente	3
Attività estrattive componente commerciabile internazionalmente	-
Alimentari, bevande, tabacco, tessili, abbigliamento, legno, carta componente commerciabile internazionalmente	2
Fabbricazione di coke e prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio componente commerciabile internazionalmente	-
Fabbricazione di prodotti chimici e farmaceutici componente commerciabile internazionalmente	4
Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche componente commerciabile internazionalmente	1
Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi componente commerciabile internazionalmente	8
Metallurgia componente commerciabile internazionalmente	-
Fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchinari e attrezzature) componente commerciabile internazionalmente	1
Fabbricazione di macchinari ed apparecchiature NCA componente commerciabile internazionalmente	-
Fabbricazione di apparecchiature elettriche ed apparecchi per uso domestico non elettrici componente commerciabile internazionalmente	-
Fabbricazione di apparecchiature per le telecomunicazioni componente commerciabile internazionalmente	-
Fabbricazione di strumenti e apparecchi elettromedicali, di misurazione e orologi componente commerciabile internazionalmente	-
Fabbricazione di mezzi di trasporto componente commerciabile internazionalmente	1
Agricoltura componente non commerciabile internazionalmente	45
Attività estrattive componente non commerciabile internazionalmente	-
Alimentari, bevande, tabacco, tessili, abbigliamento, legno, componente non commerciabile internazionalmente	26
Carta e prodotti della Carta	2
Stampa e riproduzione di supporti registrati	3
Fabbricazione di coke e prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio componente non commerciabile internazionalmente	-
Fabbricazione di prodotti chimici e farmaceutici componente non commerciabile internazionalmente	7
Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche componente non commerciabile internazionalmente	4
Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi componente non commerciabile internazionalmente	18
Metallurgia componente non commerciabile internazionalmente	1
Fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchinari e attrezzature) componente non commerciabile internazionalmente	9
Fabbricazione di macchinari ed apparecchiature NCA componente non commerciabile internazionalmente	3
Fabbricazione di componenti elettronici, schede, computer e unità periferiche	-
Fabbricazione di apparecchiature elettriche ed apparecchi per uso domestico non elettrici	1
Fabbricazione di apparecchiature per le telecomunicazioni	1
Fabbricazione di strumenti e apparecchi elettromedicali, di misurazione e orologi	-
Fabbricazione di mezzi di trasporto	2
Fabbricazione di mobili e altre industrie manifatturiere, riparazione e manutenzione	3
Attività di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, recupero dei materiali, altre attività di gestione dei rifiuti	2
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	1
Raccolta, trattamento e fornitura di acqua	3
Costruzioni	463
Componente commerciabile internazionalmente: commercio, alloggio e ristorazione	184
Trasporto	93
Servizi postali e attività di corriere, telecomunicazioni, att. Editoriali	25
Attività di servizi finanziari (escluse le assicurazioni e i fondi pensione)	47
Assicurazioni, riassicurazioni e fondi pensione (escluse le assicurazioni sociali obbligatorie)	5
Attività ausiliarie dei servizi finanziari e delle attività assicurative	7
Attività immobiliari	4
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	-
Produzione di software, consulenza informatica e attività connesse, servizi di informazione e altri servizi informatici	19
Ricerca scientifica e sviluppo	9
Attività professionali	70
PA, Arm, Difesa, prec. Soc., Istruzione, Sanità ass. soci	576
Gestione delle reti fognarie	7
Associazioni, altre attività e attività presso famiglie	61
Totale	1.721

Nel periodo di Regime, considerando le sole componenti di costi per servizi attribuibili al territorio Siciliano, l'effetto occupazionale indiretto e indotto è di circa 620 unità di lavoro annue.

Impatto occupazionale indiretto e indotto di Regime	
Agricoltura componente commerciabile internazionalmente	1
Attività estrattive componente commerciabile internazionalmente	-
Alimentari, bevande, tabacco, tessili, abbigliamento, legno, carta componente commerciabile internazionalmente	1
Fabbricazione di coke e prodotti derivanti dalla raffinazione e del petrolio componente commerciabile internazionalmente	-
Fabbricazione di prodotti chimici e farmaceutici componente commerciabile internazionalmente	3
Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche componente commerciabile internazionalmente	-
Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi componente commerciabile internazionalmente	-
Metallurgia componente commerciabile internazionalmente	-
Fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchinari e attrezzature) componente commerciabile internazionalmente	-
Fabbricazione di macchinari ed apparecchiature NCA componente commerciabile internazionalmente	-
Fabbricazione di apparecchiature elettriche ed apparecchi per uso domestico non elettrici componente commerciabile internazionalmente	-
Fabbricazione di apparecchiature per le telecomunicazioni componente commerciabile internazionalmente	-
Fabbricazione di strumenti e apparecchi elettromedicali, di misurazione e orologi componente commerciabile internazionalmente	-
Fabbricazione di mezzi di trasporto componente commerciabile internazionalmente	-
Agricoltura componente non commerciabile internazionalmente	19
Attività estrattive componente non commerciabile internazionalmente	-
Alimentari, bevande, tabacco, tessili, abbigliamento, legno, componente non commerciabile internazionalmente	16
Carta e prodotti della Carta	5
Stampa e riproduzione di supporti registrati	2
Fabbricazione di coke e prodotti derivanti dalla raffinazione e del petrolio componente non commerciabile internazionalmente	-
Fabbricazione di prodotti chimici e farmaceutici componente non commerciabile internazionalmente	35
Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche componente non commerciabile internazionalmente	2
Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi componente non commerciabile internazionalmente	1
Metallurgia componente non commerciabile internazionalmente	-
Fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchinari e attrezzature) componente non commerciabile internazionalmente	2
Fabbricazione di macchinari ed apparecchiature NCA componente non commerciabile internazionalmente	1
Fabbricazione di componenti elettronici, schede, computer e unità periferiche	-
Fabbricazione di apparecchiature elettriche ed apparecchi per uso domestico non elettrici	-
Fabbricazione di apparecchiature per le telecomunicazioni	-
Fabbricazione di strumenti e apparecchi elettromedicali, di misurazione e orologi	-
Fabbricazione di mezzi di trasporto	1
Fabbricazione di mobili e altre industrie manifatturiere, riparazione e manutenzione	33
Attività di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, recupero dei materiali, altre attività di gestione dei rifiuti	4
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	-
Raccolta, trattamento e fornitura di acqua	4
Costruzioni	3
Componente commerciabile internazionalmente commercio, alloggio e ristorazione	97
Trasporto	50
Servizi postali e attività di corriere, telecomunicazioni, att. Editoriali	12
Attività di servizi finanziari (escluse le assicurazioni e i fondi pensione)	20
Assicurazioni, riassicurazioni e fondi pensione (escluse le assicurazioni sociali obbligatorie)	2
Attività ausiliarie dei servizi finanziari e delle attività assicurative	3
Attività immobiliari	2
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	1
Produzione di software, consulenza informatica e attività connesse, servizi di informazione e altri servizi informatici	8
Ricerca scientifica e sviluppo	5
Attività professionali	29
PA, Amm, Difesa, prec. Soc., Istruzione, Sanità ass. soci	229
Gestione delle reti fognarie	4
Associazioni, altre attività e attività pressole famiglie	25
Totale	620

– Creazione di valore aggiunto economico sul territorio dell'Etna Valley

Il Valore aggiunto prodotto sia nel periodo di Cantiere che nel periodo di Regime è stata stimato utilizzando la Matrice di Contabilità Sociale per la Regione Sicilia.

Il Valore Aggiunto per il periodo di Cantiere è pari a 113,78 milioni di euro suddiviso tra Redditi da Lavoro per 51,66 milioni di euro, Redditi da Capitale per 49,94 milioni di euro e Imposte indirette nette 12,18 milioni di euro.

Valore aggiunto di periodo di Cantiere k€	
Lavoro	51.660
Capitale	49.940
Imposte indirette nette	12.180
TOTALE	113.780

Il Valore Aggiunto annuo per il periodo di Regime è pari a 45,2 milioni di euro suddiviso tra Redditi da Lavoro per 18,71 milioni di euro, Redditi da Capitale per 21,02 milioni di euro e Imposte indirette nette 5,47 milioni di euro.

Valore aggiunto annuale periodo di Regime k€	
Lavoro	18.710
Capitale	21.020
Imposte indirette nette	5.470
TOTALE	45.200

– Riduzione delle emissioni di gas serra

La metodologia adottata per la stima delle emissioni di CO2 evitate, associate alla produzione 3Sun ha richiesto i seguenti passaggi:

- individuazione della produzione effettiva di pannelli da parte di 3SUN, espressa in MW/anno (potenza per unità di tempo), suddivisa tra produzione installata in Italia, in Europa e nel resto del Mondo nel periodo 2012/2019;
- calcolo della producibilità media annua di elettricità in GWh/anno considerando 1.300 ore/anno per l'Italia, 1.000 ore/anno per l'Europa e 1.600 ore/anno per il resto del Mondo (Paesi in cui verranno installati i pannelli 3SUN da EGP).
- calcolo delle Tonnellate di CO2 evitate nel periodo 2012-2031 utilizzando lo stesso fattore di conversione gCO2/kWh previsto nel precedente studio di fattibilità, pari a 358,9;
- calcolo del costo evitato (attualizzato al tasso del 3,5%) di CO2 utilizzando lo stesso valore per Tonnellata di CO2 previsto nel precedente studio di fattibilità, pari a €23,44.

Tonnellate CO2 evitate in 20 anni (2012/2031)	
Italia	429.230,40
Europa	642.086,46
Resto del Mondo	12.007.306,72
Totale	13.078.623,58

Costo evitato CO2 in 20 anni (attualizzato in € - 2012/2031)	
Italia	7.001.991,99
Europa	10.543.909,42
Resto del Mondo	187.164.124,85
Totale	204.710.026,26

– Sviluppo delle fonti rinnovabili

Nelle tabelle che seguono si rappresentano i risultati, per singolo anno e cumulati, relativi a produzione effettiva di pannelli espressa in MW/anno, produzione di energia espressa in GWh/anno.

Produzione pannelli in MW/anno	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019/2031 per anno
Italia	5,37	32,47	10,85	0,02				
Italia Cumulato	5,37	37,84	48,69	48,71	48,71	48,71	48,71	48,71
Europa	45,05	29,54	10,58	8,02				
Europa Cumulato	45,05	74,59	85,17	93,19	93,19	93,19	93,19	93,19
Resto del Mondo	118,89	129,02	169,07	173,36	99,80	200,31	202,32	204,34
Resto del Mondo Cumulato	118,89	247,91	416,98	590,34	690,14	890,45	1.092,77	1.297,11
Totale	169,31	191,03	190,50	181,40	99,80	200,31	202,32	204,34
Totale Cumulato	169,31	360,34	550,84	732,24	832,04	1.032,35	1.234,67	1.439,01

Energia prodotta in GWh/anno	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019/2031 per anno
Italia	6,98	42,21	14,11	0,03				
Italia Cumulato	6,98	49,19	63,30	63,32	63,32	63,32	63,32	63,32
Europa	45,05	29,54	10,58	8,02				
Europa Cumulato	45,05	74,59	85,17	93,19	93,19	93,19	93,19	93,19
Resto del Mondo	190,22	206,43	270,51	277,38	159,68	320,50	323,71	326,94
Resto del Mondo Cumulato	190,22	396,66	667,17	944,54	1.104,22	1.424,72	1.748,43	2.075,38
Totale	242,26	278,18	295,20	285,42	159,68	320,50	323,71	326,94
Totale Cumulato	242,26	520,44	815,64	1.101,06	1.260,74	1.581,23	1.904,95	2.231,89

L'intervento – selezionato nell'ambito dei contratti di programma proposti al Ministero dello Sviluppo Economico – è risultato pienamente coerente con le finalità operative di cui alla linea di attività 1.2 “Interventi a sostegno dello sviluppo dell'imprenditoria collegata alla ricerca ed all'applicazione di tecnologie innovative nel settore delle fonti rinnovabili” del Programma.

5. ASSISTENZA TECNICA

La spesa per l'assistenza tecnica come percentuale dell'importo del contributo dei Fondi strutturali destinato al programma operativo è pari al 3,9%.

L'Autorità di Gestione del POI Energia è stata interessata nel corso degli anni da tre cambi di *governance*, che hanno inciso sulla struttura organizzativa del Programma e conseguentemente anche sulle modalità di ricorso all'Assistenza Tecnica.

Tali attività sono state comunque condotte con continuità a partite dal 2010 dal RTI KMPG Advisory Spa-Deloitte-Proago a cui si è affiancata, a partire dal 2013, l'attività svolta da Invitalia Spa, quest'ultima fino ad allora esclusivamente impegnata in attività di supporto all'Organismo Intermedio DGENRE (oggi DGMEREEN).

In particolare, le attività del RTI sono state affidate mediante una procedura di gara aperta indetta dall'allora Autorità di Gestione Regione Puglia (determina di aggiudicazione n. 108 del 30 aprile 2010), per un importo complessivo pari ad Euro 2.700.000,00 (IVA esclusa). In data 23 luglio 2013, a seguito del cambio di titolarità dell'Autorità di Gestione è stato stipulato l'Atto di subentro al contratto di assistenza tecnica. In tale occasione sono state ridefinite le attività in ragione del nuovo assetto organizzativo funzionale. In data 22/01/2014, al fine di coadiuvare l'AdG nella attivazione di iniziative supplementari di rapida esecuzione conseguenti alla rimodulazione finanziaria del Programma con aumento della dotazione delle Linee di attività di competenza della medesima Autorità di Gestione, è stato perfezionato un incarico per prestazioni e servizi complementari e integrativi (ex articolo 57 comma 5 lett. a) del D.lgs 163/2006) per un importo di Euro 1.350.000,00 (IVA esclusa). Con Atto di sottomissione del 15 dicembre 2015, ai sensi dell'art. 311 comma 4 del DPR 207/201, è stata sottoscritta, anche al fine di assicurare l'esecuzione delle attività di assistenza tecnica relative anche alle procedure di accelerazione della spesa fino alla data del 31 dicembre 2016, una variazione in aumento dei predetti contratti per un importo pari rispettivamente ad Euro

540.000,00 (IVA Esclusa) ed euro 270.000,00 (IVA esclusa). La spesa complessivamente liquidata al 31.12.2015 è pari ad Euro 5.905.757,24.

Per quanto riguarda Invitalia Spa, a questa viene inizialmente affidata, in qualità di organismo in house delle Amministrazioni centrali dello Stato, con Decreto ministeriale del 13.12.2010 la prosecuzione ed il completamento delle attività di assistenza tecnica ed accompagnamento ai due Organismi Intermedi MISE - DGIAI e MISE - DGENRE (oggi DGMEREEN) già in precedenza attribuite all'Istituto per la Promozione Industriale (IPI) mediante Decreto del 10.07.2009, a seguito della soppressione di quest'ultimo disposta con decreto legge 31.05.2010, n. 78, convertito nella legge 30 luglio 2010, n. 122. A questo riguardo viene sottoscritta da Invitalia con l'Organismo Intermedio MISE DGENRE in data 03.08.2011 una Convenzione per un valore complessivo di Euro 7.125.000,00 (Iva inclusa) per le attività di attuazione, controllo e monitoraggio delle linee di intervento di competenza. Successivamente al cambio di titolarità dell'Autorità di Gestione dalla Struttura di Missione PORE della Presidenza del Consiglio al MISE ex DGENRE (oggi DGMEREEN), il ruolo di Invitalia si è esteso alle attività di assistenza tecnica all'Autorità di Gestione in relazione ai compiti di sorveglianza, comunicazione e valutazione. A questo riguardo, il MISE DGENRE ha riconosciuto ad Invitalia un importo integrativo di 3.175.000,00 euro (IVA inclusa). In seguito, nell'ambito delle suddette attività e in coerenza con quanto previsto dalla Decisione della Commissione C(2015) 2771 finale del 30.04.2015 di approvazione degli orientamenti sulla chiusura dei programmi operativi, per garantire una chiusura tempestiva, efficace ed efficiente del POI Energia è stato necessario procedere con un ulteriore adeguamento degli atti convenzionali sottoscritti tra il MISE ed Invitalia al fine di disciplinare le attività aggiuntive anche per le attività prodromiche alla chiusura del POI Energia. Tale adeguamento è stato formalizzato mediante atto modificativo del 06.11.2015 approvato con Decreto del 10.11.2015 prolungando lo svolgimento delle attività fino al 30.09.2016 per un importo addizionale di Euro 1.300.000,00 (IVA inclusa).

Con riferimento ai progetti di supporto agli uffici del MISE in capo all'Organismo Intermedio DGENRE, successivamente anche Autorità di Gestione, in relazione alle attività aggiuntive derivanti dall'attuazione del POI, sono stati attivati e conclusi i seguenti 3 progetti specifici: anno 2010 – 2012 “Progetto finalizzato a migliorare l'efficacia e l'efficienza delle attività relative alla gestione e all'attuazione, in qualità di Organismo Intermedio del “Programma Operativo Interregionale” 2007- 2013 per un importo di euro 554.000,01; anno 2011 -2012 Progetto finalizzato a migliorare l'efficacia e l'efficienza delle attività derivanti dai compiti e dalle funzioni attribuite alla DGENRE in qualità di titolare della Presidenza del CTCA, nonché a rafforzare le attività relative ai controlli di I livello di cui all'art. 13 e 13.5 Reg.to CE 1828/06 per un importo di euro 800.000,00; anno 2013 – 2015 Progetto finalizzato a migliorare l'efficacia e l'efficienza delle attività derivanti dai compiti e dalle funzioni attribuite alla DGENRE – Divisione IX in qualità Autorità di Gestione del POI 2007 – 2013 e di Presidenza del CTCA per un importo di euro 1.650.858,49.

Per quanto concerne invece l'Autorità di Audit – Unità di Verifica degli investimenti pubblici (UVER) del MISE, va sottolineato che la stessa, dall'annualità 2011, è stata supportata nello svolgimento delle attività relative al POI Energia dal RTI DELOITTE & TOUCHE Spa e DELOITTE ERS Srl, aggiudicatario della gara aperta indetta nel novembre 2011 (determina dirigenziale di aggiudicazione n.135 del 01.06.2011) per un importo di Euro 360.000,00 (IVA esclusa). L'importo complessivamente liquidato al 31.12.2015 è pari ad Euro 339.482,40.

Per quanto di competenza del MATTM, oltre a quanto già illustrato nel capitolo 3.3.1.2, si segnala che le attività di assistenza tecnica per l'attuazione e gestione del Programma, sono

state aggiudicate con procedura ad evidenza pubblica al RTI Ernst&Young/Ecosfera nel dicembre 2009, per un importo pari ad €5.125.587,32 e secondo la seguente articolazione:

- assistenza tecnica alla gestione e alla programmazione degli interventi.
- assistenza tecnica alla definizione di modelli di intervento e supporto alla selezione degli interventi. Assistenza tecnica all'attuazione e al monitoraggio degli interventi.
- assistenza tecnica alla gestione finanziaria e all'attivazione del circuito finanziario
- assistenza tecnica alla verifica della rendicontazione delle spese e supporto alla preparazione dei vari livelli di controllo.
- assistenza tecnica specialistica in materia ambientale e in materia legale.

In data 18/12/2015, con nota prot. n. 10463, l'OI ha esteso, fino alla data del 31.03.2017, i servizi di assistenza tecnica forniti dalla società Ernst & Young F.B.A. S.p.A., per un importo pari ad €520.293,40 (IVA inclusa). Tali servizi sono finalizzati allo svolgimento delle attività di monitoraggio, supporto e chiusura di tutti gli interventi afferenti alle linee di attività delegate al MATTM D.G. CLE, indispensabili per la corretta chiusura del Programma e per il raggiungimento dei singoli obiettivi imposti.

Infine, si attesta che la dotazione finanziaria riservata all'Asse, ha registrato una riduzione delle risorse finanziarie a seguito della riprogrammazione del POI, attestandosi su una cifra complessiva di € 42.737.928,00, pari al 4% rispetto alla dotazione finanziaria prevista per l'intero Programma.

INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ

6.1 Attuazione del piano di comunicazione

Il Piano di Comunicazione del POI Energia, approvato dalla CE nel luglio 2009, ha declinato gli ambiti di intervento in tre settori principali: comunicazione istituzionale, relazioni pubbliche e comunicazione di marketing.

In coerenza con quanto definito dallo stesso, le attività di Comunicazione e Pubblicità previste dalla linea 3.4 sono state attuate dagli uffici competenti sulla base dei successivi piani attività e delle esigenze emerse nella fase attuativa. A chiusura del Programma, si riassumono di seguito gli elementi più rilevanti, in relazione alla diverse fasi operative e all'impostazione data dagli Uffici preposti all'attuazione.

Le prime iniziative di comunicazione attivate hanno avuto visibilità dal 2010 con la creazione dell'identità visiva e dell'immagine coordinata del Programma - in modo da consentirne l'immediata riconoscibilità - e la pubblicazione del sito istituzionale www.poienergia.it. Entrambi gli strumenti, nel corso della Programmazione, sono stati sottoposti a fasi di restyling funzionali in particolare alla comunicazione dei cambi di governance¹⁷. Con riferimento al biennio 2010-2012, le iniziative intraprese hanno riguardato la promozione degli Avvisi della prima fase attuativa, attraverso schede informative dedicate ai bandi, una newsletter di approfondimento, la stesura di notizie e comunicati veicolati anche da Ansa Ambiente - notiziario quotidiano dedicato alle tematiche energetiche - la partecipazione a eventi strategici, quali fiere e momenti di confronto tra le istituzioni. (Per un resoconto puntuale dei periodi indicati si rimanda ai RAE 2010, 2011 e 2012). Tutti i materiali ideati e prodotti sono stati conformi a quanto prescritto all'articolo 9 del Regolamento CE 1828/2006.

I principali output di questa fase, attuata dall'Osservatorio Interregionale sulla Cooperazione allo Sviluppo (OICS), società in *house* della Regione Puglia (allora AdG) e affidataria del servizio di comunicazione del Programma, sono stati: l'aggiornamento e implementazione del sito web, l'attività di ufficio stampa e la creazione di una contact list dedicata, strumenti che hanno puntato ad ampliare e rafforzare la visibilità del Programma, evidenziando il ruolo pubblico e il contributo dell'Unione europea e garantendo la trasparenza delle informazioni relative al sostegno comunitario.

In particolare, tra le iniziative istituzionali più significative: il workshop informativo per illustrare l'avvio operativo del Programma nell'ambito della fiera di settore Bari, Mediterre, 29 gennaio 2010, l'evento di lancio sempre a Bari, il 5 febbraio 2010, seguito dagli Infoday in Sicilia e Calabria e da un evento dedicato alla Regione Campania oltre che dalla presenza del Programma alle fiere di settore. Tra queste, la rassegna Energy Med, momento di incontro e confronto sui temi delle rinnovabili a cui il POI Energia ha partecipato attivamente nel corso del periodo di programmazione.

In questo contesto, il sito è stato costantemente monitorato e aggiornato con la pubblicazione di documenti, bandi, graduatorie, comunicati, rassegna stampa, news, ecc. Molto intense le attività dell'Ufficio Stampa di Invitalia all'interno della struttura di comunicazione incaricata, nell'ambito delle attività di assistenza tecnica, supportate anche da un database predisposto per la diffusione delle informazioni relative gli interventi del Programma.

¹⁷ Tra gli elementi caratterizzanti le fasi di restyling, anche l'acquisizione di uno spazio con dominio .gov (www.poienergia.gov.it), a ottobre 2013.

Dal 2013, in conseguenza del cambio di governance¹⁸ e della nomina della attuale Autorità di Gestione, Divisione VIII MiSE DGMEREEN – le nuove iniziative sono state realizzate in coerenza con il Piano attività concordato tra l’AdG e Invitalia S.p.A, (Assistenza Tecnica all’Adg) e approvato nel corso del Comitato di Sorveglianza del 27 maggio 2013.

Mantenendo continuità logica e cronologica con il Piano di Comunicazione del POI Energia, sopra citato, rispetto all’impostazione iniziale, è stata data una particolare attenzione ai nuovi mezzi e modelli di comunicazione (tra tutti, i social media Facebook e Twitter attivi dal 2014) ed all’introduzione di nuovi linguaggi, maggiormente funzionali a incrementare l’efficacia delle attività di comunicazione stesse.

Dal 2014, gli interventi informativi e promozionali hanno coinciso, inoltre, con la seconda fase di attuazione del Programma e con le azioni intraprese per l’accelerazione della spesa e hanno promosso quindi le nuove opportunità di finanziamento (tra queste, l’Avviso CSE 2014, il Bando Efficienza Energetica, la Procedura Università). Una ulteriore specificità di questa fase operativa del Piano di Comunicazione, l’attenzione data alle azioni di accompagnamento e assistenza ai beneficiari, che, rispetto ai primi anni, ha interessato la messa a punto di sessioni informative dedicate e servizi di Customer Relationship Management (CRM) per le procedure Avviso CSE 2014 e Avviso CSE 2015, garantendo la risposta alle richieste degli utenti e supportando i beneficiari diretti nella fase di rendicontazione delle spese.

Dal 2015 alla chiusura, le iniziative intraprese hanno avuto il ruolo di imprimere al Programma maggiore forza di penetrazione e di testimonianza tra i potenziali beneficiari, stakeholders e cittadini del contributo delle risorse comunitarie e delle possibilità di sviluppo offerte, puntando a mettere in luce i risultati raggiunti e le realizzazioni oggi presenti sui territori attraverso l’elaborazione di nuovi contenuti (prodotti editoriali, cartelle stampa, materiali a supporto di eventi collegati).

Principali Attività e Risultati a chiusura

Con particolare riferimento alle ultime due annualità, il sito web www.poienergia.gov.it e in particolare i canali Facebook, Twitter, LinkedIn, YouTube hanno contribuito a rafforzare la rete di referenti istituzionali e stakeholder, facilitando in alcuni casi l’avvicinamento del Programma alle Istituzioni. Nella fase di chiusura, i quattro profili hanno mantenuto e consolidato la loro fan base. Per fornire alcuni dati, rispetto alla rilevazione del 2015, i contatti Facebook sono passati da **3949** a **6677**, quelli Twitter a **1150** (+**500** circa da ultima rilevazione), con una nicchia articolata di utenti.

In relazione ai nuovi contenuti, tra i principali prodotti realizzati in linea con questo approccio e sui quali è stato riscontrato un notevole interesse, un esempio significativo è costituito dal volume **“Rinnovabili ed efficienza energetica. Un racconto lungo una programmazione. I fondi europei 2007-2013, un’opportunità di sviluppo per il Sud”**, testo destinato alla stampa e agli stakeholders, disponibile sul sito ed allegato al presente rapporto: <http://www.poienergia.gov.it/images/VolumePOIEnergia.pdf>. I principali risultati e l’impatto delle risorse comunitarie sui territori sono illustrati, nel testo, con uno stile narrativo: i progetti realizzati sono storie e in molti casi esperienze di integrazione tra diverse fonti di finanziamento che hanno consentito di superare gli obiettivi di risparmio energetico e di utilizzo delle risorse, in una ottica di miglioramento dello stile di vita delle comunità interessate e diffusione della

¹⁸ Nel corso del 2013, si è concluso l’iter per il cambio di governance dalla Presidenza del Consiglio al MISE DGMEREEN. Le funzioni di AdG, precedentemente incardinate nella Struttura di Missione della Presidenza del Consiglio “Progetto Opportunità delle Regioni in Europa – PORE- ” e, prima di questa, dalla Regione Puglia, sono state attribuite, a seguito del DPCM del 15/10/2012, al Ministero dello Sviluppo Economico - Dipartimento dell’Energia e in seguito alla Dirigente Pro-tempore della Divisione IX della DGENRE (oggi DGMEREEN) in forza del già citato decreto di riorganizzazione del MISE), come stabilito con il decreto del 31/01/2013.

cultura delle energie rinnovabili. Tra gli altri contenuti promozionali e prodotti divulgativi, è significativo citare, oltre alla redazione di materiale informativo (leaflet, schede descrittive, note di avanzamento sui risultati):

- la partecipazione del Programma e con l'esperienza CSE 2015 al concorso **RegioStars 2016**, il riconoscimento attribuito ogni anno dalla direzione generale Politica regionale e urbana della Commissione europea ai progetti più innovativi sostenuti dai finanziamenti della politica di coesione;
- la realizzazione di un mini-film di circa 10', "**Il senno del POI**", volto a promuovere il Programma attraverso il racconto di alcune "buone pratiche" e attraverso la voce dei beneficiari. Allo scopo di dare forma ad un racconto su temi fondanti dell'Europa, spesso circoscritti ai soli addetti ai lavori, insieme agli attori hanno partecipato dirigenti aziendali, funzionari pubblici, "attori per caso" che hanno promosso l'idea che - oltre le mura dell'azienda o dell'istituzione per cui lavorano - quella che apparentemente può sembrare una pratica amministrativa incide profondamente sulla cultura diventando parte della stessa.

Parallelamente, la Governance del Programma ha creato momenti di confronto tra tutti gli attori coinvolti, attraverso la partecipazione a fiere e convegni legati alle rinnovabili e alle politiche comunitarie e facendosi promotrice di giornate dedicate alla presentazione dei risultati e delle realizzazioni come accaduto:

- nel **2015** con l'**evento istituzionale organizzato al MAXXI** (4.04.2015), che ha visto la presenza di oltre **150 persone**, oltre a Istituzioni, Amministratori locali, imprese beneficiarie
- a giugno **2016**, con la *Sessione informativa sui risultati e la presentazione delle storie di successo del Programma con un focus sulle prospettive 2014-2020* (16.06.2016) e sugli indirizzi dell'azione pubblica per lo sviluppo della energia pulita, dell'efficientamento e delle reti elettriche.

Per un rendiconto esaustivo di quanto realizzato, l'elenco completo delle iniziative organizzate dall'Autorità di Gestione insieme a tutti i materiali di riferimento è disponibile nella sezione dedicata del sito internet: <http://www.poienergia.gov.it/index.php/eventi-poi-energia>. A titolo esemplificativo, ulteriori attività organizzate in questo ambito:

- *Fiera Energy Med (Napoli, 9-11 Aprile 2015)*
- *Workshop di presentazione dell'Avviso CSE 2015* (Roma, Mise 17 giugno 2015)
- Le attività di promozione dell'Avviso CSE 2015 con eventi tematici sul territorio: il 18 giugno e il 14 luglio a Napoli, con l'organizzazione di Anci Campania e Anea; il 9 luglio 2015 a Palermo con l'organizzazione di Anci Sicilia.
- La partecipazione del POI Energia alla Fiera Key Energy 2015 (Rimini Fiera, 3-6 novembre).

Relazioni con i media e acquisizione spazi pubblicitari

In tutte le fasi del Programma sono state curate le relazioni con i media, in particolare con la stampa specializzata per la diffusione dei risultati dell'azione pubblica sulle tematiche energetiche. Nella fase finale di presentazione dei risultati e delle storie di successo, tra le azioni più significative in questo contesto le uscite su: **RadioRai, Quotidiano energia, AdnKronos LabItalia, MePA**, etc. Gli effetti di tutte le uscite sulle principali testate e i riscontri delle

attività di media monitoring, che hanno presentato effetti positivi specie per le giornate istituzionali, sono stati tenuti in considerazione nella **valorizzazione degli indicatori**, nel paragrafo dedicato, dove, sulla base dei parametri definiti sono misurati gli effetti delle azioni di comunicazione effettuate nel corso delle diverse annualità.

L'incremento registrato fino alla chiusura tiene conto della rassegna web che ha seguito la presentazione del volume sui risultati e le storie di successo del Programma.

Elenco Beneficiari

Nel rispetto degli obblighi di trasparenza e informazione stabilito dal Regolamento CE n.1828/2006, l'elenco dei beneficiari del Programma è pubblicato sul sito del POI Energia, nella sezione dedicata <http://www.poienergia.gov.it/index.php/i-nostri-progetti/elenco-beneficiari>. La versione aggiornata dell'elenco, rielaborata dall'Autorità di Gestione del Programma sulla base dei dati presenti nel Sistema di Gestione Progetti (SGP), presenta informazioni aggiuntive rispetto alle annualità precedenti, in linea con le indicazioni fornite da Open Coesione e disponibili in formato aperto, open data.

6. VALUTAZIONE COMPLESSIVA

Nel più generale intento di valorizzare il potenziale naturale e socioeconomico dell'area Convergenza legato al settore dell'energia, e con l'obiettivo di *aumentare la quota di energia rinnovabile prodotta e migliorare l'efficienza energetica*, i punti chiave dell'attuazione del Programma, perseguiti partendo dai punti di forza del territorio in termini di disponibilità di fonte energetica, di valutazioni costo-beneficio, ma anche di conoscenze esistenti a livello locale, hanno riguardato:

- a) la realizzazione di interventi, anche a carattere esemplare e/o sperimentale, di produzione di energia da fonti rinnovabili e di risparmio energetico sugli edifici della pubblica amministrazione e altre utenze pubbliche;
- b) la rimozione degli ostacoli all'espansione del potenziale di energia rinnovabile attraverso l'adeguamento dell'infrastruttura di rete elettrica necessaria a garantire il trasporto dell'energia prodotta da FER;
- c) l'attivazione di filiere produttive territoriali, attraverso forme di sostegno all'imprenditoria locale attiva nel settore delle tecnologie delle fonti rinnovabili e dell'efficienza energetica;
- d) la realizzazione del necessario corredo di studi, diagnosi e analisi del potenziale energetico da fonte rinnovabile dei territori.

Il Programma, con una spesa complessiva pari a 1.076.326.170,92 euro (importo che tiene conto dell'utilizzo dei SIF), ha realizzato nelle Regioni Convergenza n. 2440 progetti. Considerando esclusivamente i dati dell'Asse I e II, e quindi al netto delle risorse dell'AT, l'importo utilizzato dal Programma per realizzare i relativi 2402 progetti è pari a 1.033.984.356,99 euro.

Le scelte operative in fase di attuazione si sono focalizzate, anche a seguito di successive riprogrammazioni, sulla realizzazione di interventi di *efficienza energetica ed ottimizzazione del sistema energetico* (Asse II), cui sono stati destinati circa il 68% della spesa del Programma, mentre circa il 28% è stato impiegato per investimenti di *produzione di energia da fonti rinnovabili* (Asse I). Nel corso dell'attuazione si è verificato un ri-orientamento delle priorità di intervento, in linea con i mutati indirizzi strategici a livello comunitario, visto che il POI Energia approvato ad inizio programmazione prevedeva, invece, una equa ripartizione delle risorse tra Asse I e Asse II.

La distribuzione della spesa rispetto ai quattro punti chiave dell'attuazione è rappresentata in figura 1. Con un ammontare pari al 41% delle risorse complessive del Programma (circa 440 milioni di euro) sono stati realizzati 1.321 progetti a favore della PA centrale e locale, per interventi di efficientamento sugli edifici pubblici o strutture ad uso pubblico e per la realizzazione di impianti alimentati da fonti rinnovabili integrabili con l'edificio.

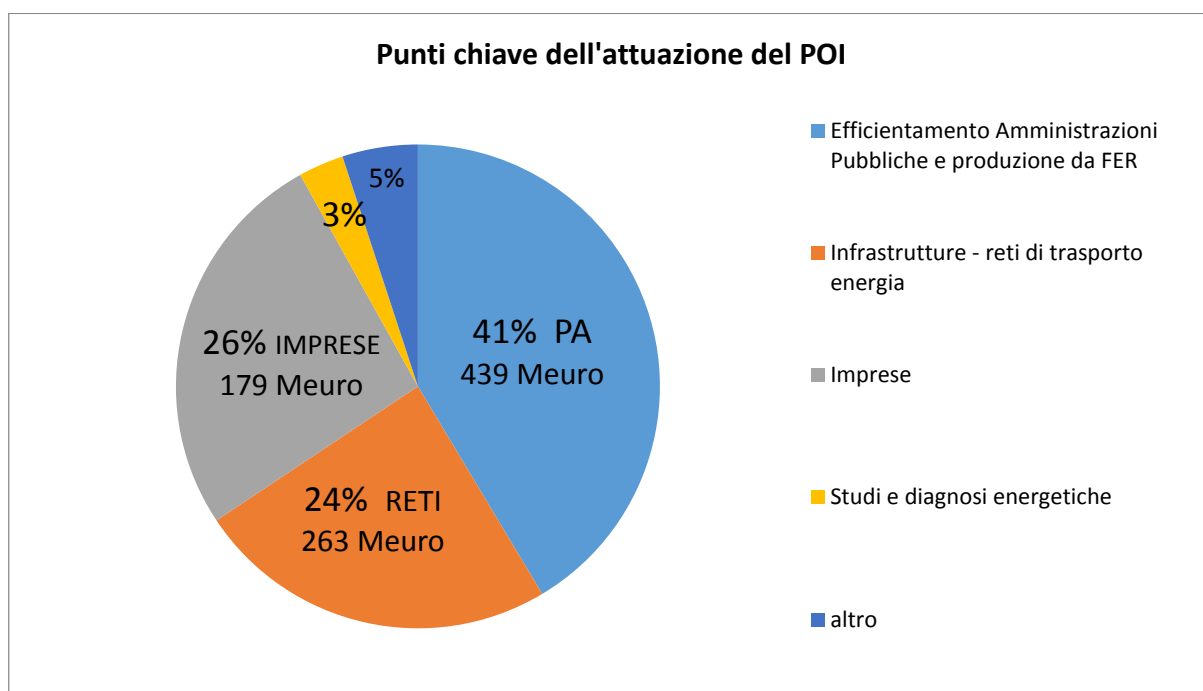


Figura 1 - Destinatari risorse del Programma in %

Sul bacino di risorse complessive destinate alla Pubblica amministrazione l'incidenza della spesa, a fronte di un 11% circa degli interventi sugli edifici della PA centrale, si è concentrata principalmente, per l'89%, sulla PA regionale e locale, che ha realizzato sui propri edifici soprattutto (circa il 75% delle risorse ad essa destinate) interventi di efficientamento energetico, come ad esempio, sostituzione degli impianti di climatizzazione, interventi sull'involucro edilizio, *relamping*, nonché progetti a gestione integrata ed informatizzata (ICT) degli impianti tecnologici finalizzata al risparmio energetico (n. 412), superando di gran lunga il target previsto, riconducibile alla realizzazione di progetti soprattutto di piccola taglia. In definitiva, nella PA, complessivamente, la superficie degli edifici efficientata grazie al Programma è stata di 1.569.501 mq.

Il sostegno del Programma alla produzione di energia da FER nel settore pubblico, seppur con un peso minore rispetto all'efficientamento e in linea con l'impostazione finanziaria degli Assi, è stata in ogni caso significativa, perché ha permesso di raggiungere e superare i target previsti per la potenza installata da fotovoltaico (42,98 MW¹⁹) e da utilizzo di fonte geotermica (9,84 MW). Il fotovoltaico è stata la tecnologia sicuramente più usata dalle amministrazioni pubbliche (oltre il 60% della spesa di produzione da FER nella PA), ma è interessante evidenziare che il solare termico ha, nel corso dell'attuazione, assorbito più risorse finanziarie del Programma rispetto alla fonte geotermica, e che per quasi il 10% della spesa da produzione da FER nella PA si è ricorso all'utilizzo di tecnologie miste e impianti di produzione di energia combinati all'interno dello stesso progetto.

Gli edifici più rappresentativi negli interventi del Programma sono gli istituti scolastici e gli edifici comunali (municipio/uffici/strutture sportive), che complessivamente hanno impegnato circa il 60% delle risorse spese per la Pubblica Amministrazione.

Il Programma ha colto il valore aggiunto e le opportunità legate all'esemplarità di luoghi e di oggetti, realizzando progetti complessi, che hanno richiesto in alcuni casi una fase di sperimentazione. Interventi di "avanguardia" sono stati avviati, ad esempio, presso musei ed edifici di interesse storico ed artistico, tra cui la Reggia di Caserta, il Museo archeologico nazionale "Marta" di Taranto, Museo archeologico della Sibaritide e il Palazzo dei Normanni a Palermo nella sede dell'Assemblea Regionale Siciliana, quest'ultimo importante esempio di impiego della fonte geotermica (geotermia a bassa entalpia). Questi

¹⁹ Il valore comprende la potenza degli impianti realizzati dalle imprese oltre che quella degli impianti installati a servizio degli edifici della PA.

interventi esemplari hanno ben conciliato la tutela del patrimonio culturale ed artistico con l'innovazione, il risparmio di emissioni, la maggiore efficienza energetica e la razionalizzazione nei costi. Altro intervento esemplare è stato quello della Facoltà di Ingegneria dell'Università del Sannio, realizzato su edifici storici situati nel centro storico di Benevento in parte risalenti al XVIII secolo, attraverso una efficace integrazione dell'impianto solare termico su immobili dall'elevato valore storico e architettonico.

L'intervento sulle infrastrutture di rete ha permesso di accogliere il nuovo assetto produttivo dell'energia da fonti rinnovabili e dalla piccola e micro cogenerazione nelle Regioni Convergenza, che si è ampiamente sviluppato nel periodo di programmazione. In assenza dei necessari adeguamenti l'aumento della produzione di energia da fonte rinnovabile sarebbe stato soffocato dai problemi di dispacciamento. Data l'importanza strategica, circa il 24% della dotazione complessiva del Programma e il 36% della dotazione di Asse, vale a dire oltre 263 milioni di euro (di cui circa l'80% sulla rete di distribuzione e il restante sulla rete di trasmissione) sono stati investiti su questo obiettivo consentendo di realizzare l'efficientamento di 1.605,6 km di rete elettrica, superando il target previsto, e consentendo di collegare impianti di produzione per 1.854,1 MVA supplementari, a seguito dei progetti di potenziamento della stessa (il dato include il contributo dei 3 sistemi di accumulo per complessivi 6 MW). Complessivamente il 53% della rete nelle regioni meno sviluppate è stata trasformata da passiva ad attiva.

Il sostegno agli investimenti delle imprese, purtroppo segnatamente influenzato dalla profonda crisi economica, ha rappresentato un altro punto focale nell'attuazione del Programma, che ha finanziato, con complessivi euro 284.276.000,00 circa (compresi i progetti retrospettivi e quelli selezionati nell'ambito di iniziative finanziate dalla programmazione FESR 2007-2013, coerenti con il Programma) misure di incentivazione per promuovere e sperimentare interventi finalizzati al risparmio energetico, ma soprattutto all'aumento della produzione di energia da fonti rinnovabili. Infatti, il contributo per i programmi di investimenti delle imprese legati al risparmio energetico ha rappresentato circa il 40% degli aiuti complessivamente concessi alle imprese, rispetto ad un 60% circa di spesa per investimenti legati alla produzione di energia da FER (figura 2).

Complessivamente l'osservazione della ripartizione regionale delle risorse ha evidenziato che le imprese delle regioni Campania e Sicilia hanno assorbito insieme oltre il 70% delle risorse (35% Sicilia, 36% Campania), mentre la Puglia ha utilizzato il 22% delle risorse e solo il 7% è stato impiegato dalla Calabria.

Figura 2

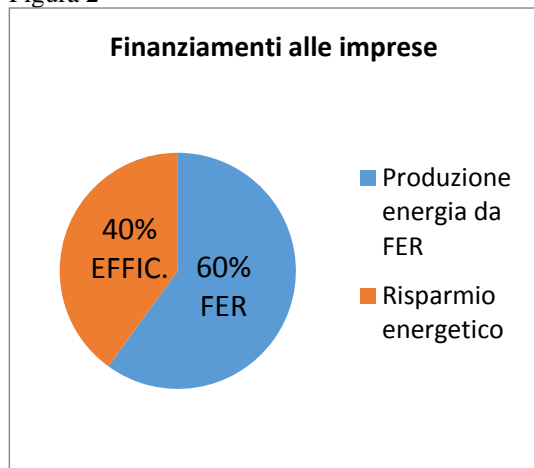
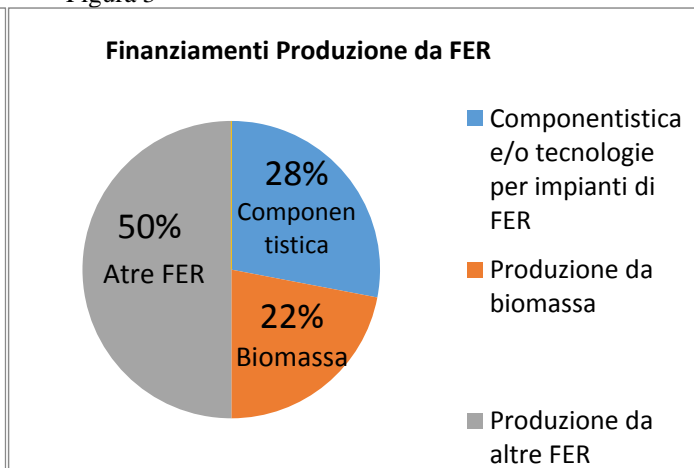


Figura 3



Rispetto agli interventi legati alla produzione di energia delle imprese, circa il 28% degli investimenti sono relativi a progetti finalizzati alla produzione di componentistica e/o tecnologie utilizzabili all'interno di impianti di produzione da FER, in parte riconducibile all'incidenza di spesa del grande progetto "3SUN" superiore nettamente alla media, ma la maggioranza delle risorse, per oltre il 70%, è stata destinata ad interventi strettamente di produzione da FER, di cui il 22% relativi alle iniziative attivate per le filiere produttive nel settore delle biomasse (figura 3). Quest'ultima tipologia di progetti

ha permesso di realizzare 19 MW di potenza installata da biomassa in filiera, superando il target previsto dal Programma.

Il numero di progetti di aiuto agli investimenti destinati alle PMI, tenendo conto anche della movimentazione dei SIF, è pari a n. 1297, di gran lunga superiore al target previsto, comprendendo sia aiuti alla produzione da FER (n. 680) sia al risparmio energetico (n. 617). In definitiva, alle PMI sono state destinate risorse pari a circa euro 104.000.000,00, con un costo medio per intervento di circa 75.000 euro. Per le valutazioni generali sui SIF si rimanda ai contenuti del paragrafo specifico.

Complessivamente gli investimenti attivati dalle imprese sul territorio grazie al contributo del Programma e all'apporto delle risorse proprie sono pari a circa euro 750.000.000,00.

Un punto rilevante nelle scelte attuative del Programma è stato rappresentato dalla necessaria realizzazione e valorizzazione di analisi delle risorse naturali e tecnologiche, studi di fattibilità, proposte impiantistiche e diagnosi, per sfruttare il potenziale delle risorse energetiche non utilizzate, come ad esempio la fonte geotermica, e valorizzare i benefici economici derivanti dal risparmio energetico. La spesa del Programma in questo ambito è pari a circa 34.865.000,00 di euro, che rappresenta il 3% della dotazione complessiva. In primo luogo, sono stati realizzati, con il progetto Vigor di 8.000.000,00 di euro, otto studi di valutazione del potenziale geotermico sfruttabile, condizione essenziale per il raggiungimento degli obiettivi di Programma e strettamente funzionale alla definizione degli interventi da finanziare. Di rilievo sono, inoltre, i risultati degli studi di fattibilità su ambiti territoriali specifici, approfondimenti affidati alla realizzazione da parte UPI, UNCEM, ANCI, ENAC, FORMEZ e, in particolare, quello di ENEA sulle possibilità di utilizzo e diffusione di sistemi di accumulo, integrati negli impianti di produzione collocati presso l'utente, nonché sullo sviluppo di progetti dimostrativi per le amministrazioni, in particolare per i comuni più piccoli a debole struttura amministrativa, legati alla gestione intelligente dei consumi energetici nelle città.

In definitiva, il Programma ha favorito la produzione e l'accumulazione di un insieme di conoscenze condivise, siano esse relative ad ambiti in cui sono evidenti le economie di scala – quali, ad esempio, le conoscenze del potenziale tecnicamente ed economicamente sfruttabile di alcune tra le fonti rinnovabili, ma anche attinenti ad aspetti quali la comunicazione, l'informazione, i modelli di accompagnamento e la sensibilizzazione degli attori territoriali sui vantaggi e sugli adempimenti necessari a garantire l'integrazione nella vita quotidiana di un modello energetico sostenibile e di fare in modo che l'assunzione delle decisioni da parte delle amministrazioni e della popolazione sia improntata ad una valutazione consapevole.

Al raggiungimento degli obiettivi hanno contribuito, oltre che i progetti direttamente selezionati dal POI Energia, anche i progetti retrospettivi o finanziati con risorse FESR 2007-2013, coerenti con il Programma, che rappresentano circa 180.000.000,00 di euro per 123 progetti, con un'incidenza pari al 17% circa della spesa complessiva del Programma.



L'attuazione integrata dei diversi ambiti di intervento del POI Energia ha permesso di raggiungere obiettivi importanti circa l'impatto complessivo del Programma per quel che riguarda il cambiamento climatico e l'energia, nei termini di produzione da FER, raggiungendo una complessiva capacità addizionale installata di 140,69 MW e di produzione lorda addizionale di energia elettrica da FER di 201.319,56 MWh, di efficienza energetica e quindi di riduzione dei consumi energetici negli edifici pubblici pari a 11.221 TEP, e della conseguente riduzione delle emissioni di gas ad effetto serra di 271,18 KtCO₂eq.

ALLEGATO A

SOMMARIO

Scheda n. 1 - Il Comune di Carfizzi (KR), Impianto fotovoltaico presso il Centro di Accoglienza II	
Impianto fotovoltaico presso il Centro di Accoglienza del Comune di Carfizzi	II
Scheda n. 2- La Casa circondariale di Catanzaro (CZ).....	V
Scheda n. 3 – Università di Salerno	VIII
Scheda n. 4- Il Comune di Cassano Irpino (AV) Realizzazione di un impianto a pompa di calore geotermica a bassa entalpia a servizio della scuola “G Capone e G. Palatucci“	XI
Scheda n. 5 - Savoy Beach Hotel, Società Responsabilità Limitata(Paestum, SA).....	XIII
Scheda n. 6 – Impresa Jcoplastic S.p.A. Industria contenitori plastici (Battipaglia, SA)...	XV
Scheda n. 7 – Il comune di Giugliano in Campania (NA), beneficiario della procedura CSE 2015 XVIII	
Scheda n. 8 – Il Comune di Torano Castello (CS) – Intervento di efficienza energetica per edificio polivalente.....	XXI
Scheda n. 9 - Il museo archeologico M.AR.TA di Taranto, interventi di efficientamento e risparmio energetico	XXIII

Scheda n. 1 - Il Comune di Carfizzi (KR), Impianto fotovoltaico presso il Centro di Accoglienza

	POI Energie rinnovabili e risparmio energetico	
	Asse I - Produzione di energia da fonti rinnovabili.	
	<p>Obiettivo specifico: Promuovere e sperimentare forme avanzate di interventi integrati e di filiera finalizzati all'aumento della produzione di energia da fonti rinnovabili</p> <p>Obiettivo operativo: Promuovere e sostenere l'utilizzo delle fonti rinnovabili per il risparmio energetico degli edifici pubblici e utenze pubbliche o ad uso pubblico</p> <p>Linea di attività: Linea 1.3 - Avviso CSE del 28 maggio 2015</p>	
<p align="center">Impianto fotovoltaico presso il Centro di Accoglienza del Comune di Carfizzi</p>		

CODICE PROGETTO: Comune di Carfizzi		
TITOLO PROGETTO: Progetto su edifici pubblici – Avviso del 28 maggio 2015 Comuni per la Sostenibilità e l'Efficienza Energetica CSE 2015		
CUP: D34E15000260001		
ALTRI CODICI IDENTIFICATIVI: Codice MiSE: N0509-KR-1		
IMPORTO FINANZIARIO €121.000,00		
FONTI	IMPORTO	
FESR	€90.750	
Inizio lavori: 29/09/2015 Fine lavori: 26/10/2015		
<p>Titolarità dell'intervento: AdG - Direzione Generale per il mercato elettrico, le rinnovabili e l'efficienza energetica, il nucleare - DG MEREEN (già DG ENRE), Divisione VIII, già OI</p> <p>Sottoscrittore proposta: Sindaco Carmine Maio</p> <p>Rappresentante delegato dal soggetto proponente: Sindaco Carmine Maio</p> <p>Responsabile Unico del Procedimento presso l'Amministrazione: Domenico Giudice, ufficiotecnico.carfizzi@asmepec.it</p> <p>Progettazione: Ing. Vittorio Principe</p> <p>Direttore dei lavori: Geom Domenico Giudice</p> <p>Esecutore lavori: LA.RI.EL. snc</p>		

IL PROGETTO A CARFIZZI (KR)

Nel 2015 l'amministrazione comunale di Carfizzi ha partecipato all'assegnazione dei finanziamenti previsti dal programma POI Energia, attraverso l'Avviso Comuni per la Sostenibilità e l'Efficienza Energetica CSE 2015. Tra gli obiettivi di questa procedura, l'applicazione di nuovi modelli per la gestione e l'utilizzo delle risorse europee, in linea con i recenti indirizzi espressi dalla Commissione europea in tema di modernizzazione, semplificazione dei processi e delle procedure amministrative, comunicazione a supporto dei beneficiari. Presentando due diverse istanze, il Comune ha beneficiato del supporto



economico per 2 progetti ottenendo un finanziamento complessivo di **circa 200.000 per realizzare:**



- un impianto fotovoltaico visibile dall'esterno, presso il centro di accoglienza per immigrati, ex ostello della gioventù, per l'erogazione di 30 kW di energia
- un impianto a pompa di calore della potenza termica di 43 kW che ha sostituito l'impianto di riscaldamento nella sede del Municipio.

L'impianto fotovoltaico è costituito da pannelli in policristallino, con integrazione architettonica sulla falda con copertura in coppi. L'importo complessivamente concesso per tale intervento è di euro 121.000.

Per l'impianto a pompa di calore per la climatizzazione il finanziamento concesso è stato pari a euro 78.055,60. (Linea di attività 2.7 - Avviso CSE del 28 maggio 2015). Il sistema è distribuito mediante ventilconvettori che integrano al loro interno la pompa di calore, senza unità esterna, così da preservare il valore estetico e architettonico delle facciate della casa comunale.

Intervento presso il Centro accoglienza Carfizzi

Integrazione del finanziamento europeo con altre forme di finanziamento

I fondi POI Energia hanno fatto massa critica con altre risorse pubbliche che il comune è riuscito ad ottenere grazie alla capacità di progettazione. Attraverso l'assegnazione dei Fondi PISL²⁰ il Comune è stato in grado di realizzare il Parco letterario dedicato a Carmine Abate, per un importo di 130.000 euro, la palestra comunale (130.000 euro), e il laboratorio enogastronomico (105.000 euro). Gli interventi di edilizia sociale hanno comportato un sostegno finanziario di circa 770.000 euro, mentre attraverso il contributo ottenuto grazie a 400.000 euro messi a disposizione dai fondi di coesione, è stato possibile completare il progetto di albergo diffuso nel borgo.

²⁰ Programmi Integrati di Sviluppo Locale (PISL)


Risultati ottenuti

In seguito alla realizzazione dei progetti del POI Energia, l'Amministrazione ha ottenuto risultati molto positivi in termini di risparmio economico sulla bolletta per il consumo energetico e, contestualmente, per il contenimento delle emissioni di gas serra. L'investimento ha prodotto, infatti, oltre alla riduzione di emissioni di anidride carbonica anche un risparmio pari al 20% della spesa



energetica dell'amministrazione comunale. L'impatto del piano sulla comunità cittadina, come sottolineato dagli stessi referenti del Comune di Carfizzi, è stato molto positivo, in quanto è stata riscontrata la volontà concreta di realizzare quanto previsto dal piano energetico comunale. La responsabilità assunta dall'amministrazione in sede di pianificazione e l'impegno sottoscritto attraverso l'adesione al patto dei Sindaci hanno testimoniato inoltre una grande attenzione ai temi del risparmio economico e della tutela dell'ambiente.

Scheda n. 2- La Casa circondariale di Catanzaro (CZ)

	<p>POI Energie rinnovabili e risparmio energetico</p>	
	<p>Asse I - Produzione di energia da fonti rinnovabili.</p> <p>Obiettivo specifico: Promuovere e sperimentare forme avanzate di interventi integrati e di filiera finalizzati all'aumento della produzione di energia da fonti rinnovabili</p> <p>Obiettivo operativo: Promuovere e sostenere l'utilizzo delle fonti rinnovabili per il risparmio energetico degli edifici pubblici e utenze pubbliche o ad uso pubblico</p> <p>Linea di attività: 1.6 - Interventi a sostegno di energia da fonti rinnovabili nell'ambito dell'efficientamento energetico degli edifici e utenze energetiche pubbliche o ad uso pubblico.</p> <p>Protocollo di Intesa del 16 luglio 2014 tra il Ministero della Giustizia DAP e il Ministero dello Sviluppo Economico DGMEREEN, Autorità di Gestione del POI Energia.</p>	
	<p align="center">Casa Circondariale di Catanzaro Realizzazione di un impianto fotovoltaico illuminotecnico per la produzione di energia elettrica</p>	

CODICE PROGETTO: Catanzaro FV		
TITOLO PROGETTO: dap_catanzaro fv_16-dap - casa circondariale di catanzaro via tre fontane, 28 realizzazione di un impianto fotovoltaico		
Progetto Fotovoltaico CUP: J64E14000600006		
IMPORTO FINANZIARIO		
Impianto fotovoltaico: €506.328		
FONTE	IMPORTO	
FESR	€379.746	
Avvio lavori: 25.06.2015 Fine lavori: 30.11.2015		
<p>Titolarietà dell'intervento: AdG - Direzione Generale per il mercato elettrico, le rinnovabili e l'efficienza energetica, il nucleare - DG MEREEN (già DG ENRE), Divisione VIII, già OI</p> <p>Sottoscrittore proposta: Dipartimento per l'Amministrazione Penitenziaria DAP</p> <p>Responsabile Unico del Procedimento: Architetto Ettore Barletta</p> <p>Impresa: RESIT SRL</p>		

IL CONTESTO

L'intervento presso la Casa Circondariale di Catanzaro è un caso emblematico dei 23 progetti realizzati dal Dipartimento per l'amministrazione penitenziaria con le risorse del Programma. Le procedure attivate nel corso del periodo di programmazione per la riqualificazione delle Carceri hanno coinvolto, oltre alla Casa Circondariale di Catanzaro, le Case circondariali di: Santa Maria Capua Vetere, Foggia, Lecce, Agrigento, Vibo Valentia, Paola, Taranto, Bicocca di Catania, Castrovillari e Siracusa, le Case di Reclusione di Rossano e di Augusta e il Centro Penitenziario di Napoli Secondigliano



La **Tipologia progetti realizzati**: Impianto solare termico, Impianti fotovoltaico.

Procedure: Avviso Edifici Pubblici (2010), Progetto Justice (2012), Protocollo d'intesa MiSE-DAP (2014).

Il progetto

L'edificio è stato interessato da due interventi di efficientamento energetico per un importo complessivo finanziato di oltre 700.000 euro. Il primo progetto ha riguardato le opere di installazione di un impianto fotovoltaico su nuova copertura a falda ribassata coibentata ed un intervento per la sostituzione di corpi illuminanti con sistemi a LED ad alta efficienza²¹. Il secondo ha previsto la realizzazione di un impianto solare termico per la produzione di calore e di acqua calda sanitaria. Come illustrato dall'Architetto Ettore Barletta, il Responsabile Unico del Procedimento, nell'intervista



pubblicata sul volume dei risultati e delle storie di successo del POI Energia, l'idea di avviare tali interventi a Catanzaro è nata dalla considerazione delle potenzialità d'uso delle fonti rinnovabili nel campo dell'architettura penitenziaria.

Risultati ottenuti

I progetti menzionati hanno prodotto diversi effetti positivi, a livello ambientale e sociale. L'uso di pannelli coibentati sulle coperture ha consentito, ad esempio, il riutilizzo di alcuni edifici e/o piani di stabili, con miglioramenti qualitativi anche delle condizioni ambientali di benessere interno, riduzione di consumi di combustibili fossili e di produzione di anidride carbonica.

²¹ Il CUP riportato in tabella e i relativi importi si riferiscono a questo intervento

Oltre alle ricadute positive in termini di riduzione dei consumi di energia elettrica e di combustibili per il riscaldamento dell'acqua, come sottolineato dal RUP, in molti casi gli interventi hanno visto il coinvolgimento dei detenuti nelle attività di manutenzione e la possibilità di svolgere tirocini formativi professionali, con l'acquisizione della qualifica di conduttore di impianti termici, con evidenti risvolti indotti di recupero e reinserimento sociale.



Scheda n. 3 – Università di Salerno

 Fondo europeo di sviluppo regionale	POI ENERGIE RINNOVABILI E RISPARMIO ENERGETICO ASSE I- PRODUZIONE DI ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI	 Programma Operativo Integrato di ENERGIE RINNOVABILI E RISPARMIO ENERGETICO Una scuola illuminata
	Obiettivo specifico: Promuovere e sperimentare forme avanzate di interventi integrati e di filiera finalizzati all'aumento della produzione di energia da fonti rinnovabili Obiettivo operativo: Promuovere e sostenere l'utilizzo delle fonti rinnovabili per il risparmio energetico degli edifici pubblici e utenze pubbliche o ad uso pubblico Linea di attività: 2.7 – Procedura Università CTCA 14 marzo 2014 Decreto MiSE DG MEREEN 11 dicembre 2014- Approvazione progetti Assegnatari	
	Campus Università di Salerno Adeguamento dei sistemi di illuminazione interna ed esterni con utilizzo di sorgenti luminose di tipo innovativo campus di Fisciano (SA) e di Baronissi (SA) e piattaforma HW/SW di telegestione - LOTTO I	

CODICE PROGETTO – UniP_U-SA-02		
TITOLO PROGETTO: Adeguamento dei sistemi di illuminazione interna ed esterna con utilizzo di sorgenti luminose di tipo innovativo e piattaforma HW/SW di telegestione a servizio degli edifici denominati "Stecche 1, 2 e 3" del campus universitario di Fisciano.		
CUP: D41E14000280001		
ALTRI CODICI IDENTIFICATIVI: UniP_U-SA-02_27		
IMPORTO FINANZIARIO €1.657.585,58		
FONTE	IMPORTO	NOTE (eventuali)
FESR	€1.243.188	
Inizio lavori: 23/06/2015 Fine lavori: 09/12/2015		
Titolarità dell'intervento: AdG - Direzione Generale per l'Energia Nucleare, le Energie Rinnovabili e l'Efficienza Energetica, Divisione IX, già OI		
Rappresentante legale Università: Rettore prof. Ing. Raimondo Pasquino		
Responsabile Unico del Procedimento: Ing. Gianluca Basile		
Impresa: ETS S.r.l.		

IL PROGETTO

L'intervento qui descritto fa parte di un insieme di progetti realizzati dall'Università di Salerno per la riqualificazione delle strutture del Campus di Fisciano e Baronissi. Frequentata da oltre 40.000 studenti oggi, anche grazie all'utilizzo delle risorse comunitarie, l'Università di Salerno è un campus verde grazie allo sforzo per rispettare l'ambiente attraverso l'utilizzo di fonti energetiche alternative ed elevare la qualità della vita di studenti, docenti e dipendenti.



Gli interventi portati a termine con le risorse del POI Energia sono coerenti con il piano energetico che l'Ateneo si è dato da tempo.

L'Università si sviluppa su due campus con una superficie complessiva di circa 1.350 mq, con una rete capillare di aule, uffici, infrastrutture sportive. Un complesso infrastrutturale esteso, che genera una domanda di energia rilevante. Il progetto realizzato ha previsto la riqualificazione dei sistemi di illuminazione artificiale interni ed esterni mediante l'utilizzo di sorgenti luminose di tipo innovativo (sorgenti led). In questo contesto sono stati adottati sensori di presenza e del livello di illuminamento interno ed esterno per la regolazione del flusso luminoso, attraverso l'installazione di una piattaforma di monitoraggio e tele-gestione di tutti i singoli apparecchi di illuminazione, logicamente accorpati in gruppi funzionali.

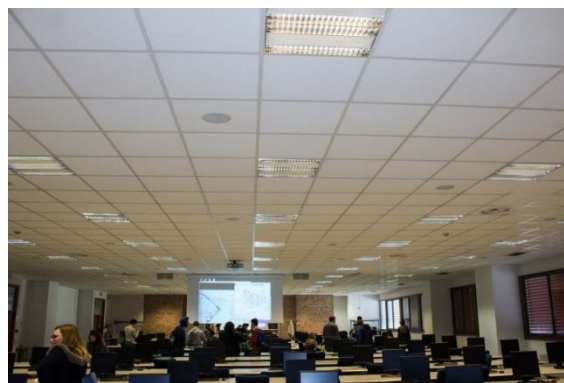


L'integrazione con altre iniziative di efficienza energetica

L'Università ha puntato su tetti fotovoltaici, solare termico, impianti di cogenerazione.



I finanziamenti ottenuti grazie al programma europeo si collocano coerentemente con quanto l'ateneo aveva quindi già impostato, avviando un processo che ha visto implementarsi tutte le possibili opportunità messe a disposizione dai bandi offerti dai fondi strutturali.

Fin dal lancio, nel 2010, del primo avviso pubblico da parte del Ministero per lo Sviluppo Economico, per l'assegnazione di contributi a favore di progetti per la realizzazione di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, l'Università di Salerno, ha saputo portare a termine **15 interventi**, con finanziamenti pari a poco più di **19 milioni** di euro, alcuni dei quali vengono considerati alla stregua di prototipi di sostenibilità. Tra questi: il miglioramento delle prestazioni dei sistemi di produzione frigorifera, la sostituzione dei gruppi di pompaggio obsoleti a servizio degli impianti meccanici per il riscaldamento e condizionamento degli ambienti afferenti all'Ateneo, il rifacimento delle coperture mediante la sostituzione del pacchetto coibente, l'ampliamento del parco fotovoltaico (campus di Fisciano e Baronissi), la realizzazione di un complesso impiantistico destinato alla produzione combinata di energia termica ed elettrica, nonché alla distribuzione dei vettori energetici a servizio delle utenze, per il riscaldamento invernale ed il condizionamento estivo degli ambienti, afferenti al campus universitario di Baronissi ed alle limitrofe residenze universitarie.



Tali interventi hanno previsto nel loro complesso anche il recupero degli ambienti con problemi di umidità diffusa, l'adeguamento dei locali agli standard universitari, la sostituzione degli infissi e altre opere di manutenzione.

Scheda n. 4- Il Comune di Cassano Irpino (AV) Realizzazione di un impianto a pompa di calore geotermica a bassa entalpia a servizio della scuola "G. Capone e G. Palatucci"

	POI Energie rinnovabili e risparmio energetico	
	Asse I - Produzione di energia da fonti rinnovabili.	
	<p>Obiettivo specifico: Promuovere e sperimentare forme avanzate di interventi integrati e di filiera finalizzati all'aumento della produzione di energia da fonti rinnovabili</p> <p>Obiettivo operativo: Promuovere e sostenere l'utilizzo delle fonti rinnovabili per il risparmio energetico degli edifici pubblici e utenze pubbliche o ad uso pubblico</p> <p>Linea di attività: 1.3 - Interventi a sostegno di energia da fonti rinnovabili nell'ambito dell'efficientamento energetico degli edifici e utenze energetiche pubbliche o ad uso pubblico.</p> <p>Avviso pubblico del 30/12/2010.</p>	
	<p>Comune di Cassano Irpino</p> <p>Impianto geotermico a pompa di calore a bassa entalpia presso l'Istituto Comprensivo "G. Capone e G. Palatucci"</p>	

CODICE PROGETTO: BCO CASSANO IRPINO 155		
TITOLO PROGETTO: Progetto su edifici pubblici - Bando POI Energia 30/12/2010		
CUP: G75F11000110007		
IMPORTO FINANZIARIO €380.999		
FONTE	IMPORTO	
FESR	€285.749	
Avvio	lavori:	03/10/2011
Fine lavori: 04/05/2012		
Titolarità dell'intervento: AdG - Direzione Generale per il mercato elettrico, le rinnovabili e l'efficienza energetica, il nucleare - DG MEREEN (già DG ENRE), Divisione VIII, già OI		
Sottoscrittore proposta: Comune di Cassano Irpino		
Responsabile Unico del Procedimento: Geometra Maurizio Bocchino		
Direttore dei lavori: Demetre Mitracos		
Impresa: Ghiroldi Angelo		

IL PROGETTO

Il progetto realizzato a Cassano Irpino, presso l'Istituto Comprensivo "G. Capone e G. Palatucci", parte da un finanziamento complessivo di 380.999 euro. La struttura, di proprietà comunale, ospita la scuola materna ed elementare. Al suo interno si avvicendano quotidianamente circa 150 persone, tra studenti, docenti, personale amministrativo e di supporto. Trattandosi di una comunità di ridotta entità, la scuola, oltre ad ospitare la normale attività didattica, diviene centro di aggregazione sociale e culturale, al cui interno si svolgono attività ricreative e manifestazioni di varia natura. Incide positivamente su questa destinazione d'uso anche la




dislocazione dell'Istituto, posto all'interno del centro abitato. Inoltre, si tratta di un complesso piuttosto vasto, che si sviluppa su una superficie di circa 740 mq, suddivisa su 4 livelli. L'impianto realizzato, operante al posto della precedente centrale a metano, è costituito da una pompa di calore geotermica cui fa capo un complesso di 20 sonde di captazione, a ciclo chiuso, inserite in profondità per scambiare calore con il terreno, e un sistema di distribuzione del calore a bassa temperatura all'interno dell'ambiente. Le sonde sono state installate grazie a opere di perforazione del diametro di pochi centimetri, attraverso dei fori scavati accanto all'edificio, invisibili dopo la loro costruzione. Prima del completamento e dell'entrata in funzione dell'impianto a pompa di calore geotermica, realizzato grazie al finanziamento del POI Energia 2007/2013, i processi di riscaldamento, raffrescamento e produzione di acqua calda sanitaria erano garantite da un impianto termico convenzionale composto da una caldaia a gas metano della potenza di 290 kW, dotata di terminali con elementi radianti, il cui consumo annuo si attestava intorno ai 28mila kg/m³ di gas, tale da soddisfare un fabbisogno termico di circa 260mila kWh. All'impianto elettrico, di tipo convenzionale, affluivano dall'ente erogatore esterno, circa 80,5 MWh annui, per una spesa pari a circa 7.650 euro.



Il sistema a energia geotermica realizzato nella scuola di Cassano Irpino ha caratteristiche di avanguardia funzionale e tecnologica, tali da permettere un risparmio in termini di costi per l'approvvigionamento energetico, oltre ad una riduzione consistente delle emissioni di gas serra. Il Comune di Cassano, in collaborazione con l'Istituto Comprensivo beneficiario, ha parallelamente organizzato momenti di confronto e diffusione della cultura dell'ambientalismo scientifico, al fine di colmare le lacune formative e informative che sull'argomento generano molto spesso comportamenti errati nelle giovani generazioni e che conducono a sprechi energetici.

Scheda n. 5 - Savoy Beach Hotel, Società Responsabilità Limitata(Paestum, SA)

	POI Energie rinnovabili e risparmio energetico	
	Asse II - Efficienza energetica e ottimizzazione del sistema energetico	
	<p>Obiettivo specifico: Promuovere l'efficienza energetica e ridurre gli ostacoli materiali e immateriali che limitano l'ottimizzazione del sistema.</p> <p>Obiettivo operativo: Identificare e realizzare modelli di intervento integrati o di filiera per l'efficienza energetica</p> <p>Linea di attività 1.2: Interventi a sostegno dello sviluppo dell'imprenditoria collegata alla ricerca e all'applicazione di tecnologie innovative nel settore delle fonti rinnovabili</p> <p>Linea di attività 2.1: Interventi a sostegno dell'imprenditorialità collegata al risparmio energetico con particolare riferimento alla creazione di imprese e alle reti</p>	
<p align="center">Gli interventi di Efficienza Energetica presso il Savoy Beach Hotel S.r.l.</p>		

CODICE PROGETTO: 2.1 NEE_000022		
TITOLO PROGETTO: NEE_000022		
CUP: B49J15004930005		
IMPORTO FINANZIARIO € 187.092,41		
FONTE FESR	€140.319,31	Note: Progetto realizzato a valere su due linee di attività. Viene fornito il dato complessivo.
Inizio lavori: 30/06/2015 Fine lavori: 31/12/2015		
<p>Titolarità dell'intervento: Ministero dello Sviluppo Economico Direzione Generale per gli Incentivi alle Imprese</p> <p>Sottoscrittore proposta: Savoy Beach Hotel - Società a responsabilità limitata (in forma abbreviata "s.b.h. s.r.l.")</p> <p>Descrizione impresa: struttura alberghiera a 4 stelle categoria luxury.</p> <p>Ubicazione della sede nella quale è stato realizzato l'investimento agevolato: Via Poseidonia, 14, Fraz. Paestum, Comune di Capaccio (Salerno).</p> <p>Importo complessivo del programma di investimento ammesso: €399.749,62.</p> <p>Importo agevolazione erogata (pari a 50% dell'importo rendicontato): €187.418,19.</p> <p>Processo di valutazione del programma di investimenti</p> <ul style="list-style-type: none"> • Istruttoria: domanda di agevolazione presentata il 30/06/2016; decreto di concessione delle agevolazioni emesso il 7/10/2015. • Erogazione: l'investimento è stato concluso a dicembre 2015, l'erogazione delle agevolazioni è stata effettuata in 3 quote, richieste per stati d'avanzamento progressivi dall'impresa, 		

distribuite cronologicamente nel seguente ordine: spese pregresse erogate il 7/04/2016; I SAL erogato il 31/05/2016; II SAL a saldo erogato il 29/06/2016.

II PROGETTO

Nel 2015 il Savoy Beach Hotel di Paestum, struttura alberghiera a 4 stelle Lusso, ha partecipato con successo al [Bando Efficienza Energetica 2015](#), una delle iniziative attivate con le risorse del programma europeo POI Energie rinnovabili e risparmio energetico FESR 2007-2013. Il Bando Efficienza Energetica 2015, con risorse complessive pari a 120 milioni di euro, ha previsto agevolazioni per le imprese delle regioni Calabria, Sicilia, Puglia e Campania che realizzano programmi integrati d'investimento per: ridurre e razionalizzare l'uso dell'energia primaria utilizzata nei cicli di lavorazione e/o di erogazione dei servizi, promuovere e incoraggiare la crescita e rilancio competitivo delle imprese grazie ad un uso più razionale e sostenibile dell'energia all'interno dei processi produttivi.



Il programma di investimento presentato dal Savoy Beach Hotel a giugno 2015 ha previsto interventi mirati al raggiungimento di una elevata efficienza energetica del complesso alberghiero, dal valore complessivo di quasi **400 mila euro**. Il POI Energia ha finanziato il **50%** dell'investimento e ha consentito di realizzare in pochi mesi:

- una centrale di trattamento aria con recuperatori di calore con ventilatori ad alta efficienza
- pompe di calore monoblocco ad alta efficienza
- un impianto di domotica per la regolazione automatica dell'impianto di illuminazione a tecnologia LED
- centrali Frigorifere ad inverter *Cogeneratore*
- un impianto di cogenerazione alimentato a gas naturale per la produzione combinata di energia elettrica e termica.



Risultati ottenuti

Soprattutto grazie al funzionamento dell'impianto di cogenerazione per oltre 5.000 ore annue, l'impresa è diventata energeticamente più autonoma: l'energia termica, infatti, non si disperde nell'ambiente come accade in un impianto tradizionale, ma viene recuperata e riutilizzata. Il risultato degli interventi realizzati complessivamente ha permesso una riduzione dei consumi di energia primaria (gasolio ed energia elettrica) e quindi un risparmio sul costo di approvvigionamento energetico.

Scheda n. 6 – Impresa Jcoplastic S.p.A. Industria contenitori plastici (Battipaglia, SA)

	<p>POI Energie rinnovabili e risparmio energetico</p>	
<p>Obiettivo specifico: Promuovere l'efficienza energetica e ridurre gli ostacoli materiali e immateriali che limitano l'ottimizzazione del sistema.</p> <p>Obiettivo operativo: Identificare e realizzare modelli di intervento integrati o di filiera per l'efficienza energetica</p> <p>Linea di attività 1.2: Interventi a sostegno dello sviluppo dell'imprenditoria collegata alla ricerca e all'applicazione di tecnologie innovative nel settore delle fonti rinnovabili</p> <p>Linea di attività 2.1: Interventi a sostegno dell'imprenditorialità collegata al risparmio energetico con particolare riferimento alla creazione di imprese e alle reti</p>		
<p align="center">Impresa Jcoplastic S.p.A. Industria contenitori plastici (Battipaglia, SA)</p>		

<p>CODICE PROGETTO: DM 253 del 9.10. 2014</p>	
<p>TITOLO PROGETTO: Produzione di energia da Fer ed Efficienza energetica e ottimizzazione del sistema energetico</p>	
<p>CUP B99j14001080005</p>	
<p>IMPORTO FINANZIARIO: €2.816.641,82 (spesa ammissibile)</p>	
<p>IMPORTO € 2.112.481 (importo concesso tramite finanziamento agevolato)</p>	
<p>Titolarità dell'intervento: Ministero dello Sviluppo Economico Direzione generale per gli Incentivi alle imprese</p> <p>Sottoscrittore proposta: Jcoplastic - s.p.a - industria contenitori plastici</p> <p>Sede operativa dell'investimento: Comune di Battipaglia, Zona Industriale Viale Spagna, Cap 84091</p>	

Il Progetto

Jcoplastic è una azienda con sede a Battipaglia, in provincia di Salerno che da oltre 40 anni opera nel settore della progettazione e produzione industriale di contenitori in materiale plastico per l'agricoltura e la raccolta di rifiuti urbani e industriali. L'azienda ha richiesto ai sensi del decreto del Ministro dello sviluppo economico 5 dicembre 2013 (**Bando Efficienza Energetica 2013**) e del decreto direttoriale 19 marzo 2014, le agevolazioni sotto forma di **finanziamento agevolato** per un importo pari a euro 2.148.106,36, per la realizzazione di un programma di investimenti dal costo complessivo di euro 2.864.141,82 al netto di I.V.A., che si è impegnata a restituire in 10 anni.



Gli interventi di risparmio ed efficientamento energetico finanziati hanno riguardato complessivamente 39 interventi, tra questi:

- la fornitura ed installazione di un impianto fotovoltaico di potenza pari a 300,00 kWp per autoconsumo.
- l'installazione di una pompa di calore geotermica ad alta efficienza;
- la razionalizzazione, l'efficientamento e l'ammodernamento dell'impianto elettrico e di forza motrice;
- l'installazione di macchinari ed attrezzature caratterizzati da maggiori livelli di efficienza energetica;
- l'installazione di un nuovo sistema di accumulo termico a sfere (PCM), per lo stoccaggio dell'energia autoprodotta in eccesso;
- la modifica dell'impianto di raffreddamento; l'installazione di un nuovo sistema di micro-generazione di potenza pari a 100 KW;
- l'installazione di sistemi per il monitoraggio dei consumi energetici e l'installazione di un impianto fotovoltaico.





Risultati

In Jcoplastic, prima del finanziamento dell'intervento, l'energia elettrica necessaria era ottenuta mediante un impianto fotovoltaico di potenza pari a 1400 kW, da un cogeneratore di potenza pari a 1000 kW e dalla rete elettrica nazionale, mentre quella frigorifera era ottenuta da un frigorifero assorbitore abbinato al cogeneratore pre-esistente e da un chiller elettrico a servizio del circuito termoidraulico lato sud dello stabilimento, nonché da due chiller elettrici a servizio del circuito termoidraulico lato nord dello stabilimento, scollegati tra loro.

Gli interventi rientranti nel POI Energia hanno consentito un riammodernamento sostanziale dei sistemi di produzione energetica. In particolare, l'autoproduzione di energia elettrica sarà integrata dal nuovo cogeneratore di potenza pari a 630 KW_{el} , mentre la produzione di energia frigorifera sarà effettuata da due frigoriferi assorbitori collegati rispettivamente al cogeneratore pre-esistente ed al nuovo cogeneratore, oltre che da una coppia di chiller elettrici ad alta efficienza di ultima generazione, in supporto al gruppo assorbitore nei periodi di massima produzione, gestiti da una centralina in grado di massimizzarne le performance, a servizio di un unico circuito termoidraulico per l'intero stabilimento.



Scheda n. 7 – Il comune di Giugliano in Campania (NA), beneficiario della procedura CSE 2015

	POI Energie rinnovabili e risparmio energetico	
	Asse I - Produzione di energia da fonti rinnovabili. Obiettivo specifico: Promuovere e sperimentare forme avanzate di interventi integrati e di filiera finalizzati all'aumento della produzione di energia da fonti rinnovabili Obiettivo operativo: Promuovere e sostenere l'utilizzo delle fonti rinnovabili per il risparmio energetico degli edifici pubblici e utenze pubbliche o ad uso pubblico Linea di attività: Linea 1.3 - Avviso CSE del 28 maggio 2015	
	Impianto a pompa di calore per la climatizzazione presso la Biblioteca comunale (Via Verdi) di Giugliano in Campania.	

CODICE PROGETTO: Comune di Giugliano in Campania (NA)		
TITOLO PROGETTO: Impianto a pompa di Calore per la Climatizzazione presso la Biblioteca comunale (Via Verdi) di Giugliano in Campania.		
CUP: G93D14000360006		
ALTRI CODICI IDENTIFICATIVI: N0747-NA-2		
IMPORTO FINANZIARIO 153.720,00		
FONTI	IMPORTO	NOTE:
FESR	€155.290	
Inizio lavori: 5.11.2015 Fine lavori: 29.02.2016		
Titolarità dell'intervento: AdG - Direzione Generale per il mercato elettrico, le rinnovabili e l'efficienza energetica, il nucleare - DG MEREEN (già DG ENRE), Divisione VIII, già OI Sottoscrittore proposta: Comune di Giugliano in Campania Rappresentante delegato dal soggetto proponente: Delegato del Sindaco, Arch. Domenico D'Alterio Responsabile Unico del Procedimento presso l'Amministrazione: Arch. Domenico D'Alterio, dirigente.lavoripubblici@pec.giugliano.na.it		

Il comune di Giugliano e i progetti realizzati con le risorse del POI Energia

Giugliano in Campania, nella zona nord-occidentale dell'entroterra di Napoli, tra il casertano e i Campi Flegrei, oggi è il comune non capoluogo più popoloso di Italia (oltre 120.000 abitanti),

L'amministrazione comunale ha beneficiato delle risorse europee del POI Energia, partecipando con successo all'Avviso *Comuni per la Sostenibilità e l'Efficienza Energetica CSE 2015* del 28 maggio 2015. Il Comune, che aveva già provato a partecipare all'Avviso pubblico CSE 2014, ma senza riuscire a ottenere il finanziamento con le risorse dell'Avviso pubblico ha realizzato due interventi di efficientamento e produzione di energia da FER per il miglioramento dei livelli di efficienza energetica della Biblioteca comunale un impianto fotovoltaico e un impianto a pompa di calore per la climatizzazione, in uso anche nel periodo estivo.



L'intervento presso la Biblioteca comunale, molto frequentata e con spazi che ospitano rappresentazioni teatrali è per la sua particolarità, il progetto è rappresentativo del coinvolgimento dei Comuni e di come i fondi strutturali siano stati utilizzati al meglio con positive ricadute economiche e sociali sulla comunità, per la diffusione di una nuova cultura della sostenibilità.

Dal 2015 Giugliano è inoltre capofila del **Piano di Azione per l'Energia Sostenibile (PAES)**, sottoscritto insieme ai comuni di Casal di Principe, Casapesenna, Castel Volturno, Grazzanise, San Cipriano d'Aversa, per lo sviluppo di comunità energeticamente più sostenibili.

Risultati degli interventi

Rispetto alla situazione di partenza, l'intervento porterà buoni risultati in termini di risparmio della spesa energetica e di contenimento delle emissioni di gas serra.

Il ricorso a sistemi di produzione da fonti rinnovabili consentirà un netto ridimensionamento dei consumi energetici con il raggiungimento di buoni livelli di sostenibilità energetica.

L'installazione dell'impianto fotovoltaico consentirà, infatti, una riduzione delle emissioni di CO₂, con un risparmio nell'approvvigionamento di energia elettrica e una riduzione dei consumi da fonti di energia **primaria (TEP)**

- Potenza Nominale Elettrica (KW): 1518
- Producibilità Annuale di energia elettrica (KW): 22000



Tempi di attuazione

L'utilizzo della piattaforma informatica, che è stato il canale di comunicazione esclusivo tra le Amministrazioni comunali e il MiSE DG MEREEN ha consentito di monitorare tutte le fasi del bando e ha snellito le procedure amministrative, influenzando positivamente sui tempi di realizzazione dei progetti. L'impianto a pompa di calore, realizzato a Giurdignano dall'impresa RIENERGIA srl, è stato

completato il 29 febbraio 2016. L'approvazione del progetto esecutivo era avvenuta il 05 novembre 2015.

Scheda n. 8 – Il Comune di Torano Castello (CS) – Intervento di efficienza energetica per edificio polivalente

	POI ENERGIE RINNOVABILI E RISPARMIO ENERGETICO		
	ASSE II – Efficienza energetica e ottimizzazione del sistema energetico		
	<p>Obiettivo operativo: Sperimentare e realizzare forme avanzate di interventi di efficientamento energetico su edifici e utenze pubbliche</p> <p>Linea di attività 2.2: Interventi di efficientamento energetico degli edifici e utenze energetiche pubbliche o ad uso pubblico</p>		
Comune di Torano Castello (CS)			
CODICE PROGETTO: 14216 - 30/11/2010			
TITOLO PROGETTO: Intervento di efficienza energetica per edificio polivalente			
CUP: E33B10000770001			
ALTRI CODICI IDENTIFICATIVI:			
IMPORTO FINANZIARIO: €401.771,50			
FONTE	IMPORTO	NOTE (eventuali)	
FESR	€301.328	Impegnato: 407.330,66 €- di cui certificati: 401.771,50 €	
DATA DI INIZIO: 08/11/2013 (avvio lavori)			
DATA DI CONCLUSIONE: 05/10/2015 (collaudo e certificazione regolare esecuzione)			
TITOLARITÀ INTERVENTO:			
<ul style="list-style-type: none"> ▪ BENEFICIARIO: Comune di Torano Castello ▪ Rappresentante del Beneficiario: R.U.P. Geom. Carmine Russo ▪ ORGANISMO INTERMEDIO: Ministero dell' Ambiente – DG CLE ▪ RESPONSABILE OI CLE: Dott. Alessandro Caretoni (caretoni.alessandro@minambiente.it), Dirigente Div. III - Ufficio competente per l'operazione: Divisione III. 			

GLI INTERVENTI REALIZZATI

Il Comune di Torano Castello, un paese di poco più di 4000 abitanti in provincia di Cosenza è stato beneficiario di uno degli Avvisi pubblici del Ministero dell' Ambiente, il bando Borghi.

Gli interventi finanziati hanno avuto come obiettivo il miglioramento delle prestazioni del sistema edificio-impianto attraverso:



- adeguamento dell'isolamento termico dell'intero involucro edilizio;
- la sostituzione degli impianti di riscaldamento/climatizzazione con altri più efficienti ed integrati con le fonti rinnovabili quali in particolare: impianto solare termico, caldaia a pellets, gruppo refrigerante ad assorbimento;



- rifacimento della rete di distribuzione ed emissione di calore con tecnologie a bassa temperatura sia mediante un impianto a pavimento radiante che tramite l'installazione di fancoil di nuova generazione, per la climatizzazione estiva ed invernale;
- impianto di ventilazione meccanica controllata integrata con la deumidificazione, ad uso prevalente dell'impianto di riscaldamento/raffreddamento a pavimento radiante;
- impianto di illuminazione naturale e trasporto negli ambienti non illuminati con l'installazione di tubi solari;
- impianto di monitoraggio energetico, al fine di avere un quadro esaustivo delle temperature e degli scambi energetici tra le varie sottostrutture, accessibile anche via web.

RISULTATI CONSEGUITI

Essendo i lavori conclusi da poco più di un anno, non è possibile avere un dato definitivo in merito ai risparmi conseguiti, tuttavia il beneficiario stima che, grazie agli interventi espletati, si stima un risparmio energetico fino al 70%.

Gli interventi finanziati dal progetto hanno reso l'edificio energeticamente indipendente dai combustibili fossili come il metano, con una riduzione dei consumi elettrici legati alle pompe di calore elettriche attualmente presenti.

Scheda n. 9 - Il museo archeologico M.AR.TA di Taranto, interventi di efficientamento e risparmio energetico

	POI Energie rinnovabili e risparmio energetico	
	Asse II - Efficienza energetica ed ottimizzazione del sistema energetico	
	Obiettivo operativo: Sperimentare e realizzare forme avanzate di interventi di efficientamento energetico su edifici e utenze pubbliche o ad uso pubblico Linee di attivita' 2.2 Interventi di efficientamento energetico degli edifici e utenze energetiche pubbliche o ad uso pubblico	
Gli interventi presso il museo archeologico M.AR.TA. di Taranto		

CODICE PROGETTO: Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Puglia		
TITOLO PROGETTO: MIBAC: Museo Archeologico Nazionale di Taranto - Lavori di efficientamento energetico Linea 2.2		
CUP F71H10000060002		
ALTRI CODICI IDENTIFICATIVI: 2.2-MIBAC-Accordo 28/12/12		
IMPORTO FINANZIARIO: €741.080		
FONTI	IMPORTO	
FESR	€555.810	
Inizio lavori: 5.05.2014 Fine lavori: 14.12.2015		
Soggetto Proponente: Ministero per i Beni e le Attività Culturali Organismo intermedio: Ministero dell' Ambiente – DG CLE Responsabile OI CLE: Dott. Alessandro Caretoni (caretoni.alessandro@minambiente.it), Dirigente Div. III - Ufficio competente per l'operazione: Divisione III. Nome edificio: Museo Archeologico Nazionale di Taranto Localizzazione intervento: Città di Taranto, Museo archeologico nazionale di Taranto, Via Cavour, 10 - 74100		

I lavori di riqualificazione energetica finanziati al M.AR.TA

Il Museo Archeologico Nazionale di Taranto è uno dei musei costituenti il Polo di Taranto, istituito nel 1887 e conosciuto come M.AR.TA.

Nel 2010 il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM), Organismo Intermedio del POI Energia, ha approvato e reso esecutivo l'Accordo di Programma stipulato con il Ministero per i Beni Artistici e Culturali (MIBAC) impegnando la somma di 40 milioni di euro, per la realizzazione delle diagnosi energetiche, la progettazione e l'attuazione degli interventi proposti per i siti individuati dal MIBAC. I lavori di riqualificazione energetica finanziati al M.AR.TA. di Taranto nascono proprio da questa sinergia istituzionale, in coerenza con l'obiettivo operativo e con le linee di attività di riferimento del POI Energia.

Il piano di interventi di riqualificazione energetica è stato elaborato alla luce dei risultati emersi dalla diagnosi preliminare, valutando le misure che potessero concretamente tradursi in un effettivo miglioramento delle condizioni energetiche generali e, quindi, incidendo principalmente sulla dotazione e sulla gestione impiantistica.

Il piano di interventi messo in atto ha avuto due principali obiettivi:

1. il risparmio in termini energetici, economici e di emissioni di CO₂ attraverso la riduzione dei consumi;
2. la sperimentazione di soluzioni tecnologiche innovative per il risparmio energetico all'interno di un sito museale, da utilizzare come caso pilota di eccellenza.

Le azioni messe in atto per il raggiungimento degli stessi hanno interessato:

- il miglioramento delle prestazioni dell'impianto di climatizzazione invernale ed estiva
- il miglioramento delle prestazioni dell'impianto illuminotecnico
- l'ottimizzazione dell'attività di gestione, controllo e manutenzione al fine di garantire nel tempo le massime prestazioni dell'impianto stesso.



Il rifacimento della centrale termo frigorifera e le opere ad esso connesse.

La centrale prescelta è composta da un generatore di calore a condensazione (da 534 kW) ad alto rendimento provvisto di separatore idraulico e circuito primario, un gruppo frigo a pompa di calore (da 475 kW), con doppio compressore a vite e recupero parziale del calore condensato ad acqua di torre, un sistema di regolazione composto da valvole a due vie e pompe di circolazione a portata variabile ed inverter. Inoltre sono state eseguite alcune opere accessorie sull'impianto elettrico (quadro elettrico e cablaggi) e alcune opere civili (adeguamento centrale termica e ripartizione dei carichi in copertura a seguito di installazione del nuovo gruppo frigo).

Un nuovo sistema di supervisione per il controllo e la manutenzione dell'impianto

A servizio della centrale di condizionamento, è stato previsto un sistema di controllo digitale, basato sulle tecnologie più avanzate, che consente un miglioramento delle prestazioni, una più facile manutenibilità, una conseguente riduzione dei consumi energetici, la massima flessibilità per una gestione locale e/o remota, l'eventuale integrazione in un sistema di supervisione, l'interfacciabilità con altri sistemi a servizio di parti di impianto connesse ecc.

Il rifacimento del sistema di illuminazione

È stata, inoltre, predisposta la sostituzione di 529 corpi illuminanti, con nuovi supporti di illuminazione a tecnologia LED. Tale intervento è stato eseguito ai piani terra, primo e secondo, sia per l'illuminazione di servizio, che per quella espositiva.



ALLEGATO I

Orientamenti sulla chiusura 2007-2013

Tabella di sintesi dei grandi progetti completati conformemente ai requisiti che figurano all'allegato XVIII del regolamento 1828/2006 della Commissione

TITOLO PO													
Programma Operativo Interregionale e "Energie rinnovabili e risparmio energetico"													
NUMERO CCI PO													
2007IT161PO002													
PRIORITÀ	NUMERO CCI PROGETTO	PROGETTO TITOLO	DATA DELLA DECISIONE DELLA COMMISSIONE	DATA DI COMPLETAMENTO	COSTI D'INVESTIMENTO FINALI COMPLESSIVI	ASSISTENZA DELL'UNIONE	FINANZIAMENTO PUBBLICO NAZIONALE	FINANZIAMENTO PRIVATO NAZIONALE	ALTRE FONTI	PRESTITI BEI/FEI	PRINCIPALI INDICATORI DI REALIZZAZIONE	PRINCIPALI INDICATORI DI RISULTATO	INDICATORI CHIAVE (SE DEL CASO)
1	2011IT161PR027	"Investimento industriale per la realizzazione, a Catania, di una fabbrica di produzione di celle e moduli fotovoltaici in tecnologia thin-film, con capacità di 240MegaWatt/anno"	12 dicembre 2012 6 aprile 2016	31 maggio 2014	€305.218.204,68	€27.451.026,80	€9.150.342,27	€268.616.835,61	-	-	Imprese beneficiarie 1	Occupazione creata 305 unità	

ALLEGATO II

Gli importi riportati nella colonna "Importo totale spese ammissibili dichiarate a norma dell'articolo 78, paragrafo 6" dell'allegato alla Domanda di Pagamento Finale coincidono con quelli riportati nel presente allegato II se si sommano gli "importi totali dell'assistenza per i prestiti effettivamente versati ai destinatari finali" nel caso di prestiti, o gli "Importi totali dell'assistenza per i contratti di garanzia bloccati per prestiti effettivamente erogati" nel caso di fondi di garanzia, ai relativi costi e commissioni di gestione. Le discrepanze riscontrate dalla Commissione sono riconducibili unicamente a refusi su SFC nelle tabelle relative ai SIF rispetto a quanto dichiarato nel RFE e che sono stati sanati in occasione di questa revisione.

Si conferma che gli importi riportati nel presente allegato II del Rapporto Finale includono con riferimento agli Strumenti di Ingegneria Finanziaria solamente spese ammissibili ai sensi dell'articolo 78, comma 6, secondo paragrafo, punti a) ed e) del Regolamento 1083/2006.

No. of section in SFC2007	Required information/data	Required format information/data	Instruction
II. Description and identification of the entities which implement financial engineering instrument - level of the specific fund implemented without a holding fund (Article 67(2)(j)(i&ii) of Council Regulation (EC) No 1083/2006)			Sections II.1 – II.6 relate to a specific fund and should be repeated accordingly for each specific fund implemented without a holding fund.
II.1	Financial engineering instrument (name and registered place of business)	text	1.1 - Riserva separata sul Fondo centrale di garanzia Banca del Mezzogiorno MedioCredito Centrale Viale America 351, 00144 Roma
II.2	Attributable to Article 44, first paragraph (a), (b) or (c) of Council Regulation (EC) No 1083/2006)?		
	(a) financial engineering instruments for enterprises	selection	(a) financial engineering instruments for enterprises

	(b) urban development funds		
	(c) funds or other incentive schemes providing loans, guarantees for repayable investments, or equivalent instruments, for energy efficiency and use of renewable energy in buildings, including in existing housing		
II.3	Type of financial product offered by the financial engineering instrument to the final recipients		
II.3.1	equity	selection	guarantee
II.3.2	loan		
II.3.3	guarantee		
II.3.4	other product (interest rate subsidies, guarantee fee subsidies and equivalent measures)		
II.4	Financial engineering instrument manager (name and registered place of business)	text	Banca del Mezzogiorno MedioCredito Centrale, Roma
II.7	Legal status of the financial engineering instruments		
	independent legal entities governed by agreements between the co-financing partners or shareholders	selection	separate block of finance within a financial institution
	separate block of finance within a financial institution		

II.6	Date of signature of funding agreement with managing authority	date (format: DD/MM/YYYY Y)	28/03/2012
III. Operational Programme contributions paid to the financial engineering instrument (Article 67(2)(j)(iii) of Council Regulation (EC) No 1083/2006)			Sections III.2 - III. 4 relate to the contributions paid by the MA to the specific fund.
III.2	Operational Programme contributions paid to the specific fund		
III.2.1	Amounts of assistance from the Structural Funds paid to the specific fund		
III.2.1.1*	ERDF amounts of assistance committed in the funding agreement with managing authority (in EUR)	number (amount in EUR)	€1.878.705,00
III.2.1.2	ERDF amounts of assistance paid to the specific fund (in EUR)	number (amount in EUR)	€1.878.705,00
III.2.1.3*	ESF amounts of assistance committed in the funding agreement with managing authority (in EUR)	number (amount in EUR)	€0,00
III.2.1.4	ESF amounts of assistance paid to the specific fund (in EUR)	number (amount in EUR)	€0,00

III.2.2	Amounts of national co-financing paid to the specific fund		
III.2.2.1*	National public co-financing committed in the funding agreement with managing authority (in EUR)	number (amount in EUR)	€626.235,00
III.2.2.2	National public co-financing paid to the specific fund (in EUR)	number (amount in EUR)	€626.235,00
III.2.2.3*	National private co-financing committed in the funding agreement with managing authority (in EUR)	number (amount in EUR)	€0,00
III.2.2.4	National private co-financing paid to the specific fund (in EUR)	number (amount in EUR)	€0,00

III.2.3	Other ERDF or ESF Operational Programme(s) providing contributions to the specific fund	selection (yes/no)	no
III.3*	Amounts of other assistance paid to the specific fund outside this Operational Programme (in EUR)	number (amount)	€0,00
III.4	Management costs and fees paid to the specific fund (in the meaning of Article 78(6)(d) of Council Regulation (EC) No 1083/2006) (in EUR)	number (amount in EUR)	€4.940,00
IV.6	Additional information for the final report on implementation		Additional information according to section 5.2.5 of the closure guideline (Annex to Commission Decision (2015) 2771)
IV.6.1	Amount of capitalised interest rate subsidies and guarantee fee subsidies	number (amount in EUR)	€0,00

IV.6.2	Interest generated by payments from the programme and attributable to the Structural Funds (in EUR):	Sum (amount in EUR)	€0,00
IV.6.2.1	out of which interest generated by payments from the programme to the specific fund attributable to Structural Funds and <u>invested</u> in activities according to Article 78(6) and the first paragraph of Article 78(7) of the General Regulation (in EUR)	number (amount in EUR)	€0,00
IV.6.2.2	out of which interest generated by payments from the programme to the specific fund attributable to Structural Funds, <u>not used</u> in activities according to Article 78(6) and the first paragraph of Article 78(7) of the General Regulation (in EUR)	number (amount in EUR)	€0,00
IV.6.3	The date of winding up (as envisaged in the funding agreement)	date (format: DD/MM/YYYY Y)	04/08/2015
IV.6.4	Withdrawals of programme resources from FEIs (in EUR)	number (amount in EUR)	€0,00

IV.6.5	Value of legacy resources (residual funds and value of investments and participations recorded before the submission of closure documents) attributable to ERDF/ESF resources	number in (amount EUR)	<p>Total amount of ERDF/ESF resources returned to the operation from investments undertaken by financial engineering instruments as defined in Article 44 or left over after all guarantees have been honoured. This amount should be the sum of:</p> <p>1) gains that have been returned; PLUS</p> <p>2) resources paid back to FI (and possibly already reused for new loans, or guarantees not called); PLUS</p> <p>3) the value of resources at final recipient level which have yet to be paid back, which is the amount of potential legacy.</p> <p>Depending on the arrangements of winding up these amounts may be accrued on the level of specific fund or on the level of the managing authority. Double counting should be avoided.</p> <p>€1.324.800,00</p>
IV. Operational Programme contributions paid by financial engineering instrument(s) to final recipients (Article 67(2)(j)(iv) of Council Regulation (EC) No 1083/2006)			

IV.1	Operational Programme contributions paid to final recipients in loans		If the managing authority signed with the specific fund (= financial intermediary) only one funding agreement for different types of loan product (for example: loans for SMEs and microloans), we suggest to group them together in <u>one</u> section IV.1. Example: in 2008 managing authority signed with specific fund a funding agreement for two types of loan products: loans for SMEs and for microloans. For this case, section IV.1 should be completed only once: together for loans for SMEs and for microloans. If the managing authority signed with the same specific fund (financial intermediary) a separate funding agreement for each type of loan product, the entire section IV.1 should be repeated as many times as many funding agreements for different types of loan products have been signed. Example: in 2008 MA signed with specific fund (financial intermediary) a funding agreement for one type of loan product: for SMEs, and in 2009 with the same specific fund, a funding agreement for microloans. For this case, section IV.1 should be completed separately for loans for SMEs and for microloans.
IV.1.1	Name of loan product	text	Name of loan product supported with Operational Programme resources and offered by the specific fund (financial intermediary) to final recipients. The name of the loan product(s) should not be confused with the name of the specific fund or the fund manager. For different loan products under the same funding agreement, there is no need to provided names of each specific loan product but one general description, for example: "Loans for SMEs and microenterprises".
IV.1.2*	Number of final recipients supported		It should be reminded that the number of final recipients supported reported in sections IV.1.2.1*-IV.1.2.4* can be equal or lower (but not higher) to the number of loan contract reported in section IV.1.3*.
IV.1.2.1*	out of which large enterprises	number	Total number of large enterprises which signed a contract for a loan product with the specific fund, and to which the latter disbursed a loan (or a part of loan) until the end of the reporting period. Based on the Commission Recommendation 2003/361/EC of 6 May 2003 and for purposes of this document, by "large enterprises" should be understood the enterprises with more than 250 employees and a turnover of > EUR 50 million / balance sheet total of > EUR 43 million.

IV.1.2.2*	out of which SMEs	number	Total number of small and medium-sized enterprises(SMEs) which signed a contract for a loan product with the specific fund, and to which the latter disbursed a loan (or a part of loan) until the end of the reporting period. Definition of a "SME" according to Article 2.1 of the Commission Recommendation of 2003/361/EC of 6 May 2003, i.e. small and medium-sized enterprises (SMEs) is made up of enterprises which employ less than 250 persons and which have an annual turnover not exceeding EUR 50 million, and/or an annual balance sheet total not exceeding EUR 43 million. According to the definition above this includes the microenterprises reported in IV.1.2.2.1.
IV.1.2.2.1*	out of which micro-enterprises	number	Total number of microenterprises which signed a contract for a loan product with the specific fund, and to which the latter disbursed a loan (or a part of loan) until the end of the reporting period. Definition of a "microenterprise" according to Article 2.3 of the Commission Recommendation of 2003/361/EC of 6 May 2003 i.e. an enterprise which employs less than 10 persons and whose annual turnover and/or annual balance sheet total does not exceed EUR 2 million.
IV.1.2.3*	out of which individuals	number	Total number of individuals who signed a contract for a loan product with the specific fund, and to whom the latter disbursed a loan (or part of a loan) until the end of the reporting period. "Individuals" means all natural persons not covered by the definition of enterprise in the Commission Recommendation 2003/361/EC of 6 May 2003 (Title I, Article 1 of the Annex 1) or not covered by the definition of legal person in the national legislation.
IV.1.2.4*	out of which urban projects	number	Total number of urban projects supported with a loan. "Urban projects" means the projects included in the integrated plan for sustainable urban development and/or regeneration or structured in public-private partnerships.
IV.1.2.5*	out of which other recipients supported	number	Total number of other types of final recipients, which do not fall under the scope of sections IV.4.2.1* -IV.4.2.3*, but are supported with loan.
IV.1.3*	Number of loan contracts signed with final recipients	number	Number of loan contracts that the specific fund signed with final recipients (including the contracts for loans for which no disbursement took place)

IV.1.4*	Total value of loans committed in contracts signed with final recipients (in EUR)	number (amount in EUR)	Total value of loans in contracts signed with final recipients should be indicated. This amount should include Operational Programme contributions and other resources (e.g. commercial bank resources or additional regional contribution) which do not constitute part of an Operational Programme.
IV.1.4.1*	out of which Operational Programme contributions	number (amount in EUR)	Operational Programme contributions assistance (i.e. ERDF/ESF +national public and private co-financing) committed in signed loans should be reported in this section. If the loans were also financed from other resources (e.g. commercial bank resources or additional regional contribution) which do not constitute part of the Operational Programme, those other resources should not be reported.
IV.1.5	Amounts of Operational Programme contributions paid to final recipients in loans (in EUR)	number (amount in EUR)	Amounts of Operational Programme contribution (i.e. ERDF/ESF + national public and private co-financing) should be indicated in the section. Other resources (e.g. commercial bank resources or additional regional contributions) which contribute to this product but do not constitute part of the Operational Programme should not be reported in this section. This section refers to the amounts of Operational Programme effectively disbursed, means paid into the account of the final recipients until the end of the reporting period. Resources returned to the operation from investments in final recipients are not considered amounts of Operational Programme contributions. Consequently, resources returned to the operation and reinvested in final recipients should not be reported in this section.
IV.1.5.1	out of which amounts of assistance from the Structural Funds (in EUR)	number (amount in EUR)	This section relates only to this part of amount indicated in section IV.1.5, which was provided from Structural Funds (ERDF & ESF resources).
IV.1.6	Date of signature of funding agreement between a managing authority and a specific fund for this loan product	date (format: DD/MM/YYYY)	Date of signature of funding agreement between a managing authority a specific fund for the loan product.

IV.1.7*	Total amount of other contributions, outside ERDF or ESF mobilised at the level of final recipients (in EUR)	number (amount in EUR)	Amount of public and private contributions <u>outside of the ERDF and ESF paid to final recipients</u> . These amounts should include: <ul style="list-style-type: none"> • national and private co-financing of the operational programme, • non-programme resources associated and combined with ERDF and ESF loans, which were contributed to the holding fund and the specific fund as well as resources invested directly into final recipients, such as co-investment or other loans mobilised by the financial instrument at the level of final recipients. The amount will be used for the calculation of the achieved leverage of the instrument.
IV.2	Operational Programme contributions paid to final recipients in guarantees		If the managing authority signed with the specific fund (financial intermediary) only one funding agreement for different types of guarantee product in relation to loans or to other risk-bearing instruments, we suggest to group them together in one section IV.2 If the managing authority signed with the same specific fund (financial intermediary) a separate funding agreement for each type of guarantee product, the entire section IV.2 should be repeated as many times as many funding agreements for different guarantee products have been signed.
IV.2.1	Name of guarantee product	text	1.1- Riserva separata sul Fondo centrale di garanzia
IV.2.2*	Number of final recipients supported		1
IV.2.2.1*	out of which large enterprises	number	0
IV.2.2.2*	out of which SMEs	number	1
IV.2.2.2.1*	out of which micro-enterprises	number	0
IV.2.2.3*	out of which individuals	number	0
IV.2.2.4*	out of which urban projects	number	0
IV.2.2.5*	out of which other recipients supported	number	0
IV.2.3*	Amounts of Operational Programme contributions blocked for guarantee contracts signed (in EUR)	number (amount in EUR)	€1.766.400,00

IV.2.4	Amounts of Operational Programme contributions blocked for guarantee contracts for loans paid (in EUR)	number (amount in EUR)	€1.766.400,00
IV.2.4.1	out of which amounts of assistance from the Structural Funds (in EUR)	number (amount in EUR)	€1.324.800,00
IV.2.5*	Number of loans paid to final recipients in relation to guarantees contracts signed with final recipients	number	2
IV.2.6	Amount of loans actually paid to final recipients in relation to guarantees contracts signed (in EUR)	number (amount)	2.208.000,00
IV.2.7	Date of signature of funding agreement between a managing authority and a specific fund for this guarantee product	date (format: DD/MM/YYYY)	28/03/2012
IV.3	Operational Programme contributions paid to final recipients in equity/venture capital		If the managing authority signed with the specific fund (= financial intermediary) only one funding agreement for different types of equity/venture capital product, we suggest to group them together in one section IV.3. If the managing authority signed with the same specific fund (= financial intermediary) a separate funding agreement for each type of equity/venture capital product, the entire section IV.3 should be repeated as many times as many funding agreements for different equity/venture capital products have been signed. Quasi-equity products should be reported like equity/venture capital.
IV.3.1	Name of equity/venture capital product	text	Name of equity/venture capital product supported with Operational Programme resources and offered by specific fund (=financial intermediary) to final recipients. The name of the equity product should not be confused with the name of the specific fund or the fund manager. For different guarantee products under the same funding agreement, there is no need to provided names of each guarantee product but one general description, for example: "Venture capital investments".
IV.3.2*	Number of final recipients supported		

IV.3.2.1*	out of which large enterprises	number	Total number of large enterprises which signed a contract for equity/venture capital product with the specific fund, and to which the latter effectively made investment until the end of the reporting period. Based on the Commission Recommendation 2003/361/EC of 6 May 2003 and for purposes of this document, by "large enterprises" should be understood an enterprise with more than 250 employees and a turnover of > EUR 50 million / balance sheet total of > EUR 43 million.
IV.3.2.2*	out of which SMEs	number	Total number of small and medium-sized enterprises (SMEs) which signed a contract for equity/venture capital product with the specific fund, and to which the latter effectively made investment until the end of the reporting period. Definition of a "SME" according to Article 2.1 of the Commission Recommendation of 2003/361/EC of 6 May 2003, i.e. small and medium-sized enterprises (SMEs) is made up of enterprises which employ less than 250 persons and which have an annual turnover not exceeding EUR 50 million, and/or an annual balance sheet total not exceeding EUR 43 million. According to the definition above this includes the microenterprises reported in IV.3.2.2.1.
IV.3.2.2.1*	out of which micro-enterprises	number	Total number of microenterprises which signed a contract for equity/venture capital product with the specific fund, and to which the latter effectively made investment (or a part of it) until the end of the reporting period. Definition of a "microenterprise" according to Article 2.3 of the Commission Recommendation of 2003/361/EC of 6 May 2003 i.e. an enterprise which employs less than 10 persons and whose annual turnover and/or annual balance sheet total does not exceed EUR 2 million.
IV.3.2.3*	out of which urban projects	number	Total number of urban projects supported with equity/venture capital product. "Urban projects" means the projects included in the integrated plan for sustainable urban development and/or regeneration or structured in public-private partnerships.
IV.3.2.4*	out of which other recipients supported	number	Total number of other types of final recipients, which do not fall under the scope of sections IV.4.2.1* -IV.4.2.3*, supported by investment(s) from the specific fund (financial intermediary) by end of the reporting period.

IV.3.3*	Number of equity/venture capital investments made in line with agreements signed between a managing authority and a specific (equity/venture capital) fund	number	Number of investments made in final recipients by end of the reporting period
IV.3.4	Amounts of Operational Programme contributions paid to investments made in line with agreements (in EUR)	number (amount in EUR)	Amounts of Operational Programme contribution (i.e. ERDF/ESF + national public and private co-financing), paid to final recipients. Other resources (e.g. commercial bank resources or additional regional contributions) which contribute to this product but do not constitute part of the Operational Programme should not be reported in this section. Resources returned from investments in final recipients and reinvested in final recipients are not considered amounts of Operational Programme contributions and should <u>not</u> be reported in this section.
IV.3.4.1	out of which amounts of assistance from the Structural Funds (in EUR)	number (amount in EUR)	This section relates only to this part of amount indicated in section IV.3.4, which was provided from Structural Funds (ERDF & ESF resources).
IV.3.5	Date of signature of funding agreement between managing authority and specific fund for this equity/venture capital product	date (format: DD/MM/YYYY)	Date of signature of funding agreement between managing authority and specific fund for the venture capital/equity product.
IV.3.6*	Total amount of other contributions, outside ERDF or ESF mobilised at the level of final recipients (in EUR)	number (amount in EUR)	Amount of public and private contributions <u>outside of the ERDF and ESF paid to final recipients</u> . These amounts should include: <ul style="list-style-type: none"> • national and private co-financing of the operational programme, • non-programme resources associated and combined with ERDF and ESF equity, which were contributed to the holding fund and the specific fund as well as resources invested directly into final recipients, such as co-investment or other loans mobilised by the financial instrument at the level of final recipients. The amount will be used for the calculation of the achieved leverage of the instrument.

IV.4	Operational Programme contributions paid to final recipients in other financial products		<p>"Other financial product" means the products other than those covered by the provisions for sections IV.1.1, IV.2.1, IV.3.1 of this template, like guarantee fee subsidies, interest rate subsidies and other products in line with section 4.3 of the Guidance Note on Financial Engineering Instruments (COCOF-10-0014-05 of 08/02/2011).</p> <p>In case when the MA signed only one funding agreement for several types of other financial products with a specific fund, we suggest to report them all together only once in section IV.4. If the MA signed with the same specific fund (financial intermediary) separate funding agreements for each type of other financial product, the entire section IV.4 should be repeated as many times as many funding agreements for different other financial products were signed.</p>
IV.4.1	Name of other financial product	text	Name of other financial product supported with Operational Programme resources and offered by specific fund (=financial intermediary) to final recipients or for the benefit of final recipients. The name of the other product should not be confused with the name of the specific fund or the fund manager.
IV.4.2*	Number of final recipients supported		
IV.4.2.1*	out of which large enterprises	number	Total number of large enterprises supported with the other financial product. Based on the Commission Recommendation 2003/361/EC of 6 May 2003 and for purposes of this document, by "large enterprises" should be understood enterprises with more than 250 employees and a turnover of > EUR 50 million / balance sheet total of > EUR 43 million.
IV.4.2.2*	out of which SMEs	number	Total number of small and medium-sized enterprises(SMEs) supported with the other financial product. Definition of a "SME" according to Article 2.1 of the Commission Recommendation of 2003/361/EC of 6 May 2003, i.e. small and medium-sized enterprises (SMEs) is made up of enterprises which employ less than 250 persons and which have an annual turnover not exceeding EUR 50 million, and/or an annual balance sheet total not exceeding EUR 43 million. According to the definition above this includes the microenterprises reported in IV.4.2.2.1.

IV.4.2.2.1*	out of which micro-enterprises	number	Total number of micro-enterprises, as a part of SMEs, supported with other financial product. Definition of a "microenterprise" according to Article 2.3 of the Commission Recommendation of 2003/361/EC of 6 May 2003 i.e. an enterprise which employs less than 10 persons and whose annual turnover and/or annual balance sheet total does not exceed EUR 2 million.
IV.4.2.3*	out of which individuals	number	Total number of individuals supported with other financial product. "Individuals" means all natural persons not covered by the definition of enterprise in the Commission Recommendation 2003/361/EC of 6 May 2003 (Title I, Article 1 of the Annex 1) or not covered by the definition of legal person in the national legislation.
IV.4.2.4*	out of which urban projects	number	Total number of urban projects supported with the other financial product. "Urban projects" means the projects included in the integrated plan for sustainable urban development and/or regeneration or structured in public-private partnerships.
IV.4.2.5*	out of which other recipients supported	number	Total number of other types of final recipients, which do not fall under the scope of sections IV.4.2.1*-IV.4.2.3*, but which are supported with the other financial product.
IV.4.3	Amounts of Operational Programme contributions paid to the final recipients (in EUR)	number in (amount EUR)	Amounts of Operational Programme contribution i.e. ERDF/ESF + national public and private co-financing, paid to final recipients or paid for the benefit of final recipients (in a case when the subsidy is paid directly to the financial intermediary), should be indicated in the section. Other resources (e.g. commercial bank resources or additional regional contributions) which contribute to this product but do not constitute part of the Operational Programme should not be reported in this section. This section refers to the amounts of Operational Programme effectively disbursed, means paid into the account of the final recipients or to the benefit of final recipients, until the end of the reporting period. Resources returned to the operation from investments in final recipients are not considered amounts of Operational Programme contributions. Consequently, resources returned to the operation and either reinvested in final recipients or paid to final recipients or for the benefit of final recipients) should not be reported in this section.

IV.4.3.1	out of which amounts of assistance from the Structural Funds (in EUR)	number (amount in EUR)	This section relates to the Structural Funds (ERDF and ESF) part of the amount reported in section IV.4.3, which was paid to final recipients or for the benefit of final recipients until the end of the reporting period.
IV.4.4*	Number of other financial products provided to final recipients	number	Total number of the other financial products provided to final recipients.
IV.4.5	Date of signature of funding agreement between a managing authority and a specific fund for this (other) financial product	date (format: DD/MM/YYYY)	Date of signature of funding agreement between a managing authority and a specific fund for the other product.
IV.5	Indicators		
IV.5.1*	Number of jobs created	number	<p>For FEIs under the ERDF OPs: Core indicator n°1 for ERDF and CF at OP level (definition: gross direct jobs created, full time equivalents, source: "Working Document No. 7. Indicative Guidelines on evaluation methods: Reporting on core indicators for the European Regional Development Fund and the Cohesion Fund" (http://ec.europa.eu/regional_policy/sources/docoffic/2007/working/wd7_indicators_en.pdf).</p> <p>For FEIs under the ESF OPs: Given the specificity of FEI operations under the ESF Operational Programmes, we suggest MAs to provide, if possible, information on number of participants in operations (in accordance with Annex XXIII of the Implementing Regulation 1828/2006). This information should be provided cumulatively from the year when operation was set-up until the end of the reporting period. This information could be filled in the 'comment' box. Consequently, an appropriate comment i.e. 'not applicable' should be filled in Section IV.5.1 for ESF programmes.</p>

No. of section in SFC2007	Required information/data	Required format information/data	Instruction
II. Description and identification of the entities which implement financial engineering instrument - level of the specific fund implemented without a holding fund (Article 67(2)(j)(i&ii) of Council Regulation (EC) No 1083/2006)			Sections II.1 – II.6 relate to a specific fund and should be repeated accordingly for each specific fund implemented without a holding fund.
II.1	Financial engineering instrument (name and registered place of business)	text	1.2 - Riserva separata sul Fondo centrale di garanzia Banca del Mezzogiorno MedioCredito Centrale Viale America 351, 00144 Roma
II.2	Attributable to Article 44, first paragraph (a), (b) or (c) of Council Regulation (EC) No 1083/2006)? (a) financial engineering instruments for enterprises (b) urban development funds (c) funds or other incentive schemes providing loans, guarantees for repayable investments, or equivalent instruments, for energy efficiency and use of renewable energy in buildings, including in existing housing	selection	(a) financial engineering instruments for enterprises
II.3	Type of financial product offered by the financial engineering instrument to the final recipients		
II.3.1	equity	selection	guarantee
II.3.2	loan		
II.3.3	guarantee		

II.3.4	other product (interest rate subsidies, guarantee fee subsidies and equivalent measures)		
II.4	Financial engineering instrument manager (name and registered place of business)	text	Banca del Mezzogiorno MedioCredito Centrale, Roma
II.7	Legal status of the financial engineering instruments		
	independent legal entities governed by agreements between the co-financing partners or shareholders	selection	separate block of finance within a financial institution
	separate block of finance within a financial institution		
II.6	Date of signature of funding agreement with managing authority	date (format: DD/MM/YYYY)	28/03/2012
III. Operational Programme contributions paid to the financial engineering instrument (Article 67(2)(j)(iii) of Council Regulation (EC) No 1083/2006)			Sections III.2 - III. 4 relate to the contributions paid by the MA to the specific fund.
III.2	Operational Programme contributions paid to the specific fund		
III.2.1	Amounts of assistance from the Structural Funds paid to the specific fund		
III.2.1.1*	ERDF amounts of assistance committed in the funding agreement with managing authority (in EUR)	number (amount in EUR)	€608.542,50
III.2.1.2	ERDF amounts of assistance paid to the specific fund (in EUR)	number (amount in EUR)	€608.542,50

III.2.1.3*	ESF amounts of assistance committed in the funding agreement with managing authority (in EUR)	number (amount in EUR)	€0,00
III.2.1.4	ESF amounts of assistance paid to the specific fund (in EUR)	number (amount in EUR)	€0,00
III.2.2	Amounts of national co-financing paid to the specific fund		
III.2.2.1*	National public co-financing committed in the funding agreement with managing authority (in EUR)	number (amount in EUR)	€202.847,50
III.2.2.2	National public co-financing paid to the specific fund (in EUR)	number (amount in EUR)	€202.847,50
III.2.2.3*	National private co-financing committed in the funding agreement with managing authority (in EUR)	number (amount in EUR)	€0,00
III.2.2.4	National private co-financing paid to the specific fund (in EUR)	number (amount in EUR)	€0,00
III.2.3	Other ERDF or ESF Operational Programme(s) providing contributions to the specific fund	selection (yes/no)	no
III.3*	Amounts of other assistance paid to the specific fund outside this Operational Programme (in EUR)	number (amount)	€0,00
III.4	Management costs and fees paid to the specific fund (in the meaning of Article 78(6)(d) of Council Regulation (EC) No 1083/2006) (in EUR)	number (amount in EUR)	€3.390,00
IV.6	Additional information for the final report on implementation		Additional information according to section 5.2.5 of the closure guideline (Annex to Commission Decision (2015) 2771)

IV.6.1	Amount of capitalised interest rate subsidies and guarantee fee subsidies	number (amount in EUR)	€0,00
IV.6.2	Interest generated by payments from the programme and attributable to the Structural Funds (in EUR):	Sum (amount in EUR)	€0,00
IV.6.2.1	out of which interest generated by payments from the programme to the specific fund attributable to Structural Funds and <u>invested</u> in activities according to Article 78(6) and the first paragraph of Article 78(7) of the General Regulation (in EUR)	number (amount in EUR)	€0,00
IV.6.2.2	out of which interest generated by payments from the programme to the specific fund attributable to Structural Funds, <u>not used</u> in activities according to Article 78(6) and the first paragraph of Article 78(7) of the General Regulation (in EUR)	number (amount in EUR)	€0,00
IV.6.3	The date of winding up (as envisaged in the funding agreement)	date (format: DD/MM/YYYY)	04/08/2015
IV.6.4	Withdrawals of programme resources from FEIs (in EUR)	number (amount in EUR)	€0,00

IV.6.5	Value of legacy resources (residual funds and value of investments and participations recorded before the submission of closure documents) attributable to ERDF/ESF resources	number (amount in EUR)	<p>Total amount of ERDF/ESF resources returned to the operation from investments undertaken by financial engineering instruments as defined in Article 44 or left over after all guarantees have been honoured.</p> <p>This amount should be the sum of:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) gains that have been returned; PLUS 2) resources paid back to FI (and possibly already reused for new loans, or guarantees not called); PLUS 3) the value of resources at final recipient level which have yet to be paid back, which is the amount of potential legacy. <p>Depending on the arrangements of winding up these amounts may be accrued on the level of specific fund or on the level of the managing authority. Double counting should be avoided.</p>
IV. Operational Programme contributions paid by financial engineering instrument(s) to final recipients (Article 67(2)(j)(iv) of Council Regulation (EC) No 1083/2006)			€426.000,00
IV.1	Operational Programme contributions paid to final recipients in loans		<p>If the managing authority signed with the specific fund (= financial intermediary) only one funding agreement for different types of loan product (for example: loans for SMEs and microloans), we suggest to group them together in <u>one</u> section IV.1. Example: in 2008 managing authority signed with specific fund a funding agreement for two types of loan products: loans for SMEs and for microloans. For this case, section IV.1 should be completed only once: together for loans for SMEs and for microloans. If the managing authority signed with the same specific fund (financial intermediary) a separate funding agreement for each type of loan product, the entire section IV.1 should be repeated as many times as many funding agreements for different types of loan products have been signed. Example: in 2008 MA signed with specific fund (financial intermediary) a funding agreement for one type of loan product: for SMEs, and in 2009 with the same specific fund, a funding agreement for microloans. For this case, section IV.1 should be completed separately for loans for SMEs and for microloans.</p>

IV.1.1	Name of loan product	text	Name of loan product supported with Operational Programme resources and offered by the specific fund (financial intermediary) to final recipients. The name of the loan product(s) should not be confused with the name of the specific fund or the fund manager. For different loan products under the same funding agreement, there is no need to provided names of each specific loan product but one general description, for example: "Loans for SMEs and microenterprises".
IV.1.2*	Number of final recipients supported		It should be reminded that the number of final recipients supported reported in sections IV.1.2.1*-IV.1.2.4* can be equal or lower (but not higher) to the number of loan contract reported in section IV.1.3*.
IV.1.2.1*	out of which large enterprises	number	Total number of large enterprises which signed a contract for a loan product with the specific fund, and to which the latter disbursed a loan (or a part of loan) until the end of the reporting period. Based on the Commission Recommendation 2003/361/EC of 6 May 2003 and for purposes of this document, by "large enterprises" should be understood the enterprises with more than 250 employees and a turnover of > EUR 50 million / balance sheet total of > EUR 43 million.
IV.1.2.2*	out of which SMEs	number	Total number of small and medium-sized enterprises(SMEs) which signed a contract for a loan product with the specific fund, and to which the latter disbursed a loan (or a part of loan) until the end of the reporting period. Definition of a " SME" according to Article 2.1 of the Commission Recommendation of 2003/361/EC of 6 May 2003, i.e. small and medium-sized enterprises (SMEs) is made up of enterprises which employ less than 250 persons and which have an annual turnover not exceeding EUR 50 million, and/or an annual balance sheet total not exceeding EUR 43 million. According to the definition above this includes the microenterprises reported in IV.1.2.2.1.
IV.1.2.2.1*	out of which micro-enterprises	number	Total number of microenterprises which signed a contract for a loan product with the specific fund, and to which the latter disbursed a loan (or a part of loan) until the end of the reporting period. Definition of a "microenterprise" according to Article 2.3 of the Commission Recommendation of 2003/361/EC of 6 May 2003 i.e. an enterprise which employs less than 10 persons and whose annual turnover and/or annual balance sheet total does not exceed EUR 2 million.

IV.1.2.3*	out of which individuals	number	Total number of individuals who signed a contract for a loan product with the specific fund, and to whom the latter disbursed a loan (or part of a loan) until the end of the reporting period. "Individuals" means all natural persons not covered by the definition of enterprise in the Commission Recommendation 2003/361/EC of 6 May 2003 (Title I, Article 1 of the Annex 1) or not covered by the definition of legal person in the national legislation.
IV.1.2.4*	out of which urban projects	number	Total number of urban projects supported with a loan. "Urban projects" means the projects included in the integrated plan for sustainable urban development and/or regeneration or structured in public-private partnerships.
IV.1.2.5*	out of which other recipients supported	number	Total number of other types of final recipients, which do not fall under the scope of sections IV.4.2.1* -IV.4.2.3*, but are supported with loan.
IV.1.3*	Number of loan contracts signed with final recipients	number	Number of loan contracts that the specific fund signed with final recipients (including the contracts for loans for which no disbursement took place)
IV.1.4*	Total value of loans committed in contracts signed with final recipients (in EUR)	number (amount in EUR)	Total value of loans in contracts signed with final recipients should be indicated. This amount should include Operational Programme contributions and other resources (e.g. commercial bank resources or additional regional contribution) which do not constitute part of an Operational Programme.
IV.1.4.1*	out of which Operational Programme contributions	number (amount in EUR)	Operational Programme contributions assistance (i.e. ERDF/ESF +national public and private co-financing) committed in signed loans should be reported in this section. If the loans were also financed from other resources (e.g. commercial bank resources or additional regional contribution) which do not constitute part of the Operational Programme, those other resources should not be reported.

IV.1.5	Amounts of Operational Programme contributions paid to final recipients in loans (in EUR)	number (amount in EUR)	Amounts of Operational Programme contribution (i.e. ERDF/ESF + national public and private co-financing) should be indicated in the section. Other resources (e.g. commercial bank resources or additional regional contributions) which contribute to this product but do not constitute part of the Operational Programme should not be reported in this section. This section refers to the amounts of Operational Programme effectively disbursed, means paid into the account of the final recipients until the end of the reporting period. Resources returned to the operation from investments in final recipients are not considered amounts of Operational Programme contributions. Consequently, resources returned to the operation and reinvested in final recipients should not be reported in this section.
IV.1.5.1	out of which amounts of assistance from the Structural Funds (in EUR)	number (amount in EUR)	This section relates only to this part of amount indicated in section IV.1.5, which was provided from Structural Funds (ERDF & ESF resources).
IV.1.6	Date of signature of funding agreement between a managing authority and a specific fund for this loan product	date (format: DD/MM/YYYY)	Date of signature of funding agreement between a managing authority a specific fund for the loan product.
IV.1.7*	Total amount of other contributions, outside ERDF or ESF mobilised at the level of final recipients (in EUR)	number (amount in EUR)	Amount of public and private contributions <u>outside of the ERDF and ESF paid to final recipients</u> . These amounts should include: <ul style="list-style-type: none"> • national and private co-financing of the operational programme, • non-programme resources associated and combined with ERDF and ESF loans, which were contributed to the holding fund and the specific fund as well as resources invested directly into final recipients, such as co-investment or other loans mobilised by the financial instrument at the level of final recipients. The amount will be used for the calculation of the achieved leverage of the instrument.

IV.2	Operational Programme contributions paid to final recipients in guarantees		If the managing authority signed with the specific fund (financial intermediary) only one funding agreement for different types of guarantee product in relation to loans or to other risk-bearing instruments, we suggest to group them together in one section IV.2 If the managing authority signed with the same specific fund (financial intermediary) a separate funding agreement for each type of guarantee product, the entire section IV.2 should be repeated as many times as many funding agreements for different guarantee products have been signed.
IV.2.1	Name of guarantee product	text	1.2- Riserva separata sul Fondo centrale di garanzia
IV.2.2*	Number of final recipients supported		1
IV.2.2.1*	out of which large enterprises	number	0
IV.2.2.2*	out of which SMEs	number	1
IV.2.2.2.1*	out of which micro-enterprises	number	0
IV.2.2.3*	out of which individuals	number	0
IV.2.2.4*	out of which urban projects	number	0
IV.2.2.5*	out of which other recipients supported	number	0
IV.2.3*	Amounts of Operational Programme contributions blocked for guarantee contracts signed (in EUR)	number (amount in EUR)	€568.000,00
IV.2.4	Amounts of Operational Programme contributions blocked for guarantee contracts for loans paid (in EUR)	number (amount in EUR)	€568.000,00
IV.2.4.1	out of which amounts of assistance from the Structural Funds (in EUR)	number (amount in EUR)	€426.000,00
IV.2.5*	Number of loans paid to final recipients in relation to guarantees contracts signed with final recipients	number	1
IV.2.6	Amount of loans actually paid to final recipients in relation to guarantees contracts signed (in EUR)	number (amount)	€710.000,00

IV.2.7	Date of signature of funding agreement between a managing authority and a specific fund for this guarantee product	date (format: DD/MM/YYYY)	28/03/2012
IV.3	Operational Programme contributions paid to final recipients in equity/venture capital		If the managing authority signed with the specific fund (= financial intermediary) only one funding agreement for different types of equity/venture capital product, we suggest to group them together in one section IV.3. If the managing authority signed with the same specific fund (= financial intermediary) a separate funding agreement for each type of equity/venture capital product, the entire section IV.3 should be repeated as many times as many funding agreements for different equity/venture capital products have been signed. Quasi-equity products should be reported like equity/venture capital.
IV.3.1	Name of equity/venture capital product	text	Name of equity/venture capital product supported with Operational Programme resources and offered by specific fund (=financial intermediary) to final recipients. The name of the equity product should not be confused with the name of the specific fund or the fund manager. For different guarantee products under the same funding agreement, there is no need to provided names of each guarantee product but one general description, for example: "Venture capital investments".
IV.3.2*	Number of final recipients supported		
IV.3.2.1*	out of which large enterprises	number	Total number of large enterprises which signed a contract for equity/venture capital product with the specific fund, and to which the latter effectively made investment until the end of the reporting period. Based on the Commission Recommendation 2003/361/EC of 6 May 2003 and for purposes of this document, by "large enterprises" should be understood an enterprise with more than 250 employees and a turnover of > EUR 50 million / balance sheet total of > EUR 43 million.

IV.3.2.2*	out of which SMEs	number	Total number of small and medium-sized enterprises (SMEs) which signed a contract for equity/venture capital product with the specific fund, and to which the latter effectively made investment until the end of the reporting period. Definition of a "SME" according to Article 2.1 of the Commission Recommendation of 2003/361/EC of 6 May 2003, i.e. small and medium-sized enterprises (SMEs) is made up of enterprises which employ less than 250 persons and which have an annual turnover not exceeding EUR 50 million, and/or an annual balance sheet total not exceeding EUR 43 million. According to the definition above this includes the microenterprises reported in IV.3.2.2.1.
IV.3.2.2.1*	out of which micro-enterprises	number	Total number of microenterprises which signed a contract for equity/venture capital product with the specific fund, and to which the latter effectively made investment (or a part of it) until the end of the reporting period. Definition of a "microenterprise" according to Article 2.3 of the Commission Recommendation of 2003/361/EC of 6 May 2003 i.e. an enterprise which employs less than 10 persons and whose annual turnover and/or annual balance sheet total does not exceed EUR 2 million.
IV.3.2.3*	out of which urban projects	number	Total number of urban projects supported with equity/venture capital product. "Urban projects" means the projects included in the integrated plan for sustainable urban development and/or regeneration or structured in public-private partnerships.
IV.3.2.4*	out of which other recipients supported	number	Total number of other types of final recipients, which do not fall under the scope of sections IV.4.2.1* -IV.4.2.3*, supported by investment(s) from the specific fund (financial intermediary) by end of the reporting period.
IV.3.3*	Number of equity/venture capital investments made in line with agreements signed between a managing authority and a specific (equity/venture capital) fund	number	Number of investments made in final recipients by end of the reporting period

IV.3.4	Amounts of Operational Programme contributions paid to investments made in line with agreements (in EUR)	number (amount in EUR)	Amounts of Operational Programme contribution (i.e. ERDF/ESF + national public and private co-financing), paid to final recipients. Other resources (e.g. commercial bank resources or additional regional contributions) which contribute to this product but do not constitute part of the Operational Programme should not be reported in this section. Resources returned from investments in final recipients and reinvested in final recipients are not considered amounts of Operational Programme contributions and should <u>not</u> be reported in this section.
IV.3.4.1	out of which amounts of assistance from the Structural Funds (in EUR)	number (amount in EUR)	This section relates only to this part of amount indicated in section IV.3.4, which was provided from Structural Funds (ERDF & ESF resources).
IV.3.5	Date of signature of funding agreement between managing authority and specific fund for this equity/venture capital product	date (format: DD/MM/YYYY)	Date of signature of funding agreement between managing authority and specific fund for the venture capital/equity product.
IV.3.6*	Total amount of other contributions, outside ERDF or ESF mobilised at the level of final recipients (in EUR)	number (amount in EUR)	Amount of public and private contributions <u>outside of the ERDF and ESF paid to final recipients</u> . These amounts should include: <ul style="list-style-type: none"> • national and private co-financing of the operational programme, • non-programme resources associated and combined with ERDF and ESF equity, which were contributed to the holding fund and the specific fund as well as resources invested directly into final recipients, such as co-investment or other loans mobilised by the financial instrument at the level of final recipients. The amount will be used for the calculation of the achieved leverage of the instrument.

IV.4	Operational Programme contributions paid to final recipients in other financial products		<p>"Other financial product" means the products other than those covered by the provisions for sections IV.1.1, IV.2.1, IV.3.1 of this template, like guarantee fee subsidies, interest rate subsidies and other products in line with section 4.3 of the Guidance Note on Financial Engineering Instruments (COCOF-10-0014-05 of 08/02/2011).</p> <p>In case when the MA signed only one funding agreement for several types of other financial products with a specific fund, we suggest to report them all together only once in section IV.4. If the MA signed with the same specific fund (financial intermediary) separate funding agreements for each type of other financial product, the entire section IV.4 should be repeated as many times as many funding agreements for different other financial products were signed.</p>
IV.4.1	Name of other financial product	text	Name of other financial product supported with Operational Programme resources and offered by specific fund (=financial intermediary) to final recipients or for the benefit of final recipients. The name of the other product should not be confused with the name of the specific fund or the fund manager.
IV.4.2*	Number of final recipients supported		
IV.4.2.1*	out of which large enterprises	number	Total number of large enterprises supported with the other financial product. Based on the Commission Recommendation 2003/361/EC of 6 May 2003 and for purposes of this document, by "large enterprises" should be understood enterprises with more than 250 employees and a turnover of > EUR 50 million / balance sheet total of > EUR 43 million.
IV.4.2.2*	out of which SMEs	number	Total number of small and medium-sized enterprises(SMEs) supported with the other financial product. Definition of a "SME" according to Article 2.1 of the Commission Recommendation of 2003/361/EC of 6 May 2003, i.e. small and medium-sized enterprises (SMEs) is made up of enterprises which employ less than 250 persons and which have an annual turnover not exceeding EUR 50 million, and/or an annual balance sheet total not exceeding EUR 43 million. According to the definition above this includes the microenterprises reported in IV.4.2.2.1.

IV.4.2.2.1*	out of which micro-enterprises	number	Total number of micro-enterprises, as a part of SMEs, supported with other financial product. Definition of a "microenterprise" according to Article 2.3 of the Commission Recommendation of 2003/361/EC of 6 May 2003 i.e. an enterprise which employs less than 10 persons and whose annual turnover and/or annual balance sheet total does not exceed EUR 2 million.
IV.4.2.3*	out of which individuals	number	Total number of individuals supported with other financial product. "Individuals" means all natural persons not covered by the definition of enterprise in the Commission Recommendation 2003/361/EC of 6 May 2003 (Title I, Article 1 of the Annex 1) or not covered by the definition of legal person in the national legislation.
IV.4.2.4*	out of which urban projects	number	Total number of urban projects supported with the other financial product. "Urban projects" means the projects included in the integrated plan for sustainable urban development and/or regeneration or structured in public-private partnerships.
IV.4.2.5*	out of which other recipients supported	number	Total number of other types of final recipients, which do not fall under the scope of sections IV.4.2.1*-IV.4.2.3*, but which are supported with the other financial product.
IV.4.3	Amounts of Operational Programme contributions paid to the final recipients (in EUR)	number (amount in EUR)	<p>Amounts of Operational Programme contribution i.e. ERDF/ESF + national public and private co-financing, paid to final recipients or paid for the benefit of final recipients (in a case when the subsidy is paid directly to the financial intermediary), should be indicated in the section. Other resources (e.g. commercial bank resources or additional regional contributions) which contribute to this product but do not constitute part of the Operational Programme should not be reported in this section.</p> <p>This section refers to the amounts of Operational Programme effectively disbursed, means paid into the account of the final recipients or to the benefit of final recipients, until the end of the reporting period.</p> <p>Resources returned to the operation from investments in final recipients are not considered amounts of Operational Programme contributions. Consequently, resources returned to the operation and either reinvested in final recipients or paid to final recipients or for the benefit of final recipients) should not be reported in this section.</p>

IV.4.3.1	out of which amounts of assistance from the Structural Funds (in EUR)	number (amount in EUR)	This section relates to the Structural Funds (ERDF and ESF) part of the amount reported in section IV.4.3, which was paid to final recipients or for the benefit of final recipients until the end of the reporting period.
IV.4.4*	Number of other financial products provided to final recipients	number	Total number of the other financial products provided to final recipients.
IV.4.5	Date of signature of funding agreement between a managing authority and a specific fund for this (other) financial product	date (format: DD/MM/YYYY)	Date of signature of funding agreement between a managing authority and a specific fund for the other product.
IV.5	Indicators		
IV.5.1*	Number of jobs created	number	<p>For FEIs under the ERDF OPs: Core indicator n°1 for ERDF and CF at OP level (definition: gross direct jobs created, full time equivalents, source: "Working Document No. 7. Indicative Guidelines on evaluation methods: Reporting on core indicators for the European Regional Development Fund and the Cohesion Fund" (http://ec.europa.eu/regional_policy/sources/docoffic/2007/working/wd7_indicators_en.pdf).</p> <p>For FEIs under the ESF OPs: Given the specificity of FEI operations under the ESF Operational Programmes, we suggest MAs to provide, if possible, information on number of participants in operations (in accordance with Annex XXIII of the Implementing Regulation 1828/2006). This information should be provided cumulatively from the year when operation was set-up until the end of the reporting period. This information could be filled in the 'comment' box. Consequently, an appropriate comment i.e. 'not applicable' should be filled in Section IV.5.1 for ESF programmes.</p>

No. of section in SFC2007	Required information/data	Required format information/data	Instruction
II. Description and identification of the entities which implement financial engineering instrument - level of the specific fund implemented without a holding fund (Article 67(2)(j)(i&ii) of Council Regulation (EC) No 1083/2006)			Sections II.1 – II.6 relate to a specific fund and should be repeated accordingly for each specific fund implemented without a holding fund.
II.1	Financial engineering instrument (name and registered place of business)	text	1.4 - Riserva separata sul Fondo centrale di garanzia Banca del Mezzogiorno MedioCredito Centrale Viale America 351, 00144 Roma
II.2	Attributable to Article 44, first paragraph (a), (b) or (c) of Council Regulation (EC) No 1083/2006)? (a) financial engineering instruments for enterprises (b) urban development funds (c) funds or other incentive schemes providing loans, guarantees for repayable investments, or equivalent instruments, for energy efficiency and use of renewable energy in buildings, including in existing housing	selection	(a) financial engineering instruments for enterprises
II.3	Type of financial product offered by the financial engineering instrument to the final recipients		
II.3.1	equity	selection	guarantee
II.3.2	loan		
II.3.3	guarantee		

II.3.4	other product (interest rate subsidies, guarantee fee subsidies and equivalent measures)		
II.4	Financial engineering instrument manager (name and registered place of business)	text	Banca del Mezzogiorno MedioCredito Centrale, Roma
II.7	Legal status of the financial engineering instruments		
	independent legal entities governed by agreements between the co-financing partners or shareholders	selection	separate block of finance within a financial institution
	separate block of finance within a financial institution		
II.6	Date of signature of funding agreement with managing authority	date (format: DD/MM/YY YY)	28/03/2012
III. Operational Programme contributions paid to the financial engineering instrument (Article 67(2)(j)(iii) of Council Regulation (EC) No 1083/2006)			Sections III.2 - III. 4 relate to the contributions paid by the MA to the specific fund.
III.2	Operational Programme contributions paid to the specific fund		
III.2.1	Amounts of assistance from the Structural Funds paid to the specific fund		
III.2.1.1*	ERDF amounts of assistance committed in the funding agreement with managing authority (in EUR)	number (amount in EUR)	€11.625.000,00
III.2.1.2	ERDF amounts of assistance paid to the specific fund (in EUR)	number (amount in EUR)	€11.625.000,00

III.2.1.3*	ESF amounts of assistance committed in the funding agreement with managing authority (in EUR)	number (amount in EUR)	€0,00
III.2.1.4	ESF amounts of assistance paid to the specific fund (in EUR)	number (amount in EUR)	€0,00
III.2.2	Amounts of national co-financing paid to the specific fund		
III.2.2.1*	National public co-financing committed in the funding agreement with managing authority (in EUR)	number (amount in EUR)	€3.875.000,00
III.2.2.2	National public co-financing paid to the specific fund (in EUR)	number (amount in EUR)	€3.875.000,00
III.2.2.3*	National private co-financing committed in the funding agreement with managing authority (in EUR)	number (amount in EUR)	€0,00
III.2.2.4	National private co-financing paid to the specific fund (in EUR)	number (amount in EUR)	€0,00
III.2.3	Other ERDF or ESF Operational Programme(s) providing contributions to the specific fund	selection (yes/no)	no
III.3*	Amounts of other assistance paid to the specific fund outside this Operational Programme (in EUR)	number (amount)	€0,00
III.4	Management costs and fees paid to the specific fund (in the meaning of Article 78(6)(d) of Council Regulation (EC) No 1083/2006) (in EUR)	number (amount in EUR)	€0,00
IV.6	Additional information for the final report on implementation		Additional information according to section 5.2.5 of the closure guideline (Annex to Commission Decision (2015) 2771)

IV.6.1	Amount of capitalised interest rate subsidies and guarantee fee subsidies	number (amount in EUR)	€0,00
IV.6.2	Interest generated by payments from the programme and attributable to the Structural Funds (in EUR):	Sum (amount in EUR)	€0,00
IV.6.2.1	out of which interest generated by payments from the programme to the specific fund attributable to Structural Funds and <u>invested</u> in activities according to Article 78(6) and the first paragraph of Article 78(7) of the General Regulation (in EUR)	number (amount in EUR)	€0,00
IV.6.2.2	out of which interest generated by payments from the programme to the specific fund attributable to Structural Funds, <u>not used</u> in activities according to Article 78(6) and the first paragraph of Article 78(7) of the General Regulation (in EUR)	number (amount in EUR)	€0,00
IV.6.3	The date of winding up (as envisaged in the funding agreement)	date (format: DD/MM/YY YY)	24/02/2017
IV.6.4	Withdrawals of programme resources from FEIs (in EUR)	number (amount in EUR)	€0,00
IV.6.5	Value of legacy resources (residual funds and value of investments and participations recorded before the submission of closure documents) attributable to ERDF/ESF resources	number (amount in EUR)	Total amount of ERDF/ESF resources returned to the operation from investments undertaken by financial engineering instruments as defined in Article 44 or left over after all guarantees have been honoured. This amount should be the sum of: 1) gains that have been returned; PLUS 2) resources paid back to FI (and possibly already reused for new loans, or guarantees not called); PLUS 3) the value of resources at final recipient level which have yet to be paid

			back, which is the amount of potential legacy. Depending on the arrangements of winding up these amounts may be accrued on the level of specific fund or on the level of the managing authority. Double counting should be avoided.
			€0,00
IV. Operational Programme contributions paid by financial engineering instrument(s) to final recipients (Article 67(2)(j)(iv) of Council Regulation (EC) No 1083/2006)			
IV.1	Operational Programme contributions paid to final recipients in loans		If the managing authority signed with the specific fund (= financial intermediary) only one funding agreement for different types of loan product (for example: loans for SMEs and microloans), we suggest to group them together in <u>one</u> section IV.1. Example: in 2008 managing authority signed with specific fund a funding agreement for two types of loan products: loans for SMEs and for microloans. For this case, section IV.1 should be completed only once: together for loans for SMEs and for microloans. If the managing authority signed with the same specific fund (financial intermediary) a separate funding agreement for each type of loan product, the entire section IV.1 should be repeated as many times as many funding agreements for different types of loan products have been signed. Example: in 2008 MA signed with specific fund (financial intermediary) a funding agreement for one type of loan product: for SMEs, and in 2009 with the same specific fund, a funding agreement for microloans. For this case, section IV.1 should be completed separately for loans for SMEs and for microloans.
IV.1.1	Name of loan product	text	Name of loan product supported with Operational Programme resources and offered by the specific fund (financial intermediary) to final recipients. The name of the loan product(s) should not be confused with the name of the specific fund or the fund manager. For different loan products under the same funding agreement, there is no need to provided names of each specific loan product but one general description, for example: "Loans for SMEs and microenterprises".

IV.1.2*	Number of final recipients supported		It should be reminded that the number of final recipients supported reported in sections IV.1.2.1*-IV.1.2.4* can be equal or lower (but not higher) to the number of loan contract reported in section IV.1.3*.
IV.1.2.1*	out of which large enterprises	number	Total number of large enterprises which signed a contract for a loan product with the specific fund, and to which the latter disbursed a loan (or a part of loan) until the end of the reporting period. Based on the Commission Recommendation 2003/361/EC of 6 May 2003 and for purposes of this document, by "large enterprises" should be understood the enterprises with more than 250 employees and a turnover of > EUR 50 million / balance sheet total of > EUR 43 million.
IV.1.2.2*	out of which SMEs	number	Total number of small and medium-sized enterprises(SMEs) which signed a contract for a loan product with the specific fund, and to which the latter disbursed a loan (or a part of loan) until the end of the reporting period. Definition of a " SME" according to Article 2.1 of the Commission Recommendation of 2003/361/EC of 6 May 2003, i.e. small and medium-sized enterprises (SMEs) is made up of enterprises which employ less than 250 persons and which have an annual turnover not exceeding EUR 50 million, and/or an annual balance sheet total not exceeding EUR 43 million. According to the definition above this includes the microenterprises reported in IV.1.2.2.1.
IV.1.2.2.1*	out of which micro-enterprises	number	Total number of microenterprises which signed a contract for a loan product with the specific fund, and to which the latter disbursed a loan (or a part of loan) until the end of the reporting period. Definition of a "microenterprise" according to Article 2.3 of the Commission Recommendation of 2003/361/EC of 6 May 2003 i.e. an enterprise which employs less than 10 persons and whose annual turnover and/or annual balance sheet total does not exceed EUR 2 million.
IV.1.2.3*	out of which individuals	number	Total number of individuals who signed a contract for a loan product with the specific fund, and to whom the latter disbursed a loan (or part of a loan) until the end of the reporting period. "Individuals" means all natural persons not covered by the definition of enterprise in the Commission Recommendation 2003/361/EC of 6 May 2003 (Title I, Article 1 of the

			Annex 1) or not covered by the definition of legal person in the national legislation.
IV.1.2.4*	out of which urban projects	number	Total number of urban projects supported with a loan. "Urban projects" means the projects included in the integrated plan for sustainable urban development and/or regeneration or structured in public-private partnerships.
IV.1.2.5*	out of which other recipients supported	number	Total number of other types of final recipients, which do not fall under the scope of sections IV.4.2.1* -IV.4.2.3*, but are supported with loan.
IV.1.3*	Number of loan contracts signed with final recipients	number	Number of loan contracts that the specific fund signed with final recipients (including the contracts for loans for which no disbursement took place)
IV.1.4*	Total value of loans committed in contracts signed with final recipients (in EUR)	number (amount in EUR)	Total value of loans in contracts signed with final recipients should be indicated. This amount should include Operational Programme contributions and other resources (e.g. commercial bank resources or additional regional contribution) which do not constitute part of an Operational Programme.
IV.1.4.1*	out of which Operational Programme contributions	number (amount in EUR)	Operational Programme contributions assistance (i.e. ERDF/ESF +national public and private co-financing) committed in signed loans should be reported in this section. If the loans were also financed from other resources (e.g. commercial bank resources or additional regional contribution) which do not constitute part of the Operational Programme, those other resources should not be reported.
IV.1.5	Amounts of Operational Programme contributions paid to final recipients in loans (in EUR)	number (amount in EUR)	Amounts of Operational Programme contribution (i.e. ERDF/ESF + national public and private co-financing) should be indicated in the section. Other resources (e.g. commercial bank resources or additional regional contributions) which contribute to this product but do not constitute part of the Operational Programme should not be reported in this section. This section refers to the amounts of Operational Programme effectively disbursed, means paid into the account of the final recipients until the end of the reporting period. Resources returned to the operation from investments in final recipients are not considered amounts of Operational Programme contributions.

			Consequently, resources returned to the operation and reinvested in final recipients should not be reported in this section.
IV.1.5.1	out of which amounts of assistance from the Structural Funds (in EUR)	number (amount in EUR)	This section relates only to this part of amount indicated in section IV.1.5, which was provided from Structural Funds (ERDF & ESF resources).
IV.1.6	Date of signature of funding agreement between a managing authority and a specific fund for this loan product	date (format: DD/MM/YY YY)	Date of signature of funding agreement between a managing authority a specific fund for the loan product.
IV.1.7*	Total amount of other contributions, outside ERDF or ESF mobilised at the level of final recipients (in EUR)	number (amount in EUR)	Amount of public and private contributions <u>outside of the ERDF and ESF paid to final recipients</u> . These amounts should include: <ul style="list-style-type: none"> • national and private co-financing of the operational programme, • non-programme resources associated and combined with ERDF and ESF loans, which were contributed to the holding fund and the specific fund as well as resources invested directly into final recipients, such as co-investment or other loans mobilised by the financial instrument at the level of final recipients. The amount will be used for the calculation of the achieved leverage of the instrument.
IV.2	Operational Programme contributions paid to final recipients in guarantees		If the managing authority signed with the specific fund (financial intermediary) only one funding agreement for different types of guarantee product in relation to loans or to other risk-bearing instruments, we suggest to group them together in one section IV.2 If the managing authority signed with the same specific fund (financial intermediary) a separate funding agreement for each type of guarantee product, the entire section IV.2 should be repeated as many times as many funding agreements for different guarantee products have been signed.
IV.2.1	Name of guarantee product	text	1.4- Riserva separata sul Fondo centrale di garanzia
IV.2.2*	Number of final recipients supported		0
IV.2.2.1*	out of which large enterprises	number	0
IV.2.2.2*	out of which SMEs	number	0

IV.2.2.2.1*	out of which micro-enterprises	number	0
IV.2.2.3*	out of which individuals	number	0
IV.2.2.4*	out of which urban projects	number	0
IV.2.2.5*	out of which other recipients supported	number	0
IV.2.3*	Amounts of Operational Programme contributions blocked for guarantee contracts signed (in EUR)	number (amount in EUR)	€0,00
IV.2.4	Amounts of Operational Programme contributions blocked for guarantee contracts for loans paid (in EUR)	number (amount in EUR)	€0,00
IV.2.4.1	out of which amounts of assistance from the Structural Funds (in EUR)	number (amount in EUR)	€0,00
IV.2.5*	Number of loans paid to final recipients in relation to guarantees contracts signed with final recipients	number	0
IV.2.6	Amount of loans actually paid to final recipients in relation to guarantees contracts signed (in EUR)	number (amount)	€0,00
IV.2.7	Date of signature of funding agreement between a managing authority and a specific fund for this guarantee product	date (format: DD/MM/YY YY)	28/03/2012
IV.3	Operational Programme contributions paid to final recipients in equity/venture capital		If the managing authority signed with the specific fund (= financial intermediary) only one funding agreement for different types of equity/venture capital product, we suggest to group them together in one section IV.3. If the managing authority signed with the same specific fund (= financial intermediary) a separate funding agreement for each type of equity/venture capital product, the entire section IV.3 should be repeated as many times as many funding agreements for different equity/venture

			capital products have been signed. Quasi-equity products should be reported like equity/venture capital.
IV.3.1	Name of equity/venture capital product	text	Name of equity/venture capital product supported with Operational Programme resources and offered by specific fund (=financial intermediary) to final recipients. The name of the equity product should not be confused with the name of the specific fund or the fund manager. For different guarantee products under the same funding agreement, there is no need to provided names of each guarantee product but one general description, for example: "Venture capital investments".
IV.3.2*	Number of final recipients supported		
IV.3.2.1*	out of which large enterprises	number	Total number of large enterprises which signed a contract for equity/venture capital product with the specific fund, and to which the latter effectively made investment until the end of the reporting period. Based on the Commission Recommendation 2003/361/EC of 6 May 2003 and for purposes of this document, by "large enterprises" should be understood an enterprise with more than 250 employees and a turnover of > EUR 50 million / balance sheet total of > EUR 43 million.
IV.3.2.2*	out of which SMEs	number	Total number of small and medium-sized enterprises (SMEs) which signed a contract for equity/venture capital product with the specific fund, and to which the latter effectively made investment until the end of the reporting period. Definition of a "SME" according to Article 2.1 of the Commission Recommendation of 2003/361/EC of 6 May 2003, i.e. small and medium-sized enterprises (SMEs) is made up of enterprises which employ less than 250 persons and which have an annual turnover not exceeding EUR 50 million, and/or an annual balance sheet total not exceeding EUR 43 million. According to the definition above this includes the microenterprises reported in IV.3.2.2.1.
IV.3.2.2.1*	out of which micro-enterprises	number	Total number of microenterprises which signed a contract for equity/venture capital product with the specific fund, and to which the latter effectively made investment (or a part of it) until the end of the reporting period. Definition of a "microenterprise" according to Article 2.3 of the Commission Recommendation of 2003/361/EC of 6 May 2003 i.e.

			an enterprise which employs less than 10 persons and whose annual turnover and/or annual balance sheet total does not exceed EUR 2 million.
IV.3.2.3*	out of which urban projects	number	Total number of urban projects supported with equity/venture capital product. "Urban projects" means the projects included in the integrated plan for sustainable urban development and/or regeneration or structured in public-private partnerships.
IV.3.2.4*	out of which other recipients supported	number	Total number of other types of final recipients, which do not fall under the scope of sections IV.4.2.1* -IV.4.2.3*, supported by investment(s) from the specific fund (financial intermediary) by end of the reporting period.
IV.3.3*	Number of equity/venture capital investments made in line with agreements signed between a managing authority and a specific (equity/venture capital) fund	number	Number of investments made in final recipients by end of the reporting period
IV.3.4	Amounts of Operational Programme contributions paid to investments made in line with agreements (in EUR)	number (amount in EUR)	Amounts of Operational Programme contribution (i.e. ERDF/ESF + national public and private co-financing), paid to final recipients. Other resources (e.g. commercial bank resources or additional regional contributions) which contribute to this product but do not constitute part of the Operational Programme should not be reported in this section. Resources returned from investments in final recipients and reinvested in final recipients are not considered amounts of Operational Programme contributions and should <u>not</u> be reported in this section.
IV.3.4.1	out of which amounts of assistance from the Structural Funds (in EUR)	number (amount in EUR)	This section relates only to this part of amount indicated in section IV.3.4, which was provided from Structural Funds (ERDF & ESF resources).
IV.3.5	Date of signature of funding agreement between managing authority and specific fund for this equity/venture capital product	date (format: DD/MM/YY YY)	Date of signature of funding agreement between managing authority and specific fund for the venture capital/equity product.
IV.3.6*	Total amount of other contributions, outside ERDF or ESF mobilised at the level of final recipients (in EUR)	number (amount in EUR)	Amount of public and private contributions <u>outside of the ERDF and ESF paid to final recipients</u> . These amounts should include: <ul style="list-style-type: none"> • national and private co-financing of the operational programme, • non-programme resources associated and combined with ERDF and ESF equity, which were contributed to the holding fund and the specific fund as

			<p>well as resources invested directly into final recipients, such as co-investment or other loans mobilised by the financial instrument at the level of final recipients.</p> <p>The amount will be used for the calculation of the achieved leverage of the instrument.</p>
IV.4	Operational Programme contributions paid to final recipients in other financial products		<p>"Other financial product" means the products other than those covered by the provisions for sections IV.1.1, IV.2.1, IV.3.1 of this template, like guarantee fee subsidies, interest rate subsidies and other products in line with section 4.3 of the Guidance Note on Financial Engineering Instruments (COCOF-10-0014-05 of 08/02/2011).</p> <p>In case when the MA signed only one funding agreement for several types of other financial products with a specific fund, we suggest to report them all together only once in section IV.4. If the MA signed with the same specific fund (financial intermediary) separate funding agreements for each type of other financial product, the entire section IV.4 should be repeated as many times as many funding agreements for different other financial products were signed.</p>
IV.4.1	Name of other financial product	text	Name of other financial product supported with Operational Programme resources and offered by specific fund (=financial intermediary) to final recipients or for the benefit of final recipients. The name of the other product should not be confused with the name of the specific fund or the fund manager.
IV.4.2*	Number of final recipients supported		
IV.4.2.1*	out of which large enterprises	number	Total number of large enterprises supported with the other financial product. Based on the Commission Recommendation 2003/361/EC of 6 May 2003 and for purposes of this document, by "large enterprises" should be understood enterprises with more than 250 employees and a turnover of > EUR 50 million / balance sheet total of > EUR 43 million.
IV.4.2.2*	out of which SMEs	number	Total number of small and medium-sized enterprises(SMEs) supported with the other financial product. Definition of a "SME" according to Article 2.1 of the Commission Recommendation of 2003/361/EC of 6 May 2003, i.e. small and medium-sized enterprises (SMEs) is made up of enterprises which employ less than 250 persons and which have an annual

			turnover not exceeding EUR 50 million, and/or an annual balance sheet total not exceeding EUR 43 million. According to the definition above this includes the microenterprises reported in IV.4.2.2.1.
IV.4.2.2.1*	out of which micro-enterprises	number	Total number of micro-enterprises, as a part of SMEs, supported with other financial product. Definition of a "microenterprise" according to Article 2.3 of the Commission Recommendation of 2003/361/EC of 6 May 2003 i.e. an enterprise which employs less than 10 persons and whose annual turnover and/or annual balance sheet total does not exceed EUR 2 million.
IV.4.2.3*	out of which individuals	number	Total number of individuals supported with other financial product. "Individuals" means all natural persons not covered by the definition of enterprise in the Commission Recommendation 2003/361/EC of 6 May 2003 (Title I, Article 1 of the Annex 1) or not covered by the definition of legal person in the national legislation.
IV.4.2.4*	out of which urban projects	number	Total number of urban projects supported with the other financial product. "Urban projects" means the projects included in the integrated plan for sustainable urban development and/or regeneration or structured in public-private partnerships.
IV.4.2.5*	out of which other recipients supported	number	Total number of other types of final recipients, which do not fall under the scope of sections IV.4.2.1*-IV.4.2.3*, but which are supported with the other financial product.
IV.4.3	Amounts of Operational Programme contributions paid to the final recipients (in EUR)	number (amount in EUR)	Amounts of Operational Programme contribution i.e. ERDF/ESF + national public and private co-financing, paid to final recipients or paid for the benefit of final recipients (in a case when the subsidy is paid directly to the financial intermediary), should be indicated in the section. Other resources (e.g. commercial bank resources or additional regional contributions) which contribute to this product but do not constitute part of the Operational Programme should not be reported in this section. This section refers to the amounts of Operational Programme effectively disbursed, means paid into the account of the final recipients or to the benefit of final recipients, until the end of the reporting period. Resources returned to the operation from investments in final recipients are not considered amounts of Operational Programme contributions. Consequently, resources returned to the operation and either reinvested in

			final recipients or paid to final recipients or for the benefit of final recipients) should not be reported in this section.
IV.4.3.1	out of which amounts of assistance from the Structural Funds (in EUR)	number (amount in EUR)	This section relates to the Structural Funds (ERDF and ESF) part of the amount reported in section IV.4.3, which was paid to final recipients or for the benefit of final recipients until the end of the reporting period.
IV.4.4*	Number of other financial products provided to final recipients	number	Total number of the other financial products provided to final recipients.
IV.4.5	Date of signature of funding agreement between a managing authority and a specific fund for this (other) financial product	date (format: DD/MM/YY YY)	Date of signature of funding agreement between a managing authority and a specific fund for the other product.
IV.5	Indicators		
IV.5.1*	Number of jobs created	number	<p>For FEIs under the ERDF OPs: Core indicator n°1 for ERDF and CF at OP level (definition: gross direct jobs created, full time equivalents, source: "Working Document No. 7. Indicative Guidelines on evaluation methods: Reporting on core indicators for the European Regional Development Fund and the Cohesion Fund" (http://ec.europa.eu/regional_policy/sources/docoffic/2007/working/wd7_indicators_en.pdf).</p> <p>For FEIs under the ESF OPs: Given the specificity of FEI operations under the ESF Operational Programmes, we suggest MAs to provide, if possible, information on number of participants in operations (in accordance with Annex XXIII of the Implementing Regulation 1828/2006). This information should be provided cumulatively from the year when operation was set-up until the end of the reporting period. This information could be filled in the 'comment' box. Consequently, an appropriate comment i.e. 'not applicable' should be filled in Section IV.5.1 for ESF programmes.</p>

No. of section in SFC2007	Required information/data	Required format information/data	Instruction
II. Description and identification of the entities which implement financial engineering instrument - level of the specific fund implemented without a holding fund (Article 67(2)(j)(i&ii) of Council Regulation (EC) No 1083/2006)			Sections II.1 – II.6 relate to a specific fund and should be repeated accordingly for each specific fund implemented without a holding fund.
II.1	Financial engineering instrument (name and registered place of business)	text	2.1 - Riserva separata sul Fondo centrale di garanzia Banca del Mezzogiorno MedioCredito Centrale Viale America 351, 00144 Roma
II.2	Attributable to Article 44, first paragraph (a), (b) or (c) of Council Regulation (EC) No 1083/2006)?		
	(a) financial engineering instruments for enterprises	selection	(a) financial engineering instruments for enterprises
	(b) urban development funds		
(c) funds or other incentive schemes providing loans, guarantees for repayable investments, or equivalent instruments, for energy efficiency and use of renewable energy in buildings, including in existing housing			
II.3	Type of financial product offered by the financial engineering instrument to the final recipients		
II.3.1	equity	selection	guarantee
II.3.2	loan		
II.3.3	guarantee		
II.3.4	other product (interest rate subsidies, guarantee fee subsidies and equivalent measures)		

II.4	Financial engineering instrument manager (name and registered place of business)	text	Banca del Mezzogiorno MedioCredito Centrale, Roma
II.7	Legal status of the financial engineering instruments		
	independent legal entities governed by agreements between the co-financing partners or shareholders	selection	separate block of finance within a financial institution
	separate block of finance within a financial institution		
II.6	Date of signature of funding agreement with managing authority	date (format: DD/MM/YY YY)	28/03/2012
III. Operational Programme contributions paid to the financial engineering instrument (Article 67(2)(j)(iii) of Council Regulation (EC) No 1083/2006)			Sections III.2 - III. 4 relate to the contributions paid by the MA to the specific fund.
III.2	Operational Programme contributions paid to the specific fund		
III.2.1	Amounts of assistance from the Structural Funds paid to the specific fund		
III.2.1.1*	ERDF amounts of assistance committed in the funding agreement with managing authority (in EUR)	number (amount in EUR)	€72.491,25
III.2.1.2	ERDF amounts of assistance paid to the specific fund (in EUR)	number (amount in EUR)	€72.491,25
III.2.1.3*	ESF amounts of assistance committed in the funding agreement with managing authority (in EUR)	number (amount in EUR)	€0,00

III.2.1.4	ESF amounts of assistance paid to the specific fund (in EUR)	number (amount in EUR)	€0,00
III.2.2	Amounts of national co-financing paid to the specific fund		
III.2.2.1*	National public co-financing committed in the funding agreement with managing authority (in EUR)	number (amount in EUR)	€24.163,75
III.2.2.2	National public co-financing paid to the specific fund (in EUR)	number (amount in EUR)	€24.163,75
III.2.2.3*	National private co-financing committed in the funding agreement with managing authority (in EUR)	number (amount in EUR)	€0,00
III.2.2.4	National private co-financing paid to the specific fund (in EUR)	number (amount in EUR)	€0,00
III.2.3	Other ERDF or ESF Operational Programme(s) providing contributions to the specific fund	selection (yes/no)	no
III.3*	Amounts of other assistance paid to the specific fund outside this Operational Programme (in EUR)	number (amount)	€0,00
III.4	Management costs and fees paid to the specific fund (in the meaning of Article 78(6)(d) of Council Regulation (EC) No 1083/2006) (in EUR)	number (amount in EUR)	€655,00
IV.6	Additional information for the final report on implementation		Additional information according to section 5.2.5 of the closure guideline (Annex to Commission Decision (2015) 2771)
IV.6.1	Amount of capitalised interest rate subsidies and guarantee fee subsidies	number (amount in EUR)	€0,00

IV.6.2	Interest generated by payments from the programme and attributable to the Structural Funds (in EUR):	Sum (amount in EUR)	€0,00
IV.6.2.1	out of which interest generated by payments from the programme to the specific fund attributable to Structural Funds and <u>invested</u> in activities according to Article 78(6) and the first paragraph of Article 78(7) of the General Regulation (in EUR)	number (amount in EUR)	€0,00
IV.6.2.2	out of which interest generated by payments from the programme to the specific fund attributable to Structural Funds, <u>not used</u> in activities according to Article 78(6) and the first paragraph of Article 78(7) of the General Regulation (in EUR)	number (amount in EUR)	€0,00
IV.6.3	The date of winding up (as envisaged in the funding agreement)	date (format: DD/MM/YY YY)	24/02/2017
IV.6.4	Withdrawals of programme resources from FEIs (in EUR)	number (amount in EUR)	€0,00

IV.6.5	Value of legacy resources (residual funds and value of investments and participations recorded before the submission of closure documents) attributable to ERDF/ESF resources	number (amount in EUR)	<p>Total amount of ERDF/ESF resources returned to the operation from investments undertaken by financial engineering instruments as defined in Article 44 or left over after all guarantees have been honoured.</p> <p>This amount should be the sum of:</p> <p>1) gains that have been returned; PLUS</p> <p>2) resources paid back to FI (and possibly already reused for new loans, or guarantees not called); PLUS</p> <p>3) the value of resources at final recipient level which have yet to be paid back, which is the amount of potential legacy.</p> <p>Depending on the arrangements of winding up these amounts may be accrued on the level of specific fund or on the level of the managing authority. Double counting should be avoided.</p>
IV. Operational Programme contributions paid by financial engineering instrument(s) to final recipients (Article 67(2)(j)(iv) of Council Regulation (EC) No 1083/2006)			<p>€72.000,00</p>
IV.1	Operational Programme contributions paid to final recipients in loans		<p>If the managing authority signed with the specific fund (= financial intermediary) only one funding agreement for different types of loan product (for example: loans for SMEs and microloans), we suggest to group them together in <u>one</u> section IV.1. Example: in 2008 managing authority signed with specific fund a funding agreement for two types of loan products: loans for SMEs and for microloans. For this case, section IV.1 should be completed only once: together for loans for SMEs and for microloans. If the managing authority signed with the same specific fund (financial intermediary) a separate funding agreement for each type of loan product, the entire section IV.1 should be repeated as many times as many funding agreements for different types of loan products have been signed. Example: in 2008 MA signed with specific fund (financial intermediary) a funding agreement for one type of loan product: for SMEs, and in 2009 with the same specific fund, a funding agreement for microloans. For this case, section IV.1 should be completed separately for loans for SMEs and for microloans.</p>

IV.1.1	Name of loan product	text	Name of loan product supported with Operational Programme resources and offered by the specific fund (financial intermediary) to final recipients. The name of the loan product(s) should not be confused with the name of the specific fund or the fund manager. For different loan products under the same funding agreement, there is no need to provided names of each specific loan product but one general description, for example: "Loans for SMEs and microenterprises".
IV.1.2*	Number of final recipients supported		It should be reminded that the number of final recipients supported reported in sections IV.1.2.1*-IV.1.2.4* can be equal or lower (but not higher) to the number of loan contract reported in section IV.1.3*.
IV.1.2.1*	out of which large enterprises	number	Total number of large enterprises which signed a contract for a loan product with the specific fund, and to which the latter disbursed a loan (or a part of loan) until the end of the reporting period. Based on the Commission Recommendation 2003/361/EC of 6 May 2003 and for purposes of this document, by "large enterprises" should be understood the enterprises with more than 250 employees and a turnover of > EUR 50 million / balance sheet total of > EUR 43 million.
IV.1.2.2*	out of which SMEs	number	Total number of small and medium-sized enterprises(SMEs) which signed a contract for a loan product with the specific fund, and to which the latter disbursed a loan (or a part of loan) until the end of the reporting period. Definition of a " SME" according to Article 2.1 of the Commission Recommendation of 2003/361/EC of 6 May 2003, i.e. small and medium-sized enterprises (SMEs) is made up of enterprises which employ less than 250 persons and which have an annual turnover not exceeding EUR 50 million, and/or an annual balance sheet total not exceeding EUR 43 million. According to the definition above this includes the microenterprises reported in IV.1.2.2.1.

IV.1.2.2.1*	out of which micro-enterprises	number	Total number of microenterprises which signed a contract for a loan product with the specific fund, and to which the latter disbursed a loan (or a part of loan) until the end of the reporting period. Definition of a "microenterprise" according to Article 2.3 of the Commission Recommendation of 2003/361/EC of 6 May 2003 i.e. an enterprise which employs less than 10 persons and whose annual turnover and/or annual balance sheet total does not exceed EUR 2 million.
IV.1.2.3*	out of which individuals	number	Total number of individuals who signed a contract for a loan product with the specific fund, and to whom the latter disbursed a loan (or part of a loan) until the end of the reporting period. "Individuals" means all natural persons not covered by the definition of enterprise in the Commission Recommendation 2003/361/EC of 6 May 2003 (Title I, Article 1 of the Annex 1) or not covered by the definition of legal person in the national legislation.
IV.1.2.4*	out of which urban projects	number	Total number of urban projects supported with a loan. "Urban projects" means the projects included in the integrated plan for sustainable urban development and/or regeneration or structured in public-private partnerships.
IV.1.2.5*	out of which other recipients supported	number	Total number of other types of final recipients, which do not fall under the scope of sections IV.4.2.1* -IV.4.2.3*, but are supported with loan.
IV.1.3*	Number of loan contracts signed with final recipients	number	Number of loan contracts that the specific fund signed with final recipients (including the contracts for loans for which no disbursement took place)
IV.1.4*	Total value of loans committed in contracts signed with final recipients (in EUR)	number (amount in EUR)	Total value of loans in contracts signed with final recipients should be indicated. This amount should include Operational Programme contributions and other resources (e.g. commercial bank resources or additional regional contribution) which do not constitute part of an Operational Programme.

IV.1.4.1*	out of which Operational Programme contributions	number (amount in EUR)	Operational Programme contributions assistance (i.e. ERDF/ESF +national public and private co-financing) committed in signed loans should be reported in this section. If the loans were also financed from other resources (e.g. commercial bank resources or additional regional contribution) which do not constitute part of the Operational Programme, those other resources should not be reported.
IV.1.5	Amounts of Operational Programme contributions paid to final recipients in loans (in EUR)	number (amount in EUR)	<p>Amounts of Operational Programme contribution (i.e. ERDF/ESF + national public and private co-financing) should be indicated in the section. Other resources (e.g. commercial bank resources or additional regional contributions) which contribute to this product but do not constitute part of the Operational Programme should not be reported in this section.</p> <p>This section refers to the amounts of Operational Programme effectively disbursed, means paid into the account of the final recipients until the end of the reporting period.</p> <p>Resources returned to the operation from investments in final recipients are not considered amounts of Operational Programme contributions. Consequently, resources returned to the operation and reinvested in final recipients should not be reported in this section.</p>
IV.1.5.1	out of which amounts of assistance from the Structural Funds (in EUR)	number (amount in EUR)	This section relates only to this part of amount indicated in section IV.1.5, which was provided from Structural Funds (ERDF & ESF resources).
IV.1.6	Date of signature of funding agreement between a managing authority and a specific fund for this loan product	date (format: DD/MM/YY YY)	Date of signature of funding agreement between a managing authority a specific fund for the loan product.

IV.1.7*	Total amount of other contributions, outside ERDF or ESF mobilised at the level of final recipients (in EUR)	number (amount in EUR)	Amount of public and private contributions <u>outside of the ERDF and ESF paid to final recipients</u> . These amounts should include: <ul style="list-style-type: none"> • national and private co-financing of the operational programme, • non-programme resources associated and combined with ERDF and ESF loans, which were contributed to the holding fund and the specific fund as well as resources invested directly into final recipients, such as co-investment or other loans mobilised by the financial instrument at the level of final recipients. The amount will be used for the calculation of the achieved leverage of the instrument.
IV.2	Operational Programme contributions paid to final recipients in guarantees		If the managing authority signed with the specific fund (financial intermediary) only one funding agreement for different types of guarantee product in relation to loans or to other risk-bearing instruments, we suggest to group them together in one section IV.2 If the managing authority signed with the same specific fund (financial intermediary) a separate funding agreement for each type of guarantee product, the entire section IV.2 should be repeated as many times as many funding agreements for different guarantee products have been signed.
IV.2.1	Name of guarantee product	text	2.1- Riserva separata sul Fondo centrale di garanzia
IV.2.2*	Number of final recipients supported		1
IV.2.2.1*	out of which large enterprises	number	0
IV.2.2.2*	out of which SMEs	number	1
IV.2.2.2.1*	out of which micro-enterprises	number	0
IV.2.2.3*	out of which individuals	number	0
IV.2.2.4*	out of which urban projects	number	0
IV.2.2.5*	out of which other recipients supported	number	0
IV.2.3*	Amounts of Operational Programme contributions blocked for guarantee contracts signed (in EUR)	number (amount in EUR)	€96.000,00

IV.2.4	Amounts of Operational Programme contributions blocked for guarantee contracts for loans paid (in EUR)	number (amount in EUR)	€96.000,00
IV.2.4.1	out of which amounts of assistance from the Structural Funds (in EUR)	number (amount in EUR)	€72.000,00
IV.2.5*	Number of loans paid to final recipients in relation to guarantees contracts signed with final recipients	number	1
IV.2.6	Amount of loans actually paid to final recipients in relation to guarantees contracts signed (in EUR)	number (amount)	€120.000,00
IV.2.7	Date of signature of funding agreement between a managing authority and a specific fund for this guarantee product	date (format: DD/MM/YY YY)	28/03/2012
IV.3	Operational Programme contributions paid to final recipients in equity/venture capital		If the managing authority signed with the specific fund (= financial intermediary) only one funding agreement for different types of equity/venture capital product, we suggest to group them together in one section IV.3. If the managing authority signed with the same specific fund (= financial intermediary) a separate funding agreement for each type of equity/venture capital product, the entire section IV.3 should be repeated as many times as many funding agreements for different equity/venture capital products have been signed. Quasi-equity products should be reported like equity/venture capital.
IV.3.1	Name of equity/venture capital product	text	Name of equity/venture capital product supported with Operational Programme resources and offered by specific fund (=financial intermediary) to final recipients. The name of the equity product should not be confused with the name of the specific fund or the fund manager. For different guarantee products under the same funding agreement, there is no need to provided names of each guarantee product but one general description, for example: "Venture capital investments".
IV.3.2*	Number of final recipients supported		

IV.3.2.1*	out of which large enterprises	number	Total number of large enterprises which signed a contract for equity/venture capital product with the specific fund, and to which the latter effectively made investment until the end of the reporting period. Based on the Commission Recommendation 2003/361/EC of 6 May 2003 and for purposes of this document, by "large enterprises" should be understood an enterprise with more than 250 employees and a turnover of > EUR 50 million / balance sheet total of > EUR 43 million.
IV.3.2.2*	out of which SMEs	number	Total number of small and medium-sized enterprises (SMEs) which signed a contract for equity/venture capital product with the specific fund, and to which the latter effectively made investment until the end of the reporting period. Definition of a "SME" according to Article 2.1 of the Commission Recommendation of 2003/361/EC of 6 May 2003, i.e. small and medium-sized enterprises (SMEs) is made up of enterprises which employ less than 250 persons and which have an annual turnover not exceeding EUR 50 million, and/or an annual balance sheet total not exceeding EUR 43 million. According to the definition above this includes the microenterprises reported in IV.3.2.2.1.
IV.3.2.2.1*	out of which micro-enterprises	number	Total number of microenterprises which signed a contract for equity/venture capital product with the specific fund, and to which the latter effectively made investment (or a part of it) until the end of the reporting period. Definition of a "microenterprise" according to Article 2.3 of the Commission Recommendation of 2003/361/EC of 6 May 2003 i.e. an enterprise which employs less than 10 persons and whose annual turnover and/or annual balance sheet total does not exceed EUR 2 million.
IV.3.2.3*	out of which urban projects	number	Total number of urban projects supported with equity/venture capital product. "Urban projects" means the projects included in the integrated plan for sustainable urban development and/or regeneration or structured in public-private partnerships.
IV.3.2.4*	out of which other recipients supported	number	Total number of other types of final recipients, which do not fall under the scope of sections IV.4.2.1* -IV.4.2.3*, supported by investment(s) from the specific fund (financial intermediary) by end of the reporting period.

IV.3.3*	Number of equity/venture capital investments made in line with agreements signed between a managing authority and a specific (equity/venture capital) fund	number	Number of investments made in final recipients by end of the reporting period
IV.3.4	Amounts of Operational Programme contributions paid to investments made in line with agreements (in EUR)	number (amount in EUR)	Amounts of Operational Programme contribution (i.e. ERDF/ESF + national public and private co-financing), paid to final recipients. Other resources (e.g. commercial bank resources or additional regional contributions) which contribute to this product but do not constitute part of the Operational Programme should not be reported in this section. Resources returned from investments in final recipients and reinvested in final recipients are not considered amounts of Operational Programme contributions and should <u>not</u> be reported in this section.
IV.3.4.1	out of which amounts of assistance from the Structural Funds (in EUR)	number (amount in EUR)	This section relates only to this part of amount indicated in section IV.3.4, which was provided from Structural Funds (ERDF & ESF resources).
IV.3.5	Date of signature of funding agreement between managing authority and specific fund for this equity/venture capital product	date (format: DD/MM/YY YY)	Date of signature of funding agreement between managing authority and specific fund for the venture capital/equity product.
IV.3.6*	Total amount of other contributions, outside ERDF or ESF mobilised at the level of final recipients (in EUR)	number (amount in EUR)	Amount of public and private contributions <u>outside of the ERDF and ESF paid to final recipients</u> . These amounts should include: <ul style="list-style-type: none"> • national and private co-financing of the operational programme, • non-programme resources associated and combined with ERDF and ESF equity, which were contributed to the holding fund and the specific fund as well as resources invested directly into final recipients, such as co-investment or other loans mobilised by the financial instrument at the level of final recipients. The amount will be used for the calculation of the achieved leverage of the instrument.

IV.4	Operational Programme contributions paid to final recipients in other financial products		<p>"Other financial product" means the products other than those covered by the provisions for sections IV.1.1, IV.2.1, IV.3.1 of this template, like guarantee fee subsidies, interest rate subsidies and other products in line with section 4.3 of the Guidance Note on Financial Engineering Instruments (COCOF-10-0014-05 of 08/02/2011).</p> <p>In case when the MA signed only one funding agreement for several types of other financial products with a specific fund, we suggest to report them all together only once in section IV.4. If the MA signed with the same specific fund (financial intermediary) separate funding agreements for each type of other financial product, the entire section IV.4 should be repeated as many times as many funding agreements for different other financial products were signed.</p>
IV.4.1	Name of other financial product	text	Name of other financial product supported with Operational Programme resources and offered by specific fund (=financial intermediary) to final recipients or for the benefit of final recipients. The name of the other product should not be confused with the name of the specific fund or the fund manager.
IV.4.2*	Number of final recipients supported		
IV.4.2.1*	out of which large enterprises	number	Total number of large enterprises supported with the other financial product. Based on the Commission Recommendation 2003/361/EC of 6 May 2003 and for purposes of this document, by "large enterprises" should be understood enterprises with more than 250 employees and a turnover of > EUR 50 million / balance sheet total of > EUR 43 million.
IV.4.2.2*	out of which SMEs	number	Total number of small and medium-sized enterprises(SMEs) supported with the other financial product. Definition of a "SME" according to Article 2.1 of the Commission Recommendation of 2003/361/EC of 6 May 2003, i.e. small and medium-sized enterprises (SMEs) is made up of enterprises which employ less than 250 persons and which have an annual turnover not exceeding EUR 50 million, and/or an annual balance sheet total not exceeding EUR 43 million. According to the definition above this includes the microenterprises reported in IV.4.2.2.1.

IV.4.2.2.1*	out of which micro-enterprises	number	Total number of micro-enterprises, as a part of SMEs, supported with other financial product. Definition of a "microenterprise" according to Article 2.3 of the Commission Recommendation of 2003/361/EC of 6 May 2003 i.e. an enterprise which employs less than 10 persons and whose annual turnover and/or annual balance sheet total does not exceed EUR 2 million.
IV.4.2.3*	out of which individuals	number	Total number of individuals supported with other financial product. "Individuals" means all natural persons not covered by the definition of enterprise in the Commission Recommendation 2003/361/EC of 6 May 2003 (Title I, Article 1 of the Annex 1) or not covered by the definition of legal person in the national legislation.
IV.4.2.4*	out of which urban projects	number	Total number of urban projects supported with the other financial product. "Urban projects" means the projects included in the integrated plan for sustainable urban development and/or regeneration or structured in public-private partnerships.
IV.4.2.5*	out of which other recipients supported	number	Total number of other types of final recipients, which do not fall under the scope of sections IV.4.2.1*-IV.4.2.3*, but which are supported with the other financial product.
IV.4.3	Amounts of Operational Programme contributions paid to the final recipients (in EUR)	number (amount in EUR)	Amounts of Operational Programme contribution i.e. ERDF/ESF + national public and private co-financing, paid to final recipients or paid for the benefit of final recipients (in a case when the subsidy is paid directly to the financial intermediary), should be indicated in the section. Other resources (e.g. commercial bank resources or additional regional contributions) which contribute to this product but do not constitute part of the Operational Programme should not be reported in this section. This section refers to the amounts of Operational Programme effectively disbursed, means paid into the account of the final recipients or to the benefit of final recipients, until the end of the reporting period. Resources returned to the operation from investments in final recipients are not considered amounts of Operational Programme contributions. Consequently, resources returned to the operation and either reinvested in final recipients or paid to final recipients or for the benefit of final recipients) should not be reported in this section.

IV.4.3.1	out of which amounts of assistance from the Structural Funds (in EUR)	number (amount in EUR)	This section relates to the Structural Funds (ERDF and ESF) part of the amount reported in section IV.4.3, which was paid to final recipients or for the benefit of final recipients until the end of the reporting period.
IV.4.4*	Number of other financial products provided to final recipients	number	Total number of the other financial products provided to final recipients.
IV.4.5	Date of signature of funding agreement between a managing authority and a specific fund for this (other) financial product	date (format: DD/MM/YY YY)	Date of signature of funding agreement between a managing authority and a specific fund for the other product.
IV.5	Indicators		
IV.5.1*	Number of jobs created	number	<p>For FEIs under the ERDF OPs: Core indicator n°1 for ERDF and CF at OP level (definition: gross direct jobs created, full time equivalents, source: "Working Document No. 7. Indicative Guidelines on evaluation methods: Reporting on core indicators for the European Regional Development Fund and the Cohesion Fund" (http://ec.europa.eu/regional_policy/sources/docoffic/2007/working/wd7_indicators_en.pdf)).</p> <p>For FEIs under the ESF OPs: Given the specificity of FEI operations under the ESF Operational Programmes, we suggest MAs to provide, if possible, information on number of participants in operations (in accordance with Annex XXIII of the Implementing Regulation 1828/2006). This information should be provided cumulatively from the year when operation was set-up until the end of the reporting period. This information could be filled in the 'comment' box. Consequently, an appropriate comment i.e. 'not applicable' should be filled in Section IV.5.1 for ESF programmes.</p>

No. of section in SFC2007	Required information/data	Required format information/ data	Instruction
II. Description and identification of the entities which implement financial engineering instrument - level of the specific fund implemented without a holding fund (Article 67(2)(j)(i&ii) of Council Regulation (EC) No 1083/2006)			Sections II.1 – II.6 relate to a specific fund and should be repeated accordingly for each specific fund implemented without a holding fund.
II.1	Financial engineering instrument (name and registered place of business)	text	2.5 - Riserva separata sul Fondo centrale di garanzia Banca del Mezzogiorno MedioCredito Centrale Viale America 351, 00144 Roma
II.2	Attributable to Article 44, first paragraph (a), (b) or (c) of Council Regulation (EC) No 1083/2006)?		
	(a) financial engineering instruments for enterprises	selection	(a) financial engineering instruments for enterprises
	(b) urban development funds		
(c) funds or other incentive schemes providing loans, guarantees for repayable investments, or equivalent instruments, for energy efficiency and use of renewable energy in buildings, including in existing housing			
II.3	Type of financial product offered by the financial engineering instrument to the final recipients		
II.3.1	equity	selection	guarantee
II.3.2	loan		
II.3.3	guarantee		
II.3.4	other product (interest rate subsidies, guarantee fee subsidies and equivalent measures)		
II.4	Financial engineering instrument manager (name and registered place of business)	text	Banca del Mezzogiorno MedioCredito Centrale, Roma
II.7	Legal status of the financial engineering instruments		
	independent legal entities governed by agreements between the co-financing partners or shareholders	selection	separate block of finance within a financial institution
	separate block of finance within a financial institution		

II.6	Date of signature of funding agreement with managing authority	date (format: DD/MM/Y YYY)	28/03/2012
III. Operational Programme contributions paid to the financial engineering instrument (Article 67(2)(j)(iii) of Council Regulation (EC) No 1083/2006)			Sections III.2 - III. 4 relate to the contributions paid by the MA to the specific fund.
III.2	Operational Programme contributions paid to the specific fund		
III.2.1	Amounts of assistance from the Structural Funds paid to the specific fund		
III.2.1.1*	ERDF amounts of assistance committed in the funding agreement with managing authority (in EUR)	number (amount in EUR)	€25.500.000,00
III.2.1.2	ERDF amounts of assistance paid to the specific fund (in EUR)	number (amount in EUR)	€25.500.000,00
III.2.1.3*	ESF amounts of assistance committed in the funding agreement with managing authority (in EUR)	number (amount in EUR)	€0,00
III.2.1.4	ESF amounts of assistance paid to the specific fund (in EUR)	number (amount in EUR)	€0,00
III.2.2	Amounts of national co-financing paid to the specific fund		
III.2.2.1*	National public co-financing committed in the funding agreement with managing authority (in EUR)	number (amount in EUR)	€8.500.000,00
III.2.2.2	National public co-financing paid to the specific fund (in EUR)	number (amount in EUR)	€8.500.000,00

III.2.2.3*	National private co-financing committed in the funding agreement with managing authority (in EUR)	number (amount in EUR)	€0,00
III.2.2.4	National private co-financing paid to the specific fund (in EUR)	number (amount in EUR)	€0,00
III.2.3	Other ERDF or ESF Operational Programme(s) providing contributions to the specific fund	selection (yes/no)	no
III.3*	Amounts of other assistance paid to the specific fund outside this Operational Programme (in EUR)	number (amount)	€0,00
III.4	Management costs and fees paid to the specific fund (in the meaning of Article 78(6)(d) of Council Regulation (EC) No 1083/2006) (in EUR)	number (amount in EUR)	€4.900,00
IV.6	Additional information for the final report on implementation		Additional information according to section 5.2.5 of the closure guideline (Annex to Commission Decision (2015) 2771)
IV.6.1	Amount of capitalised interest rate subsidies and guarantee fee subsidies	number (amount in EUR)	€0,00
IV.6.2	Interest generated by payments from the programme and attributable to the Structural Funds (in EUR):	Sum (amount in EUR)	€0,00
IV.6.2.1	out of which interest generated by payments from the programme to the specific fund attributable to Structural Funds and <u>invested</u> in activities according to Article 78(6) and the first paragraph of Article 78(7) of the General Regulation (in EUR)	number (amount in EUR)	€0,00
IV.6.2.2	out of which interest generated by payments from the programme to the specific fund attributable to Structural Funds, <u>not used</u> in activities according to Article 78(6) and the first paragraph of Article 78(7) of the General Regulation (in EUR)	number (amount in EUR)	€0,00

IV.6.3	The date of winding up (as envisaged in the funding agreement)	date (format: DD/MM/Y YYY)	24/02/2017
IV.6.4	Withdrawals of programme resources from FEIs (in EUR)	number (amount in EUR)	€0,00
IV.6.5	Value of legacy resources (residual funds and value of investments and participations recorded before the submission of closure documents) attributable to ERDF/ESF resources	number (amount in EUR)	<p>Total amount of ERDF/ESF resources returned to the operation from investments undertaken by financial engineering instruments as defined in Article 44 or left over after all guarantees have been honoured.</p> <p>This amount should be the sum of:</p> <p>1) gains that have been returned; PLUS</p> <p>2) resources paid back to FI (and possibly already reused for new loans, or guarantees not called); PLUS</p> <p>3) the value of resources at final recipient level which have yet to be paid back, which is the amount of potential legacy.</p> <p>Depending on the arrangements of winding up these amounts may be accrued on the level of specific fund or on the level of the managing authority. Double counting should be avoided.</p>
			€557.100,00
IV. Operational Programme contributions paid by financial engineering instrument(s) to final recipients (Article 67(2)(j)(iv) of Council Regulation (EC) No 1083/2006)			

IV.1	Operational Programme contributions paid to final recipients in loans		If the managing authority signed with the specific fund (= financial intermediary) only one funding agreement for different types of loan product (for example: loans for SMEs and microloans), we suggest to group them together in <u>one</u> section IV.1. Example: in 2008 managing authority signed with specific fund a funding agreement for two types of loan products: loans for SMEs and for microloans. For this case, section IV.1 should be completed only once: together for loans for SMEs and for microloans. If the managing authority signed with the same specific fund (financial intermediary) a separate funding agreement for each type of loan product, the entire section IV.1 should be repeated as many times as many funding agreements for different types of loan products have been signed. Example: in 2008 MA signed with specific fund (financial intermediary) a funding agreement for one type of loan product: for SMEs, and in 2009 with the same specific fund, a funding agreement for microloans. For this case, section IV.1 should be completed separately for loans for SMEs and for microloans.
IV.1.1	Name of loan product	text	Name of loan product supported with Operational Programme resources and offered by the specific fund (financial intermediary) to final recipients. The name of the loan product(s) should not be confused with the name of the specific fund or the fund manager. For different loan products under the same funding agreement, there is no need to provided names of each specific loan product but one general description, for example: "Loans for SMEs and microenterprises".
IV.1.2*	Number of final recipients supported		It should be reminded that the number of final recipients supported reported in sections IV.1.2.1*-IV.1.2.4* can be equal or lower (but not higher) to the number of loan contract reported in section IV.1.3*.

IV.1.2.1*	out of which large enterprises	number	Total number of large enterprises which signed a contract for a loan product with the specific fund, and to which the latter disbursed a loan (or a part of loan) until the end of the reporting period. Based on the Commission Recommendation 2003/361/EC of 6 May 2003 and for purposes of this document, by "large enterprises" should be understood the enterprises with more than 250 employees and a turnover of > EUR 50 million / balance sheet total of > EUR 43 million.
IV.1.2.2*	out of which SMEs	number	Total number of small and medium-sized enterprises(SMEs) which signed a contract for a loan product with the specific fund, and to which the latter disbursed a loan (or a part of loan) until the end of the reporting period. Definition of a "SME" according to Article 2.1 of the Commission Recommendation of 2003/361/EC of 6 May 2003, i.e. small and medium-sized enterprises (SMEs) is made up of enterprises which employ less than 250 persons and which have an annual turnover not exceeding EUR 50 million, and/or an annual balance sheet total not exceeding EUR 43 million. According to the definition above this includes the microenterprises reported in IV.1.2.2.1.
IV.1.2.2.1*	out of which micro-enterprises	number	Total number of microenterprises which signed a contract for a loan product with the specific fund, and to which the latter disbursed a loan (or a part of loan) until the end of the reporting period. Definition of a "microenterprise" according to Article 2.3 of the Commission Recommendation of 2003/361/EC of 6 May 2003 i.e. an enterprise which employs less than 10 persons and whose annual turnover and/or annual balance sheet total does not exceed EUR 2 million.

IV.1.2.3*	out of which individuals	number	Total number of individuals who signed a contract for a loan product with the specific fund, and to whom the latter disbursed a loan (or part of a loan) until the end of the reporting period. "Individuals" means all natural persons not covered by the definition of enterprise in the Commission Recommendation 2003/361/EC of 6 May 2003 (Title I, Article 1 of the Annex 1) or not covered by the definition of legal person in the national legislation.
IV.1.2.4*	out of which urban projects	number	Total number of urban projects supported with a loan. "Urban projects" means the projects included in the integrated plan for sustainable urban development and/or regeneration or structured in public-private partnerships.
IV.1.2.5*	out of which other recipients supported	number	Total number of other types of final recipients, which do not fall under the scope of sections IV.4.2.1* -IV.4.2.3*, but are supported with loan.
IV.1.3*	Number of loan contracts signed with final recipients	number	Number of loan contracts that the specific fund signed with final recipients (including the contracts for loans for which no disbursement took place)
IV.1.4*	Total value of loans committed in contracts signed with final recipients (in EUR)	number (amount in EUR)	Total value of loans in contracts signed with final recipients should be indicated. This amount should include Operational Programme contributions and other resources (e.g. commercial bank resources or additional regional contribution) which do not constitute part of an Operational Programme.
IV.1.4.1*	out of which Operational Programme contributions	number (amount in EUR)	Operational Programme contributions assistance (i.e. ERDF/ESF +national public and private co-financing) committed in signed loans should be reported in this section. If the loans were also financed from other resources (e.g. commercial bank resources or additional regional contribution) which do not constitute part of the Operational Programme, those other resources should not be reported.

IV.1.5	Amounts of Operational Programme contributions paid to final recipients in loans (in EUR)	number (amount in EUR)	Amounts of Operational Programme contribution (i.e. ERDF/ESF + national public and private co-financing) should be indicated in the section. Other resources (e.g. commercial bank resources or additional regional contributions) which contribute to this product but do not constitute part of the Operational Programme should not be reported in this section. This section refers to the amounts of Operational Programme effectively disbursed, means paid into the account of the final recipients until the end of the reporting period. Resources returned to the operation from investments in final recipients are not considered amounts of Operational Programme contributions. Consequently, resources returned to the operation and reinvested in final recipients should not be reported in this section.
IV.1.5.1	out of which amounts of assistance from the Structural Funds (in EUR)	number (amount in EUR)	This section relates only to this part of amount indicated in section IV.1.5, which was provided from Structural Funds (ERDF & ESF resources).
IV.1.6	Date of signature of funding agreement between a managing authority and a specific fund for this loan product	date (format: DD/MM/YYYY)	Date of signature of funding agreement between a managing authority a specific fund for the loan product.
IV.1.7*	Total amount of other contributions, outside ERDF or ESF mobilised at the level of final recipients (in EUR)	number (amount in EUR)	Amount of public and private contributions <u>outside of the ERDF and ESF paid to final recipients</u> . These amounts should include: <ul style="list-style-type: none"> • national and private co-financing of the operational programme, • non-programme resources associated and combined with ERDF and ESF loans, which were contributed to the holding fund and the specific fund as well as resources invested directly into final recipients, such as co-investment or other loans mobilised by the financial instrument at the level of final recipients. The amount will be used for the calculation of the achieved leverage of the instrument.

IV.2	Operational Programme contributions paid to final recipients in guarantees		If the managing authority signed with the specific fund (financial intermediary) only one funding agreement for different types of guarantee product in relation to loans or to other risk-bearing instruments, we suggest to group them together in one section IV.2 If the managing authority signed with the same specific fund (financial intermediary) a separate funding agreement for each type of guarantee product, the entire section IV.2 should be repeated as many times as many funding agreements for different guarantee products have been signed.
IV.2.1	Name of guarantee product	text	2.5- Riserva separata sul Fondo centrale di garanzia
IV.2.2*	Number of final recipients supported		7
IV.2.2.1*	out of which large enterprises	number	0
IV.2.2.2*	out of which SMEs	number	7
IV.2.2.2.1*	out of which micro-enterprises	number	1
IV.2.2.3*	out of which individuals	number	0
IV.2.2.4*	out of which urban projects	number	0
IV.2.2.5*	out of which other recipients supported	number	0
IV.2.3*	Amounts of Operational Programme contributions blocked for guarantee contracts signed (in EUR)	number (amount in EUR)	€742.800,00
IV.2.4	Amounts of Operational Programme contributions blocked for guarantee contracts for loans paid (in EUR)	number (amount in EUR)	€742.800,00
IV.2.4.1	out of which amounts of assistance from the Structural Funds (in EUR)	number (amount in EUR)	€557.100,00
IV.2.5*	Number of loans paid to final recipients in relation to guarantees contracts signed with final recipients	number	11
IV.2.6	Amount of loans actually paid to final recipients in relation to guarantees contracts signed (in EUR)	number (amount)	€1.321.000,00

IV.2.7	Date of signature of funding agreement between a managing authority and a specific fund for this guarantee product	date (format: DD/MM/Y YYY)	28/03/2012
IV.3	Operational Programme contributions paid to final recipients in equity/venture capital		If the managing authority signed with the specific fund (= financial intermediary) only one funding agreement for different types of equity/venture capital product, we suggest to group them together in one section IV.3. If the managing authority signed with the same specific fund (= financial intermediary) a separate funding agreement for each type of equity/venture capital product, the entire section IV.3 should be repeated as many times as many funding agreements for different equity/venture capital products have been signed. Quasi-equity products should be reported like equity/venture capital.
IV.3.1	Name of equity/venture capital product	text	Name of equity/venture capital product supported with Operational Programme resources and offered by specific fund (=financial intermediary) to final recipients. The name of the equity product should not be confused with the name of the specific fund or the fund manager. For different guarantee products under the same funding agreement, there is no need to provided names of each guarantee product but one general description, for example: "Venture capital investments".
IV.3.2*	Number of final recipients supported		
IV.3.2.1*	out of which large enterprises	number	Total number of large enterprises which signed a contract for equity/venture capital product with the specific fund, and to which the latter effectively made investment until the end of the reporting period. Based on the Commission Recommendation 2003/361/EC of 6 May 2003 and for purposes of this document, by "large enterprises" should be understood an enterprise with more than 250 employees and a turnover of > EUR 50 million / balance sheet total of > EUR 43 million.

IV.3.2.2*	out of which SMEs	number	Total number of small and medium-sized enterprises (SMEs) which signed a contract for equity/venture capital product with the specific fund, and to which the latter effectively made investment until the end of the reporting period. Definition of a "SME" according to Article 2.1 of the Commission Recommendation of 2003/361/EC of 6 May 2003, i.e. small and medium-sized enterprises (SMEs) is made up of enterprises which employ less than 250 persons and which have an annual turnover not exceeding EUR 50 million, and/or an annual balance sheet total not exceeding EUR 43 million. According to the definition above this includes the microenterprises reported in IV.3.2.2.1.
IV.3.2.2.1*	out of which micro-enterprises	number	Total number of microenterprises which signed a contract for equity/venture capital product with the specific fund, and to which the latter effectively made investment (or a part of it) until the end of the reporting period. Definition of a "microenterprise" according to Article 2.3 of the Commission Recommendation of 2003/361/EC of 6 May 2003 i.e. an enterprise which employs less than 10 persons and whose annual turnover and/or annual balance sheet total does not exceed EUR 2 million.
IV.3.2.3*	out of which urban projects	number	Total number of urban projects supported with equity/venture capital product. "Urban projects" means the projects included in the integrated plan for sustainable urban development and/or regeneration or structured in public-private partnerships.
IV.3.2.4*	out of which other recipients supported	number	Total number of other types of final recipients, which do not fall under the scope of sections IV.4.2.1* -IV.4.2.3*, supported by investment(s) from the specific fund (financial intermediary) by end of the reporting period.
IV.3.3*	Number of equity/venture capital investments made in line with agreements signed between a managing authority and a specific (equity/venture capital) fund	number	Number of investments made in final recipients by end of the reporting period

IV.3.4	Amounts of Operational Programme contributions paid to investments made in line with agreements (in EUR)	number (amount in EUR)	Amounts of Operational Programme contribution (i.e. ERDF/ESF + national public and private co-financing), paid to final recipients. Other resources (e.g. commercial bank resources or additional regional contributions) which contribute to this product but do not constitute part of the Operational Programme should not be reported in this section. Resources returned from investments in final recipients and reinvested in final recipients are not considered amounts of Operational Programme contributions and should <u>not</u> be reported in this section.
IV.3.4.1	out of which amounts of assistance from the Structural Funds (in EUR)	number (amount in EUR)	This section relates only to this part of amount indicated in section IV.3.4, which was provided from Structural Funds (ERDF & ESF resources).
IV.3.5	Date of signature of funding agreement between managing authority and specific fund for this equity/venture capital product	date (format: DD/MM/YYYY)	Date of signature of funding agreement between managing authority and specific fund for the venture capital/equity product.
IV.3.6*	Total amount of other contributions, outside ERDF or ESF mobilised at the level of final recipients (in EUR)	number (amount in EUR)	Amount of public and private contributions <u>outside of the ERDF and ESF paid to final recipients</u> . These amounts should include: <ul style="list-style-type: none"> • national and private co-financing of the operational programme, • non-programme resources associated and combined with ERDF and ESF equity, which were contributed to the holding fund and the specific fund as well as resources invested directly into final recipients, such as co-investment or other loans mobilised by the financial instrument at the level of final recipients. The amount will be used for the calculation of the achieved leverage of the instrument.

IV.4	Operational Programme contributions paid to final recipients in other financial products		<p>"Other financial product" means the products other than those covered by the provisions for sections IV.1.1, IV.2.1, IV.3.1 of this template, like guarantee fee subsidies, interest rate subsidies and other products in line with section 4.3 of the Guidance Note on Financial Engineering Instruments (COCOF-10-0014-05 of 08/02/2011).</p> <p>In case when the MA signed only one funding agreement for several types of other financial products with a specific fund, we suggest to report them all together only once in section IV.4. If the MA signed with the same specific fund (financial intermediary) separate funding agreements for each type of other financial product, the entire section IV.4 should be repeated as many times as many funding agreements for different other financial products were signed.</p>
IV.4.1	Name of other financial product	text	Name of other financial product supported with Operational Programme resources and offered by specific fund (=financial intermediary) to final recipients or for the benefit of final recipients. The name of the other product should not be confused with the name of the specific fund or the fund manager.
IV.4.2*	Number of final recipients supported		
IV.4.2.1*	out of which large enterprises	number	Total number of large enterprises supported with the other financial product. Based on the Commission Recommendation 2003/361/EC of 6 May 2003 and for purposes of this document, by "large enterprises" should be understood enterprises with more than 250 employees and a turnover of > EUR 50 million / balance sheet total of > EUR 43 million.

IV.4.2.2*	out of which SMEs	number	Total number of small and medium-sized enterprises(SMEs) supported with the other financial product. Definition of a "SME" according to Article 2.1 of the Commission Recommendation of 2003/361/EC of 6 May 2003, i.e. small and medium-sized enterprises (SMEs) is made up of enterprises which employ less than 250 persons and which have an annual turnover not exceeding EUR 50 million, and/or an annual balance sheet total not exceeding EUR 43 million. According to the definition above this includes the microenterprises reported in IV.4.2.2.1.
IV.4.2.2.1*	out of which micro-enterprises	number	Total number of micro-enterprises, as a part of SMEs, supported with other financial product. Definition of a "microenterprise" according to Article 2.3 of the Commission Recommendation of 2003/361/EC of 6 May 2003 i.e. an enterprise which employs less than 10 persons and whose annual turnover and/or annual balance sheet total does not exceed EUR 2 million.
IV.4.2.3*	out of which individuals	number	Total number of individuals supported with other financial product. "Individuals" means all natural persons not covered by the definition of enterprise in the Commission Recommendation 2003/361/EC of 6 May 2003 (Title I, Article 1 of the Annex 1) or not covered by the definition of legal person in the national legislation.
IV.4.2.4*	out of which urban projects	number	Total number of urban projects supported with the other financial product. "Urban projects" means the projects included in the integrated plan for sustainable urban development and/or regeneration or structured in public-private partnerships.
IV.4.2.5*	out of which other recipients supported	number	Total number of other types of final recipients, which do not fall under the scope of sections IV.4.2.1*-IV.4.2.3*, but which are supported with the other financial product.

IV.4.3	Amounts of Operational Programme contributions paid to the final recipients (in EUR)	number (amount in EUR)	Amounts of Operational Programme contribution i.e. ERDF/ESF + national public and private co-financing, paid to final recipients or paid for the benefit of final recipients (in a case when the subsidy is paid directly to the financial intermediary), should be indicated in the section. Other resources (e.g. commercial bank resources or additional regional contributions) which contribute to this product but do not constitute part of the Operational Programme should not be reported in this section. This section refers to the amounts of Operational Programme effectively disbursed, means paid into the account of the final recipients or to the benefit of final recipients, until the end of the reporting period. Resources returned to the operation from investments in final recipients are not considered amounts of Operational Programme contributions. Consequently, resources returned to the operation and either reinvested in final recipients or paid to final recipients or for the benefit of final recipients) should not be reported in this section.
IV.4.3.1	out of which amounts of assistance from the Structural Funds (in EUR)	number (amount in EUR)	This section relates to the Structural Funds (ERDF and ESF) part of the amount reported in section IV.4.3, which was paid to final recipients or for the benefit of final recipients until the end of the reporting period.
IV.4.4*	Number of other financial products provided to final recipients	number	Total number of the other financial products provided to final recipients.
IV.4.5	Date of signature of funding agreement between a managing authority and a specific fund for this (other) financial product	date (format: DD/MM/YYYY)	Date of signature of funding agreement between a managing authority and a specific fund for the other product.
IV.5	Indicators		

IV.5.1*	Number of jobs created	number	<p>For FEIs under the ERDF OPs: Core indicator n°1 for ERDF and CF at OP level (definition: gross direct jobs created, full time equivalents, source: "Working Document No. 7. Indicative Guidelines on evaluation methods: Reporting on core indicators for the European Regional Development Fund and the Cohesion Fund" (http://ec.europa.eu/regional_policy/sources/docoffic/2007/working/wd7_indicators_en.pdf).</p> <p>For FEIs under the ESF OPs: Given the specificity of FEI operations under the ESF Operational Programmes, we suggest MAs to provide, if possible, information on number of participants in operations (in accordance with Annex XXIII of the Implementing Regulation 1828/2006). This information should be provided cumulatively from the year when operation was set-up until the end of the reporting period. This information could be filled in the 'comment' box. Consequently, an appropriate comment i.e. 'not applicable' should be filled in Section IV.5.1 for ESF programmes.</p>
---------	------------------------	--------	--

No. of section in SFC2007	Required information/data	Required format information/ data	Instruction
II. Description and identification of the entities which implement financial engineering instrument - level of the specific fund implemented without a holding fund (Article 67(2)(j)(i&ii) of Council Regulation (EC) No 1083/2006)			Sections II.1 – II.6 relate to a specific fund and should be repeated accordingly for each specific fund implemented without a holding fund.
II.1	Financial engineering instrument (name and registered place of business)	text	1.1 - Fondo rotativo per finanziamenti agevolati DM 13 dicembre 2011 - Programmi di investimento filiere biomasse Invitalia – Via Calabria, 46 Roma
II.2	Attributable to Article 44, first paragraph (a), (b) or (c) of Council Regulation (EC) No 1083/2006)?		
	(a) financial engineering instruments for enterprises	selection	(a) financial engineering instruments for enterprises
	(b) urban development funds		
(c) funds or other incentive schemes providing loans, guarantees for repayable investments, or equivalent instruments, for energy efficiency and use of renewable energy in buildings, including in existing housing			
II.3	Type of financial product offered by the financial engineering instrument to the final recipients		
II.3.1	equity	selection	loan
II.3.2	loan		
II.3.3	guarantee		
II.3.4	other product (interest rate subsidies, guarantee fee subsidies and equivalent measures)		
II.4	Financial engineering instrument manager (name and registered place of business)	text	Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa SpA Roma Via Calabria, 46
II.7	Legal status of the financial engineering instruments		
	independent legal entities governed by agreements between the co-financing partners or shareholders	selection	separate block of finance within a financial institution

	separate block of finance within a financial institution		
II.6	Date of signature of funding agreement with managing authority	date (format: DD/MM/Y YYY)	15/12/2011
III. Operational Programme contributions paid to the financial engineering instrument (Article 67(2)(j)(iii) of Council Regulation (EC) No 1083/2006)			Sections III.2 - III. 4 relate to the contributions paid by the MA to the specific fund.
III.2	Operational Programme contributions paid to the specific fund		
III.2.1	Amounts of assistance from the Structural Funds paid to the specific fund		
III.2.1.1*	ERDF amounts of assistance committed in the funding agreement with managing authority (in EUR)	number (amount in EUR)	€12.205.875,75
III.2.1.2	ERDF amounts of assistance paid to the specific fund (in EUR)	number (amount in EUR)	€12.205.875,75
III.2.1.3*	ESF amounts of assistance committed in the funding agreement with managing authority (in EUR)	number (amount in EUR)	€0,00
III.2.1.4	ESF amounts of assistance paid to the specific fund (in EUR)	number (amount in EUR)	€0,00
III.2.2	Amounts of national co-financing paid to the specific fund		
III.2.2.1*	National public co-financing committed in the funding agreement with managing authority (in EUR)	number (amount in EUR)	€4.068.625,25
III.2.2.2	National public co-financing paid to the specific fund (in EUR)	number (amount in EUR)	€4.068.625,25

III.2.2.3*	National private co-financing committed in the funding agreement with managing authority (in EUR)	number (amount in EUR)	€0,00
III.2.2.4	National private co-financing paid to the specific fund (in EUR)	number (amount in EUR)	€0,00
III.2.3	Other ERDF or ESF Operational Programme(s) providing contributions to the specific fund	selection (yes/no)	no
III.3*	Amounts of other assistance paid to the specific fund outside this Operational Programme (in EUR)	number (amount)	€0,00
III.4	Management costs and fees paid to the specific fund (in the meaning of Article 78(6)(d) of Council Regulation (EC) No 1083/2006) (in EUR)	number (amount in EUR)	€970.000,00
IV.6	Additional information for the final report on implementation		Additional information according to section 5.2.5 of the closure guideline (Annex to Commission Decision (2015) 2771)
IV.6.1	Amount of capitalised interest rate subsidies and guarantee fee subsidies	number (amount in EUR)	€0,00
IV.6.2	Interest generated by payments from the programme and attributable to the Structural Funds (in EUR):	Sum (amount in EUR)	€3.204.644,30
IV.6.2.1	out of which interest generated by payments from the programme to the specific fund attributable to Structural Funds and <u>invested</u> in activities according to Article 78(6) and the first paragraph of Article 78(7) of the General Regulation (in EUR)	number (amount in EUR)	€3.204.644,30
IV.6.2.2	out of which interest generated by payments from the programme to the specific fund attributable to Structural Funds, <u>not used</u> in activities according to Article 78(6) and the first paragraph of Article 78(7) of the General Regulation (in EUR)	number (amount in EUR)	€0,00

IV.6.3	The date of winding up (as envisaged in the funding agreement)	date (format: DD/MM/Y YYY)	28/02/2017
IV.6.4	Withdrawals of programme resources from FEIs (in EUR)	number (amount in EUR)	€0,00
IV.6.5	Value of legacy resources (residual funds and value of investments and participations recorded before the submission of closure documents) attributable to ERDF/ESF resources	number (amount in EUR)	<p>Total amount of ERDF/ESF resources returned to the operation from investments undertaken by financial engineering instruments as defined in Article 44 or left over after all guarantees have been honoured.</p> <p>This amount should be the sum of:</p> <p>1) gains that have been returned; PLUS</p> <p>2) resources paid back to FI (and possibly already reused for new loans, or guarantees not called); PLUS</p> <p>3) the value of resources at final recipient level which have yet to be paid back, which is the amount of potential legacy.</p> <p>Depending on the arrangements of winding up these amounts may be accrued on the level of specific fund or on the level of the managing authority. Double counting should be avoided.</p>
IV. Operational Programme contributions paid by financial engineering instrument(s) to final recipients (Article 67(2)(j)(iv) of Council Regulation (EC) No 1083/2006)			€3.405.821,39

IV.1	Operational Programme contributions paid to final recipients in loans		If the managing authority signed with the specific fund (= financial intermediary) only one funding agreement for different types of loan product (for example: loans for SMEs and microloans), we suggest to group them together in <u>one</u> section IV.1. Example: in 2008 managing authority signed with specific fund a funding agreement for two types of loan products: loans for SMEs and for microloans. For this case, section IV.1 should be completed only once: together for loans for SMEs and for microloans. If the managing authority signed with the same specific fund (financial intermediary) a separate funding agreement for each type of loan product, the entire section IV.1 should be repeated as many times as many funding agreements for different types of loan products have been signed. Example: in 2008 MA signed with specific fund (financial intermediary) a funding agreement for one type of loan product: for SMEs, and in 2009 with the same specific fund, a funding agreement for microloans. For this case, section IV.1 should be completed separately for loans for SMEs and for microloans.
IV.1.1	Name of loan product	text	1.1 Fondo rotativo per finanziamenti agevolati DM 13 dicembre 2011 - Programmi di investimento filiere biomasse
IV.1.2*	Number of final recipients supported		7
IV.1.2.1*	out of which large enterprises	number	0
IV.1.2.2*	out of which SMEs	number	7
IV.1.2.2.1*	out of which micro-enterprises	number	0
IV.1.2.3*	out of which individuals	number	0
IV.1.2.4*	out of which urban projects	number	0
IV.1.2.5*	out of which other recipients supported	number	0
IV.1.3*	Number of loan contracts signed with final recipients	number	7
IV.1.4*	Total value of loans committed in contracts signed with final recipients (in EUR)	number (amount in EUR)	€16.274.501,00

IV.1.4.1*	out of which Operational Programme contributions	number (amount in EUR)	€16.274.501,00
IV.1.5	Amounts of Operational Programme contributions paid to final recipients in loans (in EUR)	number (amount in EUR)	€4.527.512,65
IV.1.5.1	out of which amounts of assistance from the Structural Funds (in EUR)	number (amount in EUR)	€3.395.634,49
IV.1.6	Date of signature of funding agreement between a managing authority and a specific fund for this loan product	date (format: DD/MM/Y YYY)	15/12/2011
IV.1.7*	Total amount of other contributions, outside ERDF or ESF mobilised at the level of final recipients (in EUR)	number (amount in EUR)	€1.131.878,16
IV.2	Operational Programme contributions paid to final recipients in guarantees		If the managing authority signed with the specific fund (financial intermediary) only one funding agreement for different types of guarantee product in relation to loans or to other risk-bearing instruments, we suggest to group them together in one section IV.2 If the managing authority signed with the same specific fund (financial intermediary) a separate funding agreement for each type of guarantee product, the entire section IV.2 should be repeated as many times as many funding agreements for different guarantee products have been signed.
IV.2.1	Name of guarantee product	text	Name of guarantee product supported with Operational Programme resources and offered by specific fund (=financial intermediary) to final recipients. The name of guarantee product should not be confused with the name of the specific fund or the fund manager. For different guarantee products under the same funding agreement, there is no need to provided names of each guarantee product but one general description, for example: "Guarantees for SMEs".

IV.2.2*	Number of final recipients supported		
IV.2.2.1*	out of which large enterprises	number	Total number of large enterprises to which the loans guaranteed with an Operational Programme contribution were (fully or partially) disbursed until the end of the reporting period. Based on the Commission Recommendation 2003/361/EC of 6 May 2003 and for purposes of this document, by "large enterprises" should be understood the enterprises with more than 250 employees and a turnover of > EUR 50 million / balance sheet total of > EUR 43 million.
IV.2.2.2*	out of which SMEs	number	Total number of small and medium-sized enterprises(SMEs) to which the loans guaranteed with an Operational Programme contribution were effectively (fully or partially) disbursed until the end of the reporting period. Definition of a " SME" according to Article 2.1 of the Commission Recommendation of 2003/361/EC of 6 May 2003, i.e. small and medium-sized enterprises (SMEs) is made up of enterprises which employ less than 250 persons and which have an annual turnover not exceeding EUR 50 million, and/or an annual balance sheet total not exceeding EUR 43 million. According to the definition above this includes the microenterprises reported in IV.2.2.2.1.
IV.2.2.2.1*	out of which micro-enterprises	number	Total number of micro-enterprises to which the loans guaranteed with an Operational Programme contribution were (fully or partially) disbursed until the end of the reporting period. Definition of a "microenterprise" according to Article 2.3 of the Commission Recommendation of 2003/361/EC of 6 May 2003 i.e. an enterprise which employs less than 10 persons and whose annual turnover and/or annual balance sheet total does not exceed EUR 2 million.

IV.2.2.3*	out of which individuals	number	Total number of individuals to whom the loans guaranteed with an Operational Programme contribution were (fully or partially) disbursed until the end of the reporting period. "Individuals" means all natural persons not covered by the definition of enterprise in the Commission Recommendation 2003/361/EC of 6 May 2003 (Title I, Article 1 of the Annex 1) or not covered by the definition of legal person in the national legislation.
IV.2.2.4*	out of which urban projects	number	Total number of urban projects to which the loans guaranteed with an Operational Programme contribution were (fully or partially) disbursed until the end of the reporting period. "Urban projects" means the projects included in the integrated plan for sustainable urban development and/or regeneration or structured in public-private partnerships.
IV.2.2.5*	out of which other recipients supported	number	Total number of other types of final recipients, which do not fall under the scope of sections IV.4.2.1*-IV.4.2.3*, but to which the loans guaranteed with an Operational Programme contribution were (fully or partially) disbursed until the end of the reporting period.
IV.2.3*	Amounts of Operational Programme contributions blocked for guarantee contracts signed (in EUR)	number (amount in EUR)	The amounts to be reported in section IV.2.3 are the Operational Programme contributions blocked (committed) in guarantee contracts signed, irrespective whether the loan was disbursed or not to final recipient. In case when the HF performs the function of a guarantee specific fund, this includes the amounts of OP contributions reserved (put aside) by the HF for financial intermediary to build up a portfolio of loans for SMEs/to guarantee loan contracts signed between a financial intermediary and final recipients.

IV.2.4	Amounts of Operational Programme contributions blocked for guarantee contracts for loans paid (in EUR)	number (amount in EUR)	The amounts to be reported in section IV.2.4 correspond to the part of the Operational Programme contributions blocked (committed) in guarantees contracts signed, but only for loans which were disbursed to final recipients by end of the reporting period; irrespective whether the guarantee was called or not. In case when the HF performs the function of a guarantee specific fund, this includes the amounts of OP contributions reserved (put a side) by the HF for financial intermediary to build up a portfolio of loans for SMEs/to guarantee loan contracts signed between a financial intermediary and final recipients.
IV.2.4.1	out of which amounts of assistance from the Structural Funds (in EUR)	number (amount in EUR)	The part of the Operational Programme contributions reported under IV.2.4 which was provided from Structural funds (ERDF and ESF).
IV.2.5*	Number of loans paid to final recipients in relation to guarantees contracts signed with final recipients	number	Number of loans disbursed (fully or partially) until the end of the reporting period, for which the guarantees supported from the Operational Programme contributions have been committed.
IV.2.6	Amount of loans actually paid to final recipients in relation to guarantees contracts signed (in EUR)	number (amount)	Total amount of loans which were guaranteed with Operational Programme resources and were actually disbursed to final recipients (paid into accounts of final recipients).
IV.2.7	Date of signature of funding agreement between a managing authority and a specific fund for this guarantee product	date (format: DD/MM/Y YYY)	Date of signature of funding agreement between a managing authority and a specific fund for the guarantee product.

IV.3	Operational Programme contributions paid to final recipients in equity/venture capital		If the managing authority signed with the specific fund (= financial intermediary) only one funding agreement for different types of equity/venture capital product, we suggest to group them together in one section IV.3. If the managing authority signed with the same specific fund (= financial intermediary) a separate funding agreement for each type of equity/venture capital product, the entire section IV.3 should be repeated as many times as many funding agreements for different equity/venture capital products have been signed. Quasi-equity products should be reported like equity/venture capital.
IV.3.1	Name of equity/venture capital product	text	Name of equity/venture capital product supported with Operational Programme resources and offered by specific fund (=financial intermediary) to final recipients. The name of the equity product should not be confused with the name of the specific fund or the fund manager. For different guarantee products under the same funding agreement, there is no need to provided names of each guarantee product but one general description, for example: "Venture capital investments".
IV.3.2*	Number of final recipients supported		
IV.3.2.1*	out of which large enterprises	number	Total number of large enterprises which signed a contract for equity/venture capital product with the specific fund, and to which the latter effectively made investment until the end of the reporting period. Based on the Commission Recommendation 2003/361/EC of 6 May 2003 and for purposes of this document, by "large enterprises" should be understood an enterprise with more than 250 employees and a turnover of > EUR 50 million / balance sheet total of > EUR 43 million.

IV.3.2.2*	out of which SMEs	number	Total number of small and medium-sized enterprises (SMEs) which signed a contract for equity/venture capital product with the specific fund, and to which the latter effectively made investment until the end of the reporting period. Definition of a "SME" according to Article 2.1 of the Commission Recommendation of 2003/361/EC of 6 May 2003, i.e. small and medium-sized enterprises (SMEs) is made up of enterprises which employ less than 250 persons and which have an annual turnover not exceeding EUR 50 million, and/or an annual balance sheet total not exceeding EUR 43 million. According to the definition above this includes the microenterprises reported in IV.3.2.2.1.
IV.3.2.2.1*	out of which micro-enterprises	number	Total number of microenterprises which signed a contract for equity/venture capital product with the specific fund, and to which the latter effectively made investment (or a part of it) until the end of the reporting period. Definition of a "microenterprise" according to Article 2.3 of the Commission Recommendation of 2003/361/EC of 6 May 2003 i.e. an enterprise which employs less than 10 persons and whose annual turnover and/or annual balance sheet total does not exceed EUR 2 million.
IV.3.2.3*	out of which urban projects	number	Total number of urban projects supported with equity/venture capital product. "Urban projects" means the projects included in the integrated plan for sustainable urban development and/or regeneration or structured in public-private partnerships.
IV.3.2.4*	out of which other recipients supported	number	Total number of other types of final recipients, which do not fall under the scope of sections IV.4.2.1* -IV.4.2.3*, supported by investment(s) from the specific fund (financial intermediary) by end of the reporting period.
IV.3.3*	Number of equity/venture capital investments made in line with agreements signed between a managing authority and a specific (equity/venture capital) fund	number	Number of investments made in final recipients by end of the reporting period

IV.3.4	Amounts of Operational Programme contributions paid to investments made in line with agreements (in EUR)	number (amount in EUR)	Amounts of Operational Programme contribution (i.e. ERDF/ESF + national public and private co-financing), paid to final recipients. Other resources (e.g. commercial bank resources or additional regional contributions) which contribute to this product but do not constitute part of the Operational Programme should not be reported in this section. Resources returned from investments in final recipients and reinvested in final recipients are not considered amounts of Operational Programme contributions and should <u>not</u> be reported in this section.
IV.3.4.1	out of which amounts of assistance from the Structural Funds (in EUR)	number (amount in EUR)	This section relates only to this part of amount indicated in section IV.3.4, which was provided from Structural Funds (ERDF & ESF resources).
IV.3.5	Date of signature of funding agreement between managing authority and specific fund for this equity/venture capital product	date (format: DD/MM/YYYY)	Date of signature of funding agreement between managing authority and specific fund for the venture capital/equity product.
IV.3.6*	Total amount of other contributions, outside ERDF or ESF mobilised at the level of final recipients (in EUR)	number (amount in EUR)	Amount of public and private contributions <u>outside of the ERDF and ESF paid to final recipients</u> . These amounts should include: <ul style="list-style-type: none"> • national and private co-financing of the operational programme, • non-programme resources associated and combined with ERDF and ESF equity, which were contributed to the holding fund and the specific fund as well as resources invested directly into final recipients, such as co-investment or other loans mobilised by the financial instrument at the level of final recipients. The amount will be used for the calculation of the achieved leverage of the instrument.

IV.4	Operational Programme contributions paid to final recipients in other financial products		<p>"Other financial product" means the products other than those covered by the provisions for sections IV.1.1, IV.2.1, IV.3.1 of this template, like guarantee fee subsidies, interest rate subsidies and other products in line with section 4.3 of the Guidance Note on Financial Engineering Instruments (COCOF-10-0014-05 of 08/02/2011).</p> <p>In case when the MA signed only one funding agreement for several types of other financial products with a specific fund, we suggest to report them all together only once in section IV.4. If the MA signed with the same specific fund (financial intermediary) separate funding agreements for each type of other financial product, the entire section IV.4 should be repeated as many times as many funding agreements for different other financial products were signed.</p>
IV.4.1	Name of other financial product	text	Name of other financial product supported with Operational Programme resources and offered by specific fund (=financial intermediary) to final recipients or for the benefit of final recipients. The name of the other product should not be confused with the name of the specific fund or the fund manager.
IV.4.2*	Number of final recipients supported		
IV.4.2.1*	out of which large enterprises	number	Total number of large enterprises supported with the other financial product. Based on the Commission Recommendation 2003/361/EC of 6 May 2003 and for purposes of this document, by "large enterprises" should be understood enterprises with more than 250 employees and a turnover of > EUR 50 million / balance sheet total of > EUR 43 million.

IV.4.2.2*	out of which SMEs	number	Total number of small and medium-sized enterprises(SMEs) supported with the other financial product. Definition of a "SME" according to Article 2.1 of the Commission Recommendation of 2003/361/EC of 6 May 2003, i.e. small and medium-sized enterprises (SMEs) is made up of enterprises which employ less than 250 persons and which have an annual turnover not exceeding EUR 50 million, and/or an annual balance sheet total not exceeding EUR 43 million. According to the definition above this includes the microenterprises reported in IV.4.2.2.1.
IV.4.2.2.1*	out of which micro-enterprises	number	Total number of micro-enterprises, as a part of SMEs, supported with other financial product. Definition of a "microenterprise" according to Article 2.3 of the Commission Recommendation of 2003/361/EC of 6 May 2003 i.e. an enterprise which employs less than 10 persons and whose annual turnover and/or annual balance sheet total does not exceed EUR 2 million.
IV.4.2.3*	out of which individuals	number	Total number of individuals supported with other financial product. "Individuals" means all natural persons not covered by the definition of enterprise in the Commission Recommendation 2003/361/EC of 6 May 2003 (Title I, Article 1 of the Annex 1) or not covered by the definition of legal person in the national legislation.
IV.4.2.4*	out of which urban projects	number	Total number of urban projects supported with the other financial product. "Urban projects" means the projects included in the integrated plan for sustainable urban development and/or regeneration or structured in public-private partnerships.
IV.4.2.5*	out of which other recipients supported	number	Total number of other types of final recipients, which do not fall under the scope of sections IV.4.2.1*-IV.4.2.3*, but which are supported with the other financial product.

IV.4.3	Amounts of Operational Programme contributions paid to the final recipients (in EUR)	number (amount in EUR)	Amounts of Operational Programme contribution i.e. ERDF/ESF + national public and private co-financing, paid to final recipients or paid for the benefit of final recipients (in a case when the subsidy is paid directly to the financial intermediary), should be indicated in the section. Other resources (e.g. commercial bank resources or additional regional contributions) which contribute to this product but do not constitute part of the Operational Programme should not be reported in this section. This section refers to the amounts of Operational Programme effectively disbursed, means paid into the account of the final recipients or to the benefit of final recipients, until the end of the reporting period. Resources returned to the operation from investments in final recipients are not considered amounts of Operational Programme contributions. Consequently, resources returned to the operation and either reinvested in final recipients or paid to final recipients or for the benefit of final recipients) should not be reported in this section.
IV.4.3.1	out of which amounts of assistance from the Structural Funds (in EUR)	number (amount in EUR)	This section relates to the Structural Funds (ERDF and ESF) part of the amount reported in section IV.4.3, which was paid to final recipients or for the benefit of final recipients until the end of the reporting period.
IV.4.4*	Number of other financial products provided to final recipients	number	Total number of the other financial products provided to final recipients.
IV.4.5	Date of signature of funding agreement between a managing authority and a specific fund for this (other) financial product	date (format: DD/MM/YYYY)	Date of signature of funding agreement between a managing authority and a specific fund for the other product.
IV.5	Indicators		

IV.5.1*	Number of jobs created	number	<p>For FEIs under the ERDF OPs: Core indicator n°1 for ERDF and CF at OP level (definition: gross direct jobs created, full time equivalents, source: "Working Document No. 7. Indicative Guidelines on evaluation methods: Reporting on core indicators for the European Regional Development Fund and the Cohesion Fund" (http://ec.europa.eu/regional_policy/sources/docoffic/2007/working/wd7_indicators_en.pdf).</p> <p>For FEIs under the ESF OPs: Given the specificity of FEI operations under the ESF Operational Programmes, we suggest MAs to provide, if possible, information on number of participants in operations (in accordance with Annex XXIII of the Implementing Regulation 1828/2006). This information should be provided cumulatively from the year when operation was set-up until the end of the reporting period. This information could be filled in the 'comment' box. Consequently, an appropriate comment i.e. 'not applicable' should be filled in Section IV.5.1 for ESF programmes.</p>
---------	------------------------	--------	--

No. of section in SFC2007	Required information/data	Required format information/data	Instruction
II. Description and identification of the entities which implement financial engineering instrument - level of the specific fund implemented without a holding fund (Article 67(2)(j)(i&ii) of Council Regulation (EC) No 1083/2006)			Sections II.1 – II.6 relate to a specific fund and should be repeated accordingly for each specific fund implemented without a holding fund.
II.1	Financial engineering instrument (name and registered place of business)	text	1.2 - Fondo rotativo per finanziamenti agevolati DM 6 agosto 2010 - Sviluppo imprenditoria settore fonti rinnovabili Invitalia – Via Calabria, 46 Roma
II.2	Attributable to Article 44, first paragraph (a), (b) or (c) of Council Regulation (EC) No 1083/2006)? (a) financial engineering instruments for enterprises (b) urban development funds (c) funds or other incentive schemes providing loans, guarantees for repayable investments, or equivalent instruments, for energy efficiency and use of renewable energy in buildings, including in existing housing	selection	(a) financial engineering instruments for enterprises
II.3	Type of financial product offered by the financial engineering instrument to the final recipients		
II.3.1	equity	selection	loan
II.3.2	loan		
II.3.3	guarantee		

II.3.4	other product (interest rate subsidies, guarantee fee subsidies and equivalent measures)		
II.4	Financial engineering instrument manager (name and registered place of business)	text	Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa SpA Roma Via Calabria, 46
II.7	Legal status of the financial engineering instruments		
	independent legal entities governed by agreements between the co-financing partners or shareholders	selection	separate block of finance within a financial institution
	separate block of finance within a financial institution		
II.6	Date of signature of funding agreement with managing authority	date (format: DD/MM/YYYY Y)	11/10/2010
III. Operational Programme contributions paid to the financial engineering instrument (Article 67(2)(j)(iii) of Council Regulation (EC) No 1083/2006)			Sections III.2 - III. 4 relate to the contributions paid by the MA to the specific fund.
III.2	Operational Programme contributions paid to the specific fund		
III.2.1	Amounts of assistance from the Structural Funds paid to the specific fund		
III.2.1.1*	ERDF amounts of assistance committed in the funding agreement with managing authority (in EUR)	number (amount in EUR)	€78.750.000,00
III.2.1.2	ERDF amounts of assistance paid to the specific fund (in EUR)	number (amount in EUR)	€78.750.000,00

III.2.1.3*	ESF amounts of assistance committed in the funding agreement with managing authority (in EUR)	number (amount in EUR)	€0,00
III.2.1.4	ESF amounts of assistance paid to the specific fund (in EUR)	number (amount in EUR)	€0,00
III.2.2	Amounts of national co-financing paid to the specific fund		
III.2.2.1*	National public co-financing committed in the funding agreement with managing authority (in EUR)	number (amount in EUR)	€26.250.000,00
III.2.2.2	National public co-financing paid to the specific fund (in EUR)	number (amount in EUR)	€26.250.000,00
III.2.2.3*	National private co-financing committed in the funding agreement with managing authority (in EUR)	number (amount in EUR)	€0,00
III.2.2.4	National private co-financing paid to the specific fund (in EUR)	number (amount in EUR)	€0,00
III.2.3	Other ERDF or ESF Operational Programme(s) providing contributions to the specific fund	selection (yes/no)	no
III.3*	Amounts of other assistance paid to the specific fund outside this Operational Programme (in EUR)	number (amount)	€0,00
III.4	Management costs and fees paid to the specific fund (in the meaning of Article 78(6)(d) of Council Regulation (EC) No 1083/2006) (in EUR)	number (amount in EUR)	€2.158.409,44
IV.6	Additional information for the final report on implementation		Additional information according to section 5.2.5 of the closure guideline (Annex to Commission Decision (2015) 2771)

IV.6.1	Amount of capitalised interest rate subsidies and guarantee fee subsidies	number (amount in EUR)	€0,00
IV.6.2	Interest generated by payments from the programme and attributable to the Structural Funds (in EUR):	Sum (amount in EUR)	€5.714.174,23
IV.6.2.1	out of which interest generated by payments from the programme to the specific fund attributable to Structural Funds and <u>invested</u> in activities according to Article 78(6) and the first paragraph of Article 78(7) of the General Regulation (in EUR)	number (amount in EUR)	€5.714.174,23
IV.6.2.2	out of which interest generated by payments from the programme to the specific fund attributable to Structural Funds, <u>not used</u> in activities according to Article 78(6) and the first paragraph of Article 78(7) of the General Regulation (in EUR)	number (amount in EUR)	€0,00
IV.6.3	The date of winding up (as envisaged in the funding agreement)	date (format: DD/MM/YYYY Y)	09/03/2017
IV.6.4	Withdrawals of programme resources from FEIs (in EUR)	number (amount in EUR)	€0,00

IV.6.5	Value of legacy resources (residual funds and value of investments and participations recorded before the submission of closure documents) attributable to ERDF/ESF resources	number (amount in EUR)	<p>Total amount of ERDF/ESF resources returned to the operation from investments undertaken by financial engineering instruments as defined in Article 44 or left over after all guarantees have been honoured.</p> <p>This amount should be the sum of:</p> <p>1) gains that have been returned; PLUS</p> <p>2) resources paid back to FI (and possibly already reused for new loans, or guarantees not called); PLUS</p> <p>3) the value of resources at final recipient level which have yet to be paid back, which is the amount of potential legacy.</p> <p>Depending on the arrangements of winding up these amounts may be accrued on the level of specific fund or on the level of the managing authority. Double counting should be avoided.</p>
IV. Operational Programme contributions paid by financial engineering instrument(s) to final recipients (Article 67(2)(j)(iv) of Council Regulation (EC) No 1083/2006)			€29.387.196,66
IV.1	Operational Programme contributions paid to final recipients in loans		<p>If the managing authority signed with the specific fund (= financial intermediary) only one funding agreement for different types of loan product (for example: loans for SMEs and microloans), we suggest to group them together in <u>one</u> section IV.1. Example: in 2008 managing authority signed with specific fund a funding agreement for two types of loan products: loans for SMEs and for microloans. For this case, section IV.1 should be completed only once: together for loans for SMEs and for microloans. If the managing authority signed with the same specific fund (financial intermediary) a separate funding agreement for each type of loan product, the entire section IV.1 should be repeated as many times as many funding agreements for different types of loan products have been signed. Example: in 2008 MA signed with specific fund (financial intermediary) a funding agreement for one type of loan product: for SMEs, and in 2009 with the same specific fund, a funding agreement for microloans. For this case, section IV.1 should be completed separately for loans for SMEs and for microloans.</p>

IV.1.1	Name of loan product	text	Fondo rotativo per finanziamenti agevolati DM 6 agosto 2010 - Sviluppo imprenditoria settore fonti rinnovabili
IV.1.2*	Number of final recipients supported		297
IV.1.2.1*	out of which large enterprises	number	26
IV.1.2.2*	out of which SMEs	number	271
IV.1.2.2.1*	out of which micro-enterprises	number	78
IV.1.2.3*	out of which individuals	number	0
IV.1.2.4*	out of which urban projects	number	0
IV.1.2.5*	out of which other recipients supported	number	0
IV.1.3*	Number of loan contracts signed with final recipients	number	297
IV.1.4*	Total value of loans committed in contracts signed with final recipients (in EUR)	number (amount in EUR)	€56.324.927,63
IV.1.4.1*	out of which Operational Programme contributions	number (amount in EUR)	€56.324.927,63
IV.1.5	Amounts of Operational Programme contributions paid to final recipients in loans (in EUR)	number (amount in EUR)	€39.175.884,87
IV.1.5.1	out of which amounts of assistance from the Structural Funds (in EUR)	number (amount in EUR)	€29.381.913,65
IV.1.6	Date of signature of funding agreement between a managing authority and a specific fund for this loan product	date (format: DD/MM/YYYY)	11/10/2010
IV.1.7*	Total amount of other contributions, outside ERDF or ESF mobilised at the level of final recipients (in EUR)	number (amount in EUR)	€9.793.971,22

IV.2	Operational Programme contributions paid to final recipients in guarantees		If the managing authority signed with the specific fund (financial intermediary) only one funding agreement for different types of guarantee product in relation to loans or to other risk-bearing instruments, we suggest to group them together in one section IV.2 If the managing authority signed with the same specific fund (financial intermediary) a separate funding agreement for each type of guarantee product, the entire section IV.2 should be repeated as many times as many funding agreements for different guarantee products have been signed.
IV.2.1	Name of guarantee product	text	Name of guarantee product supported with Operational Programme resources and offered by specific fund (=financial intermediary) to final recipients. The name of guarantee product should not be confused with the name of the specific fund or the fund manager. For different guarantee products under the same funding agreement, there is no need to provided names of each guarantee product but one general description, for example: "Guarantees for SMEs".
IV.2.2*	Number of final recipients supported		
IV.2.2.1*	out of which large enterprises	number	Total number of large enterprises to which the loans guaranteed with an Operational Programme contribution were (fully or partially) disbursed until the end of the reporting period. Based on the Commission Recommendation 2003/361/EC of 6 May 2003 and for purposes of this document, by "large enterprises" should be understood the enterprises with more than 250 employees and a turnover of > EUR 50 million / balance sheet total of > EUR 43 million.
IV.2.2.2*	out of which SMEs	number	Total number of small and medium-sized enterprises(SMEs) to which the loans guaranteed with an Operational Programme contribution were effectively (fully or partially) disbursed until the end of the reporting period. Definition of a "SME" according to Article 2.1 of the Commission Recommendation of 2003/361/EC of 6 May 2003, i.e. small and medium-sized enterprises (SMEs) is made up of enterprises which employ less than 250 persons and which have an annual turnover not exceeding EUR 50 million, and/or an annual balance sheet total not exceeding EUR 43 million. According to the definition above this includes the microenterprises reported in IV.2.2.2.1.

IV.2.2.2.1*	out of which micro-enterprises	number	Total number of micro-enterprises to which the loans guaranteed with an Operational Programme contribution were (fully or partially) disbursed until the end of the reporting period. Definition of a "microenterprise" according to Article 2.3 of the Commission Recommendation of 2003/361/EC of 6 May 2003 i.e. an enterprise which employs less than 10 persons and whose annual turnover and/or annual balance sheet total does not exceed EUR 2 million.
IV.2.2.3*	out of which individuals	number	Total number of individuals to whom the loans guaranteed with an Operational Programme contribution were (fully or partially) disbursed until the end of the reporting period. "Individuals" means all natural persons not covered by the definition of enterprise in the Commission Recommendation 2003/361/EC of 6 May 2003 (Title I, Article 1 of the Annex 1) or not covered by the definition of legal person in the national legislation.
IV.2.2.4*	out of which urban projects	number	Total number of urban projects to which the loans guaranteed with an Operational Programme contribution were (fully or partially) disbursed until the end of the reporting period. "Urban projects" means the projects included in the integrated plan for sustainable urban development and/or regeneration or structured in public-private partnerships.
IV.2.2.5*	out of which other recipients supported	number	Total number of other types of final recipients, which do not fall under the scope of sections IV.4.2.1*-IV.4.2.3*, but to which the loans guaranteed with an Operational Programme contribution were (fully or partially) disbursed until the end of the reporting period.
IV.2.3*	Amounts of Operational Programme contributions blocked for guarantee contracts signed (in EUR)	number (amount in EUR)	The amounts to be reported in section IV.2.3 are the Operational Programme contributions blocked (committed) in guarantee contracts signed, irrespective whether the loan was disbursed or not to final recipient. In case when the HF performs the function of a guarantee specific fund, this includes the amounts of OP contributions reserved (put aside) by the HF for financial intermediary to build up a portfolio of loans for SMEs/to guarantee loan contracts signed between a financial intermediary and final recipients.

IV.2.4	Amounts of Operational Programme contributions blocked for guarantee contracts for loans paid (in EUR)	number (amount in EUR)	The amounts to be reported in section IV.2.4 correspond to the part of the Operational Programme contributions blocked (committed) in guarantees contracts signed, but only for loans which were disbursed to final recipients by end of the reporting period; irrespective whether the guarantee was called or not. In case when the HF performs the function of a guarantee specific fund, this includes the amounts of OP contributions reserved (put a side) by the HF for financial intermediary to build up a portfolio of loans for SMEs/to guarantee loan contracts signed between a financial intermediary and final recipients.
IV.2.4.1	out of which amounts of assistance from the Structural Funds (in EUR)	number (amount in EUR)	The part of the Operational Programme contributions reported under IV.2.4 which was provided from Structural funds (ERDF and ESF).
IV.2.5*	Number of loans paid to final recipients in relation to guarantees contracts signed with final recipients	number	Number of loans disbursed (fully or partially) until the end of the reporting period, for which the guarantees supported from the Operational Programme contributions have been committed.
IV.2.6	Amount of loans actually paid to final recipients in relation to guarantees contracts signed (in EUR)	number (amount)	Total amount of loans which were guaranteed with Operational Programme resources and were actually disbursed to final recipients (paid into accounts of final recipients).
IV.2.7	Date of signature of funding agreement between a managing authority and a specific fund for this guarantee product	date (format: DD/MM/YYYY Y)	Date of signature of funding agreement between a managing authority and a specific fund for the guarantee product.
IV.3	Operational Programme contributions paid to final recipients in equity/venture capital		If the managing authority signed with the specific fund (= financial intermediary) only one funding agreement for different types of equity/venture capital product, we suggest to group them together in one section IV.3. If the managing authority signed with the same specific fund (= financial intermediary) a separate funding agreement for each type of equity/venture capital product, the entire section IV.3 should be repeated as many times as many funding agreements for different equity/venture capital products have been signed. Quasi-equity products should be reported like equity/venture capital.

IV.3.1	Name of equity/venture capital product	text	Name of equity/venture capital product supported with Operational Programme resources and offered by specific fund (=financial intermediary) to final recipients. The name of the equity product should not be confused with the name of the specific fund or the fund manager. For different guarantee products under the same funding agreement, there is no need to provided names of each guarantee product but one general description, for example: "Venture capital investments".
IV.3.2*	Number of final recipients supported		
IV.3.2.1*	out of which large enterprises	number	Total number of large enterprises which signed a contract for equity/venture capital product with the specific fund, and to which the latter effectively made investment until the end of the reporting period. Based on the Commission Recommendation 2003/361/EC of 6 May 2003 and for purposes of this document, by "large enterprises" should be understood an enterprise with more than 250 employees and a turnover of > EUR 50 million / balance sheet total of > EUR 43 million.
IV.3.2.2*	out of which SMEs	number	Total number of small and medium-sized enterprises (SMEs) which signed a contract for equity/venture capital product with the specific fund, and to which the latter effectively made investment until the end of the reporting period. Definition of a "SME" according to Article 2.1 of the Commission Recommendation of 2003/361/EC of 6 May 2003, i.e. small and medium-sized enterprises (SMEs) is made up of enterprises which employ less than 250 persons and which have an annual turnover not exceeding EUR 50 million, and/or an annual balance sheet total not exceeding EUR 43 million. According to the definition above this includes the microenterprises reported in IV.3.2.2.1.
IV.3.2.2.1*	out of which micro-enterprises	number	Total number of microenterprises which signed a contract for equity/venture capital product with the specific fund, and to which the latter effectively made investment (or a part of it) until the end of the reporting period. Definition of a "microenterprise" according to Article 2.3 of the Commission Recommendation of 2003/361/EC of 6 May 2003 i.e. an enterprise which employs less than 10 persons and whose annual turnover and/or annual balance sheet total does not exceed EUR 2 million.

IV.3.2.3*	out of which urban projects	number	Total number of urban projects supported with equity/venture capital product. "Urban projects" means the projects included in the integrated plan for sustainable urban development and/or regeneration or structured in public-private partnerships.
IV.3.2.4*	out of which other recipients supported	number	Total number of other types of final recipients, which do not fall under the scope of sections IV.4.2.1* -IV.4.2.3*, supported by investment(s) from the specific fund (financial intermediary) by end of the reporting period.
IV.3.3*	Number of equity/venture capital investments made in line with agreements signed between a managing authority and a specific (equity/venture capital) fund	number	Number of investments made in final recipients by end of the reporting period
IV.3.4	Amounts of Operational Programme contributions paid to investments made in line with agreements (in EUR)	number (amount in EUR)	Amounts of Operational Programme contribution (i.e. ERDF/ESF + national public and private co-financing), paid to final recipients. Other resources (e.g. commercial bank resources or additional regional contributions) which contribute to this product but do not constitute part of the Operational Programme should not be reported in this section. Resources returned from investments in final recipients and reinvested in final recipients are not considered amounts of Operational Programme contributions and should <u>not</u> be reported in this section.
IV.3.4.1	out of which amounts of assistance from the Structural Funds (in EUR)	number (amount in EUR)	This section relates only to this part of amount indicated in section IV.3.4, which was provided from Structural Funds (ERDF & ESF resources).
IV.3.5	Date of signature of funding agreement between managing authority and specific fund for this equity/venture capital product	date (format: DD/MM/YYYY)	Date of signature of funding agreement between managing authority and specific fund for the venture capital/equity product.

IV.3.6*	Total amount of other contributions, outside ERDF or ESF mobilised at the level of final recipients (in EUR)	number (amount in EUR)	Amount of public and private contributions <u>outside of the ERDF and ESF paid to final recipients</u> . These amounts should include: <ul style="list-style-type: none"> • national and private co-financing of the operational programme, • non-programme resources associated and combined with ERDF and ESF equity, which were contributed to the holding fund and the specific fund as well as resources invested directly into final recipients, such as co-investment or other loans mobilised by the financial instrument at the level of final recipients. The amount will be used for the calculation of the achieved leverage of the instrument.
IV.4	Operational Programme contributions paid to final recipients in other financial products		"Other financial product" means the products other than those covered by the provisions for sections IV.1.1, IV.2.1, IV.3.1 of this template, like guarantee fee subsidies, interest rate subsidies and other products in line with section 4.3 of the Guidance Note on Financial Engineering Instruments (COCOF-10-0014-05 of 08/02/2011). In case when the MA signed only one funding agreement for several types of other financial products with a specific fund, we suggest to report them all together only once in section IV.4. If the MA signed with the same specific fund (financial intermediary) separate funding agreements for each type of other financial product, the entire section IV.4 should be repeated as many times as many funding agreements for different other financial products were signed.
IV.4.1	Name of other financial product	text	Name of other financial product supported with Operational Programme resources and offered by specific fund (=financial intermediary) to final recipients or for the benefit of final recipients. The name of the other product should not be confused with the name of the specific fund or the fund manager.
IV.4.2*	Number of final recipients supported		
IV.4.2.1*	out of which large enterprises	number	Total number of large enterprises supported with the other financial product. Based on the Commission Recommendation 2003/361/EC of 6 May 2003 and for purposes of this document, by "large enterprises" should be understood enterprises with more than 250 employees and a turnover of > EUR 50 million / balance sheet total of > EUR 43 million.

IV.4.2.2*	out of which SMEs	number	Total number of small and medium-sized enterprises(SMEs) supported with the other financial product. Definition of a "SME" according to Article 2.1 of the Commission Recommendation of 2003/361/EC of 6 May 2003, i.e. small and medium-sized enterprises (SMEs) is made up of enterprises which employ less than 250 persons and which have an annual turnover not exceeding EUR 50 million, and/or an annual balance sheet total not exceeding EUR 43 million. According to the definition above this includes the microenterprises reported in IV.4.2.2.1.
IV.4.2.2.1*	out of which micro-enterprises	number	Total number of micro-enterprises, as a part of SMEs, supported with other financial product. Definition of a "microenterprise" according to Article 2.3 of the Commission Recommendation of 2003/361/EC of 6 May 2003 i.e. an enterprise which employs less than 10 persons and whose annual turnover and/or annual balance sheet total does not exceed EUR 2 million.
IV.4.2.3*	out of which individuals	number	Total number of individuals supported with other financial product. "Individuals" means all natural persons not covered by the definition of enterprise in the Commission Recommendation 2003/361/EC of 6 May 2003 (Title I, Article 1 of the Annex 1) or not covered by the definition of legal person in the national legislation.
IV.4.2.4*	out of which urban projects	number	Total number of urban projects supported with the other financial product. "Urban projects" means the projects included in the integrated plan for sustainable urban development and/or regeneration or structured in public-private partnerships.
IV.4.2.5*	out of which other recipients supported	number	Total number of other types of final recipients, which do not fall under the scope of sections IV.4.2.1*-IV.4.2.3*, but which are supported with the other financial product.

IV.4.3	Amounts of Operational Programme contributions paid to the final recipients (in EUR)	number (amount in EUR)	Amounts of Operational Programme contribution i.e. ERDF/ESF + national public and private co-financing, paid to final recipients or paid for the benefit of final recipients (in a case when the subsidy is paid directly to the financial intermediary), should be indicated in the section. Other resources (e.g. commercial bank resources or additional regional contributions) which contribute to this product but do not constitute part of the Operational Programme should not be reported in this section. This section refers to the amounts of Operational Programme effectively disbursed, means paid into the account of the final recipients or to the benefit of final recipients, until the end of the reporting period. Resources returned to the operation from investments in final recipients are not considered amounts of Operational Programme contributions. Consequently, resources returned to the operation and either reinvested in final recipients or paid to final recipients or for the benefit of final recipients) should not be reported in this section.
IV.4.3.1	out of which amounts of assistance from the Structural Funds (in EUR)	number (amount in EUR)	This section relates to the Structural Funds (ERDF and ESF) part of the amount reported in section IV.4.3, which was paid to final recipients or for the benefit of final recipients until the end of the reporting period.
IV.4.4*	Number of other financial products provided to final recipients	number	Total number of the other financial products provided to final recipients.
IV.4.5	Date of signature of funding agreement between a managing authority and a specific fund for this (other) financial product	date (format: DD/MM/YYYY)	Date of signature of funding agreement between a managing authority and a specific fund for the other product.
IV.5	Indicators		

IV.5.1*	Number of jobs created	number	<p>For FEIs under the ERDF OPs: Core indicator n°1 for ERDF and CF at OP level (definition: gross direct jobs created, full time equivalents, source: "Working Document No. 7. Indicative Guidelines on evaluation methods: Reporting on core indicators for the European Regional Development Fund and the Cohesion Fund" (http://ec.europa.eu/regional_policy/sources/docoffic/2007/working/wd7_indicators_en.pdf).</p> <p>For FEIs under the ESF OPs: Given the specificity of FEI operations under the ESF Operational Programmes, we suggest MAs to provide, if possible, information on number of participants in operations (in accordance with Annex XXIII of the Implementing Regulation 1828/2006). This information should be provided cumulatively from the year when operation was set-up until the end of the reporting period. This information could be filled in the 'comment' box. Consequently, an appropriate comment i.e. 'not applicable' should be filled in Section IV.5.1 for ESF programmes.</p>
---------	------------------------	--------	--

No. of section in SFC2007	Required information/data	Required format information/data	Instruction
II. Description and identification of the entities which implement financial engineering instrument - level of the specific fund implemented without a holding fund (Article 67(2)(j)(i&ii) of Council Regulation (EC) No 1083/2006)			Sections II.1 – II.6 relate to a specific fund and should be repeated accordingly for each specific fund implemented without a holding fund.
II.1	Financial engineering instrument (name and registered place of business)	text	2.1 - Fondo rotativo per finanziamenti agevolati DM 6 agosto 2010 - Sostegno imprenditorialità settore risparmio energetico Invitalia – Via Calabria, 46 Roma
II.2	Attributable to Article 44, first paragraph (a), (b) or (c) of Council Regulation (EC) No 1083/2006)?		
	(a) financial engineering instruments for enterprises	selection	(a) financial engineering instruments for enterprises
	(b) urban development funds		
(c) funds or other incentive schemes providing loans, guarantees for repayable investments, or equivalent instruments, for energy efficiency and use of renewable energy in buildings, including in existing housing			
II.3	Type of financial product offered by the financial engineering instrument to the final recipients		
II.3.1	equity	selection	loan

II.3.2	loan		
II.3.3	guarantee		
II.3.4	other product (interest rate subsidies, guarantee fee subsidies and equivalent measures)		
II.4	Financial engineering instrument manager (name and registered place of business)	text	Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa SpA Roma Via Calabria, 46
II.7	Legal status of the financial engineering instruments		
	independent legal entities governed by agreements between the co-financing partners or shareholders	selection	separate block of finance within a financial institution
	separate block of finance within a financial institution		
II.6	Date of signature of funding agreement with managing authority	date (format: DD/MM/YYYY Y)	11/10/2010
III. Operational Programme contributions paid to the financial engineering instrument (Article 67(2)(j)(iii) of Council Regulation (EC) No 1083/2006)			Sections III.2 - III. 4 relate to the contributions paid by the MA to the specific fund.
III.2	Operational Programme contributions paid to the specific fund		
III.2.1	Amounts of assistance from the Structural Funds paid to the specific fund		

III.2.1.1*	ERDF amounts of assistance committed in the funding agreement with managing authority (in EUR)	number (amount in EUR)	€50.250.000,00
III.2.1.2	ERDF amounts of assistance paid to the specific fund (in EUR)	number (amount in EUR)	€50.250.000,00
III.2.1.3*	ESF amounts of assistance committed in the funding agreement with managing authority (in EUR)	number (amount in EUR)	€0,00
III.2.1.4	ESF amounts of assistance paid to the specific fund (in EUR)	number (amount in EUR)	€0,00
III.2.2	Amounts of national co-financing paid to the specific fund		
III.2.2.1*	National public co-financing committed in the funding agreement with managing authority (in EUR)	number (amount in EUR)	€16.750.000,00
III.2.2.2	National public co-financing paid to the specific fund (in EUR)	number (amount in EUR)	€16.750.000,00
III.2.2.3*	National private co-financing committed in the funding agreement with managing authority (in EUR)	number (amount in EUR)	€0,00
III.2.2.4	National private co-financing paid to the specific fund (in EUR)	number (amount in EUR)	€0,00

III.2.3	Other ERDF or ESF Operational Programme(s) providing contributions to the specific fund	selection (yes/no)	no
III.3*	Amounts of other assistance paid to the specific fund outside this Operational Programme (in EUR)	number (amount)	€0,00
III.4	Management costs and fees paid to the specific fund (in the meaning of Article 78(6)(d) of Council Regulation (EC) No 1083/2006) (in EUR)	number (amount in EUR)	€1.680.467,40
IV.6	Additional information for the final report on implementation		Additional information according to section 5.2.5 of the closure guideline (Annex to Commission Decision (2015) 2771)
IV.6.1	Amount of capitalised interest rate subsidies and guarantee fee subsidies	number (amount in EUR)	€0,00
IV.6.2	Interest generated by payments from the programme and attributable to the Structural Funds (in EUR):	Sum (amount in EUR)	€2.808.227,66
IV.6.2.1	out of which interest generated by payments from the programme to the specific fund attributable to Structural Funds and <u>invested</u> in activities according to Article 78(6) and the first paragraph of Article 78(7) of the General Regulation (in EUR)	number (amount in EUR)	€2.808.227,66

IV.6.2.2	out of which interest generated by payments from the programme to the specific fund attributable to Structural Funds, <u>not used</u> in activities according to Article 78(6) and the first paragraph of Article 78(7) of the General Regulation (in EUR)	number (amount in EUR)	€0,00
IV.6.3	The date of winding up (as envisaged in the funding agreement)	date (format: DD/MM/YYYY)	09/03/2017
IV.6.4	Withdrawals of programme resources from FEIs (in EUR)	number (amount in EUR)	€0,00
IV.6.5	Value of legacy resources (residual funds and value of investments and participations recorded before the submission of closure documents) attributable to ERDF/ESF resources	number (amount in EUR)	<p>Total amount of ERDF/ESF resources returned to the operation from investments undertaken by financial engineering instruments as defined in Article 44 or left over after all guarantees have been honoured.</p> <p>This amount should be the sum of:</p> <p>1) gains that have been returned; PLUS</p> <p>2) resources paid back to FI (and possibly already reused for new loans, or guarantees not called); PLUS</p> <p>3) the value of resources at final recipient level which have yet to be paid back, which is the amount of potential legacy.</p> <p>Depending on the arrangements of winding up these amounts may be accrued on the level of specific fund or on the level of the managing authority. Double counting should be avoided.</p>
			€19.613.086,18
IV. Operational Programme contributions paid by financial engineering instrument(s) to final recipients (Article 67(2)(j)(iv) of Council Regulation (EC) No 1083/2006)			

IV.1	Operational Programme contributions paid to final recipients in loans		If the managing authority signed with the specific fund (= financial intermediary) only one funding agreement for different types of loan product (for example: loans for SMEs and microloans), we suggest to group them together in <u>one</u> section IV.1. Example: in 2008 managing authority signed with specific fund a funding agreement for two types of loan products: loans for SMEs and for microloans. For this case, section IV.1 should be completed only once: together for loans for SMEs and for microloans. If the managing authority signed with the same specific fund (financial intermediary) a separate funding agreement for each type of loan product, the entire section IV.1 should be repeated as many times as many funding agreements for different types of loan products have been signed. Example: in 2008 MA signed with specific fund (financial intermediary) a funding agreement for one type of loan product: for SMEs, and in 2009 with the same specific fund, a funding agreement for microloans. For this case, section IV.1 should be completed separately for loans for SMEs and for microloans.
IV.1.1	Name of loan product	text	Fondo rotativo per finanziamenti agevolati DM 6 agosto 2010 - Sostegno imprenditorialità settore risparmio energetico
IV.1.2*	Number of final recipients supported		254 (257 al lordo delle revoche)
IV.1.2.1*	out of which large enterprises	number	30
IV.1.2.2*	out of which SMEs	number	227
IV.1.2.2.1*	out of which micro-enterprises	number	68
IV.1.2.3*	out of which individuals	number	0
IV.1.2.4*	out of which urban projects	number	0
IV.1.2.5*	out of which other recipients supported	number	0
IV.1.3*	Number of loan contracts signed with final recipients	number	254 (<i>al netto delle revoche</i>)
IV.1.4*	Total value of loans committed in contracts signed with final recipients (in EUR)	number (amount in EUR)	€49.098.046,13

IV.1.4.1*	out of which Operational Programme contributions	number (amount in EUR)	€49.098.046,13
IV.1.5	Amounts of Operational Programme contributions paid to final recipients in loans (in EUR)	number (amount in EUR)	€26.139.426,05
IV.1.5.1	out of which amounts of assistance from the Structural Funds (in EUR)	number (amount in EUR)	€19.604.569,54
IV.1.6	Date of signature of funding agreement between a managing authority and a specific fund for this loan product	date (format: DD/MM/YYYY)	11/10/2010
IV.1.7*	Total amount of other contributions, outside ERDF or ESF mobilised at the level of final recipients (in EUR)	number (amount in EUR)	€6.534.856,51
IV.2	Operational Programme contributions paid to final recipients in guarantees		If the managing authority signed with the specific fund (financial intermediary) only one funding agreement for different types of guarantee product in relation to loans or to other risk-bearing instruments, we suggest to group them together in one section IV.2 If the managing authority signed with the same specific fund (financial intermediary) a separate funding agreement for each type of guarantee product, the entire section IV.2 should be repeated as many times as many funding agreements for different guarantee products have been signed.
IV.2.1	Name of guarantee product	text	Name of guarantee product supported with Operational Programme resources and offered by specific fund (=financial intermediary) to final recipients. The name of guarantee product should not be confused with the name of the specific fund or the fund manager. For different guarantee products under the same funding agreement, there is no need to provided names of each guarantee product but one general description, for example: "Guarantees for SMEs".
IV.2.2*	Number of final recipients supported		

IV.2.2.1*	out of which large enterprises	number	Total number of large enterprises to which the loans guaranteed with an Operational Programme contribution were (fully or partially) disbursed until the end of the reporting period. Based on the Commission Recommendation 2003/361/EC of 6 May 2003 and for purposes of this document, by "large enterprises" should be understood the enterprises with more than 250 employees and a turnover of > EUR 50 million / balance sheet total of > EUR 43 million.
IV.2.2.2*	out of which SMEs	number	Total number of small and medium-sized enterprises(SMEs) to which the loans guaranteed with an Operational Programme contribution were effectively (fully or partially) disbursed until the end of the reporting period. Definition of a "SME" according to Article 2.1 of the Commission Recommendation of 2003/361/EC of 6 May 2003, i.e. small and medium-sized enterprises (SMEs) is made up of enterprises which employ less than 250 persons and which have an annual turnover not exceeding EUR 50 million, and/or an annual balance sheet total not exceeding EUR 43 million. According to the definition above this includes the microenterprises reported in IV.2.2.2.1.
IV.2.2.2.1*	out of which micro-enterprises	number	Total number of micro-enterprises to which the loans guaranteed with an Operational Programme contribution were (fully or partially) disbursed until the end of the reporting period. Definition of a "microenterprise" according to Article 2.3 of the Commission Recommendation of 2003/361/EC of 6 May 2003 i.e. an enterprise which employs less than 10 persons and whose annual turnover and/or annual balance sheet total does not exceed EUR 2 million.
IV.2.2.3*	out of which individuals	number	Total number of individuals to whom the loans guaranteed with an Operational Programme contribution were (fully or partially) disbursed until the end of the reporting period. "Individuals" means all natural persons not covered by the definition of enterprise in the Commission Recommendation 2003/361/EC of 6 May 2003 (Title I, Article 1 of the Annex 1) or not covered by the definition of legal person in the national legislation.
IV.2.2.4*	out of which urban projects	number	Total number of urban projects to which the loans guaranteed with an Operational Programme contribution were (fully or partially) disbursed until the end of the reporting period. "Urban projects" means the projects included in the integrated plan for sustainable urban development and/or regeneration or structured in public-private partnerships.

IV.2.2.5*	out of which other recipients supported	number	Total number of other types of final recipients, which do not fall under the scope of sections IV.4.2.1*-IV.4.2.3*, but to which the loans guaranteed with an Operational Programme contribution were (fully or partially) disbursed until the end of the reporting period.
IV.2.3*	Amounts of Operational Programme contributions blocked for guarantee contracts signed (in EUR)	number (amount in EUR)	The amounts to be reported in section IV.2.3 are the Operational Programme contributions blocked (committed) in guarantee contracts signed, irrespective whether the loan was disbursed or not to final recipient. In case when the HF performs the function of a guarantee specific fund, this includes the amounts of OP contributions reserved (put aside) by the HF for financial intermediary to build up a portfolio of loans for SMEs/to guarantee loan contracts signed between a financial intermediary and final recipients.
IV.2.4	Amounts of Operational Programme contributions blocked for guarantee contracts for loans paid (in EUR)	number (amount in EUR)	The amounts to be reported in section IV.2.4 correspond to the part of the Operational Programme contributions blocked (committed) in guarantees contracts signed, but only for loans which were disbursed to final recipients by end of the reporting period; irrespective whether the guarantee was called or not. In case when the HF performs the function of a guarantee specific fund, this includes the amounts of OP contributions reserved (put a side) by the HF for financial intermediary to build up a portfolio of loans for SMEs/to guarantee loan contracts signed between a financial intermediary and final recipients.
IV.2.4.1	out of which amounts of assistance from the Structural Funds (in EUR)	number (amount in EUR)	The part of the Operational Programme contributions reported under IV.2.4 which was provided from Structural funds (ERDF and ESF).
IV.2.5*	Number of loans paid to final recipients in relation to guarantees contracts signed with final recipients	number	Number of loans disbursed (fully or partially) until the end of the reporting period, for which the guarantees supported from the Operational Programme contributions have been committed.
IV.2.6	Amount of loans actually paid to final recipients in relation to guarantees contracts signed (in EUR)	number (amount)	Total amount of loans which were guaranteed with Operational Programme resources and were actually disbursed to final recipients (paid into accounts of final recipients).

IV.2.7	Date of signature of funding agreement between a managing authority and a specific fund for this guarantee product	date (format: DD/MM/YYYY Y)	Date of signature of funding agreement between a managing authority and a specific fund for the guarantee product.
IV.3	Operational Programme contributions paid to final recipients in equity/venture capital		If the managing authority signed with the specific fund (= financial intermediary) only one funding agreement for different types of equity/venture capital product, we suggest to group them together in one section IV.3. If the managing authority signed with the same specific fund (= financial intermediary) a separate funding agreement for each type of equity/venture capital product, the entire section IV.3 should be repeated as many times as many funding agreements for different equity/venture capital products have been signed. Quasi-equity products should be reported like equity/venture capital.
IV.3.1	Name of equity/venture capital product	text	Name of equity/venture capital product supported with Operational Programme resources and offered by specific fund (=financial intermediary) to final recipients. The name of the equity product should not be confused with the name of the specific fund or the fund manager. For different guarantee products under the same funding agreement, there is no need to provided names of each guarantee product but one general description, for example: "Venture capital investments".
IV.3.2*	Number of final recipients supported		
IV.3.2.1*	out of which large enterprises	number	Total number of large enterprises which signed a contract for equity/venture capital product with the specific fund, and to which the latter effectively made investment until the end of the reporting period. Based on the Commission Recommendation 2003/361/EC of 6 May 2003 and for purposes of this document, by "large enterprises" should be understood an enterprise with more than 250 employees and a turnover of > EUR 50 million / balance sheet total of > EUR 43 million.

IV.3.2.2*	out of which SMEs	number	Total number of small and medium-sized enterprises (SMEs) which signed a contract for equity/venture capital product with the specific fund, and to which the latter effectively made investment until the end of the reporting period. Definition of a "SME" according to Article 2.1 of the Commission Recommendation of 2003/361/EC of 6 May 2003, i.e. small and medium-sized enterprises (SMEs) is made up of enterprises which employ less than 250 persons and which have an annual turnover not exceeding EUR 50 million, and/or an annual balance sheet total not exceeding EUR 43 million. According to the definition above this includes the microenterprises reported in IV.3.2.2.1.
IV.3.2.2.1*	out of which micro-enterprises	number	Total number of microenterprises which signed a contract for equity/venture capital product with the specific fund, and to which the latter effectively made investment (or a part of it) until the end of the reporting period. Definition of a "microenterprise" according to Article 2.3 of the Commission Recommendation of 2003/361/EC of 6 May 2003 i.e. an enterprise which employs less than 10 persons and whose annual turnover and/or annual balance sheet total does not exceed EUR 2 million.
IV.3.2.3*	out of which urban projects	number	Total number of urban projects supported with equity/venture capital product. "Urban projects" means the projects included in the integrated plan for sustainable urban development and/or regeneration or structured in public-private partnerships.
IV.3.2.4*	out of which other recipients supported	number	Total number of other types of final recipients, which do not fall under the scope of sections IV.4.2.1* -IV.4.2.3*, supported by investment(s) from the specific fund (financial intermediary) by end of the reporting period.
IV.3.3*	Number of equity/venture capital investments made in line with agreements signed between a managing authority and a specific (equity/venture capital) fund	number	Number of investments made in final recipients by end of the reporting period

IV.3.4	Amounts of Operational Programme contributions paid to investments made in line with agreements (in EUR)	number (amount in EUR)	Amounts of Operational Programme contribution (i.e. ERDF/ESF + national public and private co-financing), paid to final recipients. Other resources (e.g. commercial bank resources or additional regional contributions) which contribute to this product but do not constitute part of the Operational Programme should not be reported in this section. Resources returned from investments in final recipients and reinvested in final recipients are not considered amounts of Operational Programme contributions and should <u>not</u> be reported in this section.
IV.3.4.1	out of which amounts of assistance from the Structural Funds (in EUR)	number (amount in EUR)	This section relates only to this part of amount indicated in section IV.3.4, which was provided from Structural Funds (ERDF & ESF resources).
IV.3.5	Date of signature of funding agreement between managing authority and specific fund for this equity/venture capital product	date (format: DD/MM/YYYY Y)	Date of signature of funding agreement between managing authority and specific fund for the venture capital/equity product.
IV.3.6*	Total amount of other contributions, outside ERDF or ESF mobilised at the level of final recipients (in EUR)	number (amount in EUR)	Amount of public and private contributions <u>outside of the ERDF and ESF paid to final recipients</u> . These amounts should include: <ul style="list-style-type: none"> • national and private co-financing of the operational programme, • non-programme resources associated and combined with ERDF and ESF equity, which were contributed to the holding fund and the specific fund as well as resources invested directly into final recipients, such as co-investment or other loans mobilised by the financial instrument at the level of final recipients. The amount will be used for the calculation of the achieved leverage of the instrument.

IV.4	Operational Programme contributions paid to final recipients in other financial products		<p>"Other financial product" means the products other than those covered by the provisions for sections IV.1.1, IV.2.1, IV.3.1 of this template, like guarantee fee subsidies, interest rate subsidies and other products in line with section 4.3 of the Guidance Note on Financial Engineering Instruments (COCOF-10-0014-05 of 08/02/2011).</p> <p>In case when the MA signed only one funding agreement for several types of other financial products with a specific fund, we suggest to report them all together only once in section IV.4. If the MA signed with the same specific fund (financial intermediary) separate funding agreements for each type of other financial product, the entire section IV.4 should be repeated as many times as many funding agreements for different other financial products were signed.</p>
IV.4.1	Name of other financial product	text	Name of other financial product supported with Operational Programme resources and offered by specific fund (=financial intermediary) to final recipients or for the benefit of final recipients. The name of the other product should not be confused with the name of the specific fund or the fund manager.
IV.4.2*	Number of final recipients supported		
IV.4.2.1*	out of which large enterprises	number	Total number of large enterprises supported with the other financial product. Based on the Commission Recommendation 2003/361/EC of 6 May 2003 and for purposes of this document, by "large enterprises" should be understood enterprises with more than 250 employees and a turnover of > EUR 50 million / balance sheet total of > EUR 43 million.
IV.4.2.2*	out of which SMEs	number	Total number of small and medium-sized enterprises(SMEs) supported with the other financial product. Definition of a "SME" according to Article 2.1 of the Commission Recommendation of 2003/361/EC of 6 May 2003, i.e. small and medium-sized enterprises (SMEs) is made up of enterprises which employ less than 250 persons and which have an annual turnover not exceeding EUR 50 million, and/or an annual balance sheet total not exceeding EUR 43 million. According to the definition above this includes the microenterprises reported in IV.4.2.2.1.

IV.4.2.2.1*	out of which micro-enterprises	number	Total number of micro-enterprises, as a part of SMEs, supported with other financial product. Definition of a "microenterprise" according to Article 2.3 of the Commission Recommendation of 2003/361/EC of 6 May 2003 i.e. an enterprise which employs less than 10 persons and whose annual turnover and/or annual balance sheet total does not exceed EUR 2 million.
IV.4.2.3*	out of which individuals	number	Total number of individuals supported with other financial product. "Individuals" means all natural persons not covered by the definition of enterprise in the Commission Recommendation 2003/361/EC of 6 May 2003 (Title I, Article 1 of the Annex 1) or not covered by the definition of legal person in the national legislation.
IV.4.2.4*	out of which urban projects	number	Total number of urban projects supported with the other financial product. "Urban projects" means the projects included in the integrated plan for sustainable urban development and/or regeneration or structured in public-private partnerships.
IV.4.2.5*	out of which other recipients supported	number	Total number of other types of final recipients, which do not fall under the scope of sections IV.4.2.1*-IV.4.2.3*, but which are supported with the other financial product.
IV.4.3	Amounts of Operational Programme contributions paid to the final recipients (in EUR)	number (amount in EUR)	Amounts of Operational Programme contribution i.e. ERDF/ESF + national public and private co-financing, paid to final recipients or paid for the benefit of final recipients (in a case when the subsidy is paid directly to the financial intermediary), should be indicated in the section. Other resources (e.g. commercial bank resources or additional regional contributions) which contribute to this product but do not constitute part of the Operational Programme should not be reported in this section. This section refers to the amounts of Operational Programme effectively disbursed, means paid into the account of the final recipients or to the benefit of final recipients, until the end of the reporting period. Resources returned to the operation from investments in final recipients are not considered amounts of Operational Programme contributions. Consequently, resources returned to the operation and either reinvested in final recipients or paid to final recipients or for the benefit of final recipients) should not be reported in this section.
IV.4.3.1	out of which amounts of assistance from the Structural Funds (in EUR)	number (amount in EUR)	This section relates to the Structural Funds (ERDF and ESF) part of the amount reported in section IV.4.3, which was paid to final recipients or for the benefit of final recipients until the end of the reporting period.

IV.4.4*	Number of other financial products provided to final recipients	number	Total number of the other financial products provided to final recipients.
IV.4.5	Date of signature of funding agreement between a managing authority and a specific fund for this (other) financial product	date (format: DD/MM/YYYY Y)	Date of signature of funding agreement between a managing authority and a specific fund for the other product.
IV.5	Indicators		
IV.5.1*	Number of jobs created	number	<p>For FEIs under the ERDF OPs: Core indicator n°1 for ERDF and CF at OP level (definition: gross direct jobs created, full time equivalents, source: "Working Document No. 7. Indicative Guidelines on evaluation methods: Reporting on core indicators for the European Regional Development Fund and the Cohesion Fund" (http://ec.europa.eu/regional_policy/sources/docoffic/2007/working/wd7_indicators_en.pdf)).</p> <p>For FEIs under the ESF OPs: Given the specificity of FEI operations under the ESF Operational Programmes, we suggest MAs to provide, if possible, information on number of participants in operations (in accordance with Annex XXIII of the Implementing Regulation 1828/2006). This information should be provided cumulatively from the year when operation was set-up until the end of the reporting period. This information could be filled in the 'comment' box. Consequently, an appropriate comment i.e. 'not applicable' should be filled in Section IV.5.1 for ESF programmes.</p>

ALLEGATO IV

Orientamenti sulla chiusura 2007-2013

Tabella sintetica dei progetti suddivisi in fasi (progetti diversi dai grandi progetti)

TITOLO PO						
Programma Operativo Interregionale FESR "Energie rinnovabili e risparmio energetico" 2007-2013						
NUMERO CCI						
2007IT161PO002						
PRIORITÀ	PROGETTO RIFERIMENTO	PROGETTO TITOLO	NOME DEL BENEFICIARIO/DESTINATARIO	SPESA CERTIFICATA PAGATA (in EUR)	CONTRIBUTO DELL'UNIONE (in EUR)	DA COMPLETARE ENTRO IL PERIODO 2014-2020 CON IL PO
Asse II: Efficienza energetica ed ottimizzazione del sistema energetico Obiettivo Operativo IV – Linea di Attività 2.4	CUP G24H14000790007	TERNA Campania - Smart Technology linee AT-AAT	Terna SpA	6.932.243,40	5.199.182,55	CCI 2014IT16RFOP003 PON IMPRESA & COMPETITIVITA' 2014 - 2020 AZIONE 4.3.1 ²²
Asse II: Efficienza energetica ed ottimizzazione del sistema energetico Obiettivo Operativo IV – Linea di Attività 2.4	CUP G14H14000970007	TERNA Campania- Opere di collegamento- Stazione Benevento III	Terna SpA	10.002.644,91	7.501.983,68	CCI 2014IT16RFOP003 PON IMPRESA & COMPETITIVITA' 2014 - 2020 AZIONE 4.3.1

²² Azione 4.3.1 - Realizzazione di reti intelligenti di distribuzione dell'energia (smart grids) e interventi sulle reti di trasmissione strettamente complementari e volti a incrementare direttamente la distribuzione di energia prodotta da fonti rinnovabili, introduzione di apparati provvisti di sistemi di comunicazione digitale, misurazione intelligente e controllo e monitoraggio, come infrastruttura delle "città" e delle aree periurbane.

ALLEGATO V

Orientamenti sulla chiusura 2007-2013

Tabella sintetica dei progetti non funzionanti

TITOLO PO					
Programma Operativo Interregionale "Energie rinnovabili e risparmio energetico"					
NUMERO CCI PO					
2007IT161PO002					
PRIORITÀ	PROGETTO RIFERIMENTO	PROGETTO TITOLO	NOME DEL BENEFICIARIO/DESTINATARIO	SPESA CERTIFICATA PAGATA (in EUR)	CONTRIBUTO DELL'UNIONE (in EUR)
1.1	CUP B24E14001550005	1.1 - NUOVA ENERGIA SOCIETÀ AGRICOLA SRL	NUOVA ENERGIA SOCIETÀ AGRICOLA SRL	643.949,77	482.962,3275
2.2	CUP E15F10000120001	ASP CROTONE "MAGNA GRECIA"	ASP CROTONE	5.233.990,00	3.925.492,50
2.2	CUP D61F10000610001	AOU POLICLINICO VITTORIO EMANUELE DI CATANIA - INTERVENTI LINEA 2.2	POLICLINICO VITTORIO EMANUELE DI CATANIA	5.048.043,26	3.786.032,45
2.5	CUP D61F10000610001	AOU POLICLINICO VITTORIO EMANUELE DI CATANIA - INTERVENTI LINEA 2.5	POLICLINICO VITTORIO EMANUELE DI CATANIA	738.865,85	554.149,39

ALLEGATO VII

Orientamenti sulla chiusura 2007-2013

Tabella di sintesi dei progetti sospesi

TITOLO PO							
Programma Operativo Interregionale "Energie rinnovabili e risparmio energetico"							
NUMERO CCI							
2007IT161PO002							
PRIORITÀ	PROGETTO/ RIFERIMENTO	PROGETTO /TITOLO	NOME DEL BENEFICIARIO /DESTINATARIO	SPESE AMMISSIBILI SOSTENUTE DAL BENEFICIARIO* (in EUR)	CONTRIBUTO DELL'UNIONE (in EUR)	PROGETTI SOSPESI A CAUSA DI PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI	PROGETTI SOSPESI A CAUSA DI PROCEDIMENTI GIUDIZIARI
I/1.3	G55F10000130001	Progetto su edifici pubblici - Bando POI Energia 19/05/2010	Comune di Laurito	6.467,03	4.850,27	X	
I/1.3	G26G10000160007	Progetto su edifici pubblici - Bando POI Energia 19/05/2010	Comune di Scalea	46.097,02	34.572,77		X
I/1.3	G34E14000820001	Scuole comunali fornitura di tre impianti fotovoltaici e servizi connessi da installarsi sugli edifici dell'Istituto scolastico	Comune di Fuscaldo	156.200,00	117.150,00		X
I/1.3	C65F11000150007	Progetto esemplari - Bando POI Energia 30/12/2010	Comune di Trepuzzi	648.000,00	486.000,00		X
I/1.6	J81B13001740007	Scuola dell'infanzia Cervellati - via Vittorio Veneto - efficientamento energetico	Comune di Brindisi	94.475,50	70.856,63		X
II/2.2	F58C10001370001	Avviso Borghi scorrimento - Comune di Parabita	Comune di Parabita	1.607.739,33	1.205.804,50		X
II/2.3	D45F12000090001	Avviso Borghi - Comune di Colliano	Comune di Colliano	79.163,86	59.372,90		X
II/2.5	F72J11000330007	Studiare Sviluppo - Atto aggiuntivo - Studi di fattibilità riqualificazione energetica ambientale di distretti, filiere e poli di imprese	Studiare sviluppo	876.422,08	657.316,56		X
II/2.7	J21E14000640006	Efficientamento energetico della scuola primaria di via Dante	Comune di Campi Salentina	101.911,85	76.433,89		X

* Gli importi si riferiscono alla quota rendicontata dal beneficiario oggetto della sospensione